14

Salute

1216-1401

ICD-10-GM 2014

Indice sistematico – Versione italiana
Tomo 1 (capitolo I–XI)

Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale di statistica UST

Neuchâtel, 2014

La serie «Statistica della Svizzera»
pubblicata dall'Ufficio federale di statistica (UST)
comprende i settori seguenti:

0 Basi statistiche e presentazioni generali

1 Popolazione

2 Territorio e ambiente

3 Lavoro e reddito

4 Economia

5 Prezzi

6 Industria e servizi

7 Agricoltura e selvicoltura

8 Energia

9 Costruzioni e abitazioni

10 Turismo

11 Mobilità e trasporti

12 Denaro, banche e assicurazioni

13 Sicurezza sociale

14 Salute

15 Formazione e scienza

16 Cultura, media, società dell'informazione, sport

17 Politica

18 Amministrazione e finanze pubbliche

19 Criminalità e diritto penale

20 Situazione economica e sociale della popolazione

21 Sviluppo sostenibile e disparità regionali e internazionali

Statistica della Svizzera

ICD-10-GM 2014

Indice sistematico – Versione italiana
Tomo 1 (capitolo I–XI)

Redazione La base originale della presente versione è l'ICD-10-GM edita da DIMDI/Deutschland

Editore Ufficio federale di statistica (UST)

Office fédéral de la statistique (OFS)
Neuchâtel, 2014

Editore: Ufficio federale di statistica (UST)

Informazioni: Segretaria di codifica
E-mail: codeinfo@bfs.admin.ch

Autore: Ufficio federale di Statistica
Per le fonti:
Istituto tedesco di documentazione e informazione medica (DIMDI)

Realizzazione: Ufficio federale di statistica, CH-2010 Neuchâtel

Diffusione: Ufficio federale di statistica, CH-2010 Neuchâtel
Tel. 058 463 60 60 / Fax 058 463 60 61 / E-mail: order@bfs.admin.ch

N. di ordinazione: 1216-1401

Prezzo: 37 franchi (IVA escl.)

Serie: Statistica della Svizzera

Settore: 14 Salute

Testo originale: Tedesco

Traduzione: Servizi linguistici dell'UST

Grafica del titolo: UST; concezione: Netthoevel & Gaberthüel, Bienne; foto: © Uwe Bumann – Fotolia.com

Grafica/layout: Sezione DIAM, Prepress/Print

Copyright: Ufficio federale di statistica (UST), Neuchâtel, 2014 – Versione basata sull'ICD-10-GM dell'Istituto tedesco di documentazione e informazione medica (DIMDI). Riproduzione autorizzata, eccetto per scopi commerciali, con citazione della fonte. L'uso della versione in francese e in italiano è consentito esclusivamente sul territorio svizzero.

ISBN: 978-3-303-14222-6

Indice

Introduzione V

Indice sistematico

I Alcune malattie infettive e parassitarie A00–B99 3

II Tumori C00–D48 61

III Malattie del sangue e degli organi ematopoietici ed alcuni disturbi del sistema immunitario D50–D90 121

IV Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche E00–E90 141

V Disturbi psichici e comportamentali F00–F99 175

VI Malattie del sistema nervoso G00–G99 233

VII Malattie dell'occhio e degli annessi oculari H00–H59 267

VIII Malattie dell'orecchio e dell apofisi mastoide H60–H95 293

IX Malattie del sistema circolatorio I00–I99 305

X Malattie del sistema respiratorio J00–J99 341

XI Malattie dell'apparato digerente K00–K93 369

Introduzione

Fonti

La presente versione della ICD-10-GM 2014 (ICD-10-GM dall'inglese International Classification of Diseases, Classificazione internazionale delle malattie, 10a revisione – German Modification) è l'adeguamento 2014 della versione italiana dell'ICD-10-GM 2012. La traduzione si basa sull'ICD-10-GM 2014 edita dall'Istituto tedesco di documentazione e informazione medica (DIMDI) in Germania (stato: 20 settembre 2013).

Validità

La versione 2014 della ICD-10-GM è valida in Svizzera dal 1° gennaio 2015. Dalla sua entrata in vigore, l'uso della classificazione è obbligatorio per tutti gli ospedali di medicina somatica acuta, i servizi di cure acute e le case per partorienti per la codifica delle diagnosi nel quadro della statistica medica degli stabilimenti ospedalieri. La versione di riferimento è quella in lingua tedesca ICD-10-GM 2014 del DIMDI.

Lingue e formati disponibili

L'ICD-10-GM 2014 è disponibile in tedesco presso l'istituto DIMDI e in lingua francese e italiana presso l'UST. La versione italiana dell'ICD-10-GM 2014 è disponibile nei formati PDF, ClaML, ASCII e in versione stampata. I formati PDF,ClaML, ASCII sono scaricabili direttamente dal sito dell'UST. Per maggiori dettagli sull'ordinazione di una versione cartacea si rimanda alle informazioni riportate alla fine del presente documento (ultima pagina).

Codifica delle diagnosi

La codifica delle diagnosi principali e secondarie deve essere effettuata secondo le regole di codifica pubblicate dall'Ufficio federale di statistica (si veda il Manuale di codifica pubblicato dall'UST). Tali regole sono state sviluppate per soddisfare le esigenze epidemiologiche e per consentire la fatturazione con il sistema SwissDRG (costo per caso). Per ulteriori informazioni in merito invitiamo a prendere contatto con l'hotline dell'UST (codeinfo@bfs.admin.ch).

Note sulla traduzione e sul layout

Gli strumenti di lavoro attualmente in uso all'UST non permettono un layout equivalente alla versione tedesca. Ci scusiamo per questo inconveniente e ringraziamo in anticipo per la segnalazione di errori e l'invio di osservazioni al seguente indirizzo (codeinfo@bfs.admin.ch).

Ringraziamenti

Ringraziamo sentitamente gli esperti che ci hanno aiutato anche nella verifica delle traduzioni.

Capitolo I

Alcune malattie infettive e parassitarie (A00 - B99)

Incl.: Malattie riconosciute quali contagiose e trasmissibili

Excl.: alcune infezioni localizzate - vedere settori relativi agli apparati
portatore o sospetto portatore di malattia infettiva (Z22.-)
malattie infettive e parassitarie materne classificabili altrove, ma complicanti la gravidanza, il parto ed il puerperio [eccetto tetano durante la gravidanza, il parto o il puerperio] (O98.-)
infezioni specifiche del periodo perinatale [eccetto tetano neonatale, sifilide congenita, infezioni gonococciche perinatali e malattia perinatale da virus dell'immunodeficienza umana [HIV]] (P35-P39)
influenze ed altre infezioni respiratorie acute (J00-J22)

Questo capitolo si suddivide nei gruppi seguenti:

A00-A09 Malattie infettive intestinali
A15-A19 Tubercolosi
A20-A28 Alcune malattie batteriche trasmesse da animali
A30-A49 Altre malattie batteriche
A50-A64 Infezioni a trasmissione prevalentemente sessuale
A65-A69 Altre malattie da spirochete
A70-A74 Altre malattie causate da Chlamydiae
A75-A79 Rickettsiosi
A80-A89 Infezioni virali del sistema nervoso centrale
A90-A99 Febbri virali da artropodi e febbri virali emorragiche
B00-B09 Infezioni virali caratterizzate da lesioni della cute e delle membrane mucose
B15-B19 Epatite virale
B20-B24 Malattia da virus dell'immunodeficienza umana [HIV]
B25-B34 Altre malattie virali
B35-B49 Micosi
B50-B64 Malattie protozoarie
B65-B83 Elmintiasi
B85-B89 Pediculosi, acariasi ed altre infestazioni
B90-B94 Sequele di malattie infettive e parassitarie
B95-B98 Batteri, virus ed altri agenti infettivi come causa di malattie classificate altrove
B99-B99 Altre malattie infettive

Questo capitolo comprende i seguenti codici a punto esclamativo:

B95.-! Streptococco e stafilococco come causa di malattie classificate altrove
B96.-! Altri agenti batterici, specificati, come causa di malattie classificate altrove
B97.-! Virus come causa di malattie classificate altrove
B98.-! Altri agenti infettivi, specificati, come causa di malattie classificate altrove

Malattie infettive intestinali (A00-A09)

A00.- Colera

A00.0 Colera da Vibrio cholerae O:1, biotipo del colera
Colera classico

A00.1 **Colera da Vibrio cholerae O:1, biotipo El Tor**
Colera El Tor

A00.9 **Colera non specificato**

A01.- Febbre tifoide e paratifo

A01.0 **Febbre tifoide**
Infezione da Salmonella typhi
Tifo addominale

A01.1 **Paratifo A**

A01.2 **Paratifo B**

A01.3 **Paratifo C**

A01.4 **Paratifo non specificato**
Infezione da Salmonella paratyphi S.A.I.

A02.- Altre infezioni da salmonella

Incl.: infezione o intossicazione alimentare da qualsiasi specie di Salmonella diversa da S. typhi e S. paratyphi

A02.0 **Enterite da salmonella**
Salmonellosi

A02.1 **Sepsi da salmonella**

A02.2 **Infezioni localizzate da salmonella**

Artrite † (M01.3-*) Meningite † (G01*) Osteomielite † (M90.2-*) Polmonite † (J17.0*) Malattia renale tubulo-interstiziale† (N16.0*)	da salmonella

A02.8 **Altre infezioni da salmonella, specificate**

A02.9 **Infezione da salmonella, non specificata**

A03.- Shigellosi

A03.0 **Shigellosi da Shigella dysenteriae**
Shigellosi di gruppo A [dissenteria Shiga-Kruse]

A03.1 **Shigellosi da Shigella flexneri**
Shigellosi di gruppo B

A03.2 **Shigellosi da Shigella boydii**
Shigellosi di gruppo C

A03.3 **Shigellosi da Shigella sonnei**
Shigellosi di gruppo D

A03.8 **Altre shigellosi**

A03.9 **Shigellosi non specificata**
Dissenteria bacillare S.A.I.

A04.- Altre infezioni batteriche intestinali

Excl.: intossicazioni alimentari classificate altrove (A05.-)
enterite tubercolare (A18.3)

A04.0 Infezione da Escherichia coli enteropatogena

A04.1 Infezione da Escherichia coli enterotossigena

A04.2 Infezione da Escherichia coli enteroinvasiva

A04.3 Infezione da Escherichia coli enteroemorragica

A04.4 Altre infezioni intestinali da Escherichia coli
Enterite da Escherichia coli S.A.I.

A04.5 Enterite da Campylobacter

A04.6 Enterite da Yersinia enterocolitica
Excl.: yersiniosi extraintestinale (A28.2)

A04.7 Enterocolite da Clostridium difficile
Colite pseudomembranosa
Intossicazione alimentare da Clostridium difficile

A04.8 Altre infezioni batteriche intestinali specificate

A04.9 Infezione batterica intestinale non specificata
Enterite batterica S.A.I.

A05.- Altre intossicazioni alimentari batteriche non classificate altrove

Excl.: infezione da Escherichia coli (A04.0-A04.4)
intossicazione alimentare o infezione da Clostridium difficile (A04.7)
intossicazione alimentare o infezione da salmonella (A02.-)
listeriosi (A32.-)
effetti tossici da alimenti nocivi (T61-T62)

A05.0 Intossicazione alimentare da stafilococco

A05.1 Botulismo
Intossicazione alimentare classica da Clostridium botulinum

A05.2 Intossicazione alimentare da Clostridium perfringens [Clostridium welchii]
Enterite necrotizzante

A05.3 Intossicazione alimentare da Vibrio parahaemolyticus

A05.4 Intossicazione alimentare da Bacillus cereus

A05.8 Altre intossicazioni alimentari batteriche specificate

A05.9 Intossicazione alimentare batterica non specificata

A06.- Amebiasi

Incl.: infezione da Entamoeba histolytica

Excl.: altre malattie intestinali da protozoi (A07.-)

A06.0 Dissenteria amebica acuta
Amebiasi intestinale S.A.I.
Amebiasi acuta

A06.1 Amebiasi intestinale cronica

A06.2 Colite amebica non dissenterica

A06.3 Ameboma dell'intestino
Ameboma S.A.I.

A06.4 Ascesso amebico del fegato
Amebiasi epatica

A06.5† Ascesso amebico del polmone (J99.8*)
Ascesso amebico del polmone (e del fegato)

A06.6† Ascesso amebico dell'encefalo (G07*)
Ascesso amebico dell'encefalo (e del fegato) (e del polmone)

A06.7 Amebiasi cutanea

A06.8 Infezione amebica di altre sedi
Appendicite
Balanite† (N51.2*) | amebica

A06.9 Amebiasi non specificata

A07.- Altre malattie intestinali da protozoi

A07.0 Balantidiosi
Dissenteria da Balantidium

A07.1 Giardiasi [lambliasi]

A07.2 Criptosporidiosi

A07.3 Isosporiasi
Coccidiosi intestinale
Isosporosi
Infezione da Isospora belli e Isospora hominis

A07.8 Altre malattie intestinali da protozoi specificate
Tricomoniasi intestinale
Sarcosporidiosi
Sarcocistosi

A07.9 Malattia intestinale da protozoi non specificata
Diarrea
Dissenteria | da protozoi
Colite
Diarrea da flagellati

A08.- Infezioni virali intestinali ed altre infezioni intestinali specificate

Excl.: influenza con interessamento dell'apparato gastroenterico (J09, J10.8, J11.8)

A08.0 Enterite da Rotavirus

A08.1 Gastroenterite acuta da Norovirus [Agente di Norwalk]

A08.2 Enterite da Adenovirus

A08.3 Altre enteriti virali

A08.4 Infezione virale intestinale non specificata
Enterite
Gastroenterite | virale S.A.I.

A08.5 Altre infezioni intestinali specificate

A09.- Altre gastroenteriti e coliti non specificate di origine infettiva non specificata

Excl.: da batteri, protozoi, virus ed altri agenti infettivi specificati (A00-A08)
diarrea non infettiva (K52.9)
diarrea non infettiva neonatale (P78.3)

A09.0 Altre e non specificate gastroenteriti e coliti di origine infettiva

Note: Questa categoria va utilizzata anche per altra e non specificata gastroenterite e colite di presunta origine infettiva

Catarro enterico o intestinale
Diarrea:
- ematica acuta
- emorragica acuta
- acquosa acuta
- dissenterica
- epidemica

infettiva o settica
- enterite
- gastroenterite
- colite

emorragica
S.A.I.

Diarrea infettiva S.A.I.

A09.9 Altre e non specificate gastroenteriti e coliti di origine non specificata

Tubercolosi
(A15-A19)

Incl.: infezioni da Mycobacterium tuberculosis e Mycobacterium bovis

Excl.: tubercolosi congenita (P37.0)
sequele di tubercolosi (B90.-)
pneumoconiosi associata a tubercolosi (J65)
silicotubercolosi (J65)

A15.- Tubercolosi respiratoria, confermata batteriologicamente, da esami molecolari o istologicamente

A15.0 Tubercolosi del polmone, confermata dall'esame microscopico dell'escreato, con o senza conferma dall'esame colturale o da esami molecolari

tubercolare:
- Bronchiectasia
- Fibrosi del polmone
- Polmonite
- Pneumotorace

con conferma dall'esame microscopico dell'escreato con o senza esame colturale o molecolare

A15.1 Tubercolosi del polmone, confermata dal solo esame colturale

Condizioni morbose elencate in A15.0 confermate dal solo esame colturale

A15.2 Tubercolosi del polmone, confermata istologicamente

Condizioni morbose elencate in A15.0 confermate istologicamente

A15.3 Tubercolosi del polmone, confermata con altri metodi non specificati

Condizioni morbose elencate in A15.0, confermate ma senza specificare se batteriologicamente od istologicamente
Condizioni morbose elencate in A15.0, confermata con metodi di biologia molecolare

A15.4 Tubercolosi dei linfonodi intratoracici, confermata batteriologicamente, istologicamente o da esami molecolari

Tubercolosi dei linfonodi: • ilari • mediastinici • tracheobronchiali	confermata batteriologicamente, istologicamente o da esami molecolari

Excl.: specificata come primaria (A15.7)

A15.5 Tubercolosi della laringe, trachea e bronchi, confermata batteriologicamente, istologicamente o da esami molecolari

Tubercolosi: • bronchi • glottide • laringe • trachea	confermata batteriologicamente, istologicamente o da esami molecolari

A15.6 Pleurite tubercolare, confermata batteriologicamente, istologicamente o da esami molecolari

Empiema tubercolare Tubercolosi della pleura	confermata batteriologicamente, istologicamente o da esami molecolari

Excl.: nella tubercolosi respiratoria primaria confermata batteriologicamente, istologicamente o da esami molecolari (A15.7)

A15.7 Tubercolosi respiratoria primaria, confermata batteriologicamente, istologicamente o da esami molecolari

A15.8 Altre forme di tubercolosi respiratoria, confermate batteriologicamente, istologicamente o da esami molecolari

Tubercolosi: • mediastinica • naso • seni paranasali [uno qualsiasi] • rinofaringea	confermata batteriologicamente, istologicamente o da esami molecolari

A15.9 Tubercolosi respiratoria non specificata, confermata batteriologicamente, istologicamente o da esami molecolari

A16.- Tubercolosi respiratoria, non confermata batteriologicamente, istologicamente o da esami molecolari

A16.0 Tubercolosi del polmone, con esami batteriologici, istologici e molecolari negativi

tubercolare • Bronchiectasia • Fibrosi polmonare • Polmonite • Pneumotorace	con esami batteriologici, istologici e molecolari negativi

A16.1 Tubercolosi del polmone, esami batteriologici, istologici e molecolari non effettuati

Condizioni morbose elencate in A16.0, esami batteriologici, istologici e molecolari non effettuati

A16.2 Tubercolosi del polmone, senza conferma batteriologica, istologica o molecolare

Tubercolosi del polmone tubercolare: • Bronchiectasia • Fibrosi polmonare • Polmonite • Pneumotorace	S.A.I. (senza menzione di conferma batteriologica, istologica o molecolare)

A16.3 Tubercolosi dei linfonodi intratoracici, senza conferma batteriologica, istologica o molecolare

Tubercolosi dei linfonodi:
- ilari
- intratoracici
- mediastinici
- tracheobronchiali

S.A.I.(senza menzione di conferma batteriologica, istologica o molecolare)

Excl.: quando specificata come forma primaria (A16.7)

A16.4 Tubercolosi della laringe, trachea e bronchi, senza conferma batteriologica, istologica o molecolare

Tubercolosi:
- bronchi
- glottide
- laringe
- trachea

S.A.I. (senza menzione di conferma batteriologica, istologica o molecolare)

A16.5 Pleurite tubercolare, senza conferma batteriologica, istologica o molecolare

tubercolare:
- Empiema
- Pleurite

Tubercolosi della pleura

S.A.I. (senza menzione di conferma batteriologica, istologica o molecolare)

Excl.: nella tubercolosi respiratoria primaria (A16.7)

A16.7 Tubercolosi respiratoria primaria, senza conferma batteriologica, istologica o molecolare

primario(a):
- Tubercolosi respiratoria S.A.I.
- Complesso tubercolare

A16.8 Altre forme di tubercolosi respiratoria, senza conferma batteriologica o istologica

Tubercolosi:
- mediastinica
- del naso
- dei seni paranasali [uno qualsiasi]
- rinofaringea

S.A.I. (senza menzione di conferma batteriologica, istologica o molecolare)

A16.9 Tubercolosi respiratoria non specificata, senza conferma batteriologica, istologica o molecolare

Tubercolosi S.A.I.
Tubercolosi respiratoria S.A.I.

A17.-† Tubercolosi del sistema nervoso

A17.0† Meningite tubercolare (G01*)

Leptomeningite tubercolare
Tubercolosi delle meningi (cerebrali) (spinali)

A17.1† Tubercoloma meningeo (G07*)

Tubercoloma delle meningi

A17.8† Altre forme di tubercolosi del sistema nervoso

tubercolare:
- Ascesso dell'encefalo (G07*)
- Meningoencefalite (G05.0*)
- Mielite (G05.0*)
- Polineuropatia (G63.0*)

Tubercoloma Tubercolosi	di	encefalo (G07*) midollo spinale (G07*)

A17.9† **Tubercolosi del sistema nervoso non specificata (G99.8*)**

A18.- Tubercolosi di altri organi

A18.0† **Tubercolosi delle ossa e delle articolazioni**
tubercolare:
- Artrite (M01.1-*)
- Necrosi ossea (M90.0-*)
- Mastoidite (H75.0*)
- Osteomielite (M90.0-*)
- Osteite (M90.0-*)
- Sinovite (M68.0-*)
- Tenosinovite (M68.0-*)

Tubercolosi di:
- anca (M01.15*)
- ginocchio (M01.16*)
- colonna vertebrale (M49.0-*)

A18.1 **Tubercolosi dell'apparato genitourinario**
Tubercolosi di:
- cervice† (N74.0*)
- vescica† (N33.0*)
- organi genitali maschili† (N51.-*)
- rene† (N29.1*)
- uretere† (N29.1*)

Malattia infiammatoria pelvica tubercolare femminile† (N74.1*)

A18.2 **Linfoadenopatia periferica tubercolare**
Adenite tubercolare

Excl.: adenopatia tubercolare tracheobronchiale (A15.4, A16.3)
tubercolosi dei linfonodi:
- intratoracici (A15.4, A16.3)
- mesenterici e retroperitoneali (A18.3)

A18.3 **Tubercolosi dell'intestino, del peritoneo e dei linfonodi mesenterici**
tubercolare:
- Ascite
- Enterite† (K93.0*)
- Peritonite† (K67.3*)

Tubercolosi:
- dell'ano e del retto† (K93.0*)
- dell'intestino (tenue) (crasso)† (K93.0*)
- retroperitoneale(i) (linfonodi)

A18.4 **Tubercolosi della cute e del tessuto sottocutaneo**
Lupus:
- exedens
- vulgaris:
  - della palpebra† (H03.1*)
  - S.A.I.

Scrofuloderma
Eritema indurato, tubercolare

Excl.: lupus eritematoso (L93.-)
lupus eritematoso sistemico (M32.-)

A18.5 Tubercolosi dell'occhio
tubercolare:
- Corioretinite† (H32.0*)
- Episclerite† (H19.0*)
- Cheratite interstiziale† (H19.2*)
- Iridociclite † (H22.0*)
- Cheratocongiuntivite (interstiziale) (flittenulare)† (H19.2*)

Excl.: lupus vulgaris della palpebra (A18.4)

A18.6 Tubercolosi dell'orecchio
Otite media tubercolare† (H67.0*)

Excl.: mastoidite tubercolare (A18.0†)

A18.7† Tubercolosi delle ghiandole surrenali (E35.1*)
Malattia di Addison tubercolare

A18.8 Tubercolosi di altri organi specificati
Arterite cerebrale tubercolare† (I68.1*)
Tubercolosi di:
- endocardio† (I39.8*)
- miocardio† (I41.0*)
- esofago† (K23.0*)
- pericardio† (I32.0*)
- ghiandola tiroide† (E35.0*)

A19.- Tubercolosi miliare
Incl.: polisierosite tubercolare
tubercolosi:
- disseminata
- generalizzata

A19.0 Tubercolosi miliare acuta limitata ad una singola sede specificata

A19.1 Tubercolosi miliare acuta interessante sedi multiple

A19.2 Tubercolosi miliare acuta non specificata

A19.8 Altre tubercolosi miliari

A19.9 Tubercolosi miliare non specificata

Alcune malattie batteriche trasmesse da animali (A20-A28)

A20.- Peste
Incl.: infezione da Yersinia pestis

A20.0 Peste bubbonica

A20.1 Peste cellulocutanea

A20.2 Peste polmonare

A20.3 Meningite pestosa

A20.7 Peste setticemica

A20.8 Altre forme di peste
Pestis minor
Peste asintomatica
Peste abortiva

A20.9 Peste non specificata

A21.- Tularemia
Incl.: febbre del coniglio
febbre della mosca dei cervi
infezione da Francisella tularensis

A21.0 Tularemia ulceroghiandolare

A21.1 Tularemia oculoghiandolare

A21.2 Tularemia polmonare

A21.3 Tularemia gastrointestinale
Tularemia addominale

A21.7 Tularemia generalizzata

A21.8 Altre forme di tularemia

A21.9 Tularemia non specificata

A22.- Carbonchio [Antrace]
Incl.: infezione da Bacillus anthracis

A22.0 Carbonchio cutaneo
Pustola maligna
Antrace maligno

A22.1 Carbonchio polmonare
Malattia dei cardatori di lana
Carbonchio da inalazione

A22.2 Carbonchio gastrointestinale

A22.7 Sepsi carbonchiosa

A22.8 Altre forme di carbonchio
Meningite carbonchiosa† (G01*)

A22.9 Carbonchio non specificato

A23.- Brucellosi
Incl.: febbre:
- maltese
- mediterranea
- ricorrente

A23.0 Brucellosi da Brucella melitensis
febbre: maltese

A23.1 Brucellosi da Brucella abortus
Malattia di Bang
Morbo di Bang

A23.2 Brucellosi da Brucella suis
Suino-brucellosi

A23.3 **Brucellosi da Brucella canis**

A23.8 **Altre brucellosi**

A23.9 **Brucellosi non specificata**

A24.- Morva e melioidosi

A24.0 **Morva**
Malleus
Infezione da Burkholderia mallei
Infezione da Pseudomonas mallei

A24.1 **Melioidosi acuta e fulminante**
Melioidosi:
- sepsi
- polmonite

A24.2 **Melioidosi subacuta e cronica**

A24.3 **Altre forme di melioidosi**

A24.4 **Melioidosi non specificata**
Malattia di Whitmore
Infezione da Burkholderia pseudomallei S.A.I.
Infezione da Pseudomonas pseudomallei S.A.I.

A25.- Febbri da morso di ratto

A25.0 **Febbre spirillare**
Sodoku

A25.1 **Febbre streptobacillare da morso di ratto**
Febbre di Haverhill
Eritema artritico epidemico
Febbre streptobacillare

A25.9 **Febbre da morso di ratto non specificata**

A26.- Erisipeloide

A26.0 **Erisipeloide cutaneo**
Eritema migrante
Erisipeloide

A26.7 **Sepsi da Erysipelothrix**

A26.8 **Altre forme di erisipeloide**

A26.9 **Erisipeloide non specificato**

A27.- Leptospirosi

A27.0 **Leptospirosi itteroemorragica [malattia di Weil]**
Leptospirosi da Leptospira interrogans sierotipo icterohaemorrhagiae

A27.8 **Altre forme di leptospirosi**

A27.9 **Leptospirosi non specificata**

A28.- **Altre malattie batteriche trasmesse da animali, non classificate altrove**

A28.0 **Pasteurellosi**

A28.1 **Malattia da graffio di gatto**
Febbre da graffio di gatto

A28.2 **Yersiniosi extraintestinale**
Excl.: enterite da Yersinia enterocolitica (A04.6)
peste (A20.-)

A28.8 **Altre malattie batteriche trasmesse da animali specificate, non classificate altrove**

A28.9 **Malattia batterica trasmessa da animali, non specificata**

Altre malattie batteriche
(A30-A49)

A30.- **Lebbra [malattia di Hansen]**
Incl.: infezione da Mycobacterium lebbrae
Excl.: sequele di lebbra (B92)

A30.0 **Lebbra indeterminata**
Lebbra I

A30.1 **Lebbra tubercoloide**
Lebbra TT

A30.2 **Lebbra tubercoloide borderline atipica**
Lebbra BT

A30.3 **Lebbra borderline atipica**
Lebbra BB

A30.4 **Lebbra lepromatosa borderline**
Lebbra BL

A30.5 **Lebbra lepromatosa**
Lebbra LL

A30.8 **Altre forme di lebbra**

A30.9 **Lebbra non specificata**

A31.- **Infezione da altri micobatteri**
Excl.: lebbra (A30.-)
tubercolosi (A15-A19)

A31.0 **Infezione polmonare da altri micobatteri**
Infezione da Mycobacterium:
- avium
- intracellulare [bacillo di Battey]
- kansasii

A31.1 **Infezione cutanea da altri micobatteri**
Infezione da Mycobacterium:
- marinum
- ulcerans [Ulcera di Buruli]

A31.8- Altre infezioni micobatteriche

A31.80 Micobatteriosi atipica disseminata
Note: L'agente è riscontrabile in almeno un compartimento sterile.

A31.88 Altre infezioni micobatteriche

A31.9 Infezione micobatterica non specificata
Micobatteriosi S.A.I.
Infezione micobatterica atipica S.A.I.

A32.- Listeriosi

Incl.: infezione alimentare da Listeria

Excl.: listeriosi (disseminata) neonatale (P37.2)

A32.0 Listeriosi cutanea

A32.1† Meningite e meningoencefalite da Listeria
Meningite (G01*) | da Listeria
Meningoencefalite (G05.0*) | da Listeria

A32.7 Sepsi da Listeria

A32.8 Altre forme di listeriosi
Listeriosi oculoghiandolare
Endocardite da Listeria† (I39.8*)
Arterite cerebrale da Listeria† (I68.1*)

A32.9 Listeriosi non specificata

A33 Tetano del neonato

A34 Tetano durante la gravidanza, il parto ed il puerperio

A35 Altre forme di tetano

Incl.: Tetano S.A.I.

Excl.: tetano:
- del neonato (A33)
- durante la gravidanza, il parto o il puerperio (A34)

A36.- Difterite

A36.0 Difterite faringea
Angina membranosa difterica
Difterite tonsillare

A36.1 Difterite rinofaringea

A36.2 Difterite laringea
Laringotracheite difterica

A36.3 Difterite cutanea
Excl.: eritrasma (L08.1)

A36.8 Altre forme di difterite
diftericaI:
- Congiuntivite† (H13.1*)
- Miocardite† (I41.0*)
- Polinevrite † (G63.0*)

A36.9 Difterite non specificata

A37.- Pertosse

A37.0 Pertosse da Bordetella pertussis

A37.1 Pertosse da Bordetella parapertussis

A37.8 Pertosse da altre specie di Bordetella

A37.9 Pertosse non specificata

A38 Scarlattina

Incl.: Scarlattina

Excl.: angina streptococcica (J02.0)

A39.- Infezione meningococcica

A39.0† Meningite meningococcica (G01*)

A39.1† Sindrome di Waterhouse-Friderichsen (E35.1*)
Sindrome meningococcica surrenalica
Surrenalite emorragica meningococcica

A39.2 Meningococcemia acuta

A39.3 Meningococcemia cronica

A39.4 Meningococcemia non specificata
Batteriemia meningococcica S.A.I.

A39.5† Cardiopatia meningococcica
Endocardite (I39.8*)
Cardite S.A.I. (I52.0*)
Miocardite (I41.0*)
Pericardite (I32.0*)
meningococcica

A39.8 Altre infezioni meningococciche
Artrite post-meningococcica† (M03.0-*)
Artrite † (M01.0-*)
Encefalite† (G05.0*)
Congiuntivite† (H13.1*)
Neurite retrobulbare† (H48.1*)
meningococcica

A39.9 Infezione meningococcica non specificata
Malattia meningococcica S.A.I.

A40.- Sepsi streptococcica

Per indicare la presenza di una sepsi quale complicanza di infusione, trasfusione, iniezione, intervento chirurgico o vaccinazione, vanno presi in considerazione i codici T80.2, T81.4 e T88.0.

Utilizzare un codice supplementare (R57.2) se va indicata la presenza di uno shock settico.

Excl.: neonatale (P36.0-P36.1)
a seguito di: aborto, gravidanza ectopica o molare (O03-O07, O08.0)
puerperale (O85)
nel corso del travaglio di parto (O75.3)

A40.0 Sepsi da streptococco, gruppo A

A40.1 Sepsi da streptococco, gruppo B

A40.2 Sepsi da streptococco, gruppo D

A40.3 Sepsi da Streptococcus pneumoniae
Sepsi pneumococcica

A40.8 Altre forme di sepsi streptococcica

A40.9 Sepsi streptococcica non specificata

A41.- Altre forme di sepsi

Per indicare la presenza di una sepsi quale complicanza di infusione, trasfusione, iniezione, intervento chirurgico o vaccinazione, vanno presi in considerazione i codici T80.2, T81.4 e T88.0.

Utilizzare un codice supplementare (R57.2) se va indicata la presenza di uno shock settico.

Excl.: batteriemia S.A.I. (A49.9)
a seguito di: aborto, gravidanza ectopica o molare (O03-O07, O08.0)
sepsi (da) (in):
- actinomicotica (A42.7)
- neonatale (P36.-)
- candidosi(ca) (B37.7)
- Erysipelothrix (A26.7)
- yersiniosi extraintestinale (A28.2)
- gonococcica (A54.8)
- virus dell'herpes (B00.7)
- listeria (A32.7)
- melioidosi settica (A24.1)
- meningococcica (A39.2-A39.4)
- carbonchio (A22.7)
- peste (A20.7)
- puerperale (O85)
- streptococcica (A40.-)
- tularemia (A21.7)

Sindrome da shock settico (A48.3)
nel corso di travaglio (O75.3)

A41.0 Sepsi da Stafilococco aureo

A41.1 Sepsi da altro stafilococco specificato
Sepsi da stafilococco coagulasi negativo

A41.2 Sepsi da stafilococco non specificato

A41.3 Sepsi da Haemophilus influenzae

A41.4 Sepsi da anaerobi
Excl.: gangrena gassosa (A48.0)

A41.5- Sepsi da altri microorganismi Gram-negativi
Sepsi da Gram-negativi S.A.I.

A41.51 Escherichia coli [E. coli]

A41.52 Pseudomonas

A41.58 Altri microorganismi Gram-negativi

A41.8 Altre forme di sepsi specificata

A41.9 Sepsi non specificata

A42.- **Actinomicosi**
Excl.: actinomicetoma (B47.1)

A42.0 **Actinomicosi polmonare**

A42.1 **Actinomicosi addominale**

A42.2 **Actinomicosi cervicofacciale**

A42.7 **Sepsi actinomicotica**

A42.8 **Altre forme di actinomicosi**

A42.9 **Actinomicosi non specificata**

A43.- **Nocardiosi**

A43.0 **Nocardiosi polmonare**

A43.1 **Nocardiosi cutanea**

A43.8 **Altre forme di nocardiosi**

A43.9 **Nocardiosi non specificata**

A44.- **Bartonellosi**

A44.0 **Bartonellosi sistemica**
Febbre di Oroya

A44.1 **Bartonellosi cutanea e mucocutanea**
Verruca peruviana

A44.8 **Altre forme di bartonellosi**

A44.9 **Bartonellosi non specificata**

A46 **Erisipela**
Excl.: erisipela postpartum o puerperale (O86.8)

A48.- **Altre malattie batteriche non classificate altrove**
Excl.: actinomicetoma (B47.1)

A48.0 **Gangrena gassosa**
Cellulite | da Clostridium
Phlegmone

A48.1 **Malattia dei legionari**
Legionellosi

A48.2 **Malattia dei legionari non polmonare [febbre di Pontiac]**

A48.3 **Sindrome da shock tossico**
Excl.: shock endotossico S.A.I. (R57.8)
sepsi S.A.I. (A41.9)

A48.4 **Febbre purpurica brasiliana**
Infezione sistemica da Haemophilus aegyptius

A48.8 **Altre malattie batteriche specificate**

A49.- **Infezione batterica di sede non specificata**

Excl.: agenti batterici come causa di malattie classificate in altri settori (B95-B96)
infezione da chlamydia S.A.I. (A74.9)
infezione meningococcica S.A.I. (A39.9)
infezione da rickettsia S.A.I. (A79.9)
infezione da spirochaeta S.A.I. (A69.9)

A49.0 **Infezione stafilococcica di sede non specificata**

A49.1 **Infezione streptococcica di sede non specificata**

A49.2 **Infezione da Haemophilus influenzae di sede non specificata**

A49.3 **Infezione da Mycoplasma di sede non specificata**

A49.8 **Altre infezioni batteriche di sede non specificata**

A49.9 **Infezione batterica non specificata**
Batteriemia S.A.I.

Infezioni a trasmissione prevalentemente sessuale (A50-A64)

Excl.: malattia da virus dell'immunodeficienza umana [HIV] (B20-B24)
malattia di Reiter (M02.3-)
uretrite non specifica e non gonococcica (N34.1)

A50.- **Sifilide congenita**

A50.0 **Sifilide congenita precoce sintomatica**

Ogni manifestazione sifilitica congenita specificata come precoce o manifesta a meno di due anni dalla nascita

Sifilide congenita precoce:
- cutanea
- mucocutanea
- viscerale
- Oftalmopatia
- Laringite
- Osteocondropatia
- Faringite
- Polmonite
- Rinite

A50.1 **Sifilide congenita precoce, latente**

Sifilide congenita senza manifestazioni cliniche, con reazione sierologica positiva ed esame del liquido cerebrospinale negativo, a meno di due anni dalla nascita

A50.2 **Sifilide congenita precoce non specificata**

Sifilide congenita S.A.I. a meno di due anni dalla nascita

A50.3 **Oftalmopatia sifilitica congenita tardiva**
Sifilitica congenita tardiva:
- Oftalmopatia, N.I.A.† (H58.8*)
- Cheratite interstiziale † (H19.2*)

Excl.: triade di Hutchinson (A50.5)

A50.4 Neurosifilide congenita tardiva [neurosifilide giovanile]
Demenza paralitica giovanile
giovanile:
• Paresi progressiva
• Tabe dorsale
• Neurosifilide taboparetica
sifilitica congenita tardiva
• Encefalite† (G05.0*)
• Meningite † (G01*)
• Polineuropatia† (G63.0*)

Utilizzare un codice aggiuntivo, se si desidera identificare ogni disturbo psichico associato.

Excl.: triade di Hutchinson (A50.5)

A50.5 Altre forme di sifilide congenita tardiva sintomatica

Ogni manifestazione sifilitica congenita specificata come tardiva o manifesta a due anni o più dalla nascita

Idrartrosi di Clutton† (M03.1-*)
di Hutchinson
• Triade
• Denti
Sifilide cardiovascolare congenita tardivaI† (I98.0*)
sifilitica congenita tardiva:
• Artropatia † (M03.1-*)
• Osteocondropatia† (M90.2-*)
Naso a sella sifilitico

A50.6 Sifilide congenita tardiva, latente

Sifilide congenita senza manifestazioni cliniche, con reazione sierologica positiva ed esame del liquido cerebrospinale negativo, a due anni o più dalla nascita

A50.7 Sifilide congenita tardiva non specificata

Sifilide congenita S.A.I. a due anni o più dalla nascita

Sifilide congenita tardiva S.A.I.

A50.9 Sifilide congenita non specificata

A51.- Sifilide precoce

A51.0 Sifilide genitale primaria
Sifiloma primario S.A.I.

A51.1 Sifilide anale primaria

A51.2 Sifilide primaria di altre sedi

A51.3 Sifilide secondaria della cute e delle mucose
Condiloma piano
sifilitica:
• Alopecia† (L99.8*)
• Leucoderma† (L99.8*)
• Placca mucosa

A51.4 Altre forme di sifilide secondaria
sifilitica secondaria:
- Oftalmopatia, N.I.A.† (H58.8*)
- Malattia infiammatoria pelvica femminile † (N74.2*)
- Iridociclite † (H22.0*)
- Linfadenopatia
- Meningite† (G01*)
- Miosite† (M63.0-*)
- Periostite† (M90.1-*)

A51.5 Sifilide precoce, latente

Sifilide (acquisita) senza manifestazioni cliniche, con reazione sierologica positiva ed esame del liquido cerebrospinale negativo, a meno di due anni dall'infezione

A51.9 Sifilide precoce non specificata

A52.- Sifilide tardiva

A52.0† Sifilide cardiovascolare
Sifilide cardiovascolare S.A.I. (I98.0*)
sifilitico(a):
- Aneurisma dell'aorta (I79.0*)
- Insufficienza aortica (I39.1*)
- Aortite (I79.1*)
- Endocardite S.A.I. (I39.8*)
- Miocardite (I41.0*)
- Pericardite (I32.0*)
- Rigurgito polmonare (I39.3*)
- Arterite cerebrale (I68.1*)

A52.1 Neurosifilide sintomatica
Artropatia di Charcot† (M14.6*)
sifilitica tardiva:
- Enzephalitis† (G05.0*)
- Meningitis† (G01*)
- Neuritis des N. vestibulocochlearis† (H94.0*)
- Optikusatrophie† (H48.0*)
- Polyneuropathie† (G63.0*)
- Retrobulbäre Neuritis† (H48.1*)

Parkinsonismo sifilitico† (G22*)
Tabe dorsale

A52.2 Neurosifilide asintomatica

A52.3 Neurosifilide non specificata
Gomma (sifilitica)
Sifilide (tardiva) | del sistema nervoso centrale S.A.I.
Sifiloma

A52.7 Altre forme di sifilide tardiva sintomatica

Glomerulopatia sifilitica† (N08.0*)
Gomma (sifilitica)
Sifilide tardiva o terziaria | ogni sede, eccetto quelle classificate in A52.0-A52.3
sifilitica tardiva:
- Oftalmopatia N.I.A.† (H58.8*)
- Borsite† (M73.1-*)
- Corioretinite † (H32.0*)
- Malattia infiammatoria pelvica femminile † (N74.2*)
- Episclerite† (H19.0*)
- Leucoderma † (L99.8*)
- Peritonite † (K67.2*)

Sifilide [stadio non specificato] di:
- ossa† (M90.2-*)
- fegato† (K77.0*)
- polmone† (J99.8*)
- muscolo† (M63.0-*)
- sinovia† (M68.0-*)

A52.8 Sifilide tardiva latente

Sifilide (acquisita) senza manifestazioni cliniche, con reazione sierologica positiva ed esame del liquido cerebrospinale negativo, a due anni o più dall'infezione

A52.9 Sifilide tardiva non specificata

A53.- Altre e non specificate forme di sifilide

A53.0 Sifilide latente, non specificata come precoce o tardiva

Reazione sierologica per sifilide positiva
Sifilide latente S.A.I.

A53.9 Sifilide non specificata

Sifilide (acquisita) S.A.I.
Infezione da Treponema pallidum S.A.I.

Excl.: sifilide S.A.I. indicata come causa di morte a meno di due anni di età (A50.2)

A54.- Infezione gonococcica

A54.0 Infezione gonococcica del tratto genitourinario inferiore senza ascesso periuretrale o delle ghiandole accessorie

Uretrite Vulvovaginite Cervicite Cistite	S.A.I.	gonococcica

Excl.: con ascesso:
- delle ghiandole accessorie (A54.1)
- periuretrale (A54.1)

A54.1 Infezione gonococcica del tratto genitourinario inferiore con ascesso periuretrale e delle ghiandole accessorie

Ascesso gonococcico della ghiandola di Bartolino

A54.2 Pelviperitonite gonococcica e altre forme di infezione gonococcica genitourinaria

Malattia infiammatoria pelvica femminile† (N74.3*)
Epididimite† (N51.1*)
Orchite† (N51.1*)
Prostatite† (N51.0*)
} gonococcica

Excl.: peritonite gonococcica (A54.8)

A54.3 Infezione oculare gonococcica

Iridociclite† (H22.0*)
Congiuntivite† (H13.1*)
Oftalmia neonatale
} gonococcica

A54.4† Infezione gonococcica del sistema osteomuscolare

Artrite (M01.3-*)
Bursite (M73.0-*)
Osteomielite (M90.2-*)
Sinovite (M68.0-*)
Tenosinovite (M68.0-*)
} gonococcica

A54.5 Faringite gonococcica

A54.6 Infezione gonococcica dell'ano e del retto

A54.8 Altre infezioni gonococciche

Endocardite† (I39.8*)
Lesione cutanea
Ascesso cerebrale† (G07*)
Meningite† (G01*)
Miocardite† (I41.0*)
Pericardite † (I32.0*)
Peritonite† (K67.1*)
Polmonite† (J17.0*)
Sepsi
} gonococcica

Excl.: pelviperitonite gonococcica (A54.2)

A54.9 Infezione gonococcica non specificata

A55 Linfogranuloma (venereo) da Chlamydiae

Incl.: Linfogranulomatosi (venerea) da Chlamydiae
Malattia di Durand-Nicolas-Favre
Estiomene
Adenite tropicale

A56.- Altre malattie da Chlamydiae, sessualmente trasmesse

Incl.: malattie, sessualmente trasmesse, da Chlamydia trachomatis

Excl.: congiuntivite neonatale (P39.1)
linfogranuloma (A55)
polmonite neonatale (P23.1)
} da Chlamydiae
condizioni morbose classificate in A74.-

A56.0 Infezione da Chlamydiae del tratto genitourinario inferiore

Uretrite
Vulvovaginite
Cervicite
Cistite
} da Chlamydiae

A56.1 Infezione da Chlamydiae del peritoneo pelvico e di altri organi genitourinari
Malattia infiammatoria pelvica femminile† (N74.4*)
Epididimite† (N51.1*)
Orchite† (N51.1*)
da Chlamydiae

A56.2 Infezione da Chlamydiae del tratto genitourinario non specificata

A56.3 Infezione da Chlamydiae dell'ano e del retto

A56.4 Infezione da Chlamydiae della faringe

A56.8 Infezione da Chlamydiae sessualmente trasmessa di altre sedi

A57 Ulcera (venerea) molle
Incl.: Ulcera di Ducrey

A58 Granuloma inguinale
Incl.: Donovanosi

A59.- Tricomoniasi
Excl.: tricomoniasi intestinale (A07.8)

A59.0 Tricomoniasi urogenitale
Leucorrea (vaginale)
Prostatite† (N51.0*)
da Trichomonas (vaginalis)

A59.8 Tricomoniasi di altre sedi

A59.9 Tricomoniasi non specificata

A60.- Infezioni anogenitali da herpes virus [herpes simplex]

A60.0 Infezione da herpes virus dei genitali e del tratto urogenitale
Infezione del tratto genitale:
- maschile† (N51.-*)
- femminile† (N77.0-N77.1*)

da herpes virus

A60.1 Infezione da herpes virus della cute perianale e del retto

A60.9 Infezione anogenitale da herpes virus non specificata

A63.- Altre malattie a trasmissione prevalentemente sessuale, non classificate altrove
Excl.: mollusco contagioso (B08.1)
papilloma della cervice (D26.0)

A63.0 Verruche anogenitali (veneree)
Condilomi anogenitali (venerei)

A63.8 Altre malattie specificate a trasmissione prevalentemente sessuale

A64 Malattia sessualmente trasmessa non specificata
Incl.: Malattia venerea S.A.I.

Altre malattie da spirochete (A65-A69)

Excl.: leptospirosi (A27.-)
sifilide (A50-A53)

A65 Sifilide non venerea

Incl.: Bejel
Sifilide endemica
Njovera

A66.- Framboesia

Incl.: framboesia (tropica)
pian
bouba

A66.0 Lesioni iniziali da framboesia

Framboesia:
- iniziale o primaria
- Ulcera iniziale

Infiltrato primario da framboesia
Framboesia madre

A66.1 Papillomi multipli e wet crab da framboesia

Pianoma
Papilloma plantare o palmare da framboesia
Framboesioma

A66.2 Altre lesioni cutanee precoci da framboesia

Framboeside da framboesia precoce
Framboesia precoce (cutanea) (maculare) (maculopapulare) (micropapulare) (papulare)
Framboesia cutanea, meno di cinque anni dopo l'infezione

A66.3 Ipercheratosi da framboesia

Piante dei piedi mangiate da vermi
Mano da demonio
Ipercheratosi, palmare o plantare (precoce) (tardiva) da framboesia

A66.4 Gomme e ulcere da framboesia

Framboeside gommosa
Framboesia nodulare tardiva (ulcerata)

A66.5 Gangosa

Rinofaringite mutilante

A66.6 Lesioni delle ossa e delle articolazioni da framboesia

Ganglio
Idrartrosi
Osteite
Periostite (ipertrofica)
} da framboesia (precoce) (tardiva)

Gomma, ossea
Goundou
} da framboesia (tardiva)

A66.7 Altre manifestazioni da framboesia

Noduli da framboesia iuxta-articolari
Framboesia delle mucose

A66.8 Framboesia latente

Framboesia senza manifestazioni cliniche, con sierologia positiva

A66.9 Framboesia non specificata

A67.- Pinta [carate]

A67.0 Lesioni primarie da pinta
Papula (primaria) | da pinta [carate]
Cancroide (primario) | da pinta [carate]

A67.1 Lesioni intermedie da pinta
Pintidi
Chiazze eritematose | da pinta [carate]
Ipercheratosi | da pinta [carate]
Lesioni ipercromiche | da pinta [carate]

A67.2 Lesioni tardive da pinta
Lesioni cutanee: | da pinta [carate]
• acromiche | da pinta [carate]
• cicatriziali | da pinta [carate]
• discromiche | da pinta [carate]
Lesioni cardiovascolari† (I98.1*) | da pinta [carate]

A67.3 Lesioni miste da pinta
Lesioni acromiche ed ipercromiche da pinta [carate]

A67.9 Pinta non specificata

A68.- Febbre recidivante [borreliosi]

Incl.: febbre ricorrente

Excl.: malattia di Lyme (A69.2)

A68.0 Febbre ricorrente da pidocchi
Febbre ricorrente da Borrelia recurrentis

A68.1 Febbre ricorrente da zecche
Febbri ricorrenti da qualsiasi specie di Borrelia tranne Borrelia recurrentis

A68.9 Febbre ricorrente non specificata

A69.- Altre infezioni da spirochete

A69.0 Stomatite ulcerativa necrotizzante
Stomatite gangrenosa
Noma
Gangrena fusospirochetica
Cancrum oris

A69.1 Altre infezioni da fusospirocheti
ulcerativa necrotizzante (acuta):
• Gengivite
• Gengivostomatite
Faringite fusospirochetica
di Vincent:
• Angina
• Gengivite
Stomatite spirochetica

A69.2 Malattia di Lyme
Eritema cronico migrante da Borrelia burgdorferi

A69.8 Altre Spirochetosi specificate

A69.9 Spirochetosi non specificata

Altre malattie causate da Chlamydiae (A70-A74)

A70 Infezione da Chlamydia psittaci
Incl.: Psittacosi
Ornitosi
Febbre da psittacidi

A71.- Tracoma
Excl.: Sequele di tracoma (B94.0)

A71.0 Stadio iniziale di tracoma
Tracoma dubbio

A71.1 Stadio attivo di tracoma
Congiuntivite granulare (tracomatosa)
tracomatosa:
- Congiuntivite follicolare
- Panno

A71.9 Tracoma non specificato

A74.- Altre malattie da Chlamydiae
Excl.: malattie da Chlamydiae trasmesse sessualmente (A55-A56)
congiuntivite neonatale da Chlamydiae (P39.1)
polmonite neonatale da Chlamydia (P23.1)
polmonite da Chlamydia (J16.0)

A74.0† Congiuntivite da Chlamydiae (H13.1*)
Paratracoma

A74.8 Altre malattie da Chlamydiae specificate
Peritonite da Chlamydia† (K67.0*)

A74.9 Infezione da Chlamydiae non specificata
Chlamydiosi S.A.I.

Rickettsiosi (A75-A79)

A75.- Tifo esantematico
Excl.: rickettsiosi da Ehrlichia sennetsu (A79.8)

A75.0 Tifo esantematico da pidocchi da Rickettsia prowazekii
Tifo epidemico (da pidocchi)
Tifo classico

A75.1 Tifo ricorrente [malattia di Brill]
Malattia di Brill-Zinsser

A75.2 **Tifo esantematico da Rickettsia typhi**
Tifo murino (da pulci)

A75.3 **Tifo esantematico da Rickettsia tsutsugamushi**
Febbre Tsutsugamushi
Tifo delle boscaglie (da acari)

A75.9 **Tifo esantematico non specificato**
Tifo petecchiale (febbre) S.A.I.

A77.- Febbre maculosa [rickettsiosi da zecche]

A77.0 **Febbre maculosa da Rickettsia rickettsii**
Febbre maculosa delle Montagne Rocciose
Febbre di San Paolo

A77.1 **Febbre maculosa da Rickettsia conorii**
Tifo da zecche africane
Febbre bottonosa
Tifo da zecche indiane
Tifo da zecche del Kenya
Febbre di Marsiglia
Tifo da zecche mediterranee

A77.2 **Febbre maculosa da Rickettsia siberica**
Tifo da zecche siberiane
Febbre da zecche del Nord Asia

A77.3 **Febbre maculosa da Rickettsia australis**
Tifo da zecche del Queensland

A77.8 **Altre febbri maculose**

A77.9 **Febbre maculosa non specificata**
Tifo da zecche S.A.I.

A78 Febbre Q

Incl.: Febbre quadrilaterale
Febbre nove-miglia
Infezione da Coxiella burnetii

A79.- Altre rickettsiosi

A79.0 **Febbre delle trincee**
Febbre volinica
Febbre quintana

A79.1 **Rickettsialpox da Rickettsia akari**
Rickettsiosi vescicolare

A79.8 **Altre rickettsiosi specificate**
Rickettsiosi da Ehrlichia sennetsu

A79.9 **Rickettsiosi non specificata**
Infezione da rickettsia S.A.I.

Infezioni virali del sistema nervoso centrale (A80-A89)

Excl.: sequele di:
- poliomielite (B91)
- encefalite virale (B94.1)

A80.- Poliomielite acuta

A80.0 Poliomielite acuta paralitica associata a vaccinazione

A80.1 Poliomielite acuta paralitica da virus selvaggio importato

A80.2 Poliomielite acuta paralitica da virus selvaggio indigeno

A80.3 Altra e non specificata poliomielite acuta paralitica

A80.4 Poliomielite acuta non paralitica

A80.9 Poliomielite acuta non specificata

A81.- Infezioni del sistema nervoso centrale da virus atipici

Incl.: malattie da prioni del sistema nervoso centrale

A81.0 Malattia di Creutzfeldt-Jakob
Encefalopatia subacuta spongiforme

A81.1 Panencefalite sclerosante subacuta
Encefalite a corpi inclusi di Dawson
Leucoencefalopatia sclerosante di Van Bogaert

A81.2 Leucoencefalopatia multifocale progressiva
Leucoencefalopatia multifocale S.A.I.

A81.8 Altre infezioni del sistema nervoso centrale da virus atipici
Kuru

A81.9 Infezione, non specificata, del sistema nervoso centrale da virus non convenzionale
Malattia da prioni del sistema nervoso centrale S.A.I.

A82.- Rabbia

A82.0 Rabbia silvestre

A82.1 Rabbia urbana
Rabbia da animali domestici

A82.9 Rabbia non specificata

A83.- Encefalite virale da zanzare

Incl.: meningoencefalite virale da zanzare

Excl.: encefalite equina Venezuelana (A92.2)

A83.0 Encefalite giapponese
Encefalite B giapponese

A83.1 Encefalite equina dell'ovest
Encefalite equina occidentale

A83.2 Encefalite equina dell'est
Encefalite equina orientale

A83.3 Encefalite di St Louis

A83.4 Encefalite australiana
Malattia da virus Kunjin
Encefalite della Murray Valley

A83.5 Encefalite californiana
Meningoencefalite californiana
Encefalite di La Crosse

A83.6 Encefalite da virus Rocio

A83.8 Altre encefaliti virali da zanzare

A83.9 Encefalite virale da zanzare non specificata

A84.- Encefalite virale da zecche

Incl.: meningoencefalite virale da zecche

A84.0 Encefalite da zecche dell'estremo Oriente [encefalite russa estivo-primaverile]

A84.1 Encefalite da zecche centroeuropea
Meningoencefalite dell'Europa centrale primavera-estate [FSME]

A84.8 Altre encefaliti virali da zecche
Louping ill
Malattia da virus Powassan

A84.9 Encefalite virale da zecche non specificata

A85.- Altre encefaliti virali non classificate altrove

Incl.: meningoencefaliti specificate virali N.I.A.
encefalomieliti specificate virali N.I.A.

Excl.: encefalomielite mialgica benigna (G93.3)
encefalite da:
- herpes virus [herpes simplex] (B00.4)
- virus del morbillo (B05.0)
- virus della parotite epidemica (B26.2)
- virus della poliomielite (A80.-)
- zoster (B02.0)

coriomeningite linfocitaria (A87.2)

A85.0† Encefalite da enterovirus (G05.1*)
Encefalomielite da enterovirus

A85.1† Encefalite da adenovirus (G05.1*)
Meningoencefalite da adenovirus

A85.2 Encefalite virale da artropodi non specificata

A85.8 Altre encefaliti virali specificate
Malattia di von Economo-Cruchet
Encefalite letargica epidemica

A86 Encefalite virale non specificata

Incl.: Meningoencefalite virale S.A.I.
Encefalomielite virale S.A.I.

A87.- **Meningite virale**
Excl.: meningite da:
- herpes virus [herpes simplex] (B00.3)
- virus del morbillo (B05.1)
- virus della parotite epidemica (B26.1)
- virus della poliomielite (A80.-)
- zoster (B02.1)

A87.0† **Meningite da enterovirus (G02.0*)**
Meningite da Coxsackievirus
Meningite da Echovirus

A87.1† **Meningite da adenovirus (G02.0*)**

A87.2 **Coriomeningite linfocitaria**
Meningoencefalite linfocitaria

A87.8 **Altre meningiti virali**

A87.9 **Meningite virale non specificata**

A88.- **Altre infezioni virali del sistema nervoso centrale non classificate altrove**
Excl.: encefalite virale S.A.I. (A86)
meningite virale S.A.I. (A87.9)

A88.0 **Febbre esantematica da enterovirus [esantema di Boston]**

A88.1 **Vertigine epidemica**

A88.8 **Altre infezioni virali del sistema nervoso centrale specificate**

A89 **Infezione virale del sistema nervoso centrale non specificata**

Febbri virali da artropodi e febbri virali emorragiche (A90-A99)

A90 **Febbre dengue [dengue classica]**
Excl.: febbre dengue emorragica (A91)

A91 **Febbre dengue emorragica**

A92.- **Altre febbri virali trasmesse da zanzare**
Excl.: malattia del fiume Ross (B33.1)

A92.0 **Malattia da virus Chikungunya**
Febbre (emorragica) Chikungunya

A92.1 **Febbre O'nyong-nyong**

A92.2 **Febbre equina Venezuelana**
Malattia da virus dell'encefalomielite equina venezuelana
Encefalite equina venezuelana

A92.3 **Infezione da virus West Nile**
Febbre del Nilo occidentale

A92.4 **Febbre della valle del Rift**
Febbre della Rift Valley

A92.8 **Altre febbri virali specificate trasmesse da zanzare**

A92.9 **Febbre virale non specificata trasmessa da zanzare**

A93.- Altre febbri virali trasmesse da artropodi, non classificate altrove

A93.0 **Malattia da virus Oropouche**
Febbre di Oropouche

A93.1 **Febbre da mosca della sabbia**
Febbre da Pappataci
Febbre da Flebotomi

A93.2 **Febbre da zecche del Colorado**

A93.8 **Altre malattie virali specificate trasmesse da artropodi**
Malattia da virus della stomatite vescicolare [febbre dell'Indiana]
Malattia da virus Piry

A94 Malattia virale trasmessa da artropodi non specificata

Incl.: Infezione da Arbovirus S.A.I.
Febbre da Arbovirus S.A.I.

A95.- Febbre gialla

A95.0 **Febbre gialla silvestre**
Febbre gialla della giungla
Febbre gialla silvestre

A95.1 **Febbre gialla urbana**

A95.9 **Febbre gialla non specificata**

A96.- Febbre emorragica da arenavirus

A96.0 **Febbre emorragica da virus Junin**
Febbre emorragica argentina

A96.1 **Febbre emorragica da virus Machupo**
Febbre emorragica boliviana

A96.2 **Febbre di Lassa**
Febbre emorragica causata dal virus Lassa

A96.8 **Altre febbri emorragiche da arenavirus**

A96.9 **Febbre emorragica da arenavirus non specificata**

A98.- Altre febbri emorragiche virali, non classificate altrove

Excl.: febbre emorragica chikungunya (A92.0)
febbre emorragica dengue (A91)

A98.0 **Febbre emorragica della Crimea e del Congo**
Febbre emorragica dell'Asia centrale

A98.1 **Febbre emorragica di Omsk**

A98.2 **Malattia della foresta di Kyasanur**

A98.3 Malattia da virus Marburg

A98.4 Malattia da virus Ebola

A98.5 Febbre emorragica con sindrome renale
Nefropatia epidemica
Febbre emorragica:
• epidemica
• coreana
• russa
Malattia da hantavirus con manifestazioni renali
Malattia da hantavirus

Excl.: sindrome (cardio)-polmonare da hantavirus (B33.4)

A98.8 Altre febbri emorragiche virali specificate

A99 Febbre virale emorragica non specificata

Infezioni virali caratterizzate da lesioni della cute e delle membrane mucose
(B00-B09)

B00.- Infezioni da Herpes virus [herpes simplex]
Excl.: infezione erpetica congenita (P35.2)
erpangina (B08.5)
infezioni anogenitali erpetiche (A60.-)
mononucleosi gammaerpetica (B27.0)

B00.0 Eczema erpetico
Eruzione varicelliforme di Kaposi

B00.1 Dermatite vescicolare erpetica
Dermatite vescicolare di:
• labbro
• orecchio
da (alfa-)virus dell'herpes tipo 2 umano [HSV-2]
Herpes simplex:
• facciale
• labiale

B00.2 Gengivostomatite e faringotonsillite erpetiche
Faringite erpetica

B00.3† Meningite erpetica (G02.0*)

B00.4† Encefalite erpetica (G05.1*)
Meningoencefalite erpetica
Malattia B delle scimmie

B00.5 Oftalmopatia erpetica

Dermatite della palpebra† (H03.1*)
Iridociclite† (H22.0*)
Irite† (H22.0*)
Cheratite† (H19.1*)
Cheratocongiuntivite† (H19.1*)
Congiuntivite† (H13.1*)
Uveite anteriore† (H22.0*)
erpetica

B00.7 Malattia erpetica disseminata

Sepsi erpetica

B00.8 Altra forma di infezione erpetica

Patereccio erpetico † (L99.8*)
Epatite erpetica † (K77.0*)

B00.9 Infezione erpetica non specificata

Infezione da Herpes simplex S.A.I.

B01.- Varicella

B01.0† Meningite varicellosa (G02.0*)

B01.1† Encefalite varicellosa (G05.1*)

Encefalomielite varicellosa
Encefalomielite post-varicella

B01.2† Polmonite varicellosa (J17.1*)

B01.8 Varicella con altre complicanze

B01.9 Varicella senza complicanza

Varicella S.A.I.

B02.- Zoster [herpes zoster]

Incl.: zona
fuoco di S.Antonio

B02.0† Encefalite da zoster (G05.1*)

Meningoencefalite da zoster

B02.1† Meningite da zoster (G02.0*)

B02.2† Zoster con interessamento di altre aree del sistema nervoso centrale

Ganglionite genicolata (G53.0*)
Polineuropatia (G63.0*)
Nevralgia trigeminale (G53.0*)
post-zosterica

B02.3 Oftalmopatia da zoster

Blefarite † (H03.1*)
Iridociclite† (H22.0*)
Irite† (H22.0*)
Cheratite † (H19.2*)
Cheratocongiuntivite † (H19.2*)
Congiuntivite† (H13.1*)
Sclerite† (H19.0*)
da zoster

B02.7 Zoster generalizzato

B02.8 Zoster con altre complicanze

Otite esterna da zoster† (H62.1*)

B02.9 Zoster senza complicanza
Zoster S.A.I.

B03 Vaiolo
Note: Nel 1980, la 33a Assemblea mondiale della sanità ha dichiarato debellato il vaiolo. La categoria viene mantenuta per scopi di sorveglianza.

B04 Vaiolo delle scimmie
Incl.: Monkeypox

B05.- Morbillo
Excl.: panencefalite subacuta sclerosante (A81.1)

B05.0† Morbillo complicato da encefalite (G05.1*)
Encefalite post-morbillosa

B05.1† Morbillo complicato da meningite (G02.0*)
Meningite post-morbillosa

B05.2† Morbillo complicato da polmonite (J17.1*)
Polmonite post-morbillosa

B05.3† Morbillo complicato da otite media (H67.1*)
Otite media post-morbillosa

B05.4 Morbillo con complicanze intestinali

B05.8 Morbillo con altre complicanze
Cheratite e cheratocongiuntivite morbillose† (H19.2*)

B05.9 Morbillo senza complicanza
Morbillo S.A.I.

B06.- Rosolia
Excl.: sindrome della rosolia congenita (P35.0)

B06.0† Rosolia con complicanze neurologiche
Rosolia:
- Encefalite (G05.1*)
- Meningite (G02.0*)
- Meningoencefalite (G05.1*)

B06.8 Rosolia con altre complicanze
Rosolia:
- artrite† (M01.4-*)
- Polmonite† (J17.1*)

B06.9 Rosolia senza complicanza
Rosolia S.A.I.

B07 Verruche virali

Incl.: Verruca:
- simplex
- vulgaris

Excl.: verruche (veneree) anogenitali (A63.0)
papilloma di:
- cervice (D26.0)
- vescica (D41.4)
- laringe (D14.1)

B08.- Altre infezioni virali caratterizzate da lesioni della cute e delle membrane mucose, non classificate altrove

Excl.: malattia da virus della stomatite vescicolare (A93.8)

B08.0 Altre infezioni da Orthopoxvirus

Malattia vaccinica
Eruzione vaccinica
Malattia da virus Orf
Eruzione pseudovaccinica [nodo dei mungitori]

Excl.: vaiolo della scimmia (B04)

B08.1 Mollusco contagioso

B08.2 Esantema critico [sesta malattia]

Esantema da febbre terziaria

B08.3 Megaloeritema infettivo [quinta malattia]

Quinta malattia

B08.4 Stomatite vescicolare da enterovirus con esantema

Malattia mano, piede e bocca

B08.5 Faringite vescicolare da enterovirus

Erpangina

B08.8 Altre infezioni virali specificate caratterizzate da lesioni della cute e delle membrane mucose

Faringite linfonodulare da enterovirus
Malattia piede e bocca
Malattia da virus Tanapox
Malattia da pox virus Yaba

B09 Infezione virale non specificata caratterizzata da lesioni della cute e delle membrane mucose

Incl.: Enantema S.A.I. | virale
Esantema S.A.I. | virale

Epatite virale
(B15-B19)

Utilizzare un codice aggiuntivo (Capitolo XX) se si desidera identificare il farmaco, in caso di epatite post-trasfusionale

Excl.: sequele di epatite virale (B94.2)
epatite erpetica [herpes simplex] (B00.8)
epatite da cytomegalovirus (B25.1)

B15.- Epatite virale acuta A

B15.0 Epatite virale A con coma epatico

B15.9 Epatite virale A senza coma epatico
Epatite A (acuta) (virale) S.A.I.

B16.- Epatite virale acuta B

B16.0 Epatite virale acuta B con virus Delta (co-infezione) con coma epatico

B16.1 Epatite virale acuta B con virus Delta (co-infezione) senza coma epatico

B16.2 Epatite virale acuta B, senza virus Delta con coma epatico

B16.9 Epatite virale acuta B senza virus Delta senza coma epatico
Epatite B (acuta) (virale) S.A.I.

B17.- Altre epatiti virali acute

B17.0 Sovrainfezione acuta con virus Delta di soggetto portatore di epatite virale B

B17.1 Epatite virale acuta C

B17.2 Epatite virale acuta E

B17.8 Altre epatiti virali acute specificate
Epatite non-A non-B (acuta) (virale) N.I.A.

B17.9 Epatite virale acuta non specificata
Epatite (infettiva) acuta S.A.I.

B18.- Epatite virale cronica

B18.0 Epatite virale cronica B con virus Delta

B18.1 Epatite virale cronica B senza virus Delta
Epatite (virale) cronica B

B18.2 Epatite virale cronica C

B18.8 Altre epatiti virali croniche

B18.9 Epatite virale cronica non specificata

B19.- Epatite virale non specificata

B19.0 Epatite virale non specificata con coma epatico

B19.9 Epatite virale non specificata senza coma epatico
Epatite virale S.A.I.

Malattia da virus dell'immunodeficienza umana [HIV] (B20-B24)

Note: Utilizzare uno o più codici aggiuntivi nelle categorie B20-B24 per indicare tutte le manifestazioni dell'HIV.

Incl.: AIDS-complicanze correlate [ARC]
Sindrome da immuno-deficienza acquisita [AIDS]
Infezione da HIV sintomatica

Excl.: stato di infezione asintomatica da virus dell'immunodeficienza umana [HIV] (Z21)
complicante la gravidanza, il parto e il puerperio (O98.7)
contatto con ed esposizione al virus dell'immunodeficienza umana [HIV] (Z20.6)
messa in evidenza, con esami di laboratorio, del virus della immunodeficienza umana [HIV] (R75)

B20 Malattia da virus dell'immunodeficienza umana [HIV] che dà luogo a malattie infettive o parassitarie
Excl.: sindrome da infezione acuta da HIV (B23.0)

B21 Malattia da virus dell'immunodeficienza umana [HIV] che dà luogo a neoplasie maligne

B22 Malattia da virus dell'immunodeficienza umana [HIV] che dà luogo ad altre malattie specificate
Incl.: Demenza
Encefalopatia
Polmonite interstiziale linfoide
Sindrome cachettica
Slim disease
Sindrome da deperimento

B23.- Malattia da virus dell'immunodeficienza umana [HIV] che dà luogo ad altre condizioni morbose

B23.0 Sindrome da infezione acuta da HIV

B23.8 Malattia da HIV che dà luogo ad altre condizioni morbose specificate
Linfadenopatia generalizzata (persistente)

B24 Malattia da virus dell'immunodeficienza umana [HIV] non specificata
Incl.: Complesso AIDS-correlato [ARC] S.A.I.
Sindrome da immunodeficienza acquisita [AIDS] S.A.I.

Altre malattie virali
(B25-B34)

B25.- **Malattia da cytomegalovirus**
Excl.: infezione congenita da cytomegalovirus (P35.1)
mononucleosi da cytomegalovirus (B27.1)

B25.0† **Polmonite da cytomegalovirus (J17.1*)**

B25.1† **Epatite da cytomegalovirus (K77.0*)**

B25.2† **Pancreatite da cytomegalovirus (K87.1*)**

B25.8- **Altre malattie da cytomegalovirus**

B25.80† Infezione dell'apparato digerente da cytomegalovirus
Colite† (K93.8*)
Duodenite† (K93.8*)
Esofagite† (K23.8*)
Gastrite† (K93.8*)
Ileite† (K93.8*)
da cytomegalovirus

B25.88 Altre malattie da cytomegalovirus

B25.9 **Malattia da cytomegalovirus non specificata**

B26.- **Parotite epidemica**
Incl.: orecchioni
parotite infettiva

B26.0† **Orchite parotitica (N51.1*)**

B26.1† **Meningite parotitica (G02.0*)**

B26.2† **Encefalite parotitica (G05.1*)**

B26.3† **Pancreatite parotitica (K87.1*)**

B26.8 **Parotite epidemica con altre complicanze**
parotitica:
- artrite† (M01.5-*)
- Miocardite† (I41.1*)
- Nefrite† (N08.0*)
- Polineuropatia† (G63.0*)

B26.9 **Parotite epidemica senza complicanze**
Orecchioni S.A.I.
Parotite epidemica S.A.I.

B27.- **Mononucleosi infettiva**
Incl.: malattia di Pfeiffer
febbre ghiandolare
angina monocitica

B27.0 **Mononucleosi gamma-erpetica**
Mononucleosi da virus di Epstein-Barr

B27.1 **Mononucleosi da cytomegalovirus**

B27.8 Altra mononucleosi infettiva

B27.9 Mononucleosi infettiva non specificata

B30.- Congiuntivite virale

Excl.: oftalmopatia:
- erpetica [herpes simplex] (B00.5)
- zosterica (B02.3)

B30.0† Cheratocongiuntivite da adenovirus (H19.2*)
Cheratocongiuntivite epidemica

B30.1† Congiuntivite da adenovirus (H13.1*)
Congiuntivite follicolare acuta da adenovirus
Congiuntivite da piscina

B30.2 Faringocongiuntivite virale

B30.3† Congiuntivite acuta emorragica epidemica (da enterovirus) (H13.1*)
Congiuntivite emorragica (acuta) (epidemica)
Congiuntivite da:
- coxsackie A24
- enterovirus 70

B30.8† Altre congiuntiviti virali (H13.1*)
Congiuntivite di Newcastle

B30.9 Congiuntivite virale non specificata

B33.- Altre malattie virali non classificate altrove

B33.0 Pleurodinia epidemica
Malattia di Bornholm
Mialgia epidemica

B33.1 Malattia di Ross-River
Poliartrite ed esantema epidemici
Febbre del fiume Ross

B33.2 Cardite virale

B33.3 Infezioni da retrovirus, non classificate altrove
Infezione da retrovirus S.A.I.

B33.4† Sindrome (cardio)-polmonare da hantavirus [HPS] [HCPS] (J17.1*)
Malattia da hantavirus con manifestazioni polmonari
Hantavirus (cardio)pulmonary syndrom [HPS] [HCPS]
Malattia da virus Sin Nombre

Utilizzare un codice aggiuntivo (N17.9) se si desidera identificare una qualsiasi insufficienza renale associata a HPS causata dagli hantavirus Andes, Bayou e Black Creek Canal.

Excl.: febbre emorragica con manifestazioni renali (A98.5)

B33.8 Altre malattie virali specificate

B34.- **Infezione virale di sede non specificata**
Excl.: infezione da herpesvirus [herpes simplex] S.A.I. (B00.9)
infezione da retrovirus S.A.I. (B33.3)
agenti virali come causa di malattia classificata in altri settori (B97.-)
malattia da cytomegalovirus S.A.I. (B25.9)

B34.0 **Infezione da adenovirus, sede non specificata**

B34.1 **Infezione da enterovirus, sede non specificata**
Infezione da virus echo S.A.I.
Infezione da virus coxsackie S.A.I.

B34.2 **Infezione da coronavirus, sede non specificata**
Excl.: sindrome respiratoria acuta severa [SARS] (U04.9)

B34.3 **Infezione da parvovirus, sede non specificata**

B34.4 **Infezione da papovavirus, sede non specificata**

B34.8 **Altre infezioni virali di sede non specificata**

B34.9 **Infezione virale non specificata**
Viremia S.A.I.

Micosi
(B35-B49)

Excl.: polmonite da ipersensibilità da polvere organica (J67.-)
micosi fungoide (C84.0)

B35.- **Dermatofitosi [Tinea]**
Incl.: tigne di ogni tipo, eccetto quelle classificate in B36.-
tigna favosa
infezioni da specie appartenenti a Epidermophyton, Microsporum e Tricophyton

B35.0 **Tinea della barba e tinea del capo**
Tricofizia del cuoio capelluto
Tricofizia della barba
Kerion
Sicosi micotica

B35.1 **Tinea dell'unghia**
Dermatofitosi dell'unghia
Tinea unguium
Onichia dermatofitica
Onicomicosi

B35.2 **Tinea della mano**
Dermatofitosi della mano
Micosi delle mani

B35.3 **Tinea del piede**
Dermatofitosi del piede
Tinea pedis
Piede d'atleta

B35.4 **Tinea del corpo**
Tinea corporis

B35.5 Tinea imbricata
Tinea imbricata di Tokelau

B35.6 Tinea inguinale
Prurito Dhobie [dei lavandai dell'India]
Eczema marginato
Prurito del fantino
Tinea inguinale

B35.8 Altre dermatofitosi
Dermatofitosi disseminata
Dermatofitosi granulomatosa

B35.9 Dermatofitosi non specificata
tinea S.A.I.

B36.- Altre micosi superficiali

B36.0 Pityriasis versicolor
Tricofizia:
- flava
- versicolor

B36.1 Tinea nera
Cheratomicosi nigra palmare
Microsporosi nigra
Pitiriasi nigra

B36.2 Piedra bianca
tinea bianca

B36.3 Piedra nigra

B36.8 Altre micosi superficiali specificate

B36.9 Micosi superficiale non specificata

B37.- Candidosi

Incl.: moniliasi
candidiasi

Excl.: candidosi neonatale (P37.5)

B37.0 Stomatite da candida
Mughetto orale

B37.1 Candidosi polmonare

B37.2 Candidosi della cute e delle unghie
Onichia | da candida
Paronichia | da candida

Excl.: dermatite da pannolini [assorbenti] (L22)

B37.3† Candidosi della vulva e della vagina (N77.1*)
Mughetto vaginale
Vulvovaginite candidomicetica
Vulvovaginite da candida

B37.4 Candidosi di altre sedi urogenitali
Balanite† (N51.2*) | da candida
Uretrite† (N37.0*) | da candida

B37.5† **Meningite da candida (G02.1*)**

B37.6† **Endocardite da candida (I39.8*)**

B37.7 **Sepsi da candida**

B37.8- **Candidosi di altre sedi**

B37.81 Esofagite da candida

B37.88 Candidosi di altre sedi
Cheilite | da candida
Enterite

B37.9 **Candidosi non specificata**
Mughetto S.A.I.

B38.- Coccidioidomicosi

B38.0 **Coccidioidomicosi polmonare acuta**

B38.1 **Coccidioidomicosi polmonare cronica**

B38.2 **Coccidioidomicosi polmonare non specificata**

B38.3 **Coccidioidomicosi cutanea**

B38.4† **Meningite da coccidioidomicosi (G02.1*)**

B38.7 **Coccidioidomicosi disseminata**
Coccidioidomicosi generalizzata

B38.8 **Altre forme di coccidioidomicosi**

B38.9 **Coccidioidomicosi non specificata**

B39.- Istoplasmosi

B39.0 **Istoplasmosi polmonare acuta da Histoplasma capsulatum**

B39.1 **Istoplasmosi polmonare cronica da Histoplasma capsulatum**

B39.2 **Istoplasmosi polmonare da Histoplasma capsulatum non specificata**

B39.3 **Istoplasmosi disseminata da Histoplasma capsulatum**
Istoplasmosi generalizzata da Histoplasma capsulatum

B39.4 **Istoplasmosi da Histoplasma capsulatum non specificata**
Istoplasmosi americana

B39.5 **Istoplasmosi da Histoplasma duboisi**
Istoplasmosi africana

B39.9 **Istoplasmosi non specificata**

B40.- Blastomicosi

Excl.: blastomicosi brasiliana (B41.-)
blastomicosi cheloidea (B48.0)

B40.0 **Blastomicosi polmonare acuta**

B40.1 **Blastomicosi polmonare cronica**

B40.2 **Blastomicosi polmonare non specificata**

B40.3 **Blastomicosi cutanea**

B40.7 **Blastomicosi disseminata**
Blastomicosi generalizzata

B40.8 **Altre forme di blastomicosi**

B40.9 **Blastomicosi non specificata**

B41.- **Paracoccidioidomicosi**
Incl.: malattia di Lutz
blastomicosi brasiliana

B41.0 **Paracoccidioidomicosi polmonare**

B41.7 **Paracoccidioidomicosi disseminata**
Paracoccidioidomicosi generalizzata

B41.8 **Altre forme di paracoccidioidomicosi**

B41.9 **Paracoccidioidomicosi non specificata**

B42.- **Sporotricosi**

B42.0† **Sporotricosi polmonare (J99.8*)**

B42.1 **Sporotricosi linfocutanea**

B42.7 **Sporotricosi disseminata**
Sporotricosi generalizzata

B42.8 **Altre forme di sporotricosi**

B42.9 **Sporotricosi non specificata**

B43.- **Cromomicosi e ascesso feomicotico**
Incl.: Cromomicosi e ascesso cromomicotico

B43.0 **Cromomicosi cutanea**
Dermatite verrucosa

B43.1 **Ascesso cerebrale feomicotico**
Cromomicosi cerebrale

B43.2 **Ascesso e cisti sottocutanee feomicotiche**

B43.8 **Altre forme di cromomicosi**

B43.9 **Cromomicosi non specificata**

B44.- **Aspergillosi**
Incl.: aspergilloma

B44.0 **Aspergillosi polmonare invasiva**

B44.1 **Altre forme di aspergillosi polmonare**

B44.2 **Aspergillosi tonsillare**

B44.7 **Aspergillosi disseminata**
Aspergillosi generalizzata

B44.8 **Altre forme di aspergillosi**

B44.9 **Aspergillosi non specificata**

B45.- Criptococcosi

B45.0 **Criptococcosi polmonare**

B45.1 **Criptococcosi cerebrale**
Criptococcosi meningocerebrale
Meningite da criptococco† (G02.1*)

B45.2 **Criptococcosi cutanea**

B45.3 **Criptococcosi ossea**

B45.7 **Criptococcosi disseminata**
Criptococcosi generalizzata

B45.8 **Altre forme di criptococcosi**

B45.9 **Criptococcosi non specificata**

B46.- Zigomicosi

B46.0 **Mucormicosi polmonare**

B46.1 **Mucormicosi rinocerebrale**

B46.2 **Mucormicosi gastrointestinale**

B46.3 **Mucormicosi cutanea**
Mucormicosi sottocutanea

B46.4 **Mucormicosi disseminata**
Mucormicosi generalizzata

B46.5 **Mucormicosi non specificata**

B46.8 **Altre forme di zigomicosi**
Entomoftoromicosi

B46.9 **Zigomicosi non specificata**
Ficomicosi S.A.I.

B47.- Micetoma

B47.0 **Eumicetoma**
Piede di Madura, micotico
Maduromicosi

B47.1 **Actinomicetoma**

B47.9 **Micetoma non specificato**
Piede di Madura S.A.I.

B48.- Altre micosi non classificate altrove

B48.0 **Lobomicosi**
Blastomicosi cheloidea

B48.1 **Rinosporidiosi**

B48.2 Allescheriasi
Infezione da Pseudallescheria boydii
Infezione da Scedosporium

Excl.: eumicetoma (B47.0)

B48.3 Geotricosi
Stomatite da Geotrichum

B48.4 Penicilliosi

B48.7 Micosi da funghi opportunisti patogeni

Micosi causata da funghi a bassa virulenza che possono provocare un'infezione solo in conseguenza di fattori quali la presenza di malattie debilitanti, somministrazione di farmaci immunosoppressori ed altri agenti terapeutici o terapia radiante. La maggior parte dei funghi responsabili è normalmente saprofitica nel suolo e nella vegetazione in decomposizione.

B48.8 Altre micosi specificate
Adiaspiromicosi

B49 Micosi non specificata
Incl.: Fungemia S.A.I.

Malattie protozoarie
(B50-B64)

Excl.: amebiasi (A06.-)
altre malattie protozoarie intestinali (A07.-)

B50.- Malaria da Plasmodium falciparum
Incl.: infezioni miste da Plasmodium falciparum ed altre specie di Plasmodium

B50.0 Malaria da Plasmodium falciparum con complicanze cerebrali
Malaria cerebrale S.A.I.

B50.8 Altre forme di malaria da Plasmodium falciparum gravi e complicate
Malaria da Plasmodium falciparum grave o complicata S.A.I.

B50.9 Malaria da Plasmodium falciparum non specificata

B51.- Malaria da Plasmodium vivax
Incl.: infezioni miste da Plasmodium vivax ed altre specie di Plasmodium, ecluso Plasmodium falciparum

Excl.: se mista con Plasmodium falciparum (B50.-)

B51.0 Malaria da Plasmodium vivax con rottura della milza

B51.8 Malaria da Plasmodium vivax con altre complicanze

B51.9 Malaria da Plasmodium vivax senza complicanze
Malaria da Plasmodium vivax S.A.I.

B52.- Malaria da Plasmodium malariae

Incl.: infezioni miste da Plasmodium malariae ed altre specie di Plasmodium, eclusi Plasmodium falciparum e Plasmodium vivax

Excl.: se mista con Plasmodium:
- falciparum (B50.-)
- vivax (B51.-)

B52.0 Malaria da Plasmodium malariae con nefropatia

B52.8 Malaria da Plasmodium malariae con altre complicanze

B52.9 Malaria da Plasmodium malariae senza complicanze
Malaria da Plasmodium malariae S.A.I.

B53.- Altre forme di malaria confermata da esame parassitologico

B53.0 Malaria da Plasmodium ovale
Excl.: se mista con Plasmodium:
- falciparum (B50.-)
- malariae (B52.-)
- vivax (B51.-)

B53.1 Malaria da Plasmodium patogeno per le scimmie
Excl.: se mista con Plasmodium:
- falciparum (B50.-)
- malariae (B52.-)
- ovale (B53.0)
- vivax (B51.-)

B53.8 Altre forme di malaria confermata da esame parassitologico, non classificate altrove
Malaria confermata da esame parassitologico S.A.I.

B54 Malaria non specificata

Incl.: Malaria diagnosticata clinicamente senza conferma parassitologica

B55.- Leishmaniosi

B55.0 Leishmaniosi viscerale
Leishmaniosi cutanea post-kala-azar
Kala-azar

B55.1 Leishmaniosi cutanea
Bottone d'Oriente

B55.2 Leishmaniosi mucocutanea
Espundia

B55.9 Leishmaniosi non specificata

B56.- Tripanosomiasi africana

Incl.: Malattia del sonno

B56.0 Tripanosomiasi gambiana
Infezione da Trypanosoma brucei gambiense
Malattia del sonno dell'Africa occidentale

B56.1 Tripanosomiasi rodesiana
Infezione da Trypanosoma brucei rhodesiense
Malattia del sonno dell'Africa orientale

B56.9 Tripanosomiasi africana non specificata
Malattia del sonno S.A.I.
Tripanosomiasi S.A.I., in luoghi ove sia prevalente la tripanosomiasi africana

B57.- Malattia di Chagas
Incl.: tripanosomiasi americana
infezione da trypanosoma cruzi

B57.0† Malattia di Chagas acuta con interessamento cardiaco (I41.2*, I98.1*)
Malattia di Chagas acuta con:
- interessamento cardiovascolare N.I.A. (I98.1*)
- miocardite (I41.2*)

B57.1 Malattia di Chagas acuta senza interessamento cardiaco
Malattia di Chagas acuta S.A.I.

B57.2 Malattia di Chagas (cronica) con interessamento cardiaco
Tripanosomiasi americana S.A.I.
Malattia di Chagas (cronica) (con):
- interessamento cardiovascolare N.I.A.† (I98.1*)
- miocardite† (I41.2*)
- S.A.I.

Tripanosomiasi S.A.I. in luoghi ove sia prevalente la malattia di Chagas

B57.3 Malattia di Chagas (cronica) con interessamento dell'apparato digerente

B57.4 Malattia di Chagas (cronica) con interessamento del sistema nervoso

B57.5 Malattia di Chagas (cronica) con interessamento di altri organi

B58.- Toxoplasmosi
Incl.: infezione da Toxoplasma gondii

Excl.: toxoplasmosi congenita (P37.1)

B58.0† Oftalmopatia da toxoplasma
Corioretinite da toxoplasma (H32.0*)

B58.1† Epatite da toxoplasma (K77.0*)

B58.2† Meningoencefalite da toxoplasma (G05.2*)

B58.3† Toxoplasmosi polmonare (J17.3*)

B58.8 Toxoplasmosi con interessamento di altri organi
Miocardite da toxoplasma† (I41.2*)
Miosite da toxoplasma† (M63.1-*)

B58.9 Toxoplasmosi non specificata

B59† Pneumocistosi (J17.3*)
Incl.: Polmonite interstiziale plasmacellulare
Polmonite da:
- Pneumocystis carinii
- Pneumocystis jirovecii

B60.- **Altre malattie protozoarie, non classificate altrove**
Excl.: microsporidiosi intestinale (A07.8)
isosporiasi (A07.3)
criptosporidiosi (A07.2)

B60.0 **Babesiosi**
Piroplasmosi

B60.1 **Acantamebiasi**
Cheratocongiuntivite da Acanthamoeba† (H19.2*)
Congiuntivite da Acanthamoeba† (H13.1*)

B60.2 **Naegleriasi**
Meningoencefalite amebica primaria† (G05.2*)

B60.8 **Altre malattie protozoarie specificate**
Microsporidiosi

B64 **Malattia protozoaria non specificata**

Elmintiasi
(B65-B83)

B65.- **Schistosomiasi [bilharziosi]**
Incl.: febbre da chiocciola

B65.0 **Schistosomiasi da Schistosoma haematobium [schistosomiasi urinaria]**
Schistosomiasi urinaria

B65.1 **Schistosomiasi da Schistosoma mansoni [schistosomiasi intestinale]**
Schistosomiasi intestinale

B65.2 **Schistosomiasi da Schistosoma japonicum**
Schistosomiasi asiatica

B65.3 **Dermatite da cercarie**
Prurito del nuotatore (dermatite schistosomiale)

B65.8 **Altre schistosomiasi**
Infezione da Schistosoma:
- intercalatum
- mattheei
- mekongi

B65.9 **Schistosomiasi non specificata**

B66.- **Altre infezioni da trematodi**

B66.0 **Opistorchiasi**
Infezione da:
- trematode epatico del gatto
- Opistorchis (felineus) (viverrini)

B66.1 **Clonorchiasi**
Malattia da trematode orientale del fegato
Malattia da trematode cinese del fegato
Infezione da Clonorchis sinensis

B66.2 Dicroceliasi
Infezione da trematode a lancetta
Infezione da Dicrocoelium dendriticum

B66.3 Fascioliasi
Malattia da trematodi epatici della pecora
Infezione da Fasciola:
- gigantica
- hepatica
- indica

.

B66.4 Paragonimiasi
Malattia da trematode del polmone
Infezione da specie di Paragonimus
Distomatosi polmonare

B66.5 Fasciolopsiasi
Infezione da Fasciolopsis buski
Distomatosi intestinale

B66.8 Altre infezioni da trematodi specificate
Watsoniasi
Nanofietiasi
Metagonimiasi
Eterofiasi
Echinostomiasi

B66.9 Infezione da trematodi non specificata

B67.- Echinococcosi
Incl.: idatidosi

B67.0 Infezione del fegato da echinococco granuloso [echinococcosi cistica]

B67.1 Infezione del polmone da echinococco granuloso [echinococcosi cistica]

B67.2 Infezione dell'osso da echinococco granuloso [echinococcosi cistica]

B67.3 Infezione da echinococco granuloso [echinococcosi cistica] di altre e multiple sedi

B67.4 Infezione da echinococco granuloso [echinococcosi cistica] non specificata
(Infezione da) tenia del cane

B67.5 Infezione del fegato da echonococco multiloculare [echinococcosi alveolare]

B67.6 Infezione del fegato da echinococco multiloculare [echinococcosi alveolare] in altre e multiple sedi

B67.7 Infezione da echinococco multiloculare [echinococcosi alveolare] non specificata

B67.8 Echinococcosi del fegato non specificata

B67.9 Altre forme di Echinococcosi non specificate
Echinococcosi S.A.I.

B68.- Teniasi
Excl.: cisticercosi (B69.-)

B68.0 Teniasi da Taenia solium
(Infezione da) tenia del maiale

B68.1 Teniasi da Taenia saginata
Infezione da forma adulta di Taenia saginata
(Infezione da) tenia di carne bovina

B68.9 Teniasi non specificata

B69.- Cisticercosi
Incl.: infezioni da cisticerciasi

B69.0 Cisticercosi del sistema nervoso centrale

B69.1 Cisticercosi dell'occhio

B69.8 Cisticercosi di altre sedi

B69.9 Cisticercosi non specificata

B70.- Difillobotriasi e sparganosi

B70.0 Difillobotriasi
Infezione da Diphyllobotrium (adulto) (latum) (pacificum)
(Infezione da) cestode del pesce

Excl.: difillobotriasi larvale (B70.1)

B70.1 Sparganosi
Difillobotriasi larvale
Infezione da:
- Sparganum (mansoni) (proliferum)
- Larve di Spirometra

Spirometrosi

B71.- Altre infezioni da cestodi

B71.0 Imenolepiasi
(Infezione da) tenia del ratto
(Infezione da) tenia nana

B71.1 Dipilidiosi
Dipilidiasi

B71.8 Altre infestazioni da cestodi specificate
Cenurosi

B71.9 Infezione da cestodi non specificata
(Infezione da) tenia S.A.I.

B72 Dracunculosi
Incl.: Infezione da verme di Guinea
Infezione da Dracunculus medinensis

B73 Oncocercosi
Incl.: Oncocerchiasi
Infezione da Onchocerca volvulus
Cecità da fiume

B74.- **Filariosi**
Excl.: oncocercosi (B73)
eosinofilia (polmonare) tropicale S.A.I. (J82)

B74.0 **Filariosi da Wuchereria bancrofti**
Bancroftiana: elefantiasi
Bancroftiana: filariosi

B74.1 **Filariosi da Brugia malayi**

B74.2 **Filariosi da Brugia timori**

B74.3 **Loiasi**
Malattia africana da verme dell'occhio
Edema di Calabar
Infezione da Loa loa

B74.4 **Mansonellosi**
Infezione da Mansonella:
- ozzardi
- perstans
- streptocerca

B74.8 **Altre filariosi**
Dirofilariosi

B74.9 **Filariosi non specificata**

B75 **Trichinellosi**
Incl.: Trichinosi
Infezione da specie di Trichinella

B76.- **Malattie da vermi uncinati**
Incl.: uncinariosi

B76.0 **Anchilostomiasi**
Infezione da specie di Ancylostoma

B76.1 **Necatoriasi**
Infezione da Necator americanus

B76.8 **Altre malattie da vermi uncinati**

B76.9 **Malattia da vermi uncinati non specificata**
Larva migrante cutanea S.A.I.

B77.- **Ascaridiosi**
Incl.: Ascaridiasi
ascariasi
Infezione da ascaridi

B77.0 **Ascaridiasi con complicanze intestinali**

B77.8 **Ascaridiasi con altre complicanze**

B77.9 **Ascaridiasi non specificata**

B78.- **Strongiloidiasi**
Excl.: tricostrongiliasi (B81.2)

B78.0 **Strongiloidiasi intestinale**

B78.1 Strongiloidiasi cutanea

B78.7 Strongiloidiasi disseminata

B78.9 Strongiloidiasi non specificata

B79 Trichiuriasi

Incl.: (Malattia da) (infezione da) Trichuris Trichiura
Tricocefalosi

B80 Enterobiasi

Incl.: Infezione da Enterobius vermicularis
Infezione da ossiuri
Ossiuriasi

B81.- Altre elmintiasi intestinali non classificate altrove

Excl.: angiostrongiliasi da Angiostrongylus cantonensis (B83.2)
angiostrongiliasi da Parastrongylus cantonensis (B83.2)

B81.0 Anisachiasi
Infezione da larve di Anisakis

B81.1 Capillariasi intestinale
Infezione da Capillaria philippinensis
Capillariasi S.A.I.

Excl.: capillariasi epatica (B83.8)

B81.2 Tricostrongiliasi

B81.3 Angiostrongiliasi intestinale
Angiostrongiliasi da Parastrongylus costaricensis
Angiostrongiliasi da Angiostrongylus costaricensis

B81.4 Elmintiasi intestinali miste
Elmintiasi miste S.A.I.
Infezioni da elminti intestinali classificati in più di una tra le categorie B65.0-B81.3 e B81.8

B81.8 Altre elmintiasi intestinali specificate
Infezione da:
- specie di Oesophagostomum [esofagostomiasi]
- Ternidens deminutus [ternidensiasi]
- Ternidens diminutus [ternidensiasi]

B82.- Parassitismo intestinale non specificato

B82.0 Elmintiasi intestinale non specificata

B82.9 Parassitismo intestinale non specificato

B83.- Altre elmintiasi

Excl.: capillariasi:
- intestinale (B81.1)
- S.A.I. (B81.1)

B83.0 Larva migrante viscerale
Toxocariasi

B83.1 Gnatostomiasi

B83.2 Angiostrongiliasi da Parastrongylus cantonensis
Angiostrongiliasi da Angiostrongylus cantonensis
Meningoencefalite eosinofila† (G05.2*)

Excl.: angiostrongiliasi intestinale (B81.3)

B83.3 Singamiasi
Singamosi

B83.4 Irudiniasi interna
Excl.: irudiniasi esterna (B88.3)

B83.8 Altre elmintiasi specificate
Telaziasi
Acantocefaliasi
Gongilonemiasi
Capillariasi epatica
Metastrongiliasi

B83.9 Elmintiasi non specificata
Vermi S.A.I.

Excl.: elmintiasi intestinale S.A.I. (B82.0)

Pediculosi, acariasi ed altre infestazioni (B85-B89)

B85.- Pediculosi e pitiriasi

B85.0 Pediculosi da Pediculus humanus capitis
Infestazione da pidocchio del cuoio capelluto

B85.1 Pediculosi da Pediculus humanus corporis
Infestazione da pidocchio del corpo

B85.2 Pediculosi non specificata

B85.3 Pitiriasi
Infestazione da:
- Phthirus pubis
- pidocchio del pube

B85.4 Pediculosi e pitiriasi miste
Infestazione classificabile in più di una delle sottocategorie B85.0-B85.3

B86 Scabbia
Incl.: Prurito scabbioso

B87.- Miasi
Incl.: infestazione da larve di mosche

B87.0 Miasi cutanea
Miasi rampante

B87.1 Miasi delle ferite
Miasi traumatica

B87.2 Miasi oculare

B87.3 Miasi rinofaringea
Miasi laringea

B87.4 Miasi auricolare

B87.8 Miasi di altre sedi
Miasi intestinale
Miasi urogenitale

B87.9 Miasi non specificata

B88.- Altre infestazioni cutanee da parassiti

B88.0 Altre acariasi
Dermatite da:
- Specie di Demodex
- Dermanyssus gallinae
- Liponyssoides sanguineus

Dermatite da acari
Trombiculosi

Excl.: scabbia (B86)

B88.1 Tungiasi [infestazione da pulce penetrante]

B88.2 Altre infestazioni da artropodi
Scarabiasi

B88.3 Irudiniasi esterna
Infestazione da sanguisuga S.A.I.

Excl.: irudiniasi interna (B83.4)

B88.8 Altre infestazioni cutanee da parassiti specificate
Porocefalosi
Linguatulosi
Ictioparassitismo da Vandellia cirrhosa

B88.9 Infestazione cutanea da parassiti non specificata
Infestazione da acari S.A.I.
Infestazione (cutanea) S.A.I.

B89 Malattia parassitaria non specificata

Sequele di malattie infettive e parassitarie (B90-B94)

Note: Le categorie B90-B94 devono essere utilizzate per indicare condizioni morbose classificate nelle categorie A00-B89 come cause di sequele, di per sè classificate altrove. Le "sequele" comprendono condizioni morbose specificate come tali o i postumi di malattie classificabili nelle categorie sopraindicate, qualora risulti evidente che la malattia stessa non sia più presente. Per l'uso di queste categorie si dovrebbe fare riferimento alle regole e alle linee guida per la codifica relative alla morbosità o alla mortalità nel Volume 2. Non utilizzare per infezioni croniche. Codificare le infezioni in corso come malattie infettive croniche o attive, come appropriato.

B90.- **Sequele di tubercolosi**

B90.0 **Sequele di tubercolosi del sistema nervoso centrale**

B90.1 **Sequele di tubercolosi genitourinaria**

B90.2 **Sequele di tubercolosi delle ossa e delle articolazioni**

B90.8 **Sequele di tubercolosi di altri organi**

B90.9 **Sequele di tubercolosi respiratoria e non specificata**
Sequele di tubercolosi S.A.I.

B91 **Sequele di poliomielite**
Excl.: sindrome post-polio (G14)

B92 **Sequele di lebbra**

B94.- **Sequele di altre e non specificate malattie infettive e parassitarie**

B94.0 **Sequele di tracoma**

B94.1 **Sequele di encefalite virale**

B94.2 **Sequele di epatite virale**

B94.8 **Sequele di altre malattie infettive e parassitarie specificate**

B94.9 **Sequele di malattia infettiva o parassitaria non specificata**

Batteri, virus ed altri agenti infettivi come causa di malattie classificate altrove (B95-B98)

Note: Queste categorie non devono essere mai utilizzate nella codificazione "primaria" [ovvero di una sola causa]. Sono fornite come codici supplementari o addizionali quando sia desiderabile l'identificazione dello(degli) agente(i) infettivo(i) in malattie classificate altrove.

B95.-! **Streptococco e stafilococco come causa di malattie classificate altrove**

B95.0! **Streptococco, gruppo A, come causa di malattie classificate altrove**

B95.1! **Streptococco, gruppo B, come causa di malattie classificate altrove**

B95.2! **Streptococco, gruppo D, come causa di malattie classificate altrove**
Enterococco

B95.3! **Streptococcus pneumoniae come causa di malattie classificate altrove**

B95.4-! **Altro streptococco come causa di malattie classificate altrove**

B95.41! Streptococco, gruppo C, come causa di malattie classificate in altri settori

B95.42! Streptococco, gruppo G, come causa di malattie classificate in altri settori

B95.48! Altro streptococco specificato come causa di malattie classificate in altri settori

B95.5! **Streptococco non specificato come causa di malattie classificate altrove**

B95.6! **Stafilococco aureo come causa di malattie classificate altrove**

B95.7! **Altro stafilococco come causa di malattie classificate altrove**

B95.8! **Stafilococco non specificato come causa di malattie classificate altrove**

B95.9-! **Altro microorganismo Gram-positivo specificato come causa di malattie classificate in altri settori**

B95.90! Altro microorganismo aerobio Gram-positivo specificato come causa di malattie classificate in altri settori
Corinebatteri

B95.91! Altro microorganismo anaerobio sporigeno Gram-positivo specificato come causa di malattie classificate in altri settori
Peptostreptococco
Propionibatterio

B96.-! Altri agenti batterici, specificati, come causa di malattie classificate altrove

B96.0! **Mycoplasma pneumoniae [M. pneumoniae] come causa di malattie classificate altrove**
Mycoplasma pneumoniae [M. pneumoniae]
Pleuro-pneumonia-like-organism [PPLO]

B96.2! **Escherichia coli [E. coli] come causa di malattie classificate altrove**
Enterobacter
Klebsiella
Morganella
Proteus
Serratia

B96.3! **Haemophilus influenzae [H. influenzae] e Moraxella come causa di malattie classificate altrove**
Gruppo HACEK [Haemophilus, Actinobacillus, Cardiobacterium hominis, Eikenella, Kingella]
Haemophilus influenzae [H. influenzae]

B96.5! **Pseudomonas (aeruginosa) come causa di malattie classificate altrove**
Acinetobacter
Burkholderia
Pseudomonas aeruginosa
Stenotrophomonas

B96.6! **Bacillus fragilis [B. fragilis] come causa di malattie classificate altrove**

B96.7! **Clostridium perfringens [C. perfringens] come causa di malattie classificate altrove**

B96.8! **Altri batteri specificati come causa di malattie classificate altrove**

B97.-! **Virus come causa di malattie classificate altrove**

B97.0! **Adenovirus come causa di malattie classificate altrove**

B97.1! **Enterovirus come causa di malattie classificate altrove**
Echovirus
Coxsackievirus

B97.2! **Coronavirus come causa di malattie classificate altrove**

B97.3! **Retrovirus come causa di malattie classificate altrove**
Oncovirus
Lentivirus

B97.4! **Virus respiratorio sinciziale come causa di malattie classificate altrove**

B97.5! **Reovirus come causa di malattie classificate altrove**

B97.6! **Parvovirus come causa di malattie classificate altrove**

B97.7! **Papillomavirus come causa di malattie classificate altrove**

B97.8! **Altri virus come causa di malattie classificate altrove**
Metapneumovirus umano

B98.-! **Altri agenti infettivi, specificati, come causa di malattie classificate altrove**

B98.0! **Helicobacter pylori [H. pylori] come causa di malattie classificate altrove**

B98.1! **Vibrio vulnificus come causa di malattie classificate altrove**

Altre malattie infettive
(B99-B99)

B99 **Altre e non specificate malattie infettive**

Capitolo II

Tumori
(C00 - D48)

Questo capitolo si suddivide nei gruppi seguenti:

C00-C97 Tumori maligni
- C00-C75 Tumori maligni primitivi, di sede specificata, ad eccezione di quelli del tessuto linfatico, ematopoietico e tessuti correlati, dichiarati primitivi o presunti tali
  - C00-C14 Tumori maligni del labbro, della cavità orale e della faringe
  - C15-C26 Tumori maligni degli organi dell'apparato digerente
  - C30-C39 Tumori maligni dell'apparato respiratorio e degli organi intratoracici
  - C40-C41 Tumori maligni di osso e cartilagine articolare
  - C43-C44 Melanoma ed altri tumori maligni della cute
  - C45-C49 Tumori maligni di tessuto mesoteliale e dei tessuti molli
  - C50-C50 Tumore maligno della mammella
  - C51-C58 Tumori maligni degli organi genitali femminili
  - C60-C63 Tumori maligni degli organi genitali maschili
  - C64-C68 Tumori maligni dell'apparato urinario
  - C69-C72 Tumore maligno dell'occhio, dell'encefalo e di altre parti del sistema nervoso centrale
  - C73-C75 Tumori maligni della tiroide e delle altre ghiandole endocrine
- C76-C80 Tumori maligni di sedi mal definite, tumori secondari e di sedi non specificate
- C81-C96 Tumore maligno del tessuto linfatico, ematopoietico e tessuti correlati
- C97-C97 Tumori maligni di sedi indipendenti (primitive) multiple

D00-D09 Tumori in situ
D10-D36 Tumori benigni
D37-D48 Tumori di comportamento incerto o sconosciuto

Questo capitolo comprende i seguenti codici a punto esclamativo:

C94.8! Crisi blastica in leucemia mieloide cronica [LMC]
C95.8! Leucemia refrattaria alla terapia di induzione standard
C97! Tumori maligni di sedi indipendenti multiple (primitive)

Note:

1. Sedi primitive, mal definite, secondarie e non specificate di tumori maligni

Le categorie C76-C80 includono i tumori maligni senza una chiara indicazione della sede di origine e i tumori definiti come 'generalizzati', 'disseminati', 'diffusi' senza menzione della sede primitiva. In entrambi i casi la sede primitiva viene considerata sconosciuta.

2. Attività funzionale

In questo settore vengono classificati tutti i tumori, siano o no funzionalmente attivi. Un codice aggiuntivo del IV Settore può essere utilizzato, se lo si desidera, per identificare tale attività funzionale associata ad un qualsiasi tumore. Ad esempio: un feocromocitoma maligno del surrene con produzione di catecolamine dovrebbe essere codificato C74 con codice aggiuntivo E27.5; un adenoma basofilo dell'ipofisi associato a sindrome di Cushing dovrebbe essere codificato D35.2 con codice aggiuntivo E24.0.

3. Morfologia

I principali gruppi (isto)morfologici dei tumori maligni sono i seguenti: i carcinomi, inclusi i carcinomi spinocellulari e gli adenocarcinomi; i sarcomi; gli altri tumori dei tessuti molli, inclusi i mesoteliomi; i linfomi (linfoma di Hodgkin e linfomi non-Hodgkin); le leucemie; altri tipi specificati di tumori di sedi specifiche; e tumori maligni non specificati. Il termine 'cancro' è generico e può essere usato per ciascun gruppo sopraccitato, sebbene sia raramente utilizzato per i tumori maligni del tessuto linfatico, ematopoietico e tessuti correlati. 'Carcinoma' viene a volte usato scorrettamente come sinonimo di 'cancro'.

Nel Settore II i tumori sono ordinati, prevalentemente in base alla sede, in sei grandi gruppi, in base al loro comportamento. In pochi casi eccezionali la morfologia è indicata nel titolo della categoria e della sottocategoria.

Questi codici per la morfologia sono tratti dalla Classificazione Internazionale delle Malattie per l'Oncologia (ICD-O, seconda edizione) che è basata su una classificazione a due assi, con codifica indipendente per la topografia e la morfologia. Questi codici morfologici constano di sei caratteri: i primi quattro identificano il tipo istologico; il quinto è il codice per il comportamento (tumore maligno primitivo, secondario (metastatico), in situ, benigno, a comportamento incerto se maligno o benigno); ed il sesto è un codice per indicare il grading [grado di differenziazione] dei tumori solidi e viene anche usato con un significato specifico per linfomi e le leucemie.

4. Uso delle sottocategorie nel Settore II.

Si richiama l'attenzione all'uso speciale delle sottocategorie .8 in questo settore [vedere nota 5]. Quando è stato necessario fornire delle sottocategorie per 'altre localizzazioni specificate', queste sono state generalmente indicate come sottocategoria .7.

5. Tumori maligni sconfinanti in sedi contigue ed uso della sottocategoria .8 (lesione sconfinante a più zone contigue).

Le categorie C00-C75 classificano i tumori maligni primitivi secondo il loro punto di origine. Molte categorie a tre caratteri sono ulteriormente suddivise in parti definite o sottocategorie dell'organo in questione. Un tumore sconfinante in due o più sedi contigue di una stessa categoria a tre caratteri e di cui non è possibile determinare il punto esatto di origine, dovrà essere classificato nella sottocategoria .8, 'lesione sconfinante a più zone contigue', a meno che la combinazione sia specificamente indicata altrove. Per esempio, un carcinoma interessante l'esofago e lo stomaco è specificamente classificato in C16.0 (cardias), mentre un carcinoma della punta e della faccia inferiore della lingua dovrà essere codificato in C02.8. D'altra parte, un carcinoma della punta della lingua che si estende alla faccia inferiore dovrà essere codificato C02.1 quando il punto d'origine, la punta, è conosciuto. Il termine 'sconfinante' implica che le sedi interessate siano contigue (vicine l'una all'altra). Anche se le sottocategorie numericamente consecutive sono molto spesso contigue anatomicamente, ciò non è sempre vero (ad es. vescica C67.-) e può richiedersi la consultazione di testi di anatomia per determinare le relazioni topografiche.

Talvolta un tumore supera i limiti delle categorie a tre caratteri all'interno di alcuni apparati. Per questo sono state stabilite le seguenti categorie:

C02.8	lesione sconfinante a più zone contigue della lingua
C08.8	lesione sconfinante a più zone contigue delle ghiandole salivari maggiori
C14.8	lesione sconfinante a più zone contigue del labbro, della cavità orale e della faringe
C21.8	lesione sconfinante a più zone contigue del retto, dell'ano e del canale rettale
C24.8	lesione sconfinante a più zone contigue del tratto biliare
C26.8	lesione sconfinante a più zone contigue dell'apparato digerente
C39.8	lesione sconfinante a più zone contigue dell'apparato respiratorio e degli organi intratoracici
C41.8	lesione sconfinante a più zone contigue dell'osso e della cartilagine articolare
C49.8	lesione sconfinante a più zone contigue del tessuto connettivo e dei tessuti molli
C57.8	lesione sconfinante a più zone contigue degli organi genitali femminili
C63.8	lesione sconfinante a più zone contigue degli organi genitali maschili
C68.8	lesione sconfinante a più zone contigue degli organi urinari

C72.8 lesione sconfinante a più zone contigue dell'encefalo e di altre parti del sistema nervoso centrale

Un esempio è dato dal carcinoma dello stomaco e dell'intestino tenue, che dovrà essere codificato come C26.8 (lesione sconfinante a più zone contigue dell'apparato digerente).

6. Tumori maligni di tessuto ectopico

I tumori maligni di tessuto ectopico devono essere codificati in base alla sede menzionata, ad es. il tumore maligno pancreatico ectopico è codificato come pancreas non specificato (C25.9).

7. Uso dell'Indice Alfabetico nella codifica dei tumori.

Oltre alla sede, anche la morfologia e il comportamento devono essere presi in considerazione nella codifica dei tumori. Nel classificare i tumori ci si deve sempre riferire in primo luogo alle indicazioni contenute sotto la voce morfologica nell'Indice Alfabetico.

8. Uso della seconda edizione della Classificazione Internazionale della Malattie per l'Oncologia (ICD-O).

Per alcuni tipi morfologici, il Settore II contiene una classificazione topografica piuttosto limitata o, addirittura, assente. I codici per la topografia dell'ICD-O utilizzano per tutti i tumori essenzialmente le stesse categorie di tre e quattro posizioni che il Settore II usa per i tumori maligni primitivi (C00-C77, C80); in questo modo viene aumentata la specificità della sede anche per gli altri grandi gruppi di tumori (tumori maligni secondari (metastatici), benigni, in situ e di comportamento incerto e non noto).

Si raccomanda quindi l'uso dell'ICD-O a coloro che vogliano identificare sia la sede che la morfologia dei tumori, ad es. i registri dei tumori, le divisioni oncologiche degli ospedali, i dipartimenti di anatomia patologica e le altre organizzazioni specializzate in oncologia.

Tumori maligni
(C00-C97)

Tumori maligni primitivi, di sede specificata, ad eccezione di quelli del tessuto linfatico, ematopoietico e tessuti correlati, dichiarati primitivi o presunti tali
(C00-C75)

Tumori maligni del labbro, della cavità orale e della faringe
(C00-C14)

C00.- **Tumore maligno del labbro**
Excl.: cute del labbro (C43.0, C44.0)

C00.0 **Labbro superiore, zona vermiglio-cutanea**
Labbro superiore:
- vermiglio labiale
- parte esterna
- S.A.I.

C00.1 **Labbro inferiore, zona vermiglio-cutanea**
Labbro inferiore:
- vermiglio labiale
- parte esterna
- S.A.I.

C00.2 **Labbro, zona vermiglio-cutanea, non specificato**
Vermiglio, S.A.I.

C00.3 **Labbro superiore, zona mucosa**
Labbro superiore:
- frenulo
- faccia vestibolare
- mucosa
- faccia orale

C00.4 **Labbro inferiore, zona mucosa**
Labbro inferiore:
- frenulo
- faccia vestibolare
- mucosa
- faccia orale

C00.5 Labbro non specificato, zona mucosa
Labbro non specificato se superiore o inferiore:
- frenulo
- faccia vestibolare
- mucosa
- faccia orale

C00.6 Commissura labiale
Angolo della bocca

C00.8 Lesione sconfinante a più zone contigue del labbro

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C00.9 Labbro non specificato

C01 Tumore maligno della base della lingua

Incl.: Terzo posteriore della lingua
Parte fissa della lingua S.A.I.
Faccia dorsale della base della lingua

C02.- Tumore maligno di altre e non specificate parti della lingua

C02.0 Faccia dorsale della lingua
Faccia dorsale dei due terzi anteriori della lingua

Excl.: faccia dorsale della base della lingua (C01)

C02.1 Bordo della lingua
Punta della lingua

C02.2 Faccia ventrale della lingua
Frenulo linguale
Faccia ventrale dei due terzi anteriori della lingua

C02.3 Due terzi anteriori della lingua, parte non specificata
Terzo medio della lingua S.A.I.
Parte mobile della lingua S.A.I.

C02.4 Tonsilla linguale
Excl.: tonsilla S.A.I. (C09.9)

C02.8 Lesione sconfinante a più zone contigue della lingua

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

Tumore maligno della lingua il cui punto di origine non può essere classificato secondo nessuna delle categorie C01-C02.4

C02.9 Lingua non specificata

C03.- Tumore maligno della gengiva

Incl.: mucosa (della cresta) alveolare
Gengiva

Excl.: tumori maligni odontogeni (C41.02-C41.1)

C03.0 Gengiva superiore

C03.1 Gengiva inferiore

C03.9 Gengiva non specificata

C04.- Tumore maligno del pavimento orale

C04.0 Pavimento orale anteriore
Parte anteriore fino al limite canino-premolare

C04.1 Pavimento orale laterale

C04.8 Lesione sconfinante a più zone contigue del pavimento orale
[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C04.9 Pavimento orale non specificato

C05.- Tumore maligno del palato

C05.0 Palato duro

C05.1 Palato molle
Excl.: faccia rinofaringea del palato molle (C11.3)

C05.2 Ugola

C05.8 Lesione sconfinante a più zone contigue del palato
[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C05.9 Palato non specificato

C06.- Tumore maligno di altre e non specificate parti della bocca

C06.0 Mucosa della guancia
Mucosa boccale S.A.I.
Faccia interna della guancia

C06.1 Vestibolo della bocca
Solco labio-gengivale (superiore) (inferiore)
Solco boccale (superiore) (inferiore)

C06.2 Regione retromolare

C06.8 Lesione sconfinante a più zone contigue di altre e non specificate parti della bocca
[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C06.9 Bocca non specificata
Ghiandole salivari minori, sede non specificata
Cavità orale S.A.I.

C07 Tumore maligno della parotide

C08.- Tumore maligno di altre e non specificate ghiandole salivari maggiori

Excl.: tumori maligni di ghiandole salivari minori specificate che sono classificati in base alla loro sede anatomica
tumori maligni delle ghiandole salivari minori S.A.I. (C06.9)
parotide (C07)

C08.0 Ghiandola sottomandibolare
Ghiandola sottomandibolare

C08.1 Ghiandola sottolinguale

C08.8 Lesione sconfinante a più zone contigue delle ghiandole salivari maggiori

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

Tumore maligno delle ghiandole salivari maggiori il cui punto di origine non può essere classificato secondo nessuna delle categorie C07-C08.1

C08.9 Ghiandola salivare maggiore non specificata
Ghiandola salivare (maggiore) S.A.I.

C09.- Tumore maligno della tonsilla

Excl.: tonsilla faringea (C11.1)
tonsilla linguale (C02.4)

C09.0 Fossa tonsillare

C09.1 Pilastro tonsillare (anteriore) (posteriore)

C09.8 Lesione sconfinante a più zone contigue della tonsilla

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C09.9 Tonsilla non specificata
Tonsilla:
- palatina
- faringea
- S.A.I

C10.- Tumore maligno dell'orofaringe

Excl.: tonsilla (C09.-)

C10.0 Vallecola epiglottica

C10.1 Faccia anteriore dell'epiglottide
Plica o pliche glossoepiglottiche
Epiglottide, bordo libero [margine]

Excl.: epiglottide (porzione sopraioidea) S.A.I. (C32.1)

C10.2 Parete laterale dell'orofaringe

C10.3 Parete posteriore dell'orofaringe

C10.4 Residuo di Fessura branchiale
Cisti branchiale [sede di tumore]

C10.8 Lesione sconfinante a più zone contigue dell'orofaringe

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

Regione giunzionale dell'orofaringe

C10.9 Orofaringe non specificata

C11.- Tumore maligno della rinofaringe

C11.0 Parete superiore della rinofaringe
Volta della rinofaringe

C11.1 Parete posteriore della rinofaringe
Tonsilla faringea
Adenoidi

C11.2 Parete laterale della rinofaringe
Orifizio faringeo della tuba uditiva
Recesso faringeo
Fossa di Rosenmüller

C11.3 Parete anteriore della rinofaringe
Pavimento della rinofaringe
Margine posteriore di: setto nasale e coane
Faccia rinofaringea (superiore) (posteriore)del palato molle

C11.8 Lesione sconfinante a più zone contigue della rinofaringe
[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C11.9 Rinofaringe non specificata
Parete rinofaringea S.A.I.

C12 Tumore maligno del seno piriforme
Incl.: Seno piriforme

C13.- Tumore maligno dell'ipofaringe
Excl.: seno piriforme (C12)

C13.0 Regione retrocricoidea

C13.1 Plica ariepiglottica, faccia ipofaringea
Plica ariepiglottica:
- zona marginale
- S.A.I.

Excl.: plica ariepiglottica, faccia laringea (C32.1)

C13.2 Parete posteriore dell'ipofaringe

C13.8 Lesione sconfinante a più zone contigue dell'ipofaringe
[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C13.9 Ipofaringe non specificata
Parete ipofaringea S.A.I.

C14.- Tumore maligno di altre e mal definite sedi del labbro, della cavità orale e della faringe
Excl.: cavità orale S.A.I. (C06.9)

C14.0 Faringe non specificata

C14.2 Anello di Waldeyer

C14.8 Lesione sconfinante a più zone contigue del labbro, della cavità orale e della faringe
[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

Tumore maligno del labbro, della cavità orale e della faringe il cui punto di origine non può essere classificato secondo nessuna delle categorie C00-C14.2

Tumori maligni degli organi dell'apparato digerente (C15-C26)

C15.- Tumore maligno dell'esofago

Note: Vengono fornite due sottoclassificazioni alternative:

.0-.2 in base alla descrizione anatomica

.3-.5 in base alla suddivisione dell'organo in terzi (superiore, medio ed inferiore)

Questa deroga al principio che le categorie dovrebbero essere reciprocamente esclusive è voluta dal momento che entrambi i tipi di terminologia sono in uso, ma le risultanti divisioni anatomiche non sono analoghe.

C15.0 Esofago cervicale

C15.1 Esofago toracico

C15.2 Esofago addominale

C15.3 Terzo superiore dell'esofago

C15.4 Terzo medio dell'esofago

C15.5 Terzo inferiore dell'esofago

C15.8 Lesione sconfinante a più zone contigue dell'esofago

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C15.9 Esofago non specificato

C16.- Tumore maligno dello stomaco

C16.0 Cardias
Giunzione gastro-esofagea
Esofago e stomaco
Orifizio cardiale
Giunzione cardio-esofagea

C16.1 Fondo dello stomaco

C16.2 Corpo dello stomaco

C16.3 Antro pilorico
Antro gastrico

C16.4 Piloro
Prepiloro
Canale pilorico

C16.5 Piccola curva dello stomaco non specificata
Piccola curva dello stomaco non classificabile a C16.1-C16.4

C16.6 Grande curva dello stomaco non specificata
Grande curva dello stomaco non classificabile a C16.0-C16.4

C16.8 Lesione sconfinante a più zone contigue dello stomaco

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C16.9 Stomaco non specificato
Cancro gastrico S.A.I.

C17.- Tumore maligno dell'intestino tenue

C17.0 Duodeno

C17.1 Digiuno

C17.2 Ileo
Excl.: valvola ileo-cecale (C18.0)

C17.3 Diverticolo di Meckel

C17.8 Lesione sconfinante a più zone contigue dell'intestino tenue
[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C17.9 Intestino tenue non specificato

C18.- Tumore maligno del colon

C18.0 Cieco
Valvola ileo-cecale

C18.1 Appendice

C18.2 Colon ascendente

C18.3 Flessura destra [epatica] del colon

C18.4 Colon trasverso

C18.5 Flessura sinistra [splenica] del colon

C18.6 Colon discendente

C18.7 Sigma
Colon sigmoide
Excl.: giunzione retto-sigmoidea (C19)

C18.8 Lesione sconfinante a più zone contigue del colon
[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C18.9 Colon non specificato
Grosso intestino S.A.I.

C19 Tumore maligno della giunzione retto-sigmoidea

Incl.: (Colon) rettosigma
Colon con retto

C20 Tumore maligno del retto

Incl.: Ampolla rettale

C21.- Tumore maligno dell'ano e del canale anale

C21.0 Ano non specificato
Excl.: anale
- cute (C43.5, C44.5)
- margine (C43.5, C44.5)

cute perianale (C43.5, C44.5)

C21.1 Canale anale
Sfintere anale

C21.2 Regione della cloaca

C21.8 Lesione sconfinante a più zone contigue del retto, dell'ano e del canale anale

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

Tumore maligno del retto, dell'ano e del canale anale il cui punto di origine non può essere classificato in nessuna delle categorie C20-C21.2
Giunzione anorettale
Anoretto

C22.- Tumore maligno del fegato e dei dotti biliari intraepatici

Excl.: vie biliari S.A.I. (C24.9)
tumore maligno secondario del fegato (C78.7)

C22.0 Carcinoma epatocellulare
Epatocarcinoma

C22.1 Carcinoma delle vie biliari intraepatiche
Colangiocarcinoma

C22.2 Epatoblastoma

C22.3 Angiosarcoma del fegato
Sarcoma a cellule di Kupffer

C22.4 Altri sarcomi del fegato

C22.7 Altri carcinomi specificati del fegato

C22.9 Tumore maligno del fegato, non specificato

C23 Tumore maligno della colecisti

C24.- Tumore maligno di altre e non specificate parti delle vie biliari

Excl.: vie biliari intraepatiche (C22.1)

C24.0 Vie biliari extraepatiche
Dotto:
- coledoco
- cistico
- epatico
- epatico comune

Via, dotto o canale biliare S.A.I.

C24.1 Ampolla di Vater

C24.8 Lesione sconfinante a più zone contigue delle vie biliari

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

Tumore maligno il cui punto di origine non può essere classificato in C22.0-C24.1
Tumore maligno che interessa sia i dotti biliari intra-epatici che extraepatici

C24.9 Via biliare non specificata

C25.- Tumore maligno del pancreas

C25.0 Testa del pancreas

C25.1 Corpo del pancreas

C25.2 Coda del pancreas

C25.3 Dotto pancreatico

C25.4 Pancreas endocrino
Isole di Langerhans

C25.7 Altre parti del pancreas
Collo del pancreas

C25.8 Lesione sconfinante a più zone contigue del pancreas

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C25.9 Pancreas non specificato

C26.- Tumore maligno di altri e mal definiti organi dell'apparato digerente

Excl.: peritoneo e retroperitoneo (C48.-)

C26.0 Apparato intestinale, parte non specificata
Intestino S.A.I.

C26.1 Milza
Excl.: linfoma di Hodgkin (C81.-)
Altri e non specificati tipi di linfomi non Hodgkin (C85.-)
Linfoma follicolare (C82.-)
Linfoma non follicolare (C83.-)
Linfoma a cellule T/NK mature (C84.-)

C26.8 Lesione sconfinante a più zone contigue dell'apparato digerente

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

Tumore maligno degli organi dell'apparato digerente il cui punto di origine non può essere classificato in nessuna delle categorie C15-C26.1

Excl.: giunzione cardio-esofagea (C16.0)

C26.9 Sedi mal definite dell'apparato digerente
Tubo digerente S.A.I.
Apparato gastrointestinale S.A.I.

Tumori maligni dell'apparato respiratorio e degli organi intratoracici (C30-C39)

Incl.: orecchio medio

Excl.: mesotelioma (C45.-)

C30.- Tumore maligno della cavità nasale e dell' orecchio medio

C30.0 Cavità nasale
Fossa nasale
Naso interno
Cartilagine nasale
Setto nasale
Conca nasale

Excl.: cute del naso (C43.3, C44.3)
bulbo olfattorio (C72.2)
margine posteriore del setto nasale e delle coane (C11.3)
naso S.A.I. (C76.0)
osso del naso (C41.02)

C30.1 Orecchio medio
Tuba di Eustachio
Orecchio interno
Cellule mastoidee

Excl.: cute dell'orecchio (esterno) (C43.2, C44.2)
condotto uditivo (esterno) (C43.2, C44.2)
Canale uditivo, porzione ossea (C41.01)
cartilagine dell'orecchio (C49.0)

C31.- Tumore maligno dei seni paranasali

C31.0 Seno mascellare
Antro (mascellare) (di Highmore)

C31.1 Seno etmoidale

C31.2 Seno frontale

C31.3 Seno sfenoidale

C31.8 Lesione sconfinante a più zone contigue dei seni paranasali
[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C31.9 Seno paranasale non specificato

C32.- Tumore maligno della laringe

C32.0 Glottide
Muscolatura intrinseca della laringe
Corda vocale (vera) S.A.I.

C32.1 Regione sopraglottica della laringe
Versante laringeo della plica ariepiglottica
Epiglottide (porzione sopraioidea) S.A.I.
Faccia dorsale (laringea) dell'epiglottide
Falsa corda vocale
Plica vestibularis
Vestibolo laringeo

Excl.: plica ariepiglottica:
- faccia ipofaringea (C13.1)
- zona marginale (C13.1)
- S.A.I. (C13.1)

faccia ventrale (faringea) dell'epiglottide (C10.1)

C32.2 Regione sottoglottica della laringe

C32.3 Cartilagine laringea

C32.8 Lesione sconfinante a più zone contigue della laringe
[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C32.9 Laringe non specificata

C33 Tumore maligno della trachea

C34.- Tumore maligno dei bronchi e del polmone

C34.0 Bronco principale
Carena
Ilo (del polmone)

C34.1 Lobo o bronco superiore

C34.2 Lobo o bronco medio

C34.3 Lobo o bronco inferiore

C34.8 Lesione sconfinante a più zone contigue dei bronchi e polmone
[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C34.9 Bronchi o polmone non specificati

C37 Tumore maligno del timo

C38.- Tumore maligno del cuore, del mediastino e della pleura
Excl.: mesotelioma (C45.-)

C38.0 Cuore
Pericardio

Excl.: grossi vasi (C49.3)

C38.1 Mediastino anteriore

C38.2 Mediastino posteriore

C38.3 Mediastino, parte non specificata

C38.4 Pleura

C38.8 Lesione sconfinante a più zone contigue del cuore, del mediastino e della pleura

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C39.- Tumore maligno di altre e mal definite sedi dell'apparato respiratorio e degli organi intratoracici

Excl.: intratoracico S.A.I. (C76.1)
toracico S.A.I. (C76.1)

C39.0 Vie respiratorie superiori, parte non specificata

C39.8 Lesione sconfinante a più zone contigue dell'apparato respiratorio e degli organi intratoracici

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

Tumore maligno degli organi dell'apparato respiratorio e degli organi intratoracici il cui punto di origine non può essere classificato in nessuna delle categorie C30-39.0

C39.9 Sedi mal definite dell'apparato respiratorio

Vie respiratorie S.A.I.

Tumori maligni di osso e cartilagine articolare (C40-C41)

Excl.: midollo osseo S.A.I. (C96.7)
sinovia (C49.-)

C40.- Tumore maligno dell'osso e della cartilagine articolare degli arti

C40.0 Scapola ed ossa lunghe dell'arto superiore

C40.1 Ossa corte dell'arto superiore

C40.2 Ossa lunghe dell'arto inferiore

C40.3 Ossa corte dell'arto inferiore

C40.8 Lesione sconfinante a più zone contigue dell'osso e della cartilagine articolare degli arti

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C40.9 Osso e cartilagine articolare di arto non specificato

C41.- Tumore maligno dell'osso e della cartilagine articolare di altre e non specificate sedi

Excl.: ossa degli arti (C40.-)
cartilagine di:
- arti (C40.-)
- laringe (C32.3)
- naso (C30.0)
- orecchio (C49.0)

C41.0- Ossa del cranio e della faccia

Mascellare superiore
Orbita

Excl.: carcinoma, qualsiasi tipo, eccetto l'intraosseo e l'odontogeno, di:
- mascellare superiore (C03.0)
- seno mascellare (C31.0)

osso mandibolare (C41.1)

C41.01 Craniofacciale

Ossa della cavità orbitale
Osso
- etmoidale
- frontale
- occipitale
- parietale
- sfenoide
- temporale

C41.02 Mascello-facciale

Ossa facciali S.A.I
Mascella
Conca nasale
Mascella superiore
Osso
- nasale
- zigomatico

Vomere

C41.1 Osso mascellare inferiore

Mandibola

Excl.: carcinoma, qualsiasi tipo, ad eccezione dell'intraosseo e l'odontogeno, di:
- mandibola (C03.1)
- mascella S.A.I. (C03.9)

osso mascellare superiore (C41.02)

C41.2 Colonna vertebrale

Excl.: sacro e coccige (C41.4)

C41.3- Costole, sterno e clavicola

C41.30 Costole

C41.31 Sterno

C41.32 Clavicola

C41.4 Ossa pelviche, sacro e coccige

Sacro
Coccige

C41.8 Lesione sconfinante a più zone contigue dell'osso e della cartilagine articolare

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

Tumore maligno dell'osso e della cartilagine articolare il cui punto di origine non può essere classificato in nessuna delle categorie C40-C41.4

C41.9 Osso e cartilagine articolare non specificati

Melanoma ed altri tumori maligni della cute (C43-C44)

C43.- Melanoma maligno della cute

Incl.: codici morfologici M872-M879 con codice di comportamento /3

Excl.: melanoma maligno della cute degli organi genitali (C51-C52, C60.-, C63.-)

C43.0 Melanoma maligno del labbro

Excl.: bordo roseo delle labbra (C00.0-C00.2)

C43.1 Melanoma maligno della palpebra, incluso il canto

C43.2 Melanoma maligno dell'orecchio e del condotto uditivo esterno

C43.3 Melanoma maligno di altre e non specificate parti della faccia

C43.4 Melanoma maligno del cuoio capelluto e del collo

C43.5 Melanoma maligno del tronco

anale:
- Cute
- Margine

Cute della mammella
Cute perianale

Excl.: ano S.A.I. (C21.0)

C43.6 Melanoma maligno dell'arto superiore, inclusa la spalla

C43.7 Melanoma maligno dell'arto inferiore, inclusa l'anca

C43.8 Melanoma maligno cutaneo sconfinante

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C43.9 Melanoma maligno della cute non specificato

Melanoma (maligno) S.A.I.

C44.- **Altri tumori maligni della cute**

Incl.: tumore maligno di:
- ghiandole sudoripare
- ghiandole sebacee

Excl.: cute degli organi genitali (C51-C52, C60.-, C63.-)
melanoma maligno della cute (C43.-)
sarcoma di Kaposi (C46.-)

C44.0 **Cute del labbro**
Carcinoma basocellulare del labbro
Cute pelosa tra il margine labiale superiore e il naso
Cute pelosa tra il margine labiale inferiore e il solco mentolabiale

Excl.: tumore maligno del labbro e del vermiglio labiale (C00.-)

C44.1 **Cute della palpebra, incluso il canto**
Excl.: tessuto connettivo della palpebra (C49.0)

C44.2 **Cute dell'orecchio e del condotto uditivo esterno**
Excl.: tessuto connettivo dell'orecchio (C49.0)

C44.3 **Cute di altre e non specificate parti della faccia**

C44.4 **Cute del cuoio capelluto e del collo**

C44.5 **Cute del tronco**
anale:
- Cute
- Margine

Cute della mammella
Cute perianale

Excl.: ano S.A.I. (C21.0)

C44.6 **Cute dell'arto superiore, inclusa la spalla**

C44.7 **Cute dell'arto inferiore, inclusa l'anca**

C44.8 **Lesione sconfinante a più zone contigue della cute**
[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C44.9 **Tumore maligno della cute non specificato**

Tumori maligni di tessuto mesoteliale e dei tessuti molli (C45-C49)

C45.- **Mesotelioma**

Incl.: codice morfologico M905 con codice di comportamento /3

C45.0 **Mesotelioma delle pleura**
Excl.: altri tumori maligni della pleura (C38.4)

C45.1 **Mesotelioma del peritoneo**
Peritoneo (parietale) (pelvico)
Omento
Mesocolon
Mesentere

Excl.: altri tumori maligni del peritoneo (C48.-)

C45.2 Mesotelioma del pericardio
Excl.: altri tumori maligni del pericardio (C38.0)

C45.7 Mesotelioma di altre sedi

C45.9 Mesotelioma non specificato

C46.- Sarcoma di Kaposi [Sarcoma idipathicum multiplex haemorrhagicum]
Incl.: codice morfologico M9140 con codice di comportamento /3

C46.0 Sarcoma di Kaposi della cute

C46.1 Sarcoma di Kaposi dei tessuti molli

C46.2 Sarcoma di Kaposi del palato

C46.3 Sarcoma di Kaposi dei linfonodi

C46.7 Sarcoma di Kaposi di altre sedi

C46.8 Sarcoma di Kaposi di organi multipli

C46.9 Sarcoma di Kaposi non specificato

C47.- Tumore maligno dei nervi periferici e del sistema nervoso autonomo
Incl.: nervi e gangli simpatici e parasimpatici

Excl.: Nervi cranici (C72.2-C72.5)

C47.0 Nervi periferici della testa, della faccia e del collo
Excl.: nervi periferici dell'orbita (C69.6)

C47.1 Nervi periferici dell'arto superiore, inclusa la spalla

C47.2 Nervi periferici dell'arto inferiore, inclusa l'anca

C47.3 Nervi periferici del torace

C47.4 Nervi periferici dell'addome

C47.5 Nervi periferici della pelvi

C47.6 Nervi periferici del tronco non specificati

C47.8 Lesione sconfinante a più zone contigue dei nervi periferici e del sistema nervoso autonomo

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C47.9 Nervi periferici e sistema nervoso autonomo non specificati

C48.- Tumore maligno del retroperitoneo e peritoneo
Excl.: sarcoma di Kaposi (C46.1)
mesotelioma (C45.-)

C48.0 Retroperitoneo

C48.1 Parti specificate del peritoneo
Omento
Mesocolon
Mesentere
Peritoneo:
• parietale
• viscerale

C48.2 Peritoneo non specificato

C48.8 Lesione sconfinante a più zone contigue del retroperitoneo e peritoneo

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C49.- Tumore maligno del tessuto connettivo e di altri tessuti molli

Incl.: fascia aponevrotica
grasso
vasi sanguigni
borse sierose
cartilagine
legamenti, ad eccezione dei legamenti uterini
vaso linfatico
muscolo
sinovia
tendini (guaine)

Excl.: tessuto connettivo della mammella (C50.-)
sarcoma di Kaposi (C46.-)
cartilagine:
• articolare (C40-C41)
• laringea (C32.3)
• nasale (C30.0)
mesotelioma (C45.-)
nervi periferici e sistema nervoso autonomo (C47.-)
peritoneo (C48.-)
retroperitoneo (C48.0)

C49.0 Tessuto connettivo e tessuti molli della testa, della faccia e del collo

Tessuto connettivo di:
• palpebra
• orecchio

Excl.: tessuto connettivo dell'orbita (C69.6)

C49.1 Tessuto connettivo e tessuti molli dell'arto superiore, inclusa la spalla

C49.2 Tessuto connettivo e tessuti molli dell'arto inferiore, compresa l'anca

C49.3 Tessuto connettivo e tessuti molli del torace

Ascella
Grossi vasi
Diaframma

Excl.: mammella (C50.-)
cuore (C38.0)
mediastino (C38.1-C38.3)
timo (C37)

C49.4 Tessuto connettivo e tessuti molli dell'addome

Ipocondrio
Parete addominale

C49.5 Tessuto connettivo e tessuti molli della pelvi

Perineo
Glutei
Inguine

C49.6 Tessuto connettivo e tessuti molli del tronco non specificati

Dorso S.A.I.

C49.8 Lesione sconfinante a più zone contigue del tessuto connettivo e dei tessuti molli

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

Tumore maligno del tessuto connettivo e dei tessuti molli il cui punto di origine non può essere classificato in C47-C49.6

C49.9 Tessuto connettivo e tessuti molli non specificati

Tumore maligno della mammella (C50-C50)

C50.- Tumore maligno della mammella

Incl.: tessuto connettivo della mammella

Excl.: cute della mammella (C43.5, C44.5)

C50.0 Capezzolo e areola

C50.1 Parte centrale della mammella

C50.2 Quadrante supero-interno della mammella

C50.3 Quadrante infero-interno della mammella

C50.4 Quadrante supero-esterno della mammella

C50.5 Quadrante infero-esterno della mammella

C50.6 Prolungamento ascellare della mammella

C50.8 Lesione sconfinante a più zone contigue della mammella

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C50.9 Mammella non specificata

Tumori maligni degli organi genitali femminili (C51-C58)

Incl.: cute di organi genitali femminili

C51.- Tumore maligno della vulva

C51.0 Grandi labbra vulvari

Ghiandola del Bartolino [ghiandola vestibolare maggiore]

C51.1 Piccole labbra vulvari

C51.2 Clitoride

C51.8 Lesione sconfinante a più zone contigue della vulva

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C51.9 Vulva non specificata

Pudendo
Genitali femminili esterni S.A.I.

C52 Tumore maligno della vagina

C53.- Tumore maligno della cervice uterina

C53.0 Endocervice

C53.1 Esocervice

C53.8 Lesione sconfinante a più zone contigue della cervice uterina

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C53.9 Cervice uterina non specificata

C54.- Tumore maligno del corpo dell'utero

C54.0 Istmo dell'utero
Segmento uterino inferiore

C54.1 Endometrio

C54.2 Miometrio

C54.3 Fondo dell'utero

C54.8 Lesione sconfinante a più zone contigue del corpo dell'utero

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C54.9 Corpo dell'utero non specificato

C55 Tumore maligno dell'utero, parte non specificata

C56 Tumore maligno dell'ovaio

C57.- Tumore maligno di altro e non specificato organo genitale femminile

C57.0 Tuba di Falloppio
Ovidotto
Tuba uterina

C57.1 Legamento largo

C57.2 Legamento rotondo

C57.3 Parametrio
Legamento uterino S.A.I.

C57.4 Annessi uterini non specificati

C57.7 Altro organo genitale femminile specificato
Corpo o dotto di Wolff

C57.8 Lesione sconfinante a più zone contigue degli organi genitali femminili

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

Utero-ovarica
Tubo-ovarica
Tumore maligno degli organi genitali femminili il cui punto di origine non può essere classificato in nessuna delle categorie C51-C57.7, C58

C57.9 Organi genitali femminili non specificati
Apparato urogenitale femminile S.A.I.

C58 **Tumore maligno della placenta**

Incl.: Corioepitelioma S.A.I.
Coriocarcinoma S.A.I.

Excl.: mola idatiforme:
- maligna (D39.2)
- invasiva (D39.2)
- S.A.I. (O01.9)

corioadenoma (destruens) (D39.2)

Tumori maligni degli organi genitali maschili (C60-C63)

Incl.: cute degli organi genitali maschili

C60.- **Tumore maligno del pene**

C60.0 **Prepuzio**

C60.1 **Glande**

C60.2 **Corpo del pene**
Corpi cavernosi

C60.8 **Lesione sconfinante a più zone contigue del pene**
[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C60.9 **Pene non specificato**
Cute del pene S.A.I.

C61 **Tumore maligno della prostata**

C62.- **Tumore maligno del testicolo**

C62.0 **Testicolo ritenuto**
Testicolo ectopico [sede di tumore]
Testicolo ritenuto [sede di tumore]

C62.1 **Testicolo**
Testicolo scrotale

C62.9 **Testicolo non specificato**

C63.- **Tumore maligno di altro e non specificato organo genitale maschile**

C63.0 **Epididimo**

C63.1 **Cordone spermatico**

C63.2 **Scroto**
Cute dello scroto

C63.7 **Altri organi genitali maschili specificati**
Vescicole seminali
Tunica vaginale

C63.8 Lesione sconfinante a più zone contigue di organi genitali maschili

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

Tumore maligno degli organi genitali maschili il cui punto di origine non può essere classificato in nessuna delle categorie C60-C63.7

C63.9 Organi genitali maschili non specificati

Apparato urogenitale maschile S.A.I.

Tumori maligni dell'apparato urinario (C64-C68)

C64 Tumore maligno del rene, ad eccezione della pelvi renale

Excl.: calici renali (C65)
pelvi renale (C65)

C65 Tumore maligno della pelvi renale

Incl.: Giunzione pelviureterale
Calici renali

C66 Tumore maligno dell'uretere

Excl.: orifizio ureterale della vescica (C67.6)

C67.- Tumore maligno della vescica

C67.0 Trigono vescicale

C67.1 Cupola vescicale

C67.2 Parete laterale della vescica

C67.3 Parete anteriore della vescica

C67.4 Parete posteriore della vescica

C67.5 Collo vescicale

Orifizio uretrale interno

C67.6 Orifizio ureterale

C67.7 Uraco

C67.8 Lesione sconfinante a più zone contigue della vescica

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C67.9 Vescica non specificata

C68.- Tumore maligno di altro e non specificato organo dell'apparato urinario

Excl.: apparato urogenitale S.A.I.:
- maschile (C63.9)
- femminile (C57.9)

C68.0 Uretra

Excl.: orifizio uretrale della vescica (C67.5)

C68.1 Ghiandola parauretrale

C68.8 Lesione sconfinante a più zone contigue degli organi urinari

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

Tumore maligno degli organi dell'apparato urinario il cui punto di origine non può essere classificato in nessuna delle categorie C64-C68.1

C68.9 Organo urinario non specificato
Apparato urinario S.A.I.

Tumore maligno dell'occhio, dell'encefalo e di altre parti del sistema nervoso centrale (C69-C72)

C69.- Tumore maligno dell'occhio e degli annessi oculari

Excl.: Palpebra (cute della -) (C43.1, C44.1)
tessuto connettivo della palpebra (C49.0)
Nervo ottico (C72.3)

C69.0 Congiuntiva

C69.1 Cornea

C69.2 Retina

C69.3 Coroide

C69.4 Corpo ciliare

C69.5 Ghiandola e dotto lacrimale
Dotto nasolacrimale
Sacco lacrimale

C69.6 Orbita
Tessuto connettivo dell'orbita
Muscolo estrinseco dell'occhio
Nervi periferici dell'orbita
Tessuto retrobulbare
Tessuto retro-oculare

Excl.: ossa dell'orbita (C41.01)

C69.8 Lesione sconfinante a più zone contigue dell'occhio e degli annessi

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C69.9 Occhio non specificato
Globo oculare

C70.- Tumore maligno delle meningi

C70.0 Meningi cerebrali

C70.1 Meningi spinali

C70.9 Meningi non specificate

C71.- Tumore maligno dell'encefalo

Excl.: nervi cranici (C72.2-C72.5)
tessuto retrobulbare (C69.6)

C71.0 Cervello, eccetto lobi e ventricoli
Sopratentoriale S.A.I.

C71.1 Lobo frontale

C71.2 Lobo temporale

C71.3 Lobo parietale

C71.4 Lobo occipitale

C71.5 Ventricolo cerebrale
Excl.: quarto ventricolo (C71.7)

C71.6 Cervelletto

C71.7 Tronco cerebrale
Infratentoriale S.A.I.
Quarto ventricolo

C71.8 Lesione sconfinante a più zone contigue dell'encefalo

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C71.9 Encefalo non specificato

C72.- Tumore maligno del midollo spinale, dei nervi cranici e di altre parti del sistema nervoso centrale

Excl.: meningi (C70.-)
nervi periferici e sistema nervoso autonomo (C47.-)

C72.0 Midollo spinale

C72.1 Cauda equina

C72.2 Nervo olfattorio [I nervo cerebrale]
Bulbo olfattorio

C72.3 Nervo ottico

C72.4 Nervo statoacustico

C72.5 Altri e non specificati nervi cranici
Nervo cranico S.A.I.

C72.8 Lesione sconfinante a più zone contigue dell'encefalo e di altre parti del sistema nervoso centrale

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

Tumore maligno del cervello e di altre parti del sistema nervoso centrale il cui punto di origine non può essere classificato in nessuna delle categorie C70-C72.5

C72.9 Sistema nervoso centrale non specificato
Sistema nervoso S.A.I.

Tumori maligni della tiroide e delle altre ghiandole endocrine (C73-C75)

C73 **Tumore maligno della tiroide**

C74.- **Tumore maligno della ghiandola surrenale**

C74.0 **Corteccia surrenale**

C74.1 **Midollare surrenale**

C74.9 **Ghiandola surrenale non specificata**

C75.- **Tumore maligno di altre ghiandole endocrine e di strutture correlate**

Excl.: pancreas endocrino (C25.4)
testicolo (C62.-)
ghiandola surrenale (C74.-)
ovaio (C56)
tiroide (C73)
timo (C37)

C75.0 **Paratiroidi**

C75.1 **Ipofisi**

C75.2 **Dotto craniofaringeo (residui di)**

C75.3 **Epifisi [ghiandola pineale]**

C75.4 **Glomo carotideo**

C75.5 **Glomo aortico ed altri paragangliomi**

C75.8 **Interessamento plurighiandolare non specificato**

Note: Se le singole sedi interessate sono conosciute, ciascuna di esse deve essere codificata separatamente

C75.9 **Ghiandola endocrina non specificata**

Tumori maligni di sedi mal definite, tumori secondari e di sedi non specificate
(C76-C80)

C76.- **Tumore maligno di altra e mal definita sede**
Excl.: tumore maligno di:
- sede non specificata (C80.-)
- tessuto linfoide, ematopoietico e tessuti correlati (C81-C96)
- apparato urogenitale S.A.I.:
  - maschile (C63.9)
  - femminile (C57.9)

C76.0 **Testa, faccia e collo**
Naso S.A.I.
Guancia S.A.I.

C76.1 **Torace**
Ascella S.A.I.
Intratoracico S.A.I.
Toracico S.A.I.

C76.2 **Addome**

C76.3 **Pelvi**
Inguine S.A.I.
Sedi interessanti apparati diversi nella pelvi, come ad esempio:
- setto rettovaginale
- setto rettovescicale

C76.4 **Arto superiore**

C76.5 **Arto inferiore**

C76.7 **Altre sedi mal definite**

C76.8 **Lesione sconfinante a più zone contigue di altre e mal definite sedi**
[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C77.- **Tumore maligno secondario e non specificato dei linfonodi**
Excl.: tumore maligno specificato come primitivo dei linfonodi (C81-C86, C96.-)

C77.0 **Linfonodi della testa, della faccia e del collo**
Linfonodi sopraclaveari

C77.1 **Linfonodi intratoracici**

C77.2 **Linfonodi intra-addominali**

C77.3 **Linfonodi ascellari e dell'arto superiore**
Linfonodi pettorali

C77.4 **Linfonodi inguinali e dell'arto inferiore**

C77.5 **Linfonodi intrapelvici**

C77.8 **Linfonodi di regioni multiple**

C77.9 **Linfonodi non specificati**

C78.- Tumore maligno secondario dell'apparato respiratorio e del digerente

C78.0 Tumore maligno secondario del polmone

C78.1 Tumore maligno secondario del mediastino

C78.2 Tumore maligno secondario della pleura

C78.3 Tumore maligno secondario di altri e non specificati organi dell'apparato respiratorio

C78.4 Tumore maligno secondario dell'intestino tenue

C78.5 Tumore maligno secondario del colon e del retto

C78.6 Tumore maligno secondario del retroperitoneo e del peritoneo

C78.7 Tumore maligno secondario del fegato e del dotto biliare intraepatico

C78.8 Tumore maligno secondario di altri e non specificati organi dell'apparato digerente

C79.- Tumore maligno secondario di altre e non specificate sedi

C79.0 Tumore maligno secondario del rene e della pelvi renale

C79.1 Tumore maligno secondario della vescica e di altri e non specificati organi dell'apparato urinario

C79.2 Tumore maligno secondario della cute

C79.3 Tumore maligno secondario dell'encefalo e delle meningi cerebrali
Meningosi in tumori del tessuto linfatico, ematopoietico e tessuti correlati

C79.4 Tumore maligno secondario di altre e non specificate parti del sistema nervoso

C79.5 Tumore maligno secondario dell'osso e del midollo osseo
Focolai ossei (osteomidollari) di linfomi maligni (stati classificabili in C81-C88)

C79.6 Tumore maligno secondario dell'ovaio

C79.7 Tumore maligno secondario del surrene

C79.8- Tumore maligno secondario di altre sedi specificate

C79.81 Tumore maligno secondario della mammella
Excl.: Cute della mammella (C79.2)

C79.82 Tumore maligno secondario degli organi genitali
Excl.: Tumore maligno secondario dell'ovaio (C79.6)

C79.83 Tumore maligno secondario del pericardio

C79.84 Altro tumore maligno secondario del cuore
Endocardio
Miocardio

C79.88 Tumore maligno secondario di altre sedi specificate

C79.9 Tumore maligno secondario di sede non specificata
generalizzato (secondario) S.A.I.
• Cancro
• Tumore maligno
Carcinosi (secondaria) S.A.I.
Tumori maligni secondari multipli S.A.I.

C80.- **Tumore maligno di sede non specificata**

C80.0 **Tumore maligno di sede primitiva sconosciuta, così definito**

C80.9 **Tumore maligno non specificato**
Malattia maligna S.A.I.
Carcinoma S.A.I.
Cancro S.A.I.
Cancri multipli S.A.I.

Excl.: Tumori maligni secondari multipli S.A.I. (C79.9)
Tumore maligno secondario di sede non specificata (C79.9)

Tumore maligno del tessuto linfatico, ematopoietico e tessuti correlati (C81-C96)

Utilizzare un codice supplementare (C79.3) per indicare il coinvolgimento delle meningi o dell'encefalo in tumori del tessuto linfatico, ematopoietico e tessuti correlati.

Utilizzare un codice supplementare (C79.5) per indicare la presenza di focolai ossei (osteomidollari) di linfomi maligni (stati classificabili con C81-C88).

Excl.: tumore maligno secondario e non specificato dei linfonodi (C77.-)

C81.- **Linfoma di Hodgkin**

C81.0 **Linfoma di Hodgkin a predominanza linfocitaria nodulare**

C81.1 **Linfoma di Hodgkin (classico) sclero-nodulare**

C81.2 **Linfoma di Hodgkin (classico) a cellularità mista**

C81.3 **Linfoma di Hodgkin (classico) a deplezione linfocitaria**

C81.4 **Linfoma di Hodgkin (classico) ricco di linfociti**
Excl.: Linfoma di Hodgkin nodulare a predominanza linfocitaria (C81.0)

C81.7 **Altre forme di linfoma di Hodgkin (classico)**
Linfoma di Hodgkin classico, non tipizzato

C81.9 **Linfoma di Hodgkin non specificato**

C82.- **Linfoma follicolare**
Incl.: linfoma follicolare con o senza aree diffuse
Excl.: Linfomi a cellule T/NK mature (C84.-)

C82.0 **Linfoma follicolare di grado I**

C82.1 **Linfoma follicolare di grado II**

C82.2 **Linfoma follicolare di grado III, non specificato**

C82.3 **Linfoma follicolare di grado IIIa**

C82.4 **Linfoma follicolare di grado IIIb**

C82.5 **Linfoma centrofollicolare diffuso**

C82.6 **Linfoma centrofollicolare cutaneo**

C82.7 Altri tipi di linfoma follicolare

C82.9 Linfoma follicolare non specificato
Linfoma nodulare S.A.I.

C83.- Linfoma non follicolare

C83.0 Linfoma a piccole cellule B
Linfoma linfoplasmocitico
Variante non leucemica della B-LLC
Linfoma della zona marginale nodale
Linfoma della zona marginale splenica

Excl.: Leucemia linfatica cronica (C91.1-)
Linfomi a cellule T/NK mature (C84.-)
Macroglobulinemia di Waldenström (C88.0-)

C83.1 Linfoma a cellule mantellari
Poliposi linfomatosa maligna
Linfoma centrocitico

C83.3 Linfoma diffuso a grandi cellule B

anaplastico immunoblastico plasmablastico CD30-positivo sottotipo non differenziato ricco di cellule T centroblastico	Linfoma diffuso a grandi cellule B

Excl.: Linfoma mediastinico (timico) a grandi cellule B (C85.2)
Linfomi a cellule T/NK mature (C84.-)

C83.5 Linfoma linfoblastico
Linfoma dei precursori B
Linfoma dei precursori T
Linfoma linfoblastico a cellule B
Linfoma linfoblastico a cellule T
Linfoma linfoblastico S.A.I.

C83.7 Linfoma di Burkitt
Linfoma Burkitt-like
Linfoma di Burkitt atipico

Excl.: LLA a cellule B mature di tipo Burkitt (C91.8-)

C83.8 Altri linfomi non follicolari
Linfoma a cellule B con versamento primitivo
Linfoma intravascolare a grandi cellule B
Granulomatosi linfomatoide

Excl.: Linfoma mediastinico (timico) a grandi cellule B (C85.2)
Linfoma diffuso a grandi cellule B ricco di cellule T (C83.3)

C83.9 Linfoma non follicolare, non specificato

C84.- Linfomi a cellule T/NK mature

C84.0 Micosi fungoide

C84.1 Sindrome di Sézary

C84.4 Linfoma a cellule T periferiche, non classificato
Linfoma di Lennert
Linfoma linfoepitelioide

C84.5 Altri linfomi a cellule T/NK mature
Note: Se la linea cellulare T o un suo interessamento sono menzionati in uno specifico linfoma, codificare la descrizione più specifica

Excl.: Linfoma angioimmunoblastico a cellule T (C86.5)
Linfoma blastico a cellule NK (C86.4)
Linfoma extranodale a cellule NK, di tipo nasale (C86.0)
Linfoma epatosplenico a cellule T (C86.1)
Proliferazioni primitive cutanee di cellule T CD30-positive (C86.6)
Linfoma sottocutaneo del pannicolo a cellule T (C86.3)
Leucemie a cellule T (C91.-)
Linfoma a cellule T di tipo enteropatia (C86.2)

C84.6 Linfoma anaplastico a grandi cellule, ALK-positivo
Linfoma anaplastico a grandi cellule, CD30-positivo

C84.7 Linfoma anaplastico a grandi cellule, ALK-negativo
Excl.: Proliferazioni primarie cutanee di cellule T CD30-positive (C86.6)

C84.8 Linfoma cutaneo a cellule T, non specificato

C84.9 Linfoma a cellule T/NK mature, non specificato
Linfoma a cellule T/NK, non specificato

Excl.: Linfoma a cellule T mature, non specificato (C84.4)

C85.- Altri e non specificati tipi di linfomi non Hodgkin

C85.1 Linfoma a cellule B non specificato
Note: Se la linea cellulare B o un suo interessamento sono menzionati in uno specifico linfoma, codificare la descrizione più specifica

C85.2 Linfoma mediastinico (timico) a grandi cellule B

C85.7 Altri tipi specificati di linfoma non Hodgkin

C85.9 Linfoma non Hodgkin, non specificato
Linfoma non Hodgkin S.A.I.
Linfoma maligno S.A.I.
Linfoma S.A.I.

C86.- Altri linfomi a cellule T/NK specificati

Excl.: Linfoma anaplastico a grandi cellule, ALK-negativo (C84.7)
Linfoma anaplastico a grandi cellule, ALK-positivo (C84.6)

C86.0 Linfoma extranodale a cellule T/NK, di tipo nasale

C86.1 Linfoma epatosplenico a cellule T
Comprende i tipi alfa/beta e gamma/delta

C86.2 Linfoma a cellule T di tipo enteropatia
Linfoma a cellule T associato a enteropatia

C86.3 Linfoma sottocutaneo del pannicolo a cellule T

C86.4 Linfoma blastico a cellule NK

C86.5 Linfoma angioimmunoblastico a cellule T
Linfoadenopatia angioimmunoblastica con disprotidemia [AILD]

C86.6 Proliferazioni primitive cutanee di cellule T CD30-positive
Linfoma anaplastico primitivo cutaneo a grandi cellule
Linfoma anaplastico primitivo cutaneo a grandi cellule CD30-positive
Papulosi linfomatoide

C88.- Altri linfomi a cellule B [malattie maligne immunoproliferative]

Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nelle categorie C88:

0 Senza menzione di remissione completa
Senza menzione di remissione
in remissione parziale

1 in remissione completa

C88.0- Macroglobulinemia di Waldenström
Linfoma linfoplasmocitico con produzione di IgM
Macroglobulinemia (primitiva) (idiopatica)

Excl.: Linfoma a piccole cellule B (C83.0)

C88.2- Altre malattie delle catene pesanti
Malattia di Franklin
Malattia della catena pesante gamma
Malattia delle catene pesanti miu

C88.3- Malattia immunoproliferativa dell'intestino tenue
Malattia delle catene pesanti alfa
Malattia immunoproliferativa dell'intestino tenue di tipo mediterraneo

C88.4- Linfoma della zona marginale extranodale a cellule B del tessuto linfoide associato alle mucose [linfoma MALT]

Note: Utilizzare un codice supplementare (C83.3) per indicare la transizione in un linfoma ad alta malignità (diffuso a grandi cellule).

Linfoma del tessuto linfoide associato alla cute [linfoma SALT]
Linfoma del tessuto linfoide associato al tessuto bronchiale [linfoma BALT]

C88.7- Altre malattie immunoproliferative maligne

C88.9- Malattie immunoproliferative maligne, non specificate
Malattie immunoproliferative S.A.I.

C90.- Mieloma multiplo e tumori plasmacellulari maligni

Le seguenti 5a positzione sono da utilizzare nelle categorie C90:

0 Senza menzione di remissione completa
Senza menzione di remissione
in remissione parziale

1 in remissione completa

C90.0- Mieloma multiplo
Mieloma plasmacellulare
Mielomatosi
Malattia di Kahler
Plasmocitoma midollare

Excl.: plasmocitoma solitario (C90.3-)

C90.1- Leucemia plasmacellulare
Leucemia plasmocitica

C90.2- Plasmocitoma extramidollare

C90.3- Plasmocitoma solitario
Mieloma solitario
Plasmocitoma S.A.I.
Tumore plasmacellulare maligno localizzato S.A.I.

C91.- Leucemia linfoide

Utilizzare un codice supplementare (C95.8) per indicare la presenza di una leucemia refrattaria alla terapia di induzione standard

Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nelle categorie C91:

0 Senza menzione di remissione completa
Senza menzione di remissione
in remissione parziale

1 in remissione completa

C91.0- Leucemia linfoide acuta [LLA]
Note: Questo codice va utilizzato esclusivamente per le leucemie dei precursori T o B.

C91.1- Leucemia linfoide cronica a cellule B [LLC]
Leucemia linfoplasmocitoide
Sindrome di Richter

Excl.: Linfoma linfoplasmocitico (C83.0)

C91.3- Leucemia prolinfocitica a cellule B

C91.4- Leucemia a cellule capellute [hairy cell]
Reticoloendoteliosi leucemica

C91.5- Leucemia/linfoma a cellule T dell'adulto (associato a HTLV-1)
Variante:
- acuta
- cronica
- linfomatosa
- smouldering

C91.6- Leucemia prolinfocitica a cellule T

C91.7- Altra leucemia linfoide
Leucemia a grandi linfociti granulari di tipo T (associata ad artrite reumatoide)

C91.8- LLA a cellule B mature di tipo Burkitt
Excl.: Linfoma di Burkitt con infiltrazione midollare minima o assente (C83.7)

C91.9- Leucemia linfoide non specificata

C92.- Leucemia mieloide

Incl.: leucemia:
- granulocitica
- mielogena

Utilizzare un codice supplementare (C95.8) per indicare la presenza di una leucemia refrattaria alla terapia di induzione standard

Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nelle categorie C92:

0 Senza menzione di remissione completa
Senza menzione di remissione
in remissione parziale

1 in remissione completa

C92.0- Leucemia mieloblastica acuta [LMA]
Leucemia mieloide acuta, minimamente differenziata
Leucemia mieloide acuta (con maturazione)
AML1/ETO
LAM M0
LAM M1
LAM M2
LAM con t(8;21)
LAM (senza classificazione FAB) S.A.I.
Anemia refrattaria con crisi blastica in trasformazione

Excl.: esacerbazione di leucemia mieloide cronica (C92.1-)

C92.1- Leucemia mieloide cronica [LMC], BCR/ABL-positiva
Leucemia mieloide cronica, positiva per il cromosoma Filadelfia (Ph1)
Leucemia mieloide cronica, t(9;22) (q34;q11)
Utilizzare un codice aggiuntivo (C94.8!) per indicare la presenza di un crisi blastica.

Excl.: Leucemia mieloide cronica atipica, BCR/ABL-negativa (C92.2-)
Leucemia mielomonocitica cronica (C93.1-)
Malattia mieloproliferativa non specificata (D47.1)

C92.2- Leucemia mieloide cronica atipica BCR/ABL-negativa

C92.3- Sarcoma mieloide
Note: Variante di leucemia mieloide a crescita tumorale in un tessuto molle

Sarcoma granulocitico
Cloroma

C92.4- Leucemia acuta promielocitica [LAP]
LAM M3
LAM con t(15;17) e varianti

C92.5- Leucemia acuta mielomonocitica
LAM M4
LAM M4 Eo con inv(16) o t(16;16)

C92.6- Leucemia mieloide acuta con anomalia 11q23
Leucemia mieloide acuta con alterazione del gene MLL

C92.7- Altra leucemia mieloide
Excl.: Leucemia eosinofila cronica [sindrome ipereosinofila] (D47.5)

C92.8- Leucemia mieloide acuta con displasia multilineare
Note: Leucemia mieloide acuta con displasia delle altre linee emopoietiche e/o con sindrome mielodisplastica nell'anamnesi

C92.9- Leucemia mieloide non specificata

C93.- Leucemia monocitica
Incl.: leucemia monocitoide

Utilizzare un codice supplementare (C95.8) per indicare la presenza di una leucemia refrattaria alla terapia di induzione standard

Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nelle categorie C93:

0 Senza menzione di remissione completa
Senza menzione di remissione
in remissione parziale

1 in remissione completa

C93.0- Leucemia acuta monoblastica/monocitica
LAM M5
LAM M5a
LAM M5b

C93.1- Leucemia mielomonocitica cronica
Leucemia monocitica cronica
LMMC-1
LMMC-2
LMMC con eosinofilia

C93.3- Leucemia mielomonocitica giovanile

C93.7- Altra leucemia monocitica

C93.9- Leucemia monocitica non specificata

C94.- Altre leucemie di tipo cellulare specificato

Utilizzare un codice supplementare (C95.8) per indicare la presenza di una leucemia refrattaria alla terapia di induzione standard

Excl.: reticoloendoteliosi leucemica (C91.4-)
leucemia plasmacellulare (C90.1-)

Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nelle categorie C94:

0 Senza menzione di remissione completa
Senza menzione di remissione
in remissione parziale

1 in remissione completa

C94.0- Leucemia eritroide acuta
Eritroleucemia
Leucemia mieloide acuta M6 (a)(b)

C94.2- Leucemia acuta megacarioblastica
Leucemia:
- mieloide acuta, M7
- megacariocitica acuta

C94.3- Leucemia mastocellulare

C94.4- Panmielosi acuta con mielofibrosi
Mielofibrosi acuta

C94.6- Malattia mielodisplastica e mieloproliferativa, non classificabile

C94.7- Altre leucemie specificate
Leucemia aggressiva a cellule NK
Leucemia basofila acuta

C94.8! Crisi blastica in leucemia mieloide cronica [LMC]

C95.- Leucemia di tipo cellulare non specificato

Note: I seguenti codici (da C95.0- a C95.7- e C95.9-) vanno utilizzati solo se l'attribuzione a una linea non è specificata o non è possibile.

Utilizzare un codice supplementare (C95.8) per indicare la presenza di una leucemia refrattaria alla terapia di induzione standard

Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nelle sottocategorie C95.0-C95.7 e C95.9:

0 Senza menzione di remissione completa

Senza menzione di remissione
in remissione parziale

1 in remissione completa

C95.0- Leucemia acuta di tipo cellulare non specificato
Leucemia bilineare acuta
Leucemia acuta a linea cellulare mista
Leucemia bifenotipica acuta
Leucemia staminale a linea incerta

Excl.: esacerbazione di leucemia cronica non specificata (C95.1-)

C95.1- Leucemia cronica di tipo cellulare non specificato

C95.7- Altra leucemia di tipo cellulare non specificato

C95.8! Leucemia refrattaria alla terapia di induzione standard

C95.9- Leucemia non specificata

C96.- Altro e non specificato tumore maligno del tessuto linfoide, ematopoietico e tessuti correlati

C96.0 Istiocitosi a cellule di Langerhans multifocale e multisistemica (disseminata)[malattia di Letterer-Siwe]
Istiocitosi X, multisistemica

C96.2 Tumore mastocitico maligno
Sarcoma mastocitico
Mastocitosi sistemica aggressiva

Excl.: mastocitosi cutanea congenita (Q82.2)
leucemia mastocitica (C94.3-)
Mastocitosi sistemica indolente (D47.0)

C96.4 Sarcoma a cellule dendritiche (cellule accessorie)
Sarcoma a cellule dendritiche follicolari
Sarcoma a cellule dendritiche interdigitate
Sarcoma a cellule di Langerhans

C96.5 Istiocitosi a cellule di Langerhans multifocale e unisistemica
Malattia di Hand-Schüller-Christian
Istiocitosi X, multifocale

C96.6 Istiocitosi a cellule di Langerhans unifocale
Granuloma eosinofilo
Istiocitosi X, unifocale
Istiocitosi X, S.A.I.
Istiocitosi a cellule di Langerhans, S.A.I.

C96.7 Altro tumore maligno specificato del tessuto linfoide, ematopoietico e tessuti correlati

C96.8 Sarcoma istiocitico
Istiocitosi maligna

C96.9 Tumore maligno del tessuto linfoide, ematopoietico e tessuti correlati non specificato

Tumori maligni di sedi indipendenti (primitive) multiple (C97-C97)

C97! **Tumori maligni di sedi indipendenti multiple (primitive)**

Note: I singoli tumori sono da codificare singolarmente. Il codice C97! Può venir utilizzato anche quando i singoli tumori primari venissero codificati con un unico codice (ad es. C43.5 Melanoma maligno del tronco).

Tumori in situ (D00-D09)

Note: Molti tumori in situ sono considerati una tappa all'interno della continua trasformazione morfologica fra displasia e cancro invasivo. Per esempio, per la neoplasia cervicale intraepiteliale (CIN III) comprende sia la displasia grave che il carcinoma in situ. Questo sistema di "grading" è stato esteso ad altri organi, ad es. la vulva e la vagina. Le neoplasie intraepiteliali di grado III, con o senza menzione di displasia grave sono classificate come displasia degli organi interessati e dovrebbero essere codificati nei settori dei corrispondenti apparati.

Incl.: eritroplasia di Queyrat
codici morfologici con codice di comportamento/2
eritroplasia
malattia di Bowen

D00.- **Carcinoma in situ della cavità orale, dell'esofago e dello stomaco**

Excl.: melanoma in situ (D03.-)

D00.0 **Labbro, cavità orale e faringe**

Plica ariepiglottica:
- faccia ipofaringea
- zona marginale
- S.A.I.

vermiglio labiale

Excl.: cute del labbro (D03.0, D04.0)
plica ariepiglottica, faccia laringea (D02.0)
epiglottide:
- porzione sopraioidea (D02.0)
- S.A.I. (D02.0)

D00.1 **Esofago**

D00.2 **Stomaco**

D01.- **Carcinoma in situ di altri e non specificati organi dell'apparato digerente**

Excl.: melanoma in situ (D03.-)

D01.0 **Colon**

Excl.: giunzione retto-sigmoidea (D01.1)

D01.1 **Giunzione retto-sigmoidea**

D01.2 **Retto**

D01.3 Ano e canale anale
Excl.: anale
- cute (D03.5, D04.5)
- margine (D03.5, D04.5)

cute perianale (D03.5, D04.5)

D01.4 Altre e non specificate parti dell'intestino
Excl.: ampolla di Vater (D01.5)

D01.5 Fegato, colecisti e dotti biliari
Ampolla di Vater

D01.7 Altri organi specificati dell'apparato digerente
Pancreas

D01.9 Organi dell'apparto digerente non specificati

D02.- Carcinoma in situ dell'orecchio medio e dell'apparato respiratorio
Excl.: melanoma in situ (D03.-)

D02.0 Laringe
Epiglottide (porzione sopraioidea)
Plica ariepiglottica, faccia laringea

Excl.: plica ariepiglottica:
- faccia ipofaringea (D00.0)
- zona marginale (D00.0)
- S.A.I. (D00.0)

D02.1 Trachea

D02.2 Bronchi e polmone

D02.3 Altre parti dell'apparato respiratorio
Orecchio medio
Cavità nasali S.A.I
Seni paranasali S.A.I

Excl.: naso:
- cute (D03.3, D04.3)
- S.A.I. (D09.7)

orecchio (esterno) (cute) (D03.2, D04.2)

D02.4 Apparato respiratorio non specificato

D03.- Melanoma in situ
Incl.: codici morfologici M872-M879 con codice di comportamento /2

D03.0 Melanoma in situ del labbro

D03.1 Melanoma in situ della palpebra, incluso il canto

D03.2 Melanoma in situ dell'orecchio e del condotto uditivo esterno

D03.3 Melanoma in situ di altre e non specificate parti della faccia

D03.4 Melanoma in situ del cuoio capelluto e del collo

D03.5 Melanoma in situ del tronco
anale:
- Cute
- Margine

Mammella (cute) (tessuti molli)
Cute perianale

D03.6 Melanoma in situ dell'arto superiore, inclusa la spalla

D03.7 Melanoma in situ dell'arto inferiore, inclusa l'anca

D03.8 Melanoma in situ di altre sedi

D03.9 Melanoma in situ non specificato

D04.- Carcinoma in situ della cute

Excl.: melanoma in situ (D03.-)
eritroplasia di Queyrat (pene) S.A.I. (D07.4)

D04.0 Cute del labbro

Excl.: vermiglio labiale (D00.0)

D04.1 Cute della palpebra, incluso il canto

D04.2 Cute dell'orecchio e del condotto uditivo esterno

D04.3 Cute di altre e non specificate parti della faccia

D04.4 Cute del cuoio capelluto e del collo

D04.5 Cute del tronco

anale:
- Cute
- Margine

Cute della mammella
Cute perianale

Excl.: ano S.A.I. (D01.3)
cute degli organi genitali (D07.-)

D04.6 Cute dell'arto superiore, inclusa la spalla

D04.7 Cute dell'arto inferiore, inclusa l'anca

D04.8 Cute di altre sedi

D04.9 Cute non specificata

D05.- Carcinoma in situ della mammella

Excl.: carcinoma in situ della cute della mammella (D04.5)
melanoma in situ della mammella (cute) (D03.5)

D05.0 Carcinoma in situ lobulare

D05.1 Carcinoma in situ intraduttale

D05.7 Altro carcinoma in situ della mammella

D05.9 Carcinoma in situ della mammella non specificato

D06.- Carcinoma in situ della cervice uterina

Incl.: neoplasia cervicale intraepiteliale [CIN], grado III, con o senza menzione di displasia grave

Excl.: displasia grave della cervice S.A.I. (N87.2)
melanoma in situ della cervice uterina (D03.5)

D06.0 Endocervice

D06.1 Esocervice

D06.7 **Altre parti della cervice**

D06.9 **Cervice non specificata**

D07.- **Carcinoma in situ di altri e non specificati organi dell'apparato genitale**
Excl.: melanoma in situ (D03.5)

D07.0 **Endometrio**

D07.1 **Vulva**
Neoplasia intraepiteliale vulvare [VIN], grado III, con o senza menzione di displasia grave
Excl.: displasia grave della vulva S.A.I. (N90.2)

D07.2 **Vagina**
Neoplasia intraepiteliale vaginale [VAIN], grado III, con o senza menzione di displasia grave
Excl.: displasia grave della vagina S.A.I. (N89.2)

D07.3 **Altri e non specificati organi genitali femminili**

D07.4 **Pene**
Eritroplasia di Queyrat S.A.I.

D07.5 **Prostata**
Neoplasia intraepiteliale prostatica di alto grado [high-grade PIN]
Excl.: displasia della prostata a basso grado (N42.3)

D07.6 **Altri e non specificati organi genitali maschili**

D09.- **Carcinoma in situ di altre e non specificate sedi**
Excl.: melanoma in situ (D03.-)

D09.0 **Vescica**

D09.1 **Altri e non specificati organi urinari**

D09.2 **Occhio**
Excl.: cute della palpebra (D04.1)

D09.3 **Tiroide ed altre ghiandole endocrine**
Excl.: pancreas endocrino (D01.7)
testicolo (D07.6)
ovaio (D07.3)

D09.7 **Carcinoma in situ di altre sedi specificate**

D09.9 **Carcinoma in situ non specificato**

Tumori benigni
(D10-D36)

Incl.: codici morfologici con codice di comportamento /0

D10.- **Tumore benigno della bocca e della faringe**

D10.0 **Labbro**
Labbro (frenulo) (faccia interna) (mucosa) (vermiglio)
Excl.: cute del labbro (D22.0, D23.0)

D10.1 Lingua
Tonsilla linguale

D10.2 Pavimento della bocca

D10.3 Altre e non specificate parti della bocca
Ghiandola salivare minore S.A.I.

Excl.: tumori benigni odontogeni (D16.42-D16.5)
mucosa del labbro (D10.0)
faccia rinofaringea del palato molle (D10.6)

D10.4 Tonsilla
Tonsilla (faringea) (palatina)

Excl.: pilastri tonsillari (D10.5)
fossetta tonsillare (D10.5)
tonsilla faringea (D10.6)
tonsilla linguale (D10.1)

D10.5 Altre parti dell'orofaringe
Pilastri tonsillari
Fossetta tonsillare
Epiglottide, faccia anteriore
vallecola

Excl.: epiglottide:
- porzione sopraioidea (D14.1)
- S.A.I. (D14.1)

D10.6 Rinofaringe
Margine posteriore del setto e delle coane nasali
Tonsilla faringea

D10.7 Ipofaringe

D10.9 Faringe non specificata

D11.- Tumore benigno delle ghiandole salivari maggiori

Excl.: tumori benigni delle ghiandole salivari minori specificate che devono essere classificate in base alla loro sede anatomica
tumori benigni delle ghiandole salivari minori S.A.I. (D10.3)

D11.0 Parotide

D11.7 Altre ghiandole salivari maggiori
Ghiandola
- sublinguale
- sottomandibulare

D11.9 Ghiandola salivare maggiore, non specificata

D12.- Tumore benigno del colon, retto, ano e canale anale

D12.0 Cieco
Valvola ileocecale

D12.1 Appendice (vermiforme)

D12.2 Colon ascendente

D12.3 Colon trasverso
flessura splenica [flessura colica sinistra]
flessura epatica [flessura colica destra]

D12.4 Colon discendente

D12.5 Sigma

D12.6 Colon non specificato
Poliposi (familiare) del colon
Grosso intestino S.A.I.
Adenomatosi del colon

D12.7 Giunzione retto-sigmoidea

D12.8 Retto

D12.9 Ano e canale anale
Excl.: anale:
- Cute (D22.5, D23.5)
- Margine (D22.5, D23.5)

Cute perianale (D22.5, D23.5)

D13.- Tumore benigno di altre e mal definite parti dell'apparato digerente

D13.0 Esofago

D13.1 Stomaco

D13.2 Duodeno

D13.3 Altre e non specificate parti dell'intestino tenue

D13.4 Fegato
Dotti biliari intraepatici

D13.5 Dotti biliari extraepatici

D13.6 Pancreas
Excl.: pancreas endocrino (D13.7)

D13.7 Pancreas endocrino
Isole di Langerhans
Adenoma insulare

D13.9 Sedi maldefinite dell'apparato digerente
Intestino S.A.I.
Milza
Apparato digerente S.A.I.

D14.- Tumore benigno dell'orecchio medio e dell'apparato respiratorio

D14.0 Orecchio medio, cavità nasale e seni paranasali
Cartilagine del naso

Excl.: bulbo olfattorio (D33.3)
condotto uditivo (esterno) (D22.2, D23.2)
margine posteriore del setto e delle coane nasali (D10.6)
osso di:
- naso (D16.42)
- orecchio (D16.41)

naso:
- cute (D22.3, D23.3)
- S.A.I. (D36.7)

orecchio (esterno) (cute) (D22.2, D23.2)
cartilagine dell'orecchio (D21.0)
polipo (di):
- naso (cavità) (J33.-)
- seno paranasale (J33.8)
- orecchio (medio) (H74.4)

D14.1 Laringe
Epiglottide (porzione sopraioidea)

Excl.: epiglottide, faccia anteriore (D10.5)
polipo delle corde vocali e della laringe (J38.1)

D14.2 Trachea

D14.3 Bronchi e polmone

D14.4 Apparato respiratorio non specificato

D15.- Tumore benigno di altri e non specificati organi intratoracici

Excl.: tessuto mesoteliale (D19.-)

D15.0 Timo

D15.1 Cuore
Excl.: grandi vasi (D21.3)

D15.2 Mediastino

D15.7 Altri organi intratoracici specificati

D15.9 Organi intratoracici non specificati

D16.- Tumore benigno dell'osso e della cartilagine articolare

Excl.: tessuto connettivo di:
- palpebra (D21.0)
- laringe (D14.1)
- naso (D14.0)
- orecchio (D21.0)

sinovia (D21.-)

D16.0 Scapola e ossa lunghe dell'arto superiore

D16.1 Ossa corte dell'arto superiore

D16.2 Ossa lunghe dell'arto inferiore

D16.3 Ossa corte dell'arto inferiore

D16.4- Ossa del cranio e della faccia
Excl.: mandibola (D16.5)

D16.41 Craniofacciale
Ossa della cavità orbitale
Osso
- etmoidale
- frontale
- occipitale
- parietale
- sfenoide
- temporale

D16.42 Mascello-facciale
Ossa facciali S.A.I
Mascella
Conca nasale
Mascella superiore
Osso
• nasale
• zigomatico
Vomere

D16.5 Mandibola

D16.6 Colonna vertebrale
Excl.: sacro e coccige (D16.8)

D16.7- Coste, sterno e clavicola

D16.70 Costole

D16.71 Sterno

D16.72 Clavicola

D16.8 Ossa della pelvi, sacro e coccige
Anca
Sacro
Coccige

D16.9 Ossa e cartilagine articolare non specificati

D17.- Tumore lipomatoso benigno
Incl.: i tipi morfologici classificabili in M885-M888 con codice di comportamento /0

D17.0 Tumore lipomatoso benigno della cute e dei tessuti sottocutanei della testa, collo e faccia

D17.1 Tumore lipomatoso benigno della cute e dei tessuti sottocutanei del tronco

D17.2 Tumore lipomatoso benigno della cute e dei tessuti sottocutanei degli arti

D17.3 Tumore lipomatoso benigno della cute e dei tessuti sottocutanei di altre e non specificate sedi

D17.4 Tumore lipomatoso benigno di organi intratoracici

D17.5 Tumore lipomatoso benigno di organi intraddominali
Excl.: peritoneo e retroperitoneo (D17.7)

D17.6 Tumore lipomatoso benigno del cordone spermatico

D17.7 Tumore lipomatoso benigno di altre sedi
Peritoneo
Retroperitoneo

D17.9 Tumore lipomatoso benigno non specificato
Lipoma S.A.I.

D18.- Emangioma e linfangioma di qualsiasi sede

Incl.: tipi morfologici classificabili in M912-M917 con codice di comportamento /0

Excl.: nevo blu o pigmentato (D22.-)

D18.0- Emangioma di qualsiasi sede

Angioma S.A.I.

Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nelle sottocategorie D18.0:

0 sede non specificata
1 Cute e tessuto sottocutaneo
2 intracranico
3 Sistema epatobiliare e pancreatico
4 Apparato digerente
5 orecchio, naso, bocca e gola
8 altre sedi

D18.1- Linfangioma di qualsiasi sede

Emolinfangioma

e seguenti 5a posizione sono da utilizzare nelle sottocategorie D18.1:

0 Igroma cistico del collo
1 ascella
2 inguinale
3 retroperitoneale
8 altre sedi
mesenteriche
9 sede non specificata

D19.- Tumore benigno di tessuto mesoteliale

Incl.: codice morfologico M905 con codice di comportamento /0

D19.0 Tessuto mesoteliale della pleura

D19.1 Tessuto mesoteliale del peritoneo

D19.7 Tessuto mesoteliale di altre sedi

D19.9 Tessuto mesoteliale non specificato

Mesotelioma benigno S.A.I.

D20.- Tumore benigno di tessuto molle del peritoneo e del retroperitoneo

Excl.: tumore lipomatoso benigno del peritoneo e del retroperitoneo (D17.7)
tessuto mesoteliale (D19.-)

D20.0 Retroperitoneo

D20.1 Peritoneo

D21.- Altri tumori benigni del tessuto connettivo e di altri tessuti molli

Incl.: vasi sanguigni
borsa
fascia
grasso
cartilagine
legamenti, ad eccezione dei legamenti uterini
vasi linfatici
muscolo
sinovia
tendine (guaina)

Excl.: tessuto connettivo della mammella (D24)
emangioma (D18.0-)
cartilagine:
- articolare (D16.-)
- laringea (D14.1)
- naso (D14.0)

linfangioma (D18.1-)
tumore lipomatoso benigno (D17.-)
nervi periferici e sistema nervoso autonomo (D36.1)
peritoneo (D20.1)
retroperitoneo (D20.0)
uterino:
- legamento, quasiasi (D28.2)
- leiomioma (D25.-)

D21.0 Connettivo ed altri tessuti molli della testa, faccia e collo

Tessuto connettivo di
- palpebra
- orecchio

Excl.: tessuto connettivo dell'orbita (D31.6)

D21.1 Connettivo ed altri tessuti molli dell'arto superiore, inclusa la spalla

D21.2 Connettivo ed altri tessuti molli dell'arto inferiore, inclusa l'anca

D21.3 Connettivo ed altri tessuti molli del torace

Ascella
Grossi vasi
Diaframma

Excl.: cuore (D15.1)
mediastino (D15.2)
timo (D15.0)

D21.4 Connettivo ed altri tessuti molli dell'addome

D21.5 Connettivo ed altri tessuti molli della pelvi

Excl.: uterino:
- qualsiasi legamento (D28.2)
- leiomioma (D25.-)

D21.6 Connettivo ed altri tessuti molli del tronco non specificati

Dorso S.A.I.

D21.9 Connettivo ed altri tessuti molli non specificati

D22.- Nevi melanocitici

Incl.: codici morfologici M872-M879 con codice di comportamento /0
nevo: peloso
nevo:
- blu
- nevocellulare
- pigmentato
- S.A.I.

D22.0 Nevo melanocitico del labbro

D22.1 Nevo melanocitico della palpebra, incluso il canto

D22.2 Nevo melanocitico dell'orecchio e del condotto uditivo esterno

D22.3 Nevo melanocitico di altre e non specificate parti della faccia

D22.4 Nevo melanocitico del cuoio capelluto e del collo

D22.5 Nevo melanocitico del tronco

anale:
- Cute
- Margine

Cute della mammella
Cute perianale

D22.6 Nevo melanocitico dell'arto superiore, inclusa la spalla

D22.7 Nevo melanocitico dell'arto inferiore, inclusa l'anca

D22.9 Nevo melanocitico non specificato

D23.- Altri tumori benigni della cute

Incl.: tumore benigno di:
- follicoli piliferi
- ghiandole sudoripare
- ghiandole sebacee

Excl.: tumori lipomatosi benigni (D17.0-D17.3)
nevi melanocitici (D22.-)

D23.0 Cute del labbro

Excl.: vermiglio labiale (D10.0)

D23.1 Cute della palpebra, incluso il canto

D23.2 Cute dell'orecchio e del condotto uditivo esterno

D23.3 Cute di altre e non specificate parti della faccia

D23.4 Cute del cuoio capelluto e del collo

D23.5 Cute del tronco

anale:
- Cute
- Margine

Cute della mammella
Cute perianale

Excl.: ano S.A.I. (D12.9)
cute degli organi genitali (D28-D29)

D23.6 Cute dell'arto superiore, inclusa la spalla

D23.7 **Cute dell'arto inferiore, inclusa l'anca**

D23.9 **Cute non specificata**

D24 Tumore benigno della mammella

Incl.: Mammella
- tessuto connettivo
- parti molli

Excl.: cute della mammella (D22.5, D23.5)
displasia mammaria benigna (N60.-)

D25.- Leiomioma dell'utero

Incl.: fibromioma uterino
tumore benigno dell'utero con codice morfologico M889 e codice di comportamento /0

D25.0 **Leiomioma sottomucoso dell'utero**

D25.1 **Leiomioma intramurale dell'utero**

D25.2 **Leiomioma sottosieroso dell'utero**

D25.9 **Leiomioma dell'utero non specificato**

D26.- Altri tumori benigni dell'utero

D26.0 **Cervice uterina**

D26.1 **Corpo dell'utero**

D26.7 **Altre parti del'utero**

D26.9 **Utero non specificato**

D27 Tumore benigno dell'ovaio

D28.- Tumore benigno di altri e non specificati organi genitali femminili

Incl.: cute degli organi genitali femminili
polipo adenomatoso

D28.0 **Vulva**

D28.1 **Vagina**

D28.2 **Tube e legamenti uterini**
Legamento uterino (largo) (rotondo)
Tuba di Fallopio

D28.7 **Altri organi genitali femminili specificati**

D28.9 **Organi genitali femminili non specificati**

D29.- Tumore benigno degli organi genitali maschili

Incl.: cute degli organi genitali maschili

D29.0 **Pene**

D29.1 Prostata
Excl.: iperplasia (adenomatosa) della prostata (N40)
Prostata:
- ipertrofia (N40)
- ingrandimento (N40)

D29.2 Testicolo

D29.3 Epididimo

D29.4 Scroto
Cute dello scroto

D29.7 Altri organi genitali maschili
Tunica vaginale
Cordone spermatico
Vescicola seminale

D29.9 Organi genitali maschili non specificati

D30.- Tumore benigno degli organi urinari

D30.0 Rene
Excl.: pelvi renale (D30.1)
calici renali (D30.1)

D30.1 Pelvi renale

D30.2 Uretere
Excl.: orifizio ureterale della vescica (D30.3)

D30.3 Vescica
Orifizio ureterale della vescica
Orifizio uretrale della vescica

D30.4 Uretra
Excl.: orifizio uretrale della vescica (D30.3)

D30.7 Altri organi urinari
Ghiandole parauretrali

D30.9 Organi urinari non specificati
Apparato urinario S.A.I.

D31.- Tumore benigno dell'occhio e degli annessi oculari

Excl.: tessuto connettivo della palpebra (D21.0)
cute della palpebra (D22.1, D23.1)
nervo ottico (D33.3)

D31.0 Congiuntiva

D31.1 Cornea

D31.2 Retina

D31.3 Coroide

D31.4 Corpo ciliare

D31.5 Ghiandola e dotti lacrimali
Dotto nasolacrimale
Sacco lacrimale

D31.6 Orbita non specificata
Tessuto retro-oculare
Tessuto retrobulbare
Nervi periferici dell'orbita
Tessuto connettivo dell'orbita
Muscolo estrinseco dell'occhio

Excl.: osso orbitale (D16.41)

D31.9 Occhio non specificato
Bulbo oculare

D32.- Tumore benigno delle meningi

D32.0 Meningi cerebrali

D32.1 Meningi spinali

D32.9 Meningi non specificate
Meningioma S.A.I.

D33.- Tumore benigno dell'encefalo e di altre parti del sistema nervoso centrale

Excl.: angioma (D18.0-)
meningi (D32.-)
nervi periferici e sistema nervoso autonomo (D36.1)
tessuto retro-oculare (D31.6)

D33.0 Encefalo, sovratentoriale
Cervello
Lobo:
- frontale
- occipitale
- parietale
- temporale

Ventricolo cerebrale

Excl.: quarto ventricolo (D33.1)

D33.1 Encefalo, sottotentoriale
Quarto ventricolo
Cervelletto
Tronco cerebrale

D33.2 Encefalo non specificato

D33.3 Nervi cranici
Bulbo olfattorio

D33.4 Midollo spinale

D33.7 Altre parti specificate del sistema nervoso centrale

D33.9 Sistema nervoso centrale non specificato
Sistema nervoso (centrale) S.A.I.

D34 Tumore benigno della tiroide

D35.- Tumore benigno di altre e non specificate ghiandole endocrine

Excl.: pancreas endocrino (D13.7)
testicolo (D29.2)
ovaio (D27)
timo (D15.0)

D35.0 Surrene

D35.1 Paratiroidi

D35.2 Ipofisi

D35.3 Canale craniofaringeo

D35.4 Epifisi [ghiandola pineale]

D35.5 Glomo carotideo

D35.6 Glomo aortico ed altri paragangli

D35.7 Altre ghiandole endocrine specificate

D35.8 Interessamento plurighiandolare

D35.9 Ghiandola endocrina non specificata

D36.- Tumore benigno di altre e non specificate sedi

D36.0 Linfonodi

D36.1 Nervi periferici e sistema nervoso autonomo
Excl.: nervi periferici dell'orbita (D31.6)

D36.7 Altre sedi specificate
Naso S.A.I.

D36.9 Tumore benigno di sede non specificata

Tumori di comportamento incerto o sconosciuto (D37-D48)

Note: Le categorie D37-D48 classificano in base alla sede i tumori di incerto o sconosciuto comportamento, per esempio quando c'è il dubbio che il tumore sia benigno o maligno. A questi tumori sono attribuiti codici di comportamento/1 nella classificazione morfologica dei tumori.

D37.- Tumori di comportamento incerto o sconosciuto della cavità orale e degli organi dell'apparato digerente

D37.0 Labbra, cavità orale e faringe
Ghiandole salivari maggiori e minori
Plica ariepiglottica:
- faccia ipofaringea
- zona marginale
- S.A.I.

vermiglio labiale

Excl.: plica ariepiglottica, faccia laringea (D38.0)
epiglottide:
- porzione sopraioidea (D38.0)
- S.A.I. (D38.0)

cute del labbro (D48.5)

D37.1 Stomaco

D37.2 Intestino tenue

D37.3 Appendice

D37.4 Colon

D37.5 Retto
Giunzione retto-sigmoidea

D37.6 Fegato, colecisti e dotti biliari
Ampolla di Vater

D37.7- Altri organi dell'apparato digerente

D37.70 Pancreas

D37.78 Altri organi dell'apparato digerente
Ano S.A.I.
Canale anale
Intestino S.A.I.
Esofago
Pancreas
Sfintere anale

Excl.: anale:
- Cute (D48.5)
- Margine (D48.5)

cute perianale (D48.5)

D37.9 Organi dell'apparato digerente non specificati

D38.- Tumore di comportamento incerto o sconosciuto dell'orecchio medio, degli organi dell'apparato respiratorio e degli organi intratoracici

Excl.: cuore (D48.7)

D38.0 Laringe
Epiglottide (porzione sopraioidea)
Plica ariepiglottica, faccia laringea

Excl.: plica ariepiglottica:
- faccia ipofaringea (D37.0)
- zona marginale (D37.0)
- S.A.I. (D37.0)

D38.1 Trachea, bronchi e polmone

D38.2 Pleura

D38.3 Mediastino

D38.4 Timo

D38.5 Altri organi dell'apparato respiratorio
Orecchio medio
Cavità nasali
Cartilagine del naso
Seni paranasali

Excl.: naso:
- cute (D48.5)
- S.A.I. (D48.7)

orecchio (esterno) (cute) (D48.5)

D38.6 Organo dell'apparato respiratorio non specificato

D39.- Tumore di comportamento incerto o sconosciuto degli organi genitali femminili

D39.0 Utero

D39.1 Ovaio

D39.2 Placenta
Mole idiatiforme:
- maligna
- invasiva

Corioadenoma destruens

Excl.: mole idatiforme S.A.I. (O01.9)

D39.7 Altri organi genitali femminili
Cute degli organi genitali femminili

D39.9 Organo genitale femminile non specificato

D40.- Tumore di comportamento incerto o sconosciuto degli organi genitali maschili

D40.0 Prostata

D40.1 Testicolo

D40.7 **Altri organi genitali maschili**
Cute degli organi genitali maschili

D40.9 **Organo genitale maschile non specificato**

D41.- Tumore di comportamento incerto o sconosciuto degli organi dell'apparato urinario

D41.0 **Rene**
Excl.: pelvi renale (D41.1)

D41.1 **Pelvi renale**

D41.2 **Uretere**

D41.3 **Uretra**

D41.4 **Vescica**

D41.7 **Altri organi urinari**

D41.9 **Organo urinario non specificato**

D42.- Tumore di comportamento incerto o sconosciuto delle meningi

D42.0 **Meningi cerebrali**

D42.1 **Meningi spinali**

D42.9 **Meningi non specificate**

D43.- Tumore di comportamento incerto o sconosciuto dell'encefalo e del sistema nervoso centrale

Excl.: nervi periferici e sistema nervoso autonomo (D48.2)

D43.0 **Encefalo, sovratentoriale**
Cervello
Lobo:
- frontale
- occipitale
- parietale
- temporale

Ventricolo cerebrale

Excl.: quarto ventricolo (D43.1)

D43.1 **Encefalo, sottotentoriale**
Quarto ventricolo
Cervelletto
Tronco cerebrale

D43.2 **Encefalo non specificato**

D43.3 **Nervi cranici**

D43.4 **Midollo spinale**

D43.7 **Altre parti del sistema nervoso centrale**

D43.9 **Sistema nervoso centrale non specificato**
Sistema nervoso (centrale) S.A.I.

D44.- Tumore di comportamento incerto o sconosciuto delle ghiandole endocrine

Excl.: pancreas endocrino (D37.70)
testicolo (D40.1)
ovaio (D39.1)
timo (D38.4)

D44.0 Tiroide

D44.1 Surrene

D44.2 Paratiroidi

D44.3 Ipofisi

D44.4 Canale craniofaringeo

D44.5 Epifisi [ghiandola pineale]

D44.6 Glomo carotideo

D44.7 Glomo aortico ed altri paragangli

D44.8 Interessamento plurighiandolare
Adenomatosi endocrina multipla

D44.9 Ghiandola endocrina non specificata

D45 Policitemia vera

Note: La policitemia vera è stata attribuita nella terza revisione dell'ICD-10 ai tumori maligni (codice di comportamento /3) Tuttavia, va indicata sempre con il codice D45, sebbene faccia parte del gruppo dei tumori di comportamento incerto o sconosciuto. La modifica dell'attribuzione è riservata al processo di revisione in vista dell'ICD-11.

D46.- Sindromi mielodisplasiche

Incl.: Sindrome mielodisplastica da agenti alchilanti
Sindrome mielodisplastica da epipodofillotossine
Sindrome mielodisplastica da farmaci, S.A.I.

Excl.: Anemia aplastica da farmaci (D61.1-)

D46.0 Anemia refrattaria senza sideroblasti ad anello, così definita
Note: Senza sideroblasti ad anello, senza proliferazione di blasti

D46.1 Anemia refrattaria con sideroblasti ad anello

D46.2 Anemia refrattaria con eccesso di blasti
Anemia refrattaria con eccesso di blasti, tipo I [RAEB I]
Anemia refrattaria con eccesso di blasti, tipo II [RAEB II]

D46.4 Anemia refrattaria non specificata

D46.5 Anemia refrattaria con displasia multilineare

D46.6 Sindrome mielodisplastica con anomalia cromosomica del(5q) isolata
Sindrome 5q-

D46.7 Altre sindromi mielodisplasiche
Excl.: Leucemia mielomonocitica cronica (C93.1-)

D46.9 Sindrome mielodisplasica non specificata
Preleucemia (sindrome) S.A.I.
Mielodisplasia S.A.I.

D47.- Altri tumori di comportamento incerto o sconosciuto del tessuto linfatico, ematopoietico e tessuti correlati

D47.0 Tumori di comportamento incerto o sconosciuto di istiociti e mastociti
Mastocitoma S.A.I
Tumore mastocitico S.A.I.
Mastocitosi sistemica indolente
Mastocitosi sistemica, associata a emopatia clonale non mastocitaria [SM-AHNMD]

Excl.: mastocitosi (cutanea)(congenita) (Q82.2)

D47.1 Malattia mieloproliferativa cronica
Malattia mieloproliferativa non specificata
Leucemia neutrofilica cronica

Excl.: Leucemia mieloide cronica atipica, BCR/ABL-negativa (C92.2-)
Leucemia mieloide cronica [CML], BCR/ABL-positiva (C92.1-)

D47.2 Gammopatia monoclonale di significato incerto (MGUS)

D47.3 Trombocitemia essenziale (emorragica)
Trombocitemia emorragica idiopatica

D47.4 Osteomielofibrosi
Mielofibrosi idiopatica cronica
Mielofibrosi (idiopatica) (con metaplasia mieloide)
Mielosclerosi (megacariocitica) con metaplasia mieloide
Mielofibrosi secondaria su malattia mieloproliferativa

Excl.: Mielofibrosi acuta (C94.4-)

D47.5 Leucemia eosinofila cronica [sindrome ipereosinofila]

D47.7 Altri tumori specificati di comportamento incerto o sconosciuto del tessuto linfatico, ematopietico e dei tessuti correlati
Tumore istiocitico di comportamento incerto o sconosciuto

D47.9 Tumore di comportamento incerto o sconosciuto del tessuto linfatico, ematopoietico e tessuti correlati
Malattia linfoproliferativa S.A.I.

D48.- Tumore di comportamento incerto o sconosciuto di altre e non specificate sedi

Excl.: neurofibromatosi (non maligna) (Q85.0)

D48.0 Ossa e cartilagine articolare

Excl.: tessuto connettivo della palpebra (D48.1)
cartilagine di:
- laringe (D38.0)
- naso (D38.5)
- orecchio (D48.1)

sinovia (D48.1)

D48.1 Connettivo ed altri tessuti molli
Tessuto connettivo di:
• palpebra
• orecchio

Excl.: tessuto connettivo della mammella (D48.6)
cartilagine (di):
• articolare (D48.0)
• laringe (D38.0)
• naso (D38.5)

D48.2 Nervi periferici e sistema nervoso autonomo
Excl.: nervi periferici dell'orbita (D48.7)

D48.3 Retroperitoneo

D48.4 Peritoneo

D48.5 Cute
anale:
• cute
• Margine
Cute della mammella
Cute perianale

Excl.: cute degli organi genitali (D39.7, D40.7)
ano S.A.I. (D37.78)
vermiglio labiale (D37.0)

D48.6 Mammella
Cistosarcoma fillode
Tessuto connettivo della mammella

Excl.: cute della mammella (D48.5)

D48.7 Altre sedi specificate
Nervi periferici dell'orbita
Occhio
Cuore

Excl.: cute della palpebra (D48.5)
tessuto connettivo (D48.1)

D48.9 Tumore di comportamento incerto o sconosciuto non specificato
Neoplasia S.A.I.
Neoformazione S.A.I.
Tumore S.A.I.

Capitolo III

Malattie del sangue e degli organi ematopoietici ed alcuni disturbi del sistema immunitario (D50 - D90)

Excl.: malformazioni e deformazioni congenite, anomalie cromosomiche (Q00-Q99)
malattia autoimmune (sistemica) S.A.I. (M35.9)
alcune condizioni morbose che hanno origine nel periodo perinatale (P00-P96)
malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche (E00-E90)
malattia da virus dell'immunodeficienza umana [HIV] (B20-B24)
complicanze della gravidanza, del parto e del puerperio (O00-O99)
tumori (C00-D48)
sintomi, segni e risultati anomali di esami clinici di laboratorio, non classificati altrove (R00-R99)
traumatismi, avvelenamenti ed alcune altre conseguenze di cause esterne (S00-T98)

Questo capitolo si suddivide nei gruppi seguenti:

D50-D53 Anemie Nutrizionali
D55-D59 Anemie emolitiche
D60-D64 Anemia aplastica e altre anemie
D65-D69 Difetti della coagulazione, porpore e altre condizioni emorragiche
D70-D77 Altre malattie del sangue e degli organi ematopoietici
D80-D90 Alcuni disturbi interessanti il sistema immunitario

Questo capitolo comprende i seguenti codici asterisco:

D63.-* Anemia in malattie croniche classificate altrove
D77* Altri disturbi del sangue e degli organi ematopoietici in malattie classificate altrove

Anemie Nutrizionali (D50-D53)

D50.- **Anemia da deficit di ferro**
Incl.: anemia:
- ipocromica
- sideropenica

D50.0 **Anemia da deficit di ferro secondaria a perdita di sangue (cronica)**
Anemia post-emorragica (cronica)

Excl.: anemia acuta post-emorragica (D62)
anemia congenita da perdita fetale di sangue (P61.3)

D50.1 **Disfagia sideropenica**
Sindrome di Plummer-Vinson
Sindrome di Kelly-Paterson

D50.8 **Altre anemie da deficit di ferro**

D50.9 **Anemie da deficit di ferro non specificate**

D51.- Anemia da deficit di vitamina B_{12}

Excl.: deficit di vitamina B_{12} (E53.8)

D51.0 Anemia da deficit di vitamina B_{12} dovuta a deficit del fattore intrinseco
Deficienza congenita di fattore intrinseco
Anemia:
- di Addison
- di Biermer
- perniciosa (congenita)

D51.1 Anemia da deficit di vitamina B_{12} dovuta a malassorbimento selettivo di vitamina B12 con proteinuria
Anemia megaloblastica ereditaria
Sindrome di Imerslund(-Grasbeck)

D51.2 Deficit di transcobalamina II

D51.3 Altra anemia da deficit alimentare di vitamina B_{12}
Anemia del vegetaliano

D51.8 Altre anemie da deficit di vitamina B_{12}

D51.9 Anemia da deficit di vitamina B_{12} non specificata

D52.- Anemia da deficit di folati

D52.0 Anemia da deficit alimentare di folati
Anemia megaloblastica nutrizionale

D52.1 Anemia da deficit di folati indotta da farmaci
Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.

D52.8 Altre anemie da deficit di folati

D52.9 Anemia da deficit di folati non specificata
Anemia da deficit di acido folico S.A.I.

D53.- Altre anemie nutrizionali

Incl.: anemia megaloblastica refrattaria al trattamento con vitamina B_{12} o con folati

D53.0 Anemia da deficit proteico
Anemia della oroticoaciduria
Anemia da deficit di aminoacidi

Excl.: Sindrome di Lesch-Nyhan (E79.1)

D53.1 Altre anemie megaloblastiche, non classificate altrove
Anemia megaloblastica S.A.I.

Excl.: Malattia di Di Guglielmo (C94.0-)

D53.2 Anemia da scorbuto
Excl.: scorbuto (E54)

D53.8 Altre anemie nutrizionali specificate
Anemia associata a deficit di:
• rame
• molibdeno
• zinco

Excl.: deficit alimentari senza menzione di anemia, come:
• deficit di rame (E61.0)
• deficit di molibdeno (E61.5)
• deficit di zinco (E60)

D53.9 Anemia nutrizionale non specificata
Anemia cronica semplice

Excl.: anemia S.A.I. (D64.9)

Anemie emolitiche
(D55-D59)

D55.- Anemia dovuta a difetti enzimatici
Excl.: anemia da difetto enzimatico, indotta da farmaci (D59.2)

D55.0 Anemia da deficit di Glucoso-6-Fosfato Deidrogenasi [G-6-PD]
Favismo
Anemia da deficit di G-6-PD

D55.1 Anemia dovuta ad altri disturbi del metabolismo del glutatione
Anemia (dovuta a):
• difetti enzimatici della via metabolica degli esosomonofiosfati, eccetto G-6-PD
• emolitica (congenita) non sferocitica, tipo I

D55.2 Anemia dovuta a difetti degli enzimi glicolitici
Anemia:
• emolitica (congenita) non sferocitica, tipo II
• da deficit di esochinasi
• da deficit di piruvatochinasi [PK]
• da deficit triofosfatoisomerasi

D55.3 Anemia dovuta a disordini del metabolismo dei nucleotidi

D55.8 Altre anemie dovute a difetti enzimatici

D55.9 Anemia dovuta a difetto enzimatico, non specificata

D56.- Talassemia

D56.0 Alfa talassemia
Excl.: idrope fetale dovuta a malattia emolitica (P56.-)

D56.1 Beta talassemia
Beta-talassemia grave
Morbo di Cooley
Talassemia:
• intermedia
• major

Excl.: Beta-talassemia ad emazie falciformi (D57.2)

D56.2 Delta-beta talassemia

D56.3 Tratto talassemico

D56.4 Persistenza ereditaria di emoglobina fetale

D56.8 Altre talassemie

D56.9 Talassemia non specificata
Talassemia (minor) (mista) (con altra emoglobinopatia)
Anemia mediterranea (con altra emoglobinopatia)

D57.- Malattie drepanocitiche [ad emazie falciformi]

Excl.: altre emoglobinopatie (D58.-)

D57.0 Anemia drepanocitica con crisi
Malattia da Hb-SS con crisi

D57.1 Anemia drepanocitica, senza crisi
Drepanocitica:
- Anemia
- Malattia
- Disturbo

S.A.I.

D57.2 Malattie drepanocitiche, doppia eterozigosi
Malattia:
- da Hb-SC
- da Hb-SD
- da Hb-SE

Malattia: talassemia ad emazie falciformi

D57.3 Tratto drepanocitico
Hb-S eterozigotica [HbAS]
Tratto Hb-S

D57.8 Altre malattie drepanocitiche

D58.- Altre anemie emolitiche ereditarie

D58.0 Sferocitosi ereditaria
Sindrome di Minkowski-Chauffard
Ittero emolitico congenito (sferocitico)
Ittero acolurico (familiare)

D58.1 Ellissocitosi ereditaria
Ovalocitosi (congenita) (ereditaria)
Ellissocitosi (congenita)

D58.2 Altre emoglobinopatie
Emoglobina anomala S.A.I.
Emoglobinopatia S.A.I.
Malattia emolitica da emoglobina instabile
Malattia da:
• Hb-C
• Hb-D
• Hb-E
Anemia congenita con corpi di Heinz

Excl.: policitemia familiare (D75.0)
malattia da Hb-M (D74.0)
persistenza ereditaria di emoglobina fetale (D56.4)
policitemia delle alte quote (D75.1)
metaemoglobinemia (D74.-)

D58.8 Altre anemie emolitiche ereditarie specificate
Stomatocitosi

D58.9 Anemia emolitica ereditaria non specificata

D59.- Anemia emolitica acquisita

D59.0 Anemia emolitica autoimmune da farmaci
Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX), se si desidera identificare il farmaco.

D59.1 Altre anemie emolitiche autoimmuni
Malattia cronica da emoagglutinine fredde
Malattia emolitica autoimmune (tipo fredda) (tipo calda)
Anemia emolitica:
• tipo fredda (secondaria) (sintomatica)
• tipo calda (secondaria) (sintomatica)
agglutinine fredde:
• Emoglobinuria
• Malattia

Excl.: sindrome di Evans (D69.3)
malattia emolitica del feto e del neonato (P55.-)
emoglobinuria parossistica a frigore (D59.6)

D59.2 Anemia emolitica non autoimmunne da farmaci
Anemia da difetto enzimatico, indotta da farmaci

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX), se si desidera identificare il farmaco.

D59.3 Sindrome emolitica-uremica

D59.4 Altre anemie emolitiche non autoimmuni
Anemia emolitica:
• meccanica
• microangiopatica
• tossica

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX), se si desidera identificare la causa.

D59.5 Emoglobinuria parossistica notturna [Marchiafava-Micheli]
Excl.: emoglobinuria S.A.I. (R82.3)

D59.6 Emoglobinuria dovuta ad emolisi da altre cause esterne
Emoglobinuria:
• da sforzo
• da marcia
• parossistica a frigore

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX), se si desidera identificare la causa.

Excl.: emoglobinuria S.A.I. (R82.3)

D59.8 Altre anemie emolitiche acquisite

D59.9 Anemia emolitica acquisita non specificata
Anemia emolitica idiopatica, cronica

Anemia aplastica e altre anemie (D60-D64)

D60.- Aplasia pura acquisita della serie rossa [eritroblastopenia]
Incl.: aplasia della serie rossa (acquisita) (dell'adulto) (associata a timoma)

D60.0 Aplasia pura acquisita cronica della serie rossa

D60.1 Aplasia pura acquisita transitoria della serie rossa

D60.8 Altre aplasie pure acquisite della serie rossa

D60.9 Aplasia pura acquisita della serie rossa non specificata

D61.- Altre anemie aplastiche
Utilizzare codici aggiuntivi per indicare la presenza di trombocitopenia (D69.4-, D69.5-, D69.6-) o di agranulocitosi (D70.-)

Excl.: agranulocitosi (D70.-)

D61.0 Anemia aplastica costituzionale
Sindrome di Blackfan-Diamond
Anemia ipoplastica familiare
Anemia di Fanconi
Aplasia pura della serie rossa:
• congenita
• infantile
• primitiva
Pancitopenia con malformazioni

D61.1- Anemia aplastica da farmaci
Pancitopenia da farmaci

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.

D61.10 Anemia aplastica da citostatici

D61.18 Altra anemia aplastica indotta da farmaci

D61.19 Anemia aplastica indotta da farmaci, non specificata

D61.2 Anemia aplastica da altri agenti esterni
Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare la causa.

D61.3 Anemia aplastica idiopatica

D61.8 Altre anemie aplastiche specificate

D61.9 Anemia aplastica non specificata
Anemia ipoplastica S.A.I.
Ipoplasia midollare
Panmielopatia
Panmieloftisi

D62 Anemia acuta post-emorragica

Incl.: Anemia dopo emorragia intra- e postoperatoria

Excl.: anemia congenita da perdita di sangue fetale (P61.3)

D63.-* Anemia in malattie croniche classificate altrove

D63.0* Anemia in malattia neoplastica (C00-D48†)

D63.8* Anemia in altre malattie croniche classificate altrove
Anemia in malattia renale cronica ≥ stadio 3 (N18.3-N18.5†)

D64.- Altre anemie

Excl.: anemia refrattaria:
- con eccesso di blasti (D46.2)
- con eccesso di blasti in trasformazione (C92.0-)
- con sideroblasti (D46.1)
- senza sideroblasti (D46.0)
- S.A.I. (D46.4)

D64.0 Anemia sideroblastica ereditaria
Anemia sideroblastica ipocromica legata al sesso

D64.1 Anemia sideroblastica secondaria, da malattia
Utilizzare un codice aggiuntivo specifico per la malattia, se si desidera identificarla.

D64.2 Anemia sideroblastica secondaria, da farmaci e tossine
Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare la causa.

D64.3 Altre anemie sideroblastiche
Anemia sideroblastica:
- Che risponde a trattamento con piridossina N.I.A
- S.A.I.

D64.4 Anemia diseritropoietica congenita
Anemia disematopoietica (congenita)

Excl.: sindrome di Blackfan-Diamond (D61.0)
malattia di Di Guglielmo (C94.0-)

D64.8 Altre anemie specificate
Anemia leucoeritroblastica
Pseudoleucemia infantile

D64.9 Anemia non specificata

Difetti della coagulazione, porpore e altre condizioni emorragiche (D65-D69)

D65.- Coagulazione intravascolare disseminata [sindrome da defibrinazione]

Incl.: Afibrinogenemia acquisita

Excl.: quando complicante:
- aborto, gravidanza ectopica o molare (O00-O07, O08.1)
- nel neonato (P60)
- gravidanza, parto e puerperio (O45.0, O46.0, O67.0, O72.3)

D65.0 Afibrinogenemia acquisita

D65.1 Coagulazione intravasale disseminata [CID, DIC]
Coagulopatia da consumo

D65.2 Emorragia fibrinolitica acquisita
Porpora fibrinolitica

D65.9 Sindrome da defibrinazione, non specificata

D66 Deficit ereditario del fattore VIII

Incl.: Deficit del fattore VIII (con difetto funzionale)
Emofilia:
- A
- classica
- S.A.I

Excl.: deficit del fattore VIII con anomalia vascolare (D68.0)

D67 Deficit ereditario del fattore IX

Incl.: Malattia di Christmas
Emofilia B
Deficit:
- del fattore IX (con difetto funzionale)
- del componente tromboplastinico plasmatico [PTC]

D68.- Altri difetti della coagulazione

Excl.: quelli complicanti:
- aborto, gravidanza ectopica e molare (O00-O07, O08.1)
- gravidanza, parto e puerperio (O45.0, O46.0, O67.0, O72.3)

D68.0 Malattia di Von Willebrand
Angioemofilia
Deficit del fattore VIII con anomalia vascolare
Emofilia vascolare

Excl.: deficit del fattore VIII:
- con difetto funzionale (D66)
- S.A.I (D66)

fragilità capillare (ereditaria) (D69.8)

D68.1 Deficit ereditario del fattore XI
Emofilia C
Deficit del precursore plasmatico della tromboplastina [PTA]

D68.2- Deficit ereditario di altri fattori della coagulazione

D68.20 Deficit ereditario del fattore I
Afibrinogenemia congenita
Disfibrinogenemia (congenita)
Deficit di fibrinogeno

D68.21 Deficit ereditario del fattore II
Deficit di protrombina

D68.22 Deficit ereditario del fattore V
Deficit del fattore labile
Deficit di globulina AC plasmatica
Deficit di proaccelerina
Malattia di Owren

D68.23 Deficit ereditario del fattore VII
Deficit del fattore stabile
Deficit di proconvertina
Ipoproconvertinemia

D68.24 Deficit ereditario del fattore X
Deficit del fattore di Stuart-Prower

D68.25 Deficit ereditario del fattore XII
Deficit del fattore di Hageman

D68.26 Deficit ereditario del fattore XIII
Deficit del fattore di stabilizzazione della fibrina

D68.28 Deficit ereditario di altri fattori della coagulazione

D68.3- Disturbi emorragici da anticoagulanti circolanti

D68.30 Diatesi emorragica da anticoagulanti
Emorragia durante trattamento a lungo termine con anticoagulanti

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare l'anticoagulante somministrato.

Excl.: uso per lungo tempo di anticoagulanti senza emorragia (Z92.1)

D68.31 Diatesi emorragica da proliferazione di anticorpi contro il fattore VIII
Aumento di anti VIIIa

D68.32 Diatesi emorragica da proliferazione di anticorpi contro altri fattori della coagulazione
Aumento di:
- anti-IXa
- anti-Xa
- anti-XIa
- anticorpi contro il fattore di Von Willebrand

D68.38 Altra diatesi emorragica da altri anticorpi non specificati

D68.4 Deficit acquisito di fattore della coagulazione
Deficit di fattore della coagulazione da:
- malattia epatica
- deficit di vitamina K

Excl.: deficit di vitamina K del neonato (P53)

D68.5 Trombofilia primaria
Deficit di:
• antitrombina
• proteina C
• proteina S
Mutazione del gene della protrombina
Resistenza alla proteina C attivata [mutazione del fattore V Leiden]

D68.6 Altre forme di trombofilia
Presenza di lupus anticoagulante
Sindrome da anticorpi antifosfolipidi
Sindrome da anticorpi anticardiolipina

Excl.: coagulazione intravascolare disseminata (D65.-)
iperomocisteinemia (E72.1)

D68.8 Altri difetti della coagulazione specificati

D68.9 Difetto della coagulazione non specificato

D69.- Porpora ed altre condizioni emorragiche

Excl.: porpora ipergammaglobulinemica benigna (D89.0)
trombocitemia essenziale (emorragica) (D47.3)
porpora crioglobulinemica (D89.1)
porpora fulminante (D65.-)
porpora trombotica trombocitopenica (M31.1)

D69.0 Porpora allergica
Vasculite allergica
Porpora:
• anafilattoide
• non trombocitopenica:
  • emorragica
  • idiopatica
• di Henoch(-Schönlein)
• vascolare

D69.1 Difetti qualitativi delle piastrine
Trombocitopatia
Tromboastenia (emorragica) (ereditaria)
Sindrome delle piastrine grigie
Malattia di Glanzmann
Sindrome di Bernard-Soulier [sindrome delle piastrine giganti]

Excl.: malattia di von Willebrand (D68.0)

D69.2 Altre porpore non trombocitopeniche
Porpora:
• senile
• semplice
• S.A.I.

D69.3 Porpora trombocitopenica idiopatica
Sindrome di Evans
Malattia di Werlhof

D69.4- Altra trombocitopenia primitiva

Excl.: trombocitopenia con assenza del radio (Q87.2)
trombocitopenia transitoria del neonato (P61.0)
sindrome di Wiskott-Aldrich (D82.0)

D69.40 Altra trombocitopenia primitiva, specificata come refrattaria alla trasfusione

D69.41 Altra trombocitopenia primitiva, non specificata come refrattaria alla trasfusione

D69.5- Trombocitopenia secondaria
Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare la causa.

D69.52 Trombocitopenia indotta da eparina di tipo I

D69.53 Trombocitopenia indotta da eparina di tipo II

D69.57 Altra trombocitopenia secondaria, specificata come refrattaria alla trasfusione

D69.58 Altra trombocitopenia secondaria, non specificata come refrattaria alla trasfusione

D69.59 Trombocitopenia secondaria, non specificata

D69.6- Trombocitopenia non specificata

D69.60 Trombocitopenia non specificata, specificata come refrattaria alla trasfusione

D69.61 Trombocitopenia non specificata, non specificata come refrattaria alla trasfusione

D69.8 Altre condizioni emorragiche specificate
Pseudoemofilia vascolare
Fragilità capillare (ereditaria)

D69.9 Condizioni emorragiche non specificate

Altre malattie del sangue e degli organi ematopoietici (D70-D77)

D70.- Agranulocitosi e neutropenia

Incl.: Angina agranulocitica

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco, se di origine farmacologica.

Excl.: neutropenia transitoria del neonato (P61.5)

D70.0 Agranulocitosi e neutropenia congenita
Agranulocitosi infantile ereditaria
Neutropenia congenita
Sindrome di Kostmann

D70.1- Agranulocitosi e neutropenia indotta da farmaci
Agranulocitosi e neutropenia indotta da citostatici

Per le sottocategorie da D70.10 a D70.14 va considerata solo la fase critica dell'agranulocitosi, quando la conta dei granulociti neutrofili è inferiore a 500 o quella dei leucociti è inferiore a 1000 per microlitro di sangue.

D70.10 Fase critica meno di 4 giorni

D70.11 Fase critica da 10 a meno di 20 giorni

D70.12 Fase critica 20 e più giorni

D70.13 Fase critica da 4 a meno di 7 giorni

D70.14 Fase critica da 7 a meno di 10 giorni

D70.18 Altre forme di agranulocitosi e neutropenia indotta da farmaci

D70.19 Agranulocitosi e neutropenia indotta da farmaci, non specificata
Agranulocitosi e neutropenia indotta da farmaci S.A.I.

D70.3 Altra agranulocitosi
Agranulocitosi S.A.I.

D70.5 Neutropenia ciclica
Neutropenia periodica

D70.6 Altra neutropenia
Neutropenia in caso di ipersplenismo
Neutropenia splenica (primaria)

D70.7 Neutropenia non specificata

D71 Disturbi funzionali dei neutrofili polimorfonucleati

Incl.: Disfagocitosi congenita
Malattia granulomatosa cronica (infantile)
Difetto del complesso recettore di membrana [CR3]
Granulomatosi settica progressiva

D72.- Altri disturbi dei globuli bianchi

Excl.: basofilia (D75.8)
Sindromi mielodisplasiche (D46.-)
neutropenia (D70.-)
(sindrome) preleucemi(c)a (D46.9)
disturbi immunitari (D80-D90)

D72.0 Anomalie genetiche dei leucociti
Anomalia (granulazione) (dei granulociti) o sindrome di:
- Alder
- May-Hegglin
- Pelger-Huët

ereditaria:
- Leucomelanopatia
- leucocitaria:
  - Ipersegmentazione
  - Iposegmentazione

Excl.: sindrome di Chediak (-Steinbrinck)-Higashi (E70.3)

D72.1 Eosinofilia
Eosinofilia:
- allergica
- ereditaria

D72.8 Altri disturbi specificati dei globuli bianchi
Reazione leucemoide:
- linfocitica
- monocitica
- mielocitica

Leucocitosi
Linfopenia
Linfocitosi (sintomatica)
Monocitosi (sintomatica)
Plasmocitosi

D72.9 Disturbo dei globuli bianchi non specificato

D73.- Malattie della milza

D73.0 Iposplenismo
Atrofia della milza
Asplenia post-chirurgica

Excl.: asplenia (congenita) (Q89.0)

D73.1 Ipersplenismo
Excl.: splenomegalia:
- congenita (Q89.0)
- S.A.I. (R16.1)

D73.2 Splenomegalia congestizia cronica

D73.3 Ascesso splenico

D73.4 Cisti splenica

D73.5 Infarto splenico
Rottura splenica non traumatica
Torsione splenica

Excl.: rottura traumatica della milza (S36.04)

D73.8 Altre malattie della milza
Fibrosi splenica S.A.I.
Perisplenite
Splenite S.A.I.

D73.9 Malattia della milza non specificata

D74.- Metaemoglobinemia

D74.0 Metaemoglobinemia congenita
Deficit congenito di NADH-metaemoglobina reduttasi
Malattia da emoglobina M [Hb-M]
Metaemoglobinemia ereditaria

D74.8 Altre metaemoglobinemie
Metaemoglobinemia acquisita (con solfoemoglobinemia)
Metaemoglobinemia tossica

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare la causa.

D74.9 Metaemoglobinemia non specificata

D75.- Altre malattie del sangue e degli organi ematopoietici

Excl.: ipergammaglobulinemia S.A.I. (D89.2)
linfadenite:
- acuta (L04.-)
- cronica (I88.1)
- mesenterica (acuta) (cronica) (I88.0)
- S.A.I. (I88.9)

adenomegalia (R59.-)

D75.0 Eritrocitosi familiare
Policitemia:
- familare
- benigna

Excl.: ovalocitosi ereditaria (D58.1)

D75.1 Policitemia secondaria
Eritrocitosi S.A.I.
Policitemia:
- dovuta a:
  - alte quote
  - eritropoietina
  - riduzione del volume plasmatico
  - stress
- emotiva
- acquisita
- ipossiemica
- relativa
- nefrogena
- S.A.I.

Excl.: policitemia: vera (D45)
policitemia: dei neonati (P61.1)

D75.8 Altre malattie specificate del sangue e degli organi ematopoietici
Basofilia

D75.9 Malattia del sangue e degli organi ematopoietici non specificata

D76.- Altre malattie specificate, con coinvolgimento del tessuto linforeticolare e reticoloistiocitario

Excl.: malattia di (Abt-)Letterer-Siwe (C96.0)
Granuloma eosinofilo (C96.6)
Malattia di Hand-Schüller-Christian (C96.5)
Sarcoma istiocitico (C96.8)
Istiocitosi X, multifocale (C96.5)
Istiocitosi X, unifocale (C96.6)
Istiocitosi a cellule di Langerhans, multifocale (C96.5)
Istiocitosi a cellule di Langerhans, unifocale (C96.6)
Istiocitosi maligna (C96.8)
reticoloendoteliosi:
- leucemica (C91.4-)
- non lipidica (C96.0)

reticolosi:
- maligna S.A.I. (C86.0)
- istiocitica midollare (C96.9)
- lipomelanotica (I89.8)

D76.1 Linfoistiocitosi monocitica
Reticolosi emofagocitica familiare
Istiocitosi di fagociti mononucleati

D76.2 Sindrome emofagocitica associata ad infezione
Utilizzare un codice aggiuntivo, se si desidera identificare l'agente patogeno o la malattia.

D76.3 Altre istiocitosi
Istiocitosi sinusale con linfadenopatia massiva
Xantogranuloma
Reticoloistiocitoma (a cellule giganti)

D77* Altri disturbi del sangue e degli organi ematopoietici in malattie classificate altrove

Incl.: Fibrosi splenica nella schistosomiasi [bilharziosi] (B65.-†)

Alcuni disturbi interessanti il sistema immunitario (D80-D90)

Incl.: difetti del sistema del comportamento
Immunodeficienza, esclusa qualsiasi malattia da virus dell'immunodeficienza umana [HIV]
sarcoidosi

Excl.: malattia autoimmune (sistemica) S.A.I. (M35.9)
difetti funzionali dei neutrofili polimorfonucleati (D71)
malattia da virus dell'immunodeficienza umana [HIV] (B20-B24)
malattia da virus dell'immunodeficienza umana [HIV] complicante la gravidanza, il parto e il puerperio (O98.7)

D80.- Immunodeficienza dovuta principalmente a deficit di produzione di anticorpi

D80.0 Ipogammaglobulinemia ereditaria
Agammaglobulinemia autosomica recessiva (di tipo svizzero)
Agammaglobulinemia legata al cromosoma X [Bruton] (associata a deficit dell'ormone della crescita)

D80.1 Ipogammaglobulinemia non familiare
Agammaglobulinemia con linfociti B portatori di immunoglobuline
Agammaglobulinemia comune variabile [CVAgamma]
Ipogammaglobulinemia S.A.I.

D80.2 Deficit selettivo di immunoglobuline A [IgA]

D80.3 Deficit selettivo di sottoclassi delle immunoglobuline G [IgG]

D80.4 Deficit selettivo di immunoglobuline M [IgM]

D80.5 Immunodeficienza con aumento delle immunoglobuline M [IgM]

D80.6 Deficit anticorpale con immunoglobuline quasi normali o con iperimmunoglobulinemia

D80.7 Ipogammaglobulinemia transitoria dell'infanzia

D80.8 Altre immunodeficienze dovute principalmente a deficit di produzione di anticorpi
Deficit delle catene leggere kappa

D80.9 Immunodeficienza dovuta principalmente a deficit di produzione di anticorpi, non specificata

D81.- Immunodeficienze combinate

Excl.: agammaglobulinemia autosomica recessiva (tipo svizzero) (D80.0)

D81.0 Immunodeficienza combinata grave [SCID] con disgenesia reticolare

D81.1 Immunodeficienza combinata grave [SCID] con numero basso di linfociti T e B

D81.2 Immunodeficienza combinata grave [SCID] con ridotto o normale numero di linfociti B

D81.3 Deficit di adenosina deaminasi [ADA]

D81.4 Sindrome di Nezelof

D81.5 Deficit di purina-neucleoside fosforilasi [PNP]

D81.6 **Deficit del complesso maggiore di istocompatibilità di classe I**
Sindrome dei linfociti denudati [bare lymphocyte syndrome]

D81.7 **Deficit del complesso maggiore di istocompatibilità di classe II**

D81.8 **Altre immunodeficienze combinate**
Deficit di carbossilasi dipendente da biotina

D81.9 **Immunodeficienza combinata non specificata**
Immunodeficienza combinata grave [SCID] S.A.I.

D82.- Immunodeficienza associata ad altri difetti maggiori

Excl.: atassia-telangiectasia [Louis-Bar] (G11.3)

D82.0 **Sindrome di Wiskott-Aldrich**
Immunodeficienza con trombocitopenia ed eczema

D82.1 **Sindrome di Di George**
Sindrome della tasca branchiale
timica :
- Alinfoplasia
- Aplasia o ipoplasia con immunodeficienza

D82.2 **Immunodeficienza con nanismo micromelico**

D82.3 **Immunodeficienza da difetto ereditario di risposta al virus di Epstein-Barr**
Sindrome linfoproliferativa legata al cromosoma X

D82.4 **Sindrone da iperimmunoglobulina E [IgE]**

D82.8 **Immunodeficienza associata ad altri difetti maggiori specificati**

D82.9 **Immunodeficienza associata a difetto maggiore non specificato**

D83.- Immunodeficienza comune variabile

D83.0 **Immunodeficienza comune variabile con prevalente difetto quantitativo e funzionale dei linfociti B**

D83.1 **Immunodeficienza comune variabile con prevalenti difetti dei linfociti T immunoregolatori**

D83.2 **Immunodeficienza comune variabile con autoanticorpi contro i linfociti B o T**

D83.8 **Altre immunodeficienze comuni variabili**

D83.9 **Immunodeficienza comune variabile non specificata**

D84.- Altre immunodeficienze

D84.0 **Difetto funzionale dell'antigene-1 linfocitico [LFA-1]**

D84.1 **Difetti nel sistema del complemento**
Deficit dell'inibitore della C1 esterasi [C1-INH]

D84.8 **Altre immunodeficienze specificate**

D84.9 **Immunodeficienza non specificata**

D86.- Sarcoidosi

D86.0 **Sarcoidosi del polmone**

D86.1 Sarcoidosi dei linfonodi

D86.2 Sarcoidosi del polmone con sarcoidosi dei linfonodi

D86.3 Sarcoidosi della cute

D86.8 Sarcoidosi di altre sedi specificate e sedi associate
Iridociclite in sarcoidosi† (H22.1*)
Febbre uveoparotidea [Heerfordt]
Paralisi di nervi cranici multipli nella sarcoidosi† (G53.2*)
sarcoidosi:
• Artropatia† (M14.8*)
• Miocardite† (I41.8*)
• Miosite† (M63.3-*)

D86.9 Sarcoidosi non specificata

D89.- Altri disturbi del sistema immunitario, non classificati altrove

Excl.: iperglobulinemia S.A.I. (R77.1)
gammopatia monoclonale di significato indeterminato (MGUS) (D47.2)
insuccesso e rigetto di trapianto di organo o tessuto (T86.-)

D89.0 Ipergammaglobulinemia policlonale
Gammopatia policlonale S.A.I.
Porpora ipergammaglobulinemica benigna

D89.1 Crioglobulinemia
Crioglobulinemia:
• essenziale
• mista
• idiopatica
• primitiva
• secondaria
Crioglobulinemica:
• Porpora
• Vasculite

D89.2 Ipergammaglobulinemia non specificata

D89.3 Sindrome da ricostituzione immunitaria
Sindrome infiammatoria da ricostituzione immunitaria [IRIS]

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il Farmaco, se di origine medicamentosa.

D89.8 Altri disturbi specificati del sistema immunitario, non classificati altrove

D89.9 Disturbo del sistema immunitario, non specificato
Malattia immune S.A.I.

D90 Effetti da immunocompromissione dopo irradiazione, chemioterapia e altri trattamenti immunosoppressivi

Excl.: Indotti da farmaco:
• agranulocitosi (D70.-)
• neutropenia (D70.-)

Capitolo IV

Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche (E00 - E90)

Note: Tutti i tumori, sia quelli funzionalmente attivi che quelli non attivi, sono classificati nel Settore II. Codici appropriati di questo settore (per es. E05.8, E07.7, E16-E31, E34.-) possono essere utilizzati, se desiderato, come codici aggiuntivi per indicare sia l'attività funzionale di tumori o di tessuti endocrini ectopici, sia per indicare l'iperfunzione o l'ipofunzione di ghiandole endocrine associate a tumori o ad altre condizioni morbose classificate altrove.

Excl.: complicanze della gravidanza, del parto e del puerperio (O00-O99)
sintomi, segni e risultati anomali di esami clinici e di laboratorio, non classificati altrove (R00-R99)
disturbi endocrini e metabolici transitori specifici del feto e del neonato (P70-P74)

Questo capitolo si suddivide nei gruppi seguenti:

E00-E07 Disturbi della tiroide
E10-E14 Diabete mellito
E15-E16 Altri disturbi della regolazione del glucosio e della secrezione endocrina pancreatica
E20-E35 Disturbi di altre ghiandole endocrine
E40-E46 Malnutrizione
E50-E64 Altri deficit nutrizionali
E65-E68 Obesità ed altre forme di iperalimentazione
E70-E90 Disturbi metabolici

Questo capitolo comprende i seguenti codici asterisco:

E35.-* Disturbi di ghiandole endocrine in malattie classificate altrove
E90* Disturbi nutrizionali e metabolici in malattie classificate altrove

Disturbi della tiroide (E00-E07)

E00.- Sindrome da carenza di iodio congenita

Incl.: condizioni morbose endemiche associate a carenza di iodio nell'ambiente, sia direttamente che come conseguenza di deficit di iodio della madre. Alcune delle suddette condizioni non si associano ad ipotiroidismo in atto, ma sono conseguenti ad una inadeguata secrezione di ormone tiroideo durante lo sviluppo fetale. Possono essere associate a sostanze gozzigene ambientali.

Utilizzare un codice aggiuntivo (F70-F79) se si desidera identificare un ritardo mentale associato.

Excl.: ipotiroidismo subclinico da carenza di iodio (E02)

E00.0 Sindrome da carenza di iodio congenita di tipo neurologico
Cretinismo endemico di tipo neurologico

E00.1 Sindrome da carenza di iodio congenita di tipo mixedematoso
Cretinismo endemico:
- ipotiroideo
- tipo mixedematoso

E00.2 Sindrome da carenza di iodio congenita di tipo misto
Cretinismo endemico di tipo misto

E00.9 Sindrome da carenza di iodio congenita non specificata
Cretinismo endemico S.A.I.
Ipotiroidismo da carenza congenita di iodio S.A.I.

E01.- Disturbi tiroidei da carenza di iodio e condizioni morbose correlate
Excl.: sindrome da carenza di iodio congenita (E00.-)
ipotiroidismo subclinico da carenza di iodio (E02)

E01.0 Gozzo (endemico) diffuso da carenza di iodio

E01.1 Gozzo (endemico) multinodulare da carenza di iodio
Gozzo nodulare da carenza di iodio

E01.2 Gozzo (endemico) da carenza di iodio non specificato
Gozzo endemico S.A.I.

E01.8 Altri disturbi tiroidei da carenza di iodio e condizioni morbose correlate
Ipotiroidismo da carenza acquisita di iodio S.A.I.

E02 Ipotiroidismo subclinico da carenza di iodio

E03.- Altro ipotiroidismo
Excl.: ipotiroidismo iatrogeno (E89.0)
ipotiroidismo da carenza di iodio (E00-E02)

E03.0 Ipotiroidismo congenito con gozzo diffuso
Gozzo congenito (non tossico):
- parenchimatoso
- S.A.I.

Excl.: gozzo congenito transitorio normofunzionante (P72.0)

E03.1 Ipotiroidismo congenito senza gozzo
congenito(a)
- Atrofia della tiroide
- Ipotireosi S.A.I.

Aplasia della tiroide (con mixedema)

E03.2 Ipotiroidismo secondario a farmaci o ad altre sostanze esogene
Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare la causa.

E03.3 Ipotiroidismo post-infettivo

E03.4 Atrofia (acquisita) della tiroide
Excl.: atrofia congenita della tiroide (E03.1)

E03.5 Coma mixedematoso

E03.8 Altro ipotiroidismo specificato

E03.9 Ipotiroidismo non specificato
Mixedema S.A.I.

E04.- Altro tipo di gozzo non tossico

Excl.: gozzo correlato a carenza di iodio (E00-E02)
gozzo congenito:
- diffuso (E03.0)
- parenchimatoso (E03.0)
- S.A.I. (E03.0)

E04.0 Gozzo diffuso non tossico
Gozzo, non tossico:
- diffuso (colloide)
- semplice

E04.1 Nodulo tiroideo singolo non tossico
Gozzo uninodulare non tossico
Nodulo tiroideo (cistico) S.A.I.
Nodulo tiroideo colloide (cistico)

E04.2 Gozzo multinodulare non tossico
Gozzo multinodulare (cistico) S.A.I.
Gozzo cistico S.A.I.

E04.8 Altro tipo di gozzo non tossico specificato

E04.9 Gozzo non tossico non specificato
Gozzo nodulare (non tossico) S.A.I.
Gozzo S.A.I.

E05.- Tireotossicosi [ipertiroidismo]

Excl.: tiroidite cronica con tireotossicosi transitoria (E06.2)
tireotossicosi del neonato (P72.1)

E05.0 Tireotossicosi con gozzo diffuso
Malattia di Basedow (Graves)
Gozzo tossico diffuso
Gozzo esoftalmico o tossico S.A.I.

E05.1 Tireotossicosi con nodulo tiroideo singolo tossico
Tireotossicosi con gozzo tossico uninodulare

E05.2 Tireotossicosi con gozzo tossico multinodulare
Gozzo nodulare tossico S.A.I.

E05.3 Tireotossicosi da tessuto tiroideo ectopico

E05.4 Tireotossicosi fattizia

E05.5 Crisi o tempesta tireotossica

E05.8 Altra tireotossicosi
Iperproduzione di ormone tireostimolante [TSH]

Utilizzare un codice aggiuntivo (Settore XX) se si desidera identificare una causa esterna.

E05.9 Tireotossicosi non specificata
Ipertiroidismo S.A.I.
Cardiopatia tireotossica† (I43.8*)

E06.- Tiroidite

Excl.: tiroidite post-partum (O90.5)

E06.0 Tiroidite acuta

Ascesso tiroideo
Tiroidite:
- suppurativa
- piogenica

Utilizzare un codice aggiuntivo (B95-B98), se si desidera identificare l'agente patogeno.

E06.1 Tiroidite subacuta

Tiroidite:
- di de Quervain
- granulomatosa
- non suppurativa
- a cellule giganti

Excl.: tiroidite autoimmune (E06.3)

E06.2 Tiroidite cronica con tireotossicosi transitoria

Excl.: tiroidite autoimmune (E06.3)

E06.3 Tiroidite autoimmune

Tiroidite di Hashimoto
Hashitossicosi (transitoria)
Tiroidite linfocitaria
Gozzo linfomatoso (Hashimoto)

E06.4 Tiroidite da farmaci

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.

E06.5 Altra tiroidite cronica

Tiroidite:
- cronica:
  - fibrosa
  - S.A.I.
- lignea
- di Riedel

E06.9 Tiroidite non specificata

E07.- Altri disturbi della tiroide

E07.0 Ipersecrezione di calcitonina

Ipersecrezione di tirocalcitonina
Iperplasia delle cellule C della tiroide

E07.1 Gozzo disormonogenico

Sindrome di Pendred
Gozzo disormonogenico familiare

Excl.: gozzo congenito transitorio normofunzionante (P72.0)

E07.8 Altri disturbi specificati della tiroide

Anormalità della tireoglobulina
Sindrome dell'eutiroideo malato
Tiroide:
- Emorragia
- Infarto

E07.9 Disturbo della tiroide non specificato

Diabete mellito
(E10-E14)

Le seguenti 4a posizione sono da utilizzare nelle categorie E10-E14:

.0 con Coma
coma diabetico:
• iperosmolare
• con o senza Chetoacidosi
coma iperglicemico S.A.I.

Excl.: coma ipoglicemico (.6)

.1 con Chetoacidosi
diabetica:
• acidosi
• Chetoacidosi
senza menzione di coma

.2† con complicazioni renali
Nefropatia diabetica (N08.3*)
glomerulonefrosi intracapillare (N08.3*)
Sindrome di Kimmelstiel-Wilson (N08.3*)

.3† con complicazioni oculari
diabetica:
• Cataratta (H28.0*)
• retinopatia (H36.0*)

.4† con complicanze neurologiche
diabetica:
• Amiotrofia (G73.0*)
• neuropatia autonomica (G99.0*)
• Polineuropatia autonomica (G99.0*)
• Mononeuropatia diabetica (G59.0*)
• Polineuropatia (G63.2*)

.5 con complicazioni vascolari periferiche
diabetica:
• Gangrena
• Angiopatia periferica † (I79.2*)
• Ulcera

.6 con altre complicazioni precisate
Artropatia diabetica† (M14.2*)
ipoglicemia
coma ipoglicemico
Artropatia neuropatica (diabetica)† (M14.6*)

.7 con complicazioni multiple

.8 con complicazioni non precisate

.9 senza complicazioni

Le seguenti 5. posizioni 0 e 1 sono, con le sottocategorie .2, .6, .8 e .9, da utilizzare per le categorie E10-E14.

Le seguenti 5. posizioni 2-5 sono, con la sottocategoria 7, da utilizzare per le categorie E10-E14.

Le sottocategorie .0 (Coma) e .1 (Chetoacidosi) sono sempre considerate come scompensate e devono venir codificate con 1 in 5a posizione.

0 non menzionato come scompensato

1 menzionato come scompensato

2 con altre complicazioni multiple, non menzionato come scompensato

3 con altre complicazioni multiple, menzionato come scompensato

4 con piede diabetico, non menzionato come scompensato

5 con piede diabetico, menzionato come scompensato

E10.- Diabete mellito, tipo 1

[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

Note: Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.

Incl.: diabete (mellito):
- ad esordio giovanile
- instabile
- con tendenza alla chetosi

Excl.: diabete mellito:
- neonatale (P70.2)
- correlato a malnutrizione (E12.-)
- pancreaticoprivo (E13.-)
- della gravidanza, parto e puerperio (O24.-)

Tolleranza diminuita al glucosio (R73.0)
glicosuria:
- renale (E74.8)
- S.A.I. (R81)

Ipoinsulinemia postchirurgica, eccetto diabete mellito pancreaticoprivo (E89.1)

E11.- Diabete mellito, tipo 2

[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

Incl.: diabete (mellito) (non obeso) (obeso):
- ad esordio nell'età adulta
- ad esordio nella maturità
- non chetosico
- stabile

diabete (mellito) (senza obesità) (con obesità): di tipo II dell'adolescente
diabete (mellito) (senza obesità) (con obesità): di tipo II con terapia insulinica

Excl.: diabete mellito:
- del neonato (P70.2)
- correlato a de- o malnutrizione (E12.-)
- pancreaticoprivo (E13.-)
- della gravidanza, parto e puerperio (O24.-)

ridotta tolleranza al glucosio (R73.0)
glicosuria:
- renale (E74.8)
- S.A.I. (R81)

ipoinsulinemia post-chirurgica, eccetto pancreaticoprivo (E89.1)

E12.- Diabete mellito correlato a de-o malnutrizione

[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

Incl.: diabete mellito correlato a de- o malnutrizione:
- insulino-dipendente
- non insulino-dipendente

Excl.: diabete mellito:
- del neonato (P70.2)
- pancreaticoprivo (E13.-)
- della gravidanza, parto e puerperio (O24.-)

ridotta tolleranza al glucosio (R73.0)
glicosuria:
- renale (E74.8)
- S.A.I. (R81)

ipoinsulinemia post-chirurgica, eccetto pancreaticoprivo (E89.1)

E13.- Altro tipo di diabete mellito specificato

[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

Incl.: Diabete Mellito pancreaticoprivo

Excl.: diabete mellito:
- del neonato (P70.2)
- correlato a de- o malnutrizione (E12.-)
- tipo 1 (E10.-)
- tipo 2 (E11.-)
- della gravidanza, parto e puerperio (O24.-)

ridotta tolleranza al glucosio (R73.0)
glicosuria:
- renale (E74.8)
- S.A.I. (R81)

ipoinsulinemia post-chirurgica eccetto diabete pancreaticoprivo (E89.1)

E14.- Diabete mellito non specificato

[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

Incl.: diabete S.A.I.

Excl.: diabete mellito:
- del neonato (P70.2)
- correlato a de- o malnutrizione (E12.-)
- tipo 1 (E10.-)
- tipo 2 (E11.-)
- pancreaticoprivo (E13.-)
- della gravidanza, parto e puerperio (O24.-)

ridotta tolleranza al glucosio (R73.0)
glicosuria:
- renale (E74.8)
- S.A.I. (R81)

ipoinsulinemia post-chirurgica, eccetto diabete mellito pancreaticoprivo (E89.1)

Altri disturbi della regolazione del glucosio e della secrezione endocrina pancreatica
(E15-E16)

E15 Coma ipoglicemico non diabetico

Incl.: Coma insulinico farmacologico in paziente non diabetico
Iperinsulinismo con coma ipoglicemico
Coma ipoglicemico S.A.I.

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.

E16.- Altri disturbi della secrezione endocrina pancreatica

E16.0 Ipoglicemia da farmaci senza coma
Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.

E16.1 Altra ipoglicemia
Encefalopatia da coma ipoglicemico
Ipoglicemia funzionale non iperinsulinemica
Iperinsulinismo:
- funzionale
- S.A.I.

Iperplasia delle cellule beta delle isole di Langerhans pancreatiche S.A.I.

E16.2 Ipoglicemia non specificata

E16.3 Ipersecrezione di glucagone
Iperplasia delle cellule endocrine pancreatiche con eccesso di glucagone

E16.4 Secrezione anormale di gastrina
Sindrome di Zollinger-Ellison
Ipergastrinemia

E16.8 Altri disturbi specificati della secrezione endocrina pancreatica
Ipersecrezione pancreatica endocrina di:
- polipeptide pancreatico
- somatostatina
- fattore di liberazione dell'ormone della crescita [GHRH]
- polipeptide vasoattivo intestinale

pancreatica endocrina

E16.9 Disturbo della secrezione endocrina pancreatica non specificato
Iperplasia delle cellule endocrine pancreatiche S.A.I.
Iperplasia delle cellule insulari S.A.I.

Disturbi di altre ghiandole endocrine (E20-E35)

Excl.: galattorea (N64.3)
ginecomastia (N62)

E20.- Ipoparatiroidismo

Excl.: sindrome di Di George (D82.1)
ipoparatiroidismo iatrogeno (E89.2)
tetania S.A.I. (R29.0)
ipoparatiroidismo neonatale transitorio (P71.4)

E20.0 Ipoparatiroidismo idiopatico

E20.1 Pseudoipoparatiroidismo

E20.8 Altro ipoparatiroidismo

E20.9 Ipoparatiroidismo non specificato
Tetania paratiroidea

E21.- Iperparatiroidismo ed altri disturbi delle paratiroidi

Excl.: osteomalacia:
- dell'adulto (M83.-)
- infantile e giovanile (E55.0)

E21.0 Iperparatiroidismo primitivo
Iperplasia delle paratiroidi
Osteodistrofia fibro-cistica generalizzata [malattia ossea di von Recklinghausen]

E21.1 Iperparatiroidismo secondario, non classificato altrove
Excl.: iperparatiroidismo secondario di origine renale (N25.8)

E21.2 Altro iperparatiroidismo
Iperparatiroidismo terziario

Excl.: ipercalcemia ipocalciurica familiare (E83.58)

E21.3 Iperparatiroidismo non specificato

E21.4 Altri disturbi specificati delle paratiroidi

E21.5 Disturbo delle paratiroidi non specificato

E22.- Iperfunzione ipofisaria

Excl.: sindrome di Cushing (E24.-)
sindrome di Nelson (E24.1)
iperproduzione di:
- ACTH ipofisario (E24.0)
- ACTH non associata a malattia di Cushing (E27.0)
- ormone tireostimolante [TSH] (E05.8)

E22.0 Acromegalia e gigantismo ipofisario
Artropatia associata ad acromegalia† (M14.5*)
Iperproduzione di somatotropina (ormone della crescita)

Excl.: Iperproduzione di fattore stimolante la produzione di somatotropina (ormone della crescita) nelle cellule esocrine del pancreas (E16.8)
gigantismo costituzionale (E34.4)

E22.1 Iperprolattinemia
Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.

E22.2 Sindrome da inadeguata secrezione di ormone antidiuretico

E22.8 Altra iperfunzione ipofisaria
Pubertà precoce centrale

E22.9 Iperfunzione ipofisaria non specificata

E23.- Ipofunzione ed altri disturbi dell'ipofisi

Incl.: le condizioni morbose sotto elencate, indipendentemente se il disturbo è ipofisario o ipotalamico

Excl.: ipopituitarismo iatrogeno (E89.3)

E23.0 Ipopituitarismo
Sindrome dell'eunuco fertile
Ipogonadismo ipogonadotropo
Cachessia ipofisaria
Nanismo ipofisario
Insufficienza ipofisaria S.A.I.
Necrosi ipofisaria (postpartum)
Deficit idiopatico di Somatotropina (ormone della crescita)
Deficit isolato di:
- ACTH
- gonadotropine
- ormone ipofisario
- Prolattina
- ormone della crescita
- tirotropina

Sindrome di Kallmann
Nanismo di Lorain-Levi
Panipopituitarismo
Sindrome di Simmonds-Sheehan

E23.1 Ipopituitarismo da farmaci
Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.

E23.2 Diabete insipido
Excl.: diabete insipido renale (N25.1)

E23.3 Disfunzione ipotalamica, non classificata altrove
Excl.: sindrome di Prader-Willi (Q87.1)
sindrome di Russell-Silver (Q87.1)

E23.6 Altri disturbi dell'ipofisi
Ascesso ipofisario
Distrofia adipogenitale

E23.7 Disturbo dell'ipofisi non specificato

E24.- Sindrome di Cushing

E24.0 Malattia di Cushing dipendente dall'ipofisi
Iperproduzione ipofisaria di ACTH
Malattia di Cushing
Ipercorticosurrenalismo ipofisi-dipendente

E24.1 Sindrome di Nelson

E24.2 Sindrome di Cushing da farmaci
Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.

E24.3 Sindrome da secrezione ectopica di ACTH
Sindrome di Cushing da tumore ectopico ACTH-secernente

E24.4 Pseudo-sindrome di Cushing da alcol

E24.8 Altra sindrome di Cushing

E24.9 Sindrome di Cushing non specificata

E25.- Sindromi adrenogenitali

Incl.: pseudopubertà precoce isosessuale maschile
pseudopubertà precoce eterosessuale femminile
pseudoermafroditismo surrenalico femminile
sindromi adrenogenitali, virilizzanti o femminilizzanti, sia acquisite sia dovute ad iperplasia surrenale da deficit congenito di enzimi necessari alla sintesi ormonale
macrogenitosomia precoce maschile
precocità sessuale, maschile, con iperplasia surrenalica
virilizzazione (nella donna)

E25.0- Sindromi congenite adrenogenitali associate a deficit enzimatici
Iperplasia surrenale congenita
Sindrome adrenogenitale congenita di perdita di sale

E25.00 Deficit di 21-idrossilasi [AGS tipo 3], forma classica

E25.01 Deficit di 21-idrossilasi [AGS tipo 3], forma tardiva

E25.08 Altre sindromi congenite adrenogenitali associate a deficit enzimatici

E25.09 Sindrome congenita adrenogenitale associata a deficit enzimatici, non specificata

E25.8 Altre sindromi adrenogenitali
Sindrome adrenogenitale idiopatica

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.

E25.9 Sindrome adrenogenitale non specificata
Sindrome adrenogenitale S.A.I.

E26.- Iperaldosteronismo

E26.0 Iperaldosteronismo primario
Aldosteronismo primario da iperplasia surrenale (bilaterale)
Sindrome di Conn

E26.1 Iperaldosteronismo secondario

E26.8 Altro iperaldosteronismo
Sindrome di Bartter

E26.9 Iperaldosteronismo non specificato

E27.- Altri disturbi della ghiandola surrenale

E27.0 Altra iperattività adrenocorticale
Adrenarca precoce
Iperproduzione di ACTH, non associata a malattia di Cushing

Excl.: sindrome di Cushing (E24.-)

E27.1 Insufficienza adrenocorticale primitiva
Surrenalite autoimmune
Malattia di Addison

Excl.: amiloidosi (E85.-)
malattia di Addison tubercolare (A18.7)
sindrome di Waterhouse-Friderichsen (A39.1)

E27.2 Crisi addisoniana
Crisi adrenocorticale
Insufficienza surrenalica acuta

E27.3 Insufficienza adrenocorticale da farmaci
Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.

E27.4 Altra e non specificata insufficienza adrenocorticale
Ipoaldosteronismo
Surrenali
- Emorragia
- Infarto

Insufficienza adrenocorticale S.A.I.

Excl.: adrenoleucodistrofia [Addison-Schilder] (E71.3)
sindrome di Waterhouse-Friderichsen (A39.1)

E27.5 Iperfunzione della midollare del surrene
Ipersecrezione di catecolamine
Iperplasia midollare del surrene

E27.8 Altri disturbi specificati della ghiandola surrenale
Anormalità della globulina legante il cortisolo (Transcortina)

E27.9 Disturbo della ghiandola surrenale non specificato

E28.- Disfunzione ovarica

Excl.: deficit isolato di gonadotropina (E23.0)
insufficienza ovarica iatrogena (E89.4)

E28.0 Iperestrogenismo
Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se farmaco-indotto e si desideri identificare il farmaco.

E28.1 Eccesso di androgeni
Ipersecrezione ovarica di androgeni

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se farmaco-indotto e si desideri identificare il farmaco.

E28.2 Sindrome dell'ovaio policistico
Sindrome di Stein-Leventhal
Sindrome dell'ovaio sclerocistico

E28.3 Insufficienza ovarica primitiva
Riduzione degli estrogeni
Sindrome dell'ovaio resistente
Menopausa precoce S.A.I.

Excl.: disturbi della menopausa e del climaterio femminile (N95.1)
disgenesia gonadica pura (Q99.1)
sindrome di Turner (Q96.-)

E28.8 Altra disfunzione ovarica
Iperfunzione ovarica S.A.I.

E28.9 Disfunzione ovarica non specificata

E29.- Disfunzione testicolare

Excl.: sindrome di Klinefelter (Q98.0-Q98.2, Q98.4)
sindrome della resistenza agli androgeni (E34.5-)
azoospermia o oligospermia S.A.I. (N46)
deficit isolato di gonadotropina (E23.0)
(sindrome della) femminilizzazione testicolare (E34.51)
ipofunzione testicolare iatrogena (E89.5)

E29.0 Iperfunzione testicolare
Ipersecrezione di ormoni testicolari

E29.1 Ipofunzione testicolare
Deficit dell'Ormone Anti-Mülleriano
Alterata biosintesi di androgeni testicolari S.A.I.
Ipogonadismo testicolare S.A.I.
Deficit di 5-alfa-reduttasi (con pseudoermafroditismo maschile)

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se farmaco-indotto e si desideri identificare il farmaco.

E29.8 Altra disfunzione testicolare

E29.9 Disfunzione testicolare non specificata

E30.- Disturbi della pubertà non classificati altrove

E30.0 Pubertà ritardata
Sviluppo sessuale ritardato
Ritardo puberale costituzionale

E30.1 Pubertà precoce
Mestruazioni precoci

Excl.: iperplasia surrenale congenita (E25.0-)
pseudopubertà precoce eterosessuale femminile (E25.-)
pseudopubertà precoce isosessuale maschile (E25.-)
sindrome di Albright (-McCune) (-Sternberg) (Q78.1)
pubertà precoce centrale (E22.8)

E30.8 Altri disturbi della pubertà
Pubarca precoce
Telarca precoce

E30.9 Disturbo della pubertà non specificato

E31.- Disfunzione plurighiandolare

Excl.: atassia telangectatica [Louis-Bar] (G11.3)
distrofia miotonica [Steinert] (G71.1)
pseudoipoparatiroidismo (E20.1)

E31.0 Insufficienza plurighiandolare autoimmune
Sindrome di Schmidt

E31.1 Iperfunzione plurighiandolare
Excl.: adenomatosi endocrina multipla (D44.8)

E31.8 Altra disfunzione plurighiandolare

E31.9 Disfunzione plurighiandolare non specificata

E32.- Malattie del timo

Excl.: aplasia o ipoplasia con immunodeficienza (D82.1)
miastenia grave (G70.0)

E32.0 Iperplasia persistente del timo
Ipertrofia timica

E32.1 Ascesso timico

E32.8 Altre malattie del timo

E32.9 Malattia del timo non specificata

E34.- Altri disturbi endocrini

Excl.: pseudoipoparatiroidismo (E20.1)

E34.0 Sindrome da carcinoide
Note: Può essere usato quale codice aggiuntivo se si desidera identificare l'attività funzionale associata al tumore carcinoide.

E34.1 Altra ipersecrezione di ormoni intestinali

E34.2 Secrezione ormonale ectopica non classificata altrove

E34.3 Nanismo non classificato altrove
Nanismo:
- costituzionale
- tipo Laron
- psicosociale
- S.A.I.

Excl.: nanismo sproporzionato (ad arti corti) con immunodeficienza (D82.2)
Nanismo:
- acondroplasico (Q77.4)
- nutrizionale (E45)
- in sindromi dismorfiche specifiche - codificare la sindrome - vedere Indice Alfabetico
- ipocondroplasico (Q77.4)
- ipofisario (E23.0)
- renale (N25.0)

progeria (E34.8)
sindrome di Russell-Silver (Q87.1)

E34.4 Gigantismo costituzionale

E34.5- **Sindrome da resistenza agli androgeni**
Insensibilità agli androgeni
Disturbo dei recettori periferici ormonali
Pseudoermafroditismo maschile con resistenza agli androgeni

E34.50 Sindrome da parziale resistenza agli androgeni
Insensibilità parziale agli androgeni
Sindrome di Reifenstein

E34.51 Sindrome da resistenza totale agli androgeni
Insensibilità completa agli androgeni
Sindrome da feminizzazione testicolare

E34.59 Sindrome da resistenza agli androgeni, non specificata

E34.8 **Altri disturbi endocrini specificati**
Disfunzione della ghiandola pineale
Progeria

E34.9 **Disturbo endocrino non specificato**
Disturbo endocrino S.A.I.
Disturbo ormonale S.A.I.

E35.-* Disturbi di ghiandole endocrine in malattie classificate altrove

E35.0* **Disturbi della tiroide in malattie classificate altrove**
Tubercolosi della tiroide (A18.8†)

E35.1* **Disturbi del surrene in malattie classificate altrove**
Malattia di Addison tubercolare (A18.7†)
Sindrome (meningococcica) di Waterhouse-Friderichsen (A39.1†)

E35.8* **Disturbi di altre ghiandole endocrine in malattie classificate altrove**

Malnutrizione
(E40-E46)

Note: Il grado di malnutrizione viene comunemente misurato in termini di peso, espresso come deviazione standard dal peso medio della popolazione di riferimento appropriata. Quando una o più precedenti misurazioni sono disponibili, l'insufficiente aumento di peso nei bambini, o la perdita di peso nei bambini o negli adulti, è usualmente indice di malnutrizione.

Quando invece è disponibile una sola misurazione, la diagnosi di malnutrizione è solo probabile e non è definitiva senza indagini cliniche e di laboratorio. Nei casi, peraltro eccezionali, in cui non è disponibile alcuna misurazione ci si deve riferire all'evidenza clinica. Per i valori che risultano al di sotto del valore di riferimento, vi è un'alta probabilità di malnutrizione grave quando il valore è al di sotto di 3 deviazioni standard dal valore medio della popolazione di riferimento; un'alta probabilità di malnutrizione moderata quando il valore è tra 2 e 3 deviazioni standard al di sotto del valore medio della popolazione di riferimento ed infine, un'alta probabilità di malnutrizione di grado lieve quando il valore è tra 1 e 2 deviazioni standard al di sotto del valore medio della popolazione di riferimento.

Excl.: anemie nutrizionali (D50-D53)
sequele di malnutrizione proteico-energetica (E64.0)
inedia (T73.0)
malassorbimento intestinale (K90.-)
cachessia da virus dell'immunodeficienza umana acquisita [H.I.V.] (B22)

E40 Kwashiorkor

Grave malnutrizione con edemi di origine alimentare e discromia della cute e dei capelli

Excl.: Marasma di Kwashiorkor (E42)

E41 Marasma nutrizionale

Incl.: Grave malnutrizione con marasma

Excl.: Marasma di Kwashiorkor (E42)

E42 Marasma di Kwashiorkor

Incl.: Grave malnutrizione proteico-energetica [come in E43]:
- di grado intermedio
- con segni sia di kwashiorkor che di marasma

E43 Grave malnutrizione proteico-energetica non specificata

Grave perdita di peso [deperimento] nei bambini e negli adulti, o insufficiente aumento di peso nei bambini che comporti un valore inferiore di almeno 3 deviazioni standard dal valore medio della popolazione di riferimento (o una simile perdita di peso espressa con altri metodi statistici). Nel caso sia disponibile una sola misurazione, vi è un'alta probabilità di deperimento grave quando il peso è di 3 o più deviazioni standard inferiore al valore medio della popolazione di riferimento considerata.

Incl.: Edema da inedia

E44.- Malnutrizione proteico-energetica di grado moderato e lieve

E44.0 Malnutrizione proteico-energetica di grado moderato

Perdita di peso in bambini od adulti, o insufficiente aumento di peso in bambini, che comporti un valore che è inferiore di 2 o più (ma meno di 3) deviazioni standard rispetto al valore medio della popolazione di riferimento (o una simile perdita di peso espressa con altri metodi statistici). Nel caso sia disponibile una sola misurazione, vi è un'alta probabilità di malnutrizione proteico-energetica moderata quando il peso osservato è inferiore di più di 2 ma meno di 3 deviazioni standard rispetto al valore della popolazione di riferimento.

E44.1 Malnutrizione proteico-energetica di grado lieve

Perdita di peso in bambini o adulti, o insufficiente aumento di peso in bambini, che comporti un valore osservato che è inferiore di 1 o più (ma meno di 2) deviazioni standard rispetto al valore atteso in base all'andamento della crescita individuale (o una simile perdita di peso espressa con altri metodi statistici). Nel caso sia disponibile una sola misurazione, vi è un'alta probabilità di malnutrizione proteico-energetica lieve quando il peso osservato è inferiore di più di 1 ma meno di 2 deviazioni standard rispetto al valore medio della popolazione di riferimento.

E45 Ritardo dello sviluppo conseguente a malnutrizione proteico-energetica

Incl.: Alimentare
- Arresto della crescita
- Nanismo

Sviluppo fisico ritardato da malnutrizione

E46 Malnutrizione proteico-energetica non specificata

Incl.: Squilibrio proteico-energetico S.A.I.
Malnutrizione S.A.I.

Altri deficit nutrizionali (E50-E64)

Excl.: Anemie nutrizionali (D50-D53)

E50.- Deficit di vitamina A

Excl.: sequele di deficit di vitamina A (E64.1)

E50.0 Deficit di vitamina A con xerosi congiuntivale

E50.1 Deficit di vitamina A con macchie di Bitot e xerosi congiuntivale

Macchie di Bitot del bambino

E50.2 Deficit di vitamina A con xerosi corneale

E50.3 Deficit di vitamina A con ulcera e xerosi corneale

E50.4 Deficit di vitamina A con cheratomalacia

E50.5 Deficit di vitamina A con emeralopia

E50.6 Deficit di vitamina A con cicatrici xeroftalmiche della cornea

E50.7 Altre manifestazioni oculari da deficit di vitamina A

Xeroftalmia S.A.I.

E50.8 Altre manifestazioni da deficit di vitamina A

Cheratosi follicolare | da deficit di vitamina A† (L86*)
Xeroderma

E50.9 Deficit di vitamina A non specificata

Ipovitaminosi A S.A.I.

E51.- Deficit di tiamina (Vitamina B_1)

Excl.: sequele di deficit di tiamina (E64.8)

E51.1 Beriberi

Beriberi:
- umido† (I98.8*)
- secco

E51.2 Encefalopatia di Wernicke

E51.8 Altre manifestazioni da deficit di tiamina

E51.9 Deficit di tiamina non specificata

E52 Deficit di niacina [pellagra]

Incl.: Pellagra (alcolica)
Deficit di:
- niacina (-triptofano)
- nicotinamide

Excl.: sequele di deficit di niacina (E64.8)

E53.- Deficit di altre vitamine del complesso B

Excl.: sequele di deficit di vitamina B (E64.8)
anemia da deficit di vitamina B_{12} (D51.-)

E53.0 Deficit di riboflavina

Ariboflavinosi

E53.1 Deficit di piridossina

Deficit di vitamina B_6

Excl.: anemia sideroblastica piridossina reattiva (D64.3)

E53.8 Deficit di altre vitamine specificate del complesso B

Deficit di:
- biotina
- cianocobalamina
- folato
- acido folico
- acido pantotenico
- vitamina B_{12}
- cianocobalamina

E53.9 Deficit di vitamina B non specificata

E54 Deficit di acido ascorbico

Incl.: Scorbuto
Deficit di vitamina C

Excl.: sequele di deficit di vitamina C (E64.2)
anemia scorbutica (D53.2)

E55.- Deficit di vitamina D

Excl.: sequele del rachitismo (E64.3)
osteomalacia dell'adulto (M83.-)
osteoporosi (M80-M81)

E55.0 Rachitismo attivo

Osteomalacia:
- giovanile
- infantile

Excl.: rachitismo:
- nel morbo di Crohn (K50.-)
- vitamina D resistente (E83.30)
- inattivo (E64.3)
- renale (N25.0)
- celiaco (K90.0)

E55.9 Deficit di vitamina D non specificata

Avitaminosi D

E56.- Altri deficit vitaminici

Excl.: sequele di altri deficit vitaminici (E64.8)

E56.0 Deficit di vitamina E

E56.1 Deficit di vitamina K

Excl.: deficit di fattori della coagulazione da deficit di vitamina K (D68.4)
deficit di vitamina K nel neonato (P53)

E56.8 Deficit di altre vitamine

E56.9 Deficit vitaminico non specificato

E58 Deficit alimentare di calcio

Excl.: sequele di deficit di calcio (E64.8)
disturbi del metabolismo del calcio (E83.5-)

E59 Deficit alimentare di selenio

Incl.: Malattia di Keshan

Excl.: sequele di deficit di selenio (E64.8)

E60 Deficit alimentare di zinco

E61.- Deficit di altri elementi nutritivi

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se farmaco-indotto e si desideri identificare il farmaco.

Excl.: sequele di malnutrizione ed altri deficit alimentari (E64.-)
disturbi della tiroide da carenza di iodio (E00-E02)
disturbi del metabolismo minerale (E83.-)

E61.0 Deficit di rame

E61.1 Deficit di ferro

Excl.: anemia sideropenica (D50.-)

E61.2 Deficit di magnesio

E61.3 Deficit di manganese

E61.4 Deficit di cromo

E61.5 Deficit di molibdeno

E61.6 Deficit di vanadio

E61.7 Deficit di molteplici elementi nutritivi

E61.8 Deficit di altri specificati elementi nutritivi

E61.9 Deficit di elementi nutritivi non specificati

E63.- Altri deficit nutrizionali
Excl.: disidratazione (E86)
problemi nutrizionali del neonato (P92.-)
sequele di malnutrizione ed altri deficit nutrizionali (E64.-)
Sviluppo fisico insufficiente (R62.8)

E63.0 Deficit di acidi grassi essenziali [EFA]

E63.1 Dieta non equilibrata nei suoi costituenti

E63.8 Altri deficit nutrizionali specificati

E63.9 Deficit nutritivo non specificato
Cardiomiopatia nutrizionale S.A.I.† (I43.2*)

E64.- Sequele di malnutrizione e di altri deficit nutrizionali

E64.0 Sequele di malnutrizione proteico-energetica
Excl.: Ritardo di sviluppo da malnutrizione proteico-energetica (E45)

E64.1 Sequele di deficit di vitamina A

E64.2 Sequele di deficit di vitamina C

E64.3 Sequele del rachitismo
Utilizzare un codice aggiuntivo (M40.-, M41.5) se si desidera identificare la deformità della colonna vertebrale

E64.8 Sequele di altri deficit nutrizionali

E64.9 Sequele di deficit nutritivo non specificato

Obesità ed altre forme di iperalimentazione (E65-E68)

E65 Adiposità localizzata
Incl.: Cuscinetto adiposo

E66.- Obesità

Excl.: distrofia adipogenitale (E23.6)
lipomatosi: S.A.I. (E88.2)
lipomatosi: dolorosa [Dercum] (E88.2)
Sindrome di Prader-Willy (Q87.1)

Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nelle sottocategorie E66.0 - E66.9 di questo capitolo:

La quinta posizione può essere 0,1,2 o 9 solo per pazienti di età superiore ai 18 anni.

Utilizzare la 5a posizione 9 per pazienti da 0 a 18 anni non compiuti.

0 BMI tra 30 e 35 escluso

1 BMI tra 35 e 40 escluso

2 BMI superiore o uguale a 40

9 BMI non specificato

E66.0- Obesità da eccesso calorico

E66.1- Obesità indotta da farmaci

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare la sostanza.

E66.2- Obesità grave con ipoventilazione alveolare

Sindrome di Pickwick

E66.8- Altra obesità

Obesità patologica

E66.9- Obesità non specificata

Obesità semplice S.A.I.

E67.- Altre forme di iperalimentazione

Excl.: sequele dell' iperalimentazione (E68)
iperalimentazione S.A.I. (R63.2)

E67.0 Ipervitaminosi A

E67.1 Ipercarotenemia

E67.2 Sindrome da ipervitaminosi B_6

Ipervitaminosi B_6

E67.3 Ipervitaminosi D

E67.8 Altra iperalimentazione specificata

E68 Sequele dell'iperalimentazione

Disturbi metabolici
(E70-E90)

Excl.: sindrome da resistenza agli androgeni (E34.5-)
iperplasia surrenale congenita (E25.0-)
sindrome di Ehlers-Danlos (Q79.6)
anemie emolitiche dovute a difetti enzimatici (D55.-)
sindrome di Marfan (Q87.4)
deficit di 5-alfa-reduttasi (E29.1)

E70.- Disturbi del metabolismo degli aminoacidi aromatici

E70.0 Fenilchetonuria classica

E70.1 Altre iperfenilalaninemie

E70.2 Disturbi del metabolismo della tirosina
Alcaptonuria
Ipertirosinemia
Ocronosi
Tirosinemia
Tirosinosi

E70.3 Albinismo
Albinismo:
• oculare
• oculocutaneo
Sindrome di: Chediak(-Steinbrinck)-Higashi
Sindrome di: Cross-McCusik-Breen(Sindrome Oculocerebrale con Ipopigmentazione)
Sindrome di: Hermansky-Pudlak

E70.8 Altri disturbi del metabolismo degli aminoacidi aromatici
Disturbo del:
• metabolismo dell'istidina
• metabolismo del triptofano

E70.9 Disturbo del metabolismo degli aminoacidi aromatici non specificato

E71.- Disturbi del metabolismo degli aminoacidi a catena ramificata e degli acidi grassi

E71.0 Malattia delle urine a sciroppo d'acero

E71.1 Altri disturbi del metabolismo degli aminoacidi a catena ramificata
Acidemia propionica
Acidemia metilmalonica
Acidemia isovalerica
Ipervalinemia
Iperleucina-isoleucinemia

E71.2 Disturbo del metabolismo degli aminoacidi a catena ramificata non specificato

E71.3 Disturbi del metabolismo degli acidi grassi
Deficit di carnitina palmitil-transferasi muscolare
Adrenoleucodistrofia [Addison-Schilder]

Excl.: malattia di Schilder (G37.0)

E72.- Altri disturbi del metabolismo degli aminoacidi

Excl.: risultato anormale di esame senza evidenza di malattia (R70-R89)
gotta (M10.-)
disturbi del:
- metabolismo degli acidi grassi (E71.3)
- metabolismo purinico e pirimidinico (E79.-)
- metabolismo degli aminoacidi aromatici (E70.-)
- metabolismo degli aminoacidi a catena ramificata (E71.0-E71.2)

E72.0 Disturbi del trasporto degli aminoacidi
Malattia da accumulo di cistina
Sindrome di Fanconi (-de Toni) (-Debré)
Malattia di Hartnup
Sindrome di Lowe
Cistinosi
Cistinuria

Excl.: disturbi del metabolismo del triptofano (E70.8)

E72.1 Disturbi del metabolismo degli aminoacidi contenenti zolfo
Omocistinuria
Metioninemia
Deficit di solfito ossidasi
Cistationinuria

Excl.: deficit di transcobalamina II (anemia da -) (D51.2)

E72.2 Disturbi del metabolismo del ciclo dell'urea
Aciduria arginosuccinica
Argininemia
Iperammoniemia
Citrullinemia

Excl.: disturbi del metabolismo dell'ornitina (E72.4)

E72.3 Disturbi del metabolismo della lisina e idrossilisina
Iperlisinemia
Idrossilisinemia
Aciduria glutarica

Excl.: malattia di Refsum (G60.1)
Sindrome di Zellweger (Q87.8)

E72.4 Disturbi del metabolismo dell'ornitina
Ornitinemia (tipo I, tipo II)

E72.5 Disturbi del metabolismo della glicina
Sarcosinemia
Iperglicinemia non chetosica
Iperprolinemia (tipo I, tipo II)
Iperidrossiprolinemia

E72.8 Altri disturbi specificati del metabolismo degli aminoacidi
Disturbi del:
- metabolismo dei betaamminoacidi
- ciclo dell'acido gammaglutammico

E72.9 Disturbo del metabolismo degli aminoacidi non specificato

E73.- Intolleranza al lattosio

E73.0 Deficit congenito di lattasi

E73.1 Deficit acquisito di lattasi

E73.8 Altra intolleranza al lattosio

E73.9 Intolleranza al lattosio non specificata

E74.- Altri disturbi del metabolismo dei carboidrati

Excl.: diabete mellito (E10-E14)
ipersecrezione di glucagone (E16.3)
ipoglicemia S.A.I. (E16.2)
mucopolisaccaridosi (E76.0-E76.3)

E74.0 Malattia da accumulo di glicogeno (glicogenosi)
Glicogenosi cardiaca
Malattia di: Andersen
Malattia di: Cori
Malattia di: Forbes
Malattia di: Hers
Deficit di fosforilasi epatica
Malattia di: McArdle
Deficit in fosfofructochinasi
Malattia di Pompe
Malattia di: Tarui
Malattia di: Von-Gierke

E74.1 Disturbi del metabolismo del fruttosio
Intolleranza ereditaria al fruttosio
Deficit di fruttosio 1,6-difosfatasi
Fruttosuria essenziale

E74.2 Disturbi del metabolismo del galattosio
Galattosemia
Deficit di galattochinasi

E74.3 Altri disturbi dell'assorbimento intestinale di carboidrati
Deficit di saccarasi
Malassorbimento di glucosio-galattosio

Excl.: intolleranza al lattosio (E73.-)

E74.4 Disturbi del metabolismo dei piruvati e della gluconeogenesi
Deficit di:
- carbossichinasi fosfoenolpiruvica
- piruvato-carbossilasi
- piruvato-deidrogenasi

Excl.: quelli con anemia (D55.-)

E74.8 Altri disturbi specificati del metabolismo dei carboidrati
Glicosuria renale familiare
Ossaluria
Ossalosi
Pentosuria essenziale

E74.9 Disturbo del metabolismo dei carboidrati non specificato

E75.- Disturbi del metabolismo degli sfingolipidi ed altre malattie da accumulo lipidico

Excl.: mucolipidosi, tipo I-III (E77.0-E77.1)
malattia di Refsum (G60.1)

E75.0 Gangliosidosi GM_2
Malattia di: Sandhoff
Malattia di: Tay-Sachs
Gangliosidosi GM_2:
- dell'adulto
- giovanile
- S.A.I.

E75.1 Altre gangliosidosi
Mucolipidosi IV
Gangliosidosi:
- GM_1-
- GM_3-
- S.A.I.

E75.2 Altre sfingolipidosi
Malattia di: Fabry(-Anderson)
Malattia di: Farber
Malattia di: Gaucher
Malattia di: Krabbe
Leucodistrofia metacromatica
Malattia di: Niemann-Pick
Deficit in sulfatasi

Excl.: adrenoleucodistrofia [Addison-Schilder] (E71.3)

E75.3 Sfingolipidosi non specificata

E75.4 Idiozia amaurotica
Idiozia amaurotica (di Kufs)
Idiozia amaurotica (di Bielschowsky)
Idiozia amaurotica (di Spielmeyer)

E75.5 Altre malattie da accumulo lipidico
Malattia di Wolman
Colesterosi (xantomatosi) cerebrotendinea [van Bogaert-Scherer-Epstein]

E75.6 Malattia da accumulo lipidico lipidica non specificata

E76.- Disturbi del metabolismo del glicosaminoglicano

E76.0 Mucopolisaccaridosi, tipo I
Sindrome di: Hurler-Scheie
Sindrome di: Hurler
Sindrome di: Scheie

E76.1 Mucopolisaccaridosi, tipo II
Sindrome di Hunter

E76.2 Altre mucopolisaccaridosi
Deficit di beta-glucuronidasi
Sindrome di: Maroteaux-Lamy (lieve) (grave)
Sindrome di: Morquio (-simile) (classica)
Mucopolisaccaridosi, tipo III, IV, VI, VII
Sindrome di: Sanfilippo (Tipo B) (Tipo C) (Tipo D)

E76.3 Mucopolisaccaridosi non specificata

E76.8 Altri disturbi del metabolismo dei glicosaminoglicani

E76.9 Disturbo del metabolismo dei glicosaminoglicani non specificato

E77.- Disturbi del metabolismo delle glicoproteine

E77.0 Difetti nella modificazione post-translazionale degli enzimi lisosomiali
Mucolipidosi II [malattia a cellule I]
Mucolipidosi III [pseudo-polidistrofia di Hurler]

E77.1 Difetti della degradazione delle glicoproteine
Sialidosi [mucolipidosi I]
Mannosidosi
Fucosidosi
Aspartilglicosaminuria

E77.8 Altri disturbi del metabolismo della glicoproteina

E77.9 Disturbo del metabolismo delle glicoproteine non specificato

E78.- Disturbi del metabolismo delle lipoproteine ed altre dislipidemie

Excl.: sfingolipidosi (E75.0-E75.3)

E78.0 Ipercolesterolemia pura
Iperlipoproteinemia a lipoproteine a bassa densità [LDL]
Ipercolesterolemia familiare
Iperbetalipoproteinemia
Iperlipidemia, gruppo A
Iperlipoproteinemia di Fredrickson, tipo IIa

E78.1 Ipertrigliceridemia pura
Ipertrigliceridemia endogena
Iperlipidemia, gruppo B
Iperlipoproteinemia di Fredrickson, tipo IV
Iperlipoproteinemia a lipoproteine a densità molto bassa [VLDL]
Iperprebetalipoproteinemia

E78.2 Iperlipidemie miste
Xantoma tuberoso
Xantoma tubero-eruttivo
Iperbetalipoproteinemia con prebetalipoproteinemia
Ipercolesterolemia associata a ipertrigliceridemia endogena
Iperlipidemia, gruppo C
Iperlipoproteinemia di Fredrickson, tipi IIb o III
Iperbetalipoproteinemia associata a prebetalipoproteinemia

Excl.: colesterosi (xantomatosi) cerebrotendinea [van Bogaert-Scherer-Epstein] (E75.5)

E78.3 Iperchilomicronemia
Iperlipidemia, gruppo D
Ipertrigliceridemia mista
Iperlipoproteinemia di Fredrickson, tipo I o V

E78.4 Altra iperlipidemia
Iperlipidemia combinata familiare

E78.5 Iperlipidemia non specificata

E78.6 Deficit lipoproteico
Malattia di Tangier
Deficit di lecitina colesterolo aciltransferasi
Ipobetalipoproteinemia (familiare)
Ipoalfalipoproteinemia
Deficit di lipoproteine ad alta densità
Abetalipoproteinemia

E78.8 Altri disturbi del metabolismo delle lipoproteine

E78.9 Disturbo del metabolismo delle lipoproteine non specificato

E79.- Disturbi del metabolismo purinico e pirimidinico

Excl.: anemia associata a orotaciduria ereditaria (D53.0)
gotta (M10.-)
deficit immunitari combinati (D81.-)
calcolosi renale (N20.0)
xeroderma pigmentosum (Q82.1)

E79.0 Iperuricemia senza segni di artrite acuta infiammatoria e tofacea
Iperuricemia asintomatica

E79.1 Sindrome di Lesch-Nyhan

E79.8 Altri disturbi del metabolismo purinico e pirimidinico
Xantinuria ereditaria

E79.9 Disturbo del metabolismo purinico e pirimidinico non specificato

E80.- Disturbi del metabolismo porfirinico e bilirubinico

Incl.: deficit di catalasi e perossidasi

E80.0 Porfiria eritropoietica ereditaria
Porfiria eritropoietica congenita
Protoporfiria eritropoietica

E80.1 Porfiria cutanea tardiva

E80.2 Altra porfiria
Coproporfiria ereditaria
Porfiria:
- acuta intermittente (epatica)
- S.A.I.

Utilizzare un codice aggiuntivo (Settore XX) se si desidera identificare la causa esterna.

E80.3 Deficit di catalasi e perossidasi
Acatalasia [Takahara]

E80.4 Sindrome di Gilbert-Meulengracht

E80.5 Sindrome di Crigler-Najjar

E80.6 Altri disturbi del metabolismo bilirubinico
Sindrome di Rotor
Sindrome di Dubin-Johnson

E80.7 Disturbo del metabolismo bilirubinico non specificato

E83.- Disturbi del metabolismo dei minerali

Excl.: deficit alimentare di minerali (E58-E61)
disturbi delle paratiroidi (E20-E21)
deficit di vitamina D (E55.-)

E83.0 Disturbi del metabolismo del rame
Malattia di Wilson
Sindrome di Menkes (dei capelli ritorti) (dei capelli d'acciaio)

E83.1 Disturbi del metabolismo del ferro
Emocromatosi

Excl.: anemia:
- sideropenica (D50.-)
- sideroblastica (D64.0-D64.3)

E83.2 Disturbi del metabolismo dello zinco
Acrodermatite enteropatica

E83.3- Disturbi del metabolismo del fosforo e delle fosfatasi
Excl.: osteomalacia dell'adulto (M83.-)
osteoporosi (M80-M81)

E83.30 Rachitismo ipofosfatemico familiare
Fosfatasi diabetica

E83.31 Rachitismo vitamina D dipendente
Deficienza da idrossilasi 25-idrossivitamina-D1
Deficienza da pseudovitamina D
Disturbo del recettore della vitamina D [tipo II]
Disturbo della sintesi della vitamina D [tipo I]

E83.38 Altri disturbi del metabolismo del fosforo e delle fosfatasi
Ipofosfatemia familiare [ipofosfatasi] [sindrome di Rathbun]
Deficienza di fosfatasi acida
Sindrome di Fanconi secondaria
Rachitismo neoplastico

E83.39 Disturbi del metabolismo del fosforo e delle fosfatasi non specificati

E83.4 Disturbi del metabolismo del magnesio
Ipomagnesiemia
Ipermagnesiemia

E83.5- Disturbi del metabolismo del calcio
Excl.: condrocalcinosi (M11.1-M11.2)
iperparatiroidismo (E21.0-E21.3)

E83.50 Calcifilassi

E83.58 Altri disturbi del metabolismo del calcio
Ipercalcemia ipocalciurica familiare
Ipercalciuria idiopatica

E83.59 Disturbi del metabolismo del calcio non specificati

E83.8 Altri disturbi del metabolismo dei minerali

E83.9 Disturbo del metabolismo minerale non specificato

E84.- Fibrosi cistica

Incl.: mucoviscidosi

E84.0 Fibrosi cistica con manifestazioni polmonari

E84.1 Fibrosi cistica con manifestazioni intestinali
Sindrome da ostruzione intestinale distale
Ileo da meconio in fibrosi cistica† (P75*)

Excl.: ostruzione (ileo) da meconio nei casi in cui sia noto che la fibrosi cistica non è presente (P76.0)

E84.8- Fibrosi cistica con altre manifestazioni

E84.80 Fibrosi cistica con manifestazioni polmonari e intestinali

E84.87 Fibrosi cistica con molteplici altre manifestazioni

E84.88 Fibrosi cistica con altre manifestazioni

E84.9 Fibrosi cistica non specificata

E85.- Amiloidosi

Excl.: malattia di Alzheimer (G30.-)

E85.0 Amiloidosi eredofamiliare non neuropatica
Nefropatia amiloidosica ereditaria
Febbre Mediterranea familiare

E85.1 Amiloidosi eredofamiliare neuropatica
Polineuropatia amiloidea (Portoghese)

E85.2 Amiloidosi eredofamiliare non specificata

E85.3 Amiloidosi sistemica secondaria
Amiloidosi associata ad emodialisi

E85.4 Amiloidosi limitata ad un organo
Amiloidosi localizzata

E85.8 Altra amiloidosi

E85.9 Amiloidosi non specificata

E86 Ipovolemia

Incl.: Deplezione plasmatica o dei fluidi extracellulari
Disidratazione
Deplezione dei liquidi organici (ipovolemia)

Excl.: disidratazione del neonato (P74.1)
shock ipovolemico:
- post-chirurgico (T81.1)
- traumatico (T79.4)
- S.A.I. (R57.1)

E87.- Altri disturbi dei liquidi, degli elettroliti e dell'equilibrio acido-base

E87.0 Iperosmolarità e ipernatriemia
Eccesso di sodio [Na]
Sovraccarico di sodio [Na]

E87.1 Ipoosmolarità e iponatriemia
Deficit di sodio [Na]

Excl.: sindrome da inappropriata secrezione di ormone antidiuretico (E22.2)

E87.2 Acidosi
Acidosi:
- lattica
- metabolica
- respiratoria
- S.A.I.

Excl.: acidosi diabetica (E10-E14 con quarto carattere comune .1)

E87.3 Alcalosi
Alcalosi:
- metabolica
- respiratoria
- S.A.I.

E87.4 Disturbo misto dell'equilibrio acido-basico

E87.5 Iperkaliemia
Sovraccarico di potassio [K]
Eccesso di potassio [K]

E87.6 Ipokaliemia
Deficit di potassio [K]

E87.7 Eccesso di fluidi
Excl.: edema (R60.-)

E87.8 Altri disturbi dei liquidi, degli elettroliti e dell'equilibrio acido-base, non classificati altrove
Ipercloremia
Ipocloremia
Squilibrio elettrolitico S.A.I.

E88.- Altri disturbi metabolici

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se farmaco-indotto e si desideri identificare il farmaco.

Excl.: istiocitosi X (cronica) (C96.6)

E88.0 Disturbi del metabolismo delle proteine plasmatiche non classificati altrove
Bisalbuminemia
Deficit di alfa-1 antitripsina

Excl.: macroglobulinemia di Waldenström (C88.0-)
gammopatia monoclonale di significato incerto (MGUS) (D47.2)
ipergammaglobulinemia policlonale (D89.0)
disturbi del metabolismo lipoproteico (E78.-)

E88.1 Lipodistrofia non classificata altrove
Lipodistrofia S.A.I.

Excl.: malattia di Whipple (K90.8)

E88.2 Lipomatosi non classificata altrove
Lipomatosi: S.A.I.
lipomatosi: dolorosa [Dercum]

E88.3 Sindrome da lisi tumorale
Lisi tumorale (in seguito a terapia farmacologica antineoplastica) (spontanea)

E88.8 Altri disturbi metabolici specificati
Trimetilaminuria
Adenolipomatosi benigna simmetrica (di Launois-Bensaude)

E88.9 Disturbo metabolico non specificato

E89.- Disturbi endocrini e metabolici iatrogeni, non classificati altrove

E89.0 Ipotiroidismo iatrogeno
Ipotiroidismo post-irradiazione
Ipotiroidismo post-chirurgico

E89.1 Ipoinsulinemia iatrogena
Ipoinsulinemia post-chirurgica
Iperglicemia post-pancreatectomia

Un diabete pancreaticoprivo è da codificare in prima linea con codici della categoria E13.-

E89.2 Ipoparatiroidismo iatrogeno
Tetania paratireopriva

E89.3 Ipopituitarismo iatrogeno
Ipopituitarismo post-radioterapia

E89.4 Insufficienza ovarica iatrogena

E89.5 Ipofunzione testicolare iatrogena

E89.6 Ipofunzione cortico- (midollo-)surrenalica iatrogena

E89.8 Altri disturbi endocrini e metabolici iatrogeni

E89.9 Disturbo endocrino e metabolico iatrogeno non specificato

E90* Disturbi nutrizionali e metabolici in malattie classificate altrove

Capitolo V

Disturbi psichici e comportamentali (F00 - F99)

Incl.: disturbi dello sviluppo psicologico

Excl.: sintomi, segni e risultati anormali di esami clinici e di laboratorio, non classificati altrove (R00-R99)

Questo capitolo si suddivide nei gruppi seguenti:

F00-F09	Disturbi psichici di natura organica, compresi quelli sintomatici
F10-F19	Disturbi psichici e comportamentali da uso di sostanze psicoattive
F20-F29	Schizofrenia, disturbo schizotipico e disturbi deliranti
F30-F39	Disturbi dell'umore [affettivi]
F40-F48	Disturbi nevrotici, legati a stress e somatoformi
F50-F59	Sindromi comportamentali associate a disfunzioni fisiologiche e a fattori fisici
F60-F69	Disturbi della personalità e del comportamento nell'adulto
F70-F79	Ritardo mentale
F80-F89	Disturbi dello sviluppo psicologico
F90-F98	Disturbi comportamentali e della sfera emozionale con esordio abituale nell'infanzia e nell'adolescenza
F99-F99	Disturbo mentale non specificato

Questo capitolo comprende i seguenti codici asterisco:

F00.-*	Demenza nella malattia di Alzheimer
F02.-*	Demenza in altre malattie classificate altrove

Disturbi psichici di natura organica, compresi quelli sintomatici (F00-F09)

Questa classe comprende una gamma di disturbi psichici riuniti da una comune eziologia dimostrabile in una malattia cerebrale, un trauma cranico o altri insulti determinanti un'alterata funzione cerebrale. La disfunzione può essere primaria, come nelle malattie, traumi ed insulti che colpiscono l'encefalo direttamente e selettivamente; o secondaria, come nelle malattie e nei disturbi sistemici che colpiscono l'encefalo soltanto come uno dei molti organi o sistemi coinvolti.

La demenza (F00-F03) è una sindrome dovuta ad una malattia cerebrale, abitualmente di natura cronica o progressiva, in cui è presente una componente di diverse funzioni corticali superiori, includenti la memoria, il pensiero, l'orientamento, la comprensione, la capacità di calcolo e di apprendimento, il linguaggio e il giudizio. La coscienza non è offuscata. Le alterazioni della sfera cognitiva sono comunemente accompagnate, e talora precedute, da un deterioramento del controllo delle emozioni, del comportamento sociale o nella motivazione. Questa sindrome compare nella malattia di Alzheimer, nella malattia cerebrovascolare ed in altre condizioni che interessano primariamente e secondariamente il cervello.

Utilizzare un codice aggiuntivo se si desidera identificare la causa iniziale.

F00.-* Demenza nella malattia di Alzheimer (G30.-†)

La malattia di Alzheimer è un'affezione cerebrale degenerativa primaria ad eziologia ignota con caratteristici aspetti neuropatologici e neurochimici. La malattia esordisce abitualmente in maniera insidiosa e si sviluppa lentamente ma costantemente nell'arco di alcuni anni.

F00.0* Demenza nella malattia di Alzheimer ad esordio precoce (tipo 2) (G30.0†)

Demenza nella malattia di Alzheimer, ad insorgenza prima dei 65 anni, con un decorso caratterizzato da un deterioramento relativamente rapido e da disturbi multipli gravi delle funzioni corticali superiori.

Demenza degenerativa primaria di tipo Alzheimer, ad insorgenza presenile
Malattia di Alzheimer, tipo 2
Demenza presenile di tipo Alzheimer

F00.1* Demenza nella malattia di Alzheimer ad esordio tardivo (tipo 1) (G30.1†)

Demenza nella malattia di Alzheimer, in cui l'esordio si verifica dopo l'età di 65 anni e in genere verso la fine della settima decade di vita od oltre, con una progressione lenta, e con una compromissione della memoria come principale caratteristica.

Demenza degenerativa primaria tipo Alzheimer, ad esordio senile
Malattia di Alzheimer, tipo 1
Demenza senile di tipo Alzheimer

F00.2* Demenza nella malattia di Alzheimer, varietà atipica o mista (G30.8†)

Demenza atipica, tipo Alzheimer

F00.9* Demenza nella malattia di Alzheimer non specificata (G30.9†)

F01.- Demenza vascolare

La demenza vascolare è il risultato degli infarti cerebrali causati dalla malattia vascolare ivi compresa la malattia cerebrovascolare ipertensiva. Gli infarti sono di solito piccoli ma si sommano nel loro effetto. L'esordio avviene abitualmente in età avanzata.

Incl.: demenza arteriosclerotica

F01.0 Demenza vascolare ad esordio acuto

Essa si sviluppa di solito rapidamente dopo una serie di ictus dovuti a trombosi, embolia o emorragia cerebrovascolare. In rari casi, un singolo infarto esteso può esserne la causa.

F01.1 Demenza multi-infartuale

Questa forma ha un esordio più graduale, a seguito di un certo numero di episodi ischemici transitori che producono un accumularsi di infarti nel parenchima cerebrale.

Demenza prevalentemente corticale

F01.2 Demenza vascolare sub-corticale

Essa include casi con una storia di ipertensione e foci di distruzione ischemica nella sostanza bianca profonda degli emisferi cerebrali. La corteccia cerebrale è di solito preservata e ciò contrasta con il quadro clinico, che può assomigliare molto a quello della demenza nella malattia di Alzheimer.

F01.3 Demenza vascolare mista corticale e subcorticale

F01.8 Altra demenza vascolare

F01.9 Demenza vascolare non specificata

F02.-* Demenza in altre malattie classificate altrove

Casi di demenza dovuti, almeno probabilmente, a cause differenti dalla malattia di Alzheimer o dalla malattia cerebrovascolare. L'esordio può verificarsi in qualsiasi epoca della vita, sebbene raramente in età avanzata.

F02.0* Demenza nella malattia di Pick (G31.0†)

Demenza progressiva che esordisce in età media, con cambiamenti del carattere precoci, lentamente progressivi, e con deterioramento sociale, che conduce ad una compromissione dell'intelligenza, della memoria e delle funzioni linguistiche, con apatia, euforia ed occasionalmente fenomeni extrapiramidali.

F02.1* Demenza nella malattia di Creutzfeldt-Jacob (A81.0†)

Demenza progressiva con segni neurologici estesi, dovuta ad alterazioni neuropatologiche specifiche che si ritiene siano causate da un agente trasmissibile. L'esordio avviene abitualmente in età media o avanzata, ma può intervenire in qualunque epoca dell'età adulta. Il decorso è subacuto e conduce al decesso entro 1 o 2 anni.

F02.2* Demenza nella malattia di Huntington (G10†)

Demenza che si manifesta come parte di una degenerazione estesa del cervello. La malattia è trasmessa da un singolo gene autosomico dominante. I sintomi emergono tipicamente nella terza e quarta decade di vita. La progressione è lenta e conduce a morte abitualmente entro 10-15 anni.

Demenza nella corea di Huntington

F02.3* Demenza nel morbo di Parkinson (G20.-†)

Demenza che si sviluppa nel corso di un morbo di Parkinson accertato. Finora non è stato possibile distinguere alcun aspetto clinico caratteristico.

Demenza in:
- paralisi agitante
- parkinsonismo o malattia di Parkinson

F02.4* Demenza nell'infezione da virus dell'immunodeficienza umana [H.I.V.] (B22†)

Demenza che si sviluppa nel corso della malattia da H.I.V., in assenza di malattie coesistenti o di condizioni diverse dalla malattia da H.I.V. che possano spiegare il quadro clinico

F02.8* **Demenza in altre malattie specificate classificate altrove**

Demenza (in):
- epilessia (G40.-†)
- degenerazione epatolenticolare (E83.0†)
- ipercalcemia (E83.5-†)
- ipotiroidismo, acquisito (E01.-†, E03.-†)
- intossicazioni (T36-T65†)
- sclerosi multipla (G35.-†)
- neurosifilide (A52.1†)
- deficit di niacina [pellagra] (E52†)
- poliarterite nodosa (M30.0†)
- lupus eritematoso sistemico (M32.-†)
- tripanosomiasi (B56.-†, B57.-†)
- uremia (N18.-†)
- deficit di vitamina B_{12} (E53.8†)
- lipoidosi cerebrale (E75.-†)

F03 Demenza non specificata

Incl.: presenile:
- Demenza S.A.I.
- Psicosi S.A.I.

Demenza degenerativa primaria S.A.I.
senile:
- Demenza
  - di tipo depressivo o paranoide
  - S.A.I.
- Psicosi S.A.I.

Excl.: demenza senile con delirio o con stato confusionale acuto (F05.1)
senilità S.A.I. (R54)

F04 Sindrome amnesica organica, non indotta da alcol o da altre sostanze psicoattive

Sindrome caratterizzata da una marcata compromissione della memoria recente e remota, mentre la rievocazione immediata è conservata, con riduzione della capacità di apprendere nuovo materiale e disorientamento temporale. La confabulazione può rappresentare una componente di rilievo, ma la percezione e le altre funzioni cognitive, inclusa l'intelligenza, sono abitualmente intatte. La prognosi dipende dal decorso della lesione iniziale.

Incl.: Psicosi o sindrome di Korsakov, non alcolica

Excl.: amnesia:
- anterograda (R41.1)
- dissociativa (F44.0)
- retrograda (R41.2)
- S.A.I. (R41.3)

sindrome di Korsakov:
- indotta da alcol o non specificata (F10.6)
- indotta da altre sostanze psicoattive (F11-F19 con .6 quarto carattere comune del codice)

F05.- Delirio non indotto da alcol o da altre sostanze psicoattive

Sindrome cerebrale organica non specifica sul piano eziologico, caratterizzata dalla coesistenza di disturbi della coscienza e dell'attenzione, della percezione, del pensiero, della memoria, del comportamento psicomotorio, dell'emotività e del ciclo sonno-veglia. La durata è variabile e il grado di severità varia da lieve a molto grave.

Incl.: acuta o subacuta
- reazione organica
- sindrome cerebrale
- sindrome psico-organica
- psicosi infettiva
- stato confusionale (di origine non alcolica)

Excl.: delirio tremens indotto da alcol o non specificato (F10.4)

F05.0 Delirio descritto come non sovrapposto a demenza

F05.1 Delirio sovrapposto a demenza

Questo codice va utilizzato per quadri clinici che soddisfano i criteri summenzionati ma che nel decorso si evolvono in una demenza (F00-F03).

F05.8 Altro delirio

Delirio post-operatorio
Delirio di origine mista

F05.9 Delirio non specificato

F06.- Altri disturbi psichici dovuti a lesioni o disfunzioni cerebrali e a malattie somatiche

Comprende varie condizioni collegate eziologicamente ad una disfunzione cerebrale, dovuta ad una malattia primaria cerebrale, ad una malattia sistemica che interessi secondariamente l'encefalo, all'azione di sostanze tossiche esogene o ormonali, a disturbi endocrini o ad altre malattie somatiche.

Excl.: associati con demenza come classificata in F00-F03
associati con delirio (F05.-)
Disturbi da abuso di alcol o altre sostanze psicotrope (F10-F19)

F06.0 Allucinosi organica

Disturbo caratterizzato da allucinazioni persistenti o ricorrenti, di solito visive o uditive, che intervengono in piena lucidità di coscienza e possono o meno essere individuate come tali dal soggetto. Può verificarsi una elaborazione delirante delle allucinazioni, ma i deliri non dominano il quadro clinico: l'insight può essere conservato.

Stato allucinatorio organico (non alcolico)

Excl.: allucinosi alcolica (F10.5)
schizofrenia (F20.-)

F06.1 Disturbo catatonico organico

Disturbo caratterizzato da diminuita (stupor) o aumentata (eccitamento) attività psicomotoria associata a sintomi catatonici. Gli estremi del disturbo psicomotorio possono alternarsi.

Excl.: schizofrenia catatonica (F20.2)
stupor:
- dissociativo (F44.2)
- S.A.I. (R40.1)

F06.2 Disturbo delirante organico [schizofreniforme]

Disturbo in cui il quadro clinico è dominato da deliri persistenti o ricorrenti. I deliri possono essere accompagnati da allucinazioni. Possono essere presenti alcuni aspetti di tipo schizofrenico, come allucinazioni bizzarre o disturbi formali del pensiero.

Stati organici paranoidi e paranoidi-allucinatori
Psicosi schizofreniformi nell'epilessia

Excl.: disturbo: psicotico acuto e transitorio (F23.-)
disturbo: delirante persistente (F22.-)
disturbo: psicotico indotto da sostanze psicotrope (F11-19, quinto codice .5)
schizofrenia (F20.-)

F06.3 Disturbi dell'umore [affettivi] organici

Disturbi caratterizzati da modificazione del tono dell'umore o dell'affettività, in senso depressivo, ipomaniacale, maniacale o bipolare, abitualmente accompagnato da un cambiamento del livello complessivo di attività (vedi F30-F38), ma che insorgono in conseguenza di un disturbo organico.

Excl.: disturbi dell'umore non organici o non specificati (F30-F39)

F06.4 Disturbo d'ansia organico

Disturbo caratterizzato dagli aspetti essenziali di un disturbo d'ansia generalizzata (F41.1) o di un disturbo da attacchi di panico (F41.0) o da una combinazione di entrambi, ma che insorge come conseguenza di un disturbo organico.

Excl.: disturbi d'ansia non organici o non specificati (F41.-)

F06.5 Disturbo dissociativo organico

Disturbo caratterizzato da una parziale o completa perdita della normale integrazione tra i ricordi del passato, la consapevolezza della propria identità, le sensazioni immediate e il controllo dei movimenti corporei (vedi F44.-) che insorge in conseguenza di un disturbo organico.

Excl.: disturbi dissociativi [di conversione] non organici o non specificati (F44.-)

F06.6 Disturbo organico di labilità emozionale [astenico]

Disturbo caratterizzato da incontinenza o labilità emozionale, affaticabilità e una varietà di sensazioni fisiche spiacevoli (ad esempio capogiri) e dolori, che insorge come conseguenza di un disturbo organico.

Excl.: disturbi somatoformi non organici o non specificati (F45.-)

F06.7 Disturbo cognitivo lieve

Disturbo caratterizzato da compromissione della memoria, difficoltà nell'apprendimento e ridotta capacità di concentrarsi su un compito per più di brevi periodi. Vi è spesso una marcata sensazione di affaticamento mentale quando vengono tentati compiti che richiedono applicazione mentale e l'apprendimento di nuovo materiale risulta soggettivamente difficile anche quando obiettivamente efficiente. Nessuno di questi sintomi è così accentuato da giustificare una diagnosi di demenza (F00-F03) o delirio (F05.-). Questa diagnosi dovrebbe essere posta solamente in presenza di un disturbo somatico specifico, e non dovrebbe essere utilizzata in presenza di qualunque dei disturbi psichici e comportamentali classificati in F10-F99. Il disturbo può precedere, accompagnare o seguire una grande varietà di infezioni e disturbi somatici sia cerebrali che sistemici, ma non è necessariamente presente l'evidenza diretta di una compromissione cerebrale. Esso può essere distinto dalla sindrome post-encefalitica (F07.1) e dalla sindrome post-commotiva (F07.2) per la sua differente eziologia, per la gamma più limitata e la gravità in genere minore di sintomi, e per la durata di solito più breve.

F06.8 Altri disturbi mentali organici dovuti a lesione o disfunzione cerebrale o a malattia somatica

Psicosi epilettica S.A.I.

F06.9 Disturbo mentale organico non specificato dovuto a lesione, disfunzione cerebrale e a malattia somatica

Sindrome cerebrale organica S.A.I.
Disturbo mentale organico S.A.I.

F07.- Disturbi di personalità e del comportamento dovuti a malattia, lesione e disfunzione cerebrali

L'alterazione della personalità e del comportamento può rappresentare un disturbo residuo o concomitante che può seguire o accompagnare una malattia, un danno o una disfunzione cerebrale.

F07.0 Disturbo organico di personalità

Disturbo caratterizzato da una significativa alterazione delle modalità abituali di comportamento mostrate dal soggetto in precedenza, che interessa l'espressione delle emozioni, dei bisogni e degli impulsi. Possono far parte del quadro clinico anche compromissione delle funzioni cognitive e del pensiero ed alterazioni della sfera sessuale.

Sindrome del lobo frontale
Sindrome post-leucotomia
Sindrome da lobotomia
organica
• Personalità pseudo-psicopatica
• Personalità pseudo-ritardata
Sindrome della personalità da epilessia limbica

Excl.: modificazione stabile di personalità dopo:
• esperienza catastrofica (F62.0)
• malattia psichiatrica (F62.1)
sindrome post-commotiva (F07.2)
disturbo specifico di personalità (F60-F61)
sindrome post-encefalitica (F07.1)

F07.1 Sindrome post-encefalitica

Modificazione aspecifica e variabile del comportamento residua dopo guarigione di un'encefalite virale o batterica. La sindrome è reversibile, la qual cosa costituisce la principale differenza rispetto ai disturbi di personalità organici.

Excl.: disturbo organico di personalità (F07.0)

F07.2 Sindrome post-commotiva

Sindrome che si manifesta in seguito ad un trauma cranico (in genere sufficientemente grave da causare la perdita di conoscenza) e comprende vari sintomi, quali cefalea, capogiri, affaticabilità, irritabilità, difficoltà nel concentrarsi e nel fornire prestazioni intellettive, compromissione della memoria, insonnia e ridotta capacità a tollerare lo stress, le emozioni o l'alcol.

Sindrome (encefalopatia) post-contusionale
Sindrome psicologica (organica) post-traumatica, non psicotica

Excl.: commozione cerebrale acuta (S06.0)

F07.8 Altro disturbo organico della personalità e del comportamento da malattia, danno e disfunzione cerebrali

Disturbo affettivo organico dell'emisfero destro

F07.9 Disturbo organico della personalità e del comportamento non specificato a seguito di malattia, lesione o disturbo funzionale cerebrali

Psicosindrome organica

F09 Disturbi psichici organici o sintomatici non specificati

Incl.: Psicosi:
• organica S.A.I.
• sintomatica S.A.I.

Excl.: psicosi non specificata (F29)

Disturbi psichici e comportamentali da uso di sostanze psicoattive (F10-F19)

Questa classe comprende una vasta gamma di disturbi di differente gravità e aspetto clinico, che hanno in comune il fatto di poter essere attribuite all'uso di una o più sostanze psicoattive, le quali possono essere state o meno prescritte da un medico. La sostanza implicata viene indicata mediante il terzo carattere del codice, mentre il quarto carattere specifica la manifestazione clinica. I codici del quarto carattere possono essere usati, all'occorrenza, per ciascuna sostanza psicoattiva, ma si deve tener conto del fatto che non tutti i quarti caratteri sono ragionevolmente applicabili a tutte le sostanze.

L'identificazione della sostanza psicoattiva dovrebbe essere effettuata sulla base del maggior numero possibile di informazioni. Queste includono i dati riferiti dal soggetto, le analisi del sangue e di altri liquidi biologici, i sintomi e i segni caratteristici, sia somatici che psicologici e comportamentali ed altri elementi, come le sostanze in possesso del paziente o notizie raccolte da terzi. Molti pazienti usano più di un tipo di sostanza psicoattiva. La diagnosi principale dovrebbe essere codificata tenendo conto, per quanto possibile, della sostanza o della classe di sostanze che ha causato o ha contribuito maggiormente alle manifestazioni della sindrome clinica attuale. Altre diagnosi devono essere codificate quando l'assunzione di altre sostanze o classi di sostanze è stata tale da provocare un'intossicazione (quarto carattere .0), da configurare un uso dannoso (quarto carattere .1), da causare dipendenza (quarto carattere .2) o altri disturbi (quarto carattere .3-.9).

Soltanto nei casi in cui le modalità di assunzione di sostanze sono caotiche ed indiscriminate, o in cui i contributi delle varie sostanze non possono essere distinti, il disturbo risultante dovrebbe essere classificato come dovuto all'uso disostanze psicoattive multiple (F19.-).

Excl.: abuso di sostanze che non provocano dipendenza (F55.-)

Le seguenti 4a posizione sono da utilizzare per le categorie F10-F19:

.0 intossicazione acuta

Condizione che segue all'assunzione di una sostanza psicoattiva, la quale si manifesta con disturbi della coscienza, della percezione, delle funzioni cognitive, affettive e comportamentali o di altre funzioni e risposte psicofisiologiche. I disturbi sono direttamente correlati agli effetti farmacologici acuti della sostanza e si risolvono col tempo, con una completa remissione, eccetto i casi in cui si sono verificati danni ai tessuti o altre complicanze. Le complicanze possono includere traumi, aspirazione di vomito, delirio, coma, convulsioni e altre conseguenze mediche. La natura di queste complicanze dipende dalle caratteristiche farmacologiche della sostanza e dalla modalità d'assunzione.

Intossicazione acuta nell'alcolismo
Intossicazione patologica
Intossicazione S.A.I.
Stati di trance e di possessione in caso di intossicazione da sostanze psicoattive
"Bad trip" da sostanze allucinogene

Excl.: Intossicazione che causa avvelenamento (T36-T50)

.1 Abuso nocivo

Modalità d'uso di sostanze psicoattive che causa danno alla salute. Il danno può essere somatico (come nei casi di epatite dopo autoiniezione della sostanza) oppure psichico (come nel caso di episodi depressivi secondari ad assunzione di grandi quantità di alcol).

Abuso di sostanze psicoattive

.2 Sindrome da dipendenza

Insieme di fenomeni comportamentali, cognitivi e fisiologici che si sviluppano in seguito all'uso ripetuto della sostanza e che includono tipicamente un desiderio intenso di assumere la sostanza, una ridotta capacità di controllarne l'uso, il perseverare nell'assunzione nonostante le conseguenze dannose, la priorità attribuita all'uso della sostanza rispetto ad altre attività e doveri, lo sviluppo di tolleranza e talvolta una sindrome somatica di astinenza.

La sindrome da dipendenza si può manifestare per una sostanza psicoattiva specifica (per es. tabacco, alcol o diazepam), per una classe di sostanze (per es. gli oppioidi) oppure anche per un ampio spettro di sostanze psicoattive farmacologicamente differenti.

Alcolismo cronico
Dipsomania
Tossicodipendenza non specificata

.3 Sindrome da astinenza
Insieme di sintomi variamente associati e di gravità variabile, che si manifestano a seguito della sospensione assoluta o relativa di una sostanza psicoattiva dopo un uso prolungato della sostanza stessa. L'esordio e il decorso della sindrome da astinenza sono limitati nel tempo e dipendono dal tipo di sostanza psicoattiva e dalla dose assunta immediatamente prima della cessazione o riduzione dell'uso. La sindrome da astinenza può essere complicata da convulsioni sintomatiche.

.4 Sindrome da astinenza con delirio
Condizione morbosa in cui la sindrome da astinenza (vedi quarto carattere .3) è complicata da un delirio (come definito in F05.-). Possono anche manifestarsi convulsioni sintomatiche. Se i fattori organici esercitano un ruolo eziologico importante, la condizione morbosa va classificata in F05.8.

Delirium tremens (alcol-indotto)

.5 Disturbo psicotico
Insieme di fenomeni psicotici che si manifestano durante o dopo l'uso di una sostanza psicoattiva, ma che non possono essere spiegati dalla sola intossicazione acuta e che non fanno parte nemmeno di una sindrome da astinenza. Il disturbo è caratterizzato da allucinazioni (in genere uditive, ma spesso a carico di più di un senso), distorsioni percettive, idee deliranti (spesso di natura paranoide o persecutoria), disturbi psicomotori (eccitazione o stupore), nonché alterazione delle reazioni affettive che possono variare dall'ansia intensa fino all'estasi. Il sensorio è normalmente integro, tuttavia si può manifestare un certo grado di obnubilamento della coscienza, senza che si arrivi a un grave stato confusionale.

Allucinosi alcolica
Paranoia alcolica
Delirio di gelosia alcolico
Psicosi alcolica S.A.I.

Excl.: Disturbo psicotico residuo o ad esordio tardivo indotto da alcol o da altre sostanze psicoattive (F10-F19 quarto carattere .7)

.6 Sindrome amnestica
Sindrome associata ad una compromissione cronica ed accentuata della memoria recente e remota. La rievocazione immediata è abitualmente conservata e la memoria recente è più compromessa della memoria remota. Si manifestano anche disturbi del senso del tempo e della capacità di ordinare gli eventi, nonché difficoltà di apprendimento. La confabulazione può essere accentuata, ma non è presente in tutti i casi. Le altre funzioni cognitive sono relativamente ben conservate e i difetti della memoria sono particolarmente accentuati rispetto agli altri disturbi.

Disturbo amnestico indotto da alcol o droghe
Psicosi di Korsakov, indotta da alcol o altre sostanze psicoattive
Sindrome di Korsakov non specificata

Se si indica una sindrome di Wernicke associata, vanno utilizzati codici diagnostici supplementari (E51.2† G32.8*).

Excl.: Psicosi o sindrome di Korsakov, non alcolica (F04)

.7 Disturbo psicotico residuo o ad esordio tardivo
Disturbo in cui le modificazioni delle funzioni cognitive, dell'affettività, della personalità o del comportamento indotte dall'alcol o da altre sostanze psicoattive persistono oltre il periodo in cui è ragionevole ipotizzare che si sia verificato un effetto diretto della sostanza.

L'esordio di questo disturbo deve essere direttamente in relazione con l'uso della sostanza psicoattiva. Nei casi in cui l'esordio della condizione morbosa interviene tardivamente rispetto al consumo della sostanza è necessaria una prova sicura e precisa che consenta di attribuire la condizione agli effetti della sostanza psicoattiva. I "flashback" possono essere distinti dallo stato psicotico per la loro natura episodica, la durata per lo più assai breve e per la ripetizione che in essi si verifica delle precedenti esperienze legate all'uso di alcol o di sostanza.

Demenza alcolica S.A.I.
Sindrome cerebrale organica alcolica cronica
Demenza ed altre forme più lievi di alterazioni persistenti delle funzioni cognitive
Flashback
Disturbo percettivo successivo all'uso di allucinogeni
Disturbo affettivo residuo
Disturbo residuo della personalità e del comportamento
Disturbo psicotico ad esordio tardivo indotto da sostanze psicoattive

Excl.: Indotto da alcol o da sostanze psicoattive:
- Sindrome di Korsakov (F10-F19, quarto carattere .6)
- Stato psicotico (F10-F19, quarto carattere .5)

.8 Altri disturbi psichici e di comportamento

.9 Disturbi psichici e di comportamento non specificati

F10.- **Disturbi psichici e comportamentali dovuti all'uso di alcol**
[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

F11.- **Disturbi psichici e comportamentali dovuti all'uso di oppioidi**
[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

F12.- **Disturbi psichici e comportamentali dovuti all'uso di cannabinoidi**
[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

F13.- **Disturbi psichici e comportamentali dovuti all'uso di sedativi o ipnotici**
[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

F14.- **Disturbi psichici e comportamentali dovuti all'uso di cocaina**
[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

F15.- **Disturbi psichici e comportamentali dovuti all'uso di altri stimolanti, compresa la caffeina**
[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

F16.- **Disturbi psichici e comportamentali dovuti all'uso di allucinogeni**
[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

F17.- **Disturbi psichici e comportamentali dovuti all'uso di tabacco**
[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

F18.- **Disturbi psichici e comportamentali dovuti all'uso di solventi volatili**
[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

F19.- **Disturbi psichici e comportamentali dovuti all'uso di sostanze psicoattive multiple e all'uso di altre sostanze psicoattive**
[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

Si dovrebbe usare questa categoria quando si sa che sono coinvolte due o più sostanze psicoattive, ma è impossibile valutare quale ha contribuito maggiormente all'insorgenza dei disturbi. Questa categoria dovrebbe essere utilizzata anche quando l'esatta identità di non più di una CTRLLA delle sostanze che sono state assunte è incerta o sconosciuta, poiché molti utilizzatori di droghe multiple non conoscono in dettaglio le sostanze che assumono.

Incl.: Abuso di sostanze psicoattive S.A.I.

Schizofrenia, disturbo schizotipico e disturbi deliranti (F20-F29)

In questa classe sono raggruppati la schizofrenia, che è la condizione morbosa più importante del gruppo, il disturbo schizotipico, i disturbi deliranti persistenti e un gruppo più ampio di disturbi psicotici acuti e transitori. I disturbi schizoaffettivi sono stati mantenuti in questa sezione nonostante la loro natura controversa.

F20.- Schizofrenia

I disturbi schizofrenici sono contraddistinti in generale da alterazioni essenziali e caratteristiche del pensiero e della percezione, e da affettività inappropriata o appiattita. La coscienza è lucida e le capacità intellettive sono generalmente conservate, sebbene nel corso del tempo possano svilupparsi alcuni deficit cognitivi. I fenomeni psicopatologici più importanti includono: eco del pensiero, inserzione o furto del pensiero, trasmissione del pensiero, percezione delirante e deliri di controllo; influenzamento o passività; voci allucinatorie commentanti o che parlano del paziente in terza persona; disturbi del pensiero e sintomi negativi.

Il decorso dei disturbi schizofrenici può essere cronico, oppure episodico con deficit progressivo o stabile, oppure caratterizzato da uno o più episodi con remissione completa o incompleta.

La diagnosi di schizofrenia non dovrebbe essere posta in presenza di un'accentuata sintomatologia depressiva o maniacale, a meno che non risulti chiaro che i sintomi schizofrenici abbiano preceduto il disturbo affettivo. Non si dovrebbe formulare diagnosi di schizofrenia neppure in presenza di una malattia cerebrale manifesta o negli stati di intossicazione o di astinenza da droghe. I disturbi simili alla schizofrenia che si sviluppano in presenza di epilessia o di altre malattie cerebrali dovrebbero essere codificati in F06.2, e quelli indotti da droghe in F10-F19 con l'uso di un quarto carattere comune.5.

Excl.: reazione schizofrenica (F23.2)
schizofrenia:
- acuta (indifferenziata) (F23.2)
- ciclica (F25.2)

disturbo schizotipico (F21)

F20.0 Schizofrenia paranoide

Il quadro clinico della schizofrenia paranoide è dominato da deliri relativamente stabili, spesso persecutori, generalmente accompagnati da allucinazioni, in particolare di tipo uditivo, e da disturbi della percezione. I disturbi dell'affettività, della volontà e del linguaggio, e i sintomi catatonici sono assenti o relativamente poco marcati.

Schizofrenia parafrenica

Excl.: paranoia (F22.0)
stato paranoide involutivo (F22.8)

F20.1 Schizofrenia ebefrenica

Forma di schizofrenia in cui predominano le alterazioni dell'affettività, i deliri e le allucinazioni sono fluttuanti e frammentarie, il comportamento è irresponsabile e imprevedibile e i manierismi sono frequenti. L'umore è fatuo e inappropriato, il pensiero è disorganizzato e il linguaggio incoerente. E' presente una tendenza all'isolamento sociale. Di solito la prognosi è sfavorevole per il rapido sviluppo di sintomi negativi, soprattutto appiattimento affettivo e perdita di spinta volitiva. L'ebefrenia dovrebbe essere di norma diagnosticata soltanto in adolescenti o giovani adulti.

Ebefrenia
Schizofrenia disorganizzata

F20.2 Schizofrenia catatonica

Nella schizofrenia catatonica prevalgono marcati disturbi psicomotori, che possono oscillare tra gli estremi dell'ipercinesia e dello stupor, o della obbedienza automatica e del negativismo. Posture o atteggiamenti imposti possono essere mantenuti per lunghi periodi. Episodi di violento eccitamento possono esssere una caratteristica accentuata di questa condizione. I fenomeni catatonici possono associarsi a stati similsognanti (oniroidi) con vivide e complesse allucinazioni.

Stupor catatonico
schizofrenica:
- Flessibilità cerea
- Catalessia
- Catatonia

F20.3 Schizofrenia indifferenziata

Condizioni psicotiche che soddisfano i criteri diagnostici generali per la schizofrenia (F20), ma che non sono conformi a nessuno dei sottotipi classificati in F20.0-F20.2, o che presentano aspetti di più di uno di questi, senza una chiara prevalenza di un particolare insieme di caratteristiche diagnostiche.

Schizofrenia atipica

Excl.: disturbo psicotico acuto schizofreniforme (F23.2)
schizofrenia cronica indifferenziata (F20.5)
depressione post-schizofrenica (F20.4)

F20.4 Depressione post-schizofrenica

Episodio depressivo, potenzialmente anche prolungato, insorgente secondariamente ad una patologia schizofrenica. Alcuni sintomi schizofrenici, sia positivi che negativi, devono essere ancora presenti, ma essi non dominano più il quadro clinico. Questi stati depressivi si associano ad un aumentato rischio di suicidio.

Se il paziente non presenta più sintomi schizofrenici deve essere posta diagnosi di episodio depressivo (F32.-). Se i sintomi schizofrenici sono ancora floridi e marcati deve essere conservata la diagnosi dell'appropriato sottotipo schizofrenico (F20.0-F20.3).

F20.5 Schizofrenia residua

Stadio cronico dello sviluppo della malattia schizofrenica in cui vi è stata una chiara progressione da una prima fase ad una successiva, caratterizzata da sintomi negativi di lunga durata, sebbene non necessariamente irreversibili, quali rallentamento psicomotorio; ipoattività; appiattimento affettivo; passività e mancanza di iniziativa; povertà della quantità o del contenuto dell'eloquio; comunicazione non verbale povera nella mimica e nel volto, nel contatto visivo, nella modulazione della voce e nell'atteggiamento; trasandatezza e ridotto funzionamento sociale.

Stato schizofrenico residuo
Schizofrenia cronica indifferenziata
Residuo (schizofrenico)

F20.6 Schizofrenia semplice

Disturbo in cui si osserva un insidioso ma progressivo sviluppo di stranezze del comportamento, incapacità di rispondere alle aspettative della società, declino complessivo delle prestazioni. I caratteristici aspetti negativi della schizofrenia residua (cioè appiattimento affettivo, mancanza di spinta volitiva etc.) si sviluppano senza essere preceduti da nessun sintomo psicotico manifesto.

F20.8 Altra forma di schizofrenia

schizofreniforme
- Psicosi S.A.I.
- Disturbo S.A.I.

Schizofrenia cenestopatica

Excl.: disturbi schizofreniformi di breve durata (F23.2)

F20.9 Schizofrenia non specificata

F21 Disturbo schizotipico

Disturbo caratterizzato da comportamento eccentrico e da anomalie del pensiero e dell'affettività che somigliano a quelli osservati nella schizofrenia, per quanto non si siano presentate in nessuna fase manifestazioni schizofreniche definite e caratteristiche. I sintomi possono includere affettività fredda o inappropriata e anedonia: comportamento bizzarro o eccentrico; tendenza all'isolamento sociale; idee paranoidi o bizzarre che non raggiungono la dimensione di veri e propri deliri; ruminazioni ossessive; disturbi del pensiero e disturbi della percezione; episodi quasi psicotici transitori, occasionali, con intense illusioni, allucinazioni uditive o di altro tipo, idee simil-deliranti, non legati di solito a stimoli esterni. Non c'è un esordio definito, l'evoluzione e il decorso sono di solito quelli di un disturbo della personalità.

Incl.: Disturbo schizotipico di personalità
Reazione schizofrenica latente
Schizofrenia:
- borderline
- latente
- prepsicotica
- prodromica
- pseudonevrotica
- pseudopsicopatica

Excl.: sindrome di Asperger (F84.5)
disturbo schizoide di personalità (F60.1)

F22.- Disturbi deliranti persistenti

Questo gruppo include vari disturbi in cui i deliri di lunga durata costituiscono la sola o la più evidente caratteristica clinica, e che non possono essere classificati come organici, schizofrenici o affettivi. I disturbi deliranti la cui durata è stata inferiore a qualche mese dovrebbero, almeno temporaneamente, essere classificati in F23.-.

F22.0 Disturbo delirante

Disturbo caratterizzato dallo sviluppo di un delirio unico oppure di un insieme di deliri tra loro collegati, che sono generalmente persistenti e talora durano tutta la vita. Il contenuto del delirio o dei deliri è molto variabile. Chiare e persistenti allucinazioni uditive (voci), sintomi schizofrenici, quali deliri di controllo e marcato appiattimento affettivo, nonché l'evidenza certa di una patologia cerebrale, sono tutte condizioni incompatibili con la diagnosi. Tuttavia, particolarmente in pazienti anziani, la presenza di allucinazioni uditive occasionali o transitorie non esclude questa diagnosi, a condizione che esse non siano tipicamente schizofreniche e costituiscano soltanto un aspetto marginale del quadro clinico complessivo.

Paranoia
paranoide:
- Psicosi
- Stato

Delirio di rapporto sensitivo
Parafrenia (tardiva)

Excl.: paranoide
- disturbo di personalità (F60.0)
- psicosi psicogena (F23.3)
- reazione (F23.3)
- schizofrenia (F20.0)

F22.8 Altri disturbi deliranti persistenti

Disturbi in cui il delirio o i deliri sono accompagnati da voci allucinatorie persistenti o da sintomi schizofrenici che non sono sufficienti per giustificare una diagnosi di schizofrenia (F20.-).

Stato paranoide involutivo
Paranoia querulante
Dismorfofobia delirante

F22.9 Disturbi deliranti persistenti non specificati

F23.- Disturbi psicotici acuti e transitori

Gruppo eterogeneo di disturbi caratterizzati dall'esordio acuto di sintomi psicotici quali deliri, allucinazioni ed altri disturbi della percezione, e da una marcata disorganizzazione del normale comportamento. Con il termine acuto si definisce lo sviluppo di un quadro clinico chiaramente anormale nel giro di due settimane o meno. Non vi è prova di una causa organica per questi disturbi. E' spesso presente perplessità, ma il disorientamento spazio-temporale e per le persone non è sufficientemente persistente o marcato da soddisfare i criteri per un delirio di origine organica (F05.-). In genere la remissione completa avviene entro pochi mesi, spesso entro poche settimane o perfino giorni. Se il disturbo persiste sarà necessario cambiare la classificazione. Il disturbo può o meno essere associato con uno stress acuto, definito come un evento generalmente stressante che ne preceda l'insorgenza di una o due settimane.

F23.0 Disturbo psicotico acuto polimorfo senza sintomi schizofrenici

Disturbo psicotico acuto in cui le allucinazioni, le turbe percettive e i deliri sono evidenti, ma marcatamente variabili e mutevoli di giorno in giorno, o addirittura di ora in ora. Sono anche frequentemente presenti: tumulto emozionale con intensi vissuti transitori di felicità e di estasi, ansia e irritabilità. Il polimorfismo e l'instabilità sono tipici del quadro clinico complessivo e gli aspetti psicotici non soddisfano i criteri per la schizofrenia (F20.-). Spesso questi disturbi hanno un esordio improvviso, si sviluppano rapidamente nel giro di pochi giorni e mostrano una rapida risoluzione dei sintomi senza recidiva. Se i sintomi persistono la diagnosi dovrebbe essere cambiata in disturbo delirante persistente (F22.-).

Psicosi cicloide senza sintomi schizofrenici o non specificata
Episodio delirante acuto (Bouffée délirante) senza sintomi schizofrenici o non specificata

F23.1 Disturbo psicotico acuto polimorfo con sintomi schizofrenici

Disturbo psicotico acuto in cui è presente un quadro clinico polimorfo ed instabile, come descritto in F23.0, ma, nonostante questa instabilità, alcuni sintomi clinici della schizofrenia sono altresì evidenti per la maggior parte del tempo. Se i sintomi schizofrenici persistono la diagnosi dovrebbe essere cambiata in schizofrenia (F20.-).

Psicosi cicloide con sintomi schizofrenici
Episodio delirante acuto (Bouffée délirante) con sintomi schizofrenici

F23.2 Disturbo psicotico acuto schizofreniforme

Disturbo psicotico acuto in cui i sintomi psicotici sono relativamente stabili e soddisfano i criteri diagnostici per la schizofrenia (F20.-), ma persistono per meno di un mese. Le caratteristiche di instabilità e polimorfismo descritte in F23.0 sono assenti. Se i sintomi schizofrenici persistono la diagnosi dovrebbe essere cambiata in schizofrenia (F20.-).

Schizofrenia acuta (indifferenziata)
schizofreniforme breve
- Psicosi
- Disturbo

Onirofrenia
Reazione schizofrenica

Excl.: disturbo organico delirante [schizofreniforme] (F06.2)
disturbi schizofreniformi S.A.I. (F20.8)

F23.3 Altri disturbi psicotici acuti prevalentemente deliranti

Disturbi psicotici acuti in cui le caratteristiche cliniche principali sono i deliri o le allucinazioni relativamente stabili, ma non sono soddisfatti i criteri diagnostici per la schizofrenia (F20.-). Se i deliri persistono la diagnosi dovrebbe essere cambiata in disturbo delirante persistente (F22.-).

Psicosi paranoide psicogena
Reazione paranoide

F23.8 Altri disturbi psicotici acuti e transitori

Altri disturbi psicotici acuti e specificati per i quali non vi è evidenza di una causa organica e che non soddisfano i criteri per F23.0-F23.3.

F23.9 Disturbo psicotico acuto e transitorio non specificato

Psicosi reattiva
Psicosi reattiva breve S.A.I.

F24 Disturbo delirante indotto

Disturbo delirante condiviso da due o più persone con uno stretto legame affettivo. Solo una delle persone soffre di un autentico disturbo psicotico; nell'altro (o negli altri) i deliri sono indotti, ed hanno generalmente termine quando i soggetti vengono separati.

Incl.: Follia a due (Folie à deux)
indotto
- Disturbo paranoide
- Disturbo psicotico

F25.- Disturbi schizoaffettivi

Disturbi episodici nei quali sintomi affettivi e schizofrenici sono entrambi preminenti ed in cui non è giustificabile una diagnosi di schizofrenia nè di episodio depressivo o maniacale. Altre condizioni nelle quali i sintomi affettivi si sovrappongono ad un persistente disturbo schizofrenico, oppure coesistono o si alternano con disturbi deliranti persistenti di altra natura, sono classificate in F20-F29. I sintomi psicotici incongrui all'umore nei disturbi affettivi non giustificano la diagnosi di disturbo schizoaffettivo.

F25.0 Disturbo schizoaffettivo, tipo maniacale

Si tratta di un disordine in cui i sintomi schizofrenici e maniacali sono entrambi preminenti, cosicchè non è giustificata una diagnosi di schizofrenia o di episodio maniacale. Questa categoria dovrebbe essere usata sia per un singolo episodio, sia per un disturbo ricorrente in cui la maggior parte degli episodi è schizoaffettivo, di tipo maniacale.

Psicosi schizofreniforme, tipo maniacale
Psicosi schizoaffettiva, tipo maniacale

F25.1 Disturbo schizoaffettivo, tipo depressivo

Disturbo in cui i sintomi schizofrenici e depressivi sono entrambi preminenti, cosicchè non è giustificata una diagnosi di schizofrenia o di episodio depressivo. Questa categoria dovrebbe essere usata sia per un singolo episodio, sia per un disturbo ricorrente in cui la maggior parte degli episodi è schizoaffettivo, di tipo depressivo.

Psicosi schizofreniforme, tipo depressivo
Psicosi schizoaffettiva, tipo depressivo

F25.2 Disturbo schizoaffettivo, tipo misto

Psicosi mista schizofrenica e affettiva
Schizofrenia ciclica

F25.8 Altri disturbi schizoaffettivi

F25.9 Disturbo schizoaffettivo non specificato

Psicosi schizoaffettiva S.A.I.

F28 Altri disturbi psicotici non organici

Disturbi deliranti o allucinatori che non giustificano una diagnosi di schizofrenia (F20.-), disturbi deliranti persistenti (F22.-), disturbi psicotici acuti e transitori (F23.-), varietà psicotiche di episodio maniacale (F30.2) o depressivo grave (F32.3).

Incl.: Psicosi allucinatoria cronica

F29 Psicosi non organica non specificata

Incl.: Psicosi S.A.I.

Excl.: psicosi organica o sintomatica S.A.I. (F09)
disturbo mentale S.A.I. (F99)

Disturbi dell'umore [affettivi] (F30-F39)

Questa classe contiene disturbi in cui il sintomo fondamentale è un'alterazione del tono dell'umore, nel senso della depressione (con o senza ansia) o dell'esaltazione. La modificazione dell'umore è di solito accompagnata da un'alterazione del livello globale di attività. La maggior parte degli altri sintomi sono per lo più secondari o facilmente comprensibili nel contesto di queste alterazioni dell'umore e dell'attività. La maggior parte di questi disturbi è di natura recidivante. L'inizio dei singoli episodi spesso si può mettere in relazione con eventi e situazioni stressanti.

F30.- Episodio maniacale

Tutte le suddivisioni di questa categoria dovrebbero essere usate solo per l'episodio singolo. Episodi ipomaniacali o maniacali in individui che abbiano avuto uno o più episodi affettivi precedenti, (sia depressivi che maniacali, ipomaniacali o misti) dovrebbero essere classificati come disturbo affettivo bipolare (F31.-).

Incl.: disturbo bipolare, singolo episodio maniacale

F30.0 Ipomania

Disturbo caratterizzato da una lieve esaltazione persistente del tono dell'umore, da aumentata energia ed attività, e di solito da un marcato senso di benessere e di efficienza fisica e mentale. Accresciuta socievolezza, loquacità, invadenza, aumentata energia sessuale e ridotto bisogno di dormire sono spesso presenti, ma non in misura tale da comportare una grave compromissione della capacità lavorativa o un rifiuto sociale. L'irritabilità e il comportamento presuntuoso e maleducato possono sostituirsi alla più comune socievolezza euforica. Le alterazioni dell'umore e del comportamento non sono accompagnate da allucinazioni o deliri.

F30.1 Mania senza sintomi psicotici

Il tono dell'umore è elevato, senza essere in armonia con le circostanze di vita del soggetto, e può variare da una giovialità smodata ad un eccitamento quasi incontrollabile. L'esaltazione è accompagnata da un incremento dell'energia, che comporta un'iperattività, un aumento del flusso dell'eloquio e un ridotto bisogno di dormire. L'attenzione non può essere mantenuta a lungo e vi è spesso una marcata distraibilità. L'autostima è spesso esagerata con presenza di idee di grandezza e di eccessiva fiducia in se stesso. La perdita delle normali inibizioni sociali può portare come conseguenza un comportamento incauto, violento o inappropriato alle circostanze, non caratteristico del soggetto.

F30.2 Mania con sintomi psicotici

In aggiunta al quadro clinico riportato in F30.1, sono presenti deliri (di solito di grandezza) o allucinazioni (di solito voci che parlano direttamente al paziente), oppure l'eccitamento, l'iperattività motoria e la fuga delle idee, che sono così marcati da rendere il soggetto incomprensibile o inaccessibile alla normale comunicazione.

Stupor maniacale
Mania con sintomi psicotici incongrui all'umore
Mania con sintomi psicotici congrui all'umore

F30.8 Episodi maniacali di altro tipo

F30.9 Episodio maniacale non specificato

Mania S.A.I.

F31.- Disturbo affettivo bipolare

Disturbo caratterizzato da due o più episodi in cui il tono dell'umore del paziente e i suoi livelli di attività sono significativamente disturbati, verificandosi in alcune occasioni un'esaltazione del tono dell'umore e un incremento dell'energia e dell'attività (ipomania o mania) e in altre un abbassamento del tono dell'umore e una riduzione dell'energia e dell'attività (depressione). Episodi esclusivamente di ipomania o mania ma ripetuti sono ugualmente classificati come bipolari.

Incl.: maniaco-depressiva
- malattia
- psicosi
- reazione

Excl.: disturbo bipolare, episodio singolo maniacale (F30.-)
ciclotimia (F34.0)

F31.0 Disturbo affettivo bipolare, episodio ipomaniacale in atto

Il soggetto è attualmente in fase ipomaniacale (F30.0) ed ha avuto in passato almeno un altro episodio affettivo (ipomaniacale, maniacale, depressivo o misto).

F31.1 Disturbo affettivo bipolare, episodio maniacale in atto

Il soggetto è attualmente in fase maniacale, senza sintomi psicotici (come in F30.1) ed ha avuto in passato un altro episodio affettivo (ipomaniacale, maniacale, depressivo o misto).

F31.2 Disturbo affettivo bipolare, episodio maniacale con sintomi psicotici in atto

Il soggetto è attualmente in fase maniacale, con sintomi psicotici (come in F30.2) ed ha avuto in passato almeno un altro episodio affettivo (ipomaniacale, maniacale, depressivo o misto).

F31.3 Disturbo affettivo bipolare, episodio depressivo lieve o di media gravità in atto

Il soggetto è attualmente depresso come nell'episodio depressivo di lieve o media gravità (F32.0 o F32.1) ed ha avuto in passato almeno un episodio maniacale, ipomaniacale o misto accertato.

F31.4 Disturbo affettivo bipolare, episodio depressivo grave senza sintomi psicotici in atto

Il soggetto è attualmente depresso, come nell'episodio depressivo grave senza sintomi psicotici (F32.2) ed ha avuto in passato almeno un episodio maniacale, ipomaniacale o misto accertato.

F31.5 Disturbo affettivo bipolare, episodio depressivo grave con sintomi psicotici in atto

Il soggetto è attualmente depresso, come nell'episodio depressivo grave con sintomi psicotici (F32.3) ed ha avuto in passato almeno un episodio maniacale, ipomaniacale o misto accertato.

F31.6 Disturbo affettivo bipolare, episodio misto in atto

Il paziente ha avuto in passato almeno un episodio ipomaniacale, maniacale, depressivo o misto accertato ed attualmente presenta una coesistenza o una rapida alternanza di sintomi maniacali e depressivi.

Excl.: singolo episodio affettivo misto (F38.0)

F31.7 Disturbo affettivo bipolare attualmente in remissione

Il paziente ha avuto in passato almeno un episodio ipomaniacale, maniacale o misto accertato, ed inoltre almeno un altro episodio affettivo (depressivo, ipomaniacale, maniacale o misto), tuttavia attualmente non soffre di alcun significativo disturbo dell'umore e non ne ha sofferto per parecchi mesi. Dovrebbero essere qui codificati periodi di remissione durante un trattamento profilattico.

F31.8 Disturbi affettivi bipolari di altro tipo

Episodi maniacali ricorrenti S.A.I.
Disturbo affettivo bipolare tipo II

F31.9 Disturbo affettivo bipolare non specificato

F32.- Episodio depressivo

Negli episodi tipici lievi (F32.0), di media gravità (F32.1) o gravi (F32.2 e F32.3), il paziente presenta abbassamento del tono dell'umore, riduzione dell'energia e decremento dell'attività. Sono compromessi la capacità di provare piacere, l'interesse e la concentrazione, ed è comune una stanchezza marcata dopo ogni sforzo anche minimo. Il sonno è di solito disturbato e l'appetito è diminuito. Sono quasi sempre ridotte l'autostima e la fiducia in se stessi, ed anche nelle forme lievi sono spesso presenti idee di colpa e di inutilità. L'abbassamento del tono dell'umore si modifica scarsamente da un giorno all'altro, non è correlato alle circostanze e può essere accompagnato da sintomi cosiddetti somatici, come la perdita dell'interesse e dei sentimenti piacevoli, il risveglio mattutino parecchie ore prima del solito, il peggioramento mattutino della depressione, il rallentamento psicomotorio accentuato, l'agitazione, la perdita dell'appetito, la perdita di peso e la riduzione della libido. In relazione al numero ed alla gravità dei sintomi, un episodio depressivo può essere classificato come lieve, di media gravità o grave.

Incl.: singoli episodi di:
- reazione depressiva
- depressione psicogena
- depressione reattiva (F32.0, F32.1, F32.2)

Excl.: disturbi dell'adattamento (F43.2)
se associati a disturbi della condotta descritti in (F91.-, F92.0)
depressione ricorrente (F33.-)

F32.0 Episodio depressivo lieve

Sono generalmente presenti almeno due o tre dei sintomi sopra indicati. Il paziente è in genere sofferente a causa di essi, ma è in grado di continuare la maggior parte delle sue attività abituali.

F32.1 Episodio depressivo di media gravità

Sono in genere presenti quattro o più dei sintomi sopraindicati ed il soggetto ha grandi difficoltà a continuare le sue attività abituali.

F32.2 Episodio depressivo grave senza sintomi psicotici

Episodio depressivo in cui molti dei sintomi sono marcati e penosi, tipicamente la perdita dell'autostima e le idee di colpa o di inutilità. Sono comuni propositi e atti suicidari ed è in genere presente un certo numero di sintomi somatici.

Episodio singolo, senza sintomi psicotici, di depressione agitata
Episodio singolo, senza sintomi psicotici, di depressione maggiore
Episodio singolo, senza sintomi psicotici, di depressione con riuschio vitale

F32.3 Episodio depressivo grave con sintomi psicotici

Episodio depressivo simile a quello descritto in F32.2, ma con presenza di allucinazioni, deliri, ritardo psicomotorio o stupor, così gravi da rendere impossibili le normali attività sociali. Vi può essere pericolo di morte per suicidio, disidratazione ed inedia. Le allucinazioni ed i deliri possono o meno essere congrui all'umore.

Singolo episodio di:
- depressione maggiore con sintomi psicotici
- psicosi depressiva psicogena
- depressione psicotica
- psicosi depressiva reattiva

F32.8 Episodi depressivi di altro tipo

Singoli episodi di depressione mascherata S.A.I.
Depressione atipica

F32.9 Episodio depressivo non specificato

Disturbo depressivo S.A.I.
Depressione S.A.I.

F33.- Disturbo depressivo ricorrente

Disturbo caratterizzato da ripetuti episodi di depressione, così come descritti a proposito dell'episodio depressivo (F32.-), senza anamnesi positiva per episodi indipendenti di esaltazione del tono dell'umore e di aumentata energia (mania). Possono comunque essere brevi episodi di lieve esaltazione del tono dell'umore ed iperattività (ipomania) immediatamente dopo un episodio depressivo, talvolta precipitati dal trattamento antidepressivo. Le forme più gravi di disturbo depressivo ricorrente (F33.2 e F33.3) hanno molto in comune con i vecchi concetti di depressione maniaco-depressiva, melanconia, depressione vitale e depressione endogena. Il primo episodio può verificarsi a qualsiasi età dall'infanzia all'età senile, l'esordio può essere sia acuto che insidioso e la durata varia da alcune settimane a molti mesi. La probabilità che un paziente con un disturbo depressivo ricorrente presenti in futuro un episodio maniacale non si annulla mai completamente, qualunque sia il numero degli episodi depressivi verificatasi. Se tale episodio si verifica, la diagnosi deve essere cambiata in disturbo affettivo bipolare (F31.-).

Incl.: disturbo depressivo stagionale
episodi ricorrenti di (F33.0 o F33.1):
- reazione depressiva
- depressione psicogena
- depressione reattiva

Excl.: episodi depressivi brevi ricorrenti (F38.1)

F33.0 Disturbo depressivo ricorrente, episodio lieve in atto

Disturbo caratterizzato da ripetuti episodi di depressione, con episodio lieve, in atto, come in F32.0, e senza anamnesi positiva per episodi maniacali.

F33.1 Disturbo depressivo ricorrente, episodio di media gravità in atto

Disturbo caratterizzato da ripetuti episodi di depressione, con episodio di moderata gravità in atto (come in F32.1) e senza alcuna anamnesi positiva per episodi maniacali.

F33.2 Disturbo depressivo ricorrente, episodio grave senza sintomi psicotici in atto

Disturbo caratterizzato da episodi ripetuti di depressione, con episodio attuale grave ma senza sintomi psicotici (come in F32.2) e senza alcuna anamnesi positiva per episodi maniacali.

Depressione vitale, ricorrente, senza sintomi psicotici
Psicosi maniaco-depressiva di tipo depressivo, senza sintomi psicotici
Depressione maggiore, ricorrente, senza sintomi psicotici
Depressione endogena senza sintomi psicotici

F33.3 Disturbo depressivo ricorrente, episodio grave con sintomi psicotici in atto

Disturbo caratterizzato da episodi ripetuti di depressione, in cui l'episodio attuale è grave, con sintomi psicotici, come descritto in F32.3, senza precedenti episodi maniacali

Psicosi maniaco-depressiva di tipo depressivo con sintomi psicotici
Depressione endogena con sintomi psicotici
Episodi gravi ricorrenti di:
- depressione maggiore con sintomi psicotici
- psicosi depressiva psicogena
- depressione psicotica
- psicosi depressiva reattiva

F33.4 Disturbo depressivo ricorrente, attualmente in remissione

Il paziente ha avuto in passato due o più episodi depressivi come descritti in F33.0-F33.3, ma la sintomatologia depressiva è in remissione da parecchi mesi.

F33.8 Disturbi depressivi ricorrenti di altro tipo

F33.9 Disturbo depressivo ricorrente non specificato

Depressione unipolare S.A.I.

F34.- Disturbi persistenti dell'umore [affettivi]

Disturbi dell'umore persistenti e di solito fluttuanti, nei quali i singoli episodi per lo più non sono sufficientemente gravi da poter essere descritti come ipomaniacali o depressivi lievi. Dal momento che durano per anni, e qualche volta per la maggior parte della vita adulta del soggetto, essi comportano, tuttavia, una considerevole sofferenza e disabilità. In alcuni casi, episodi maniacali o depressivi ricorrenti o singoli possono sovrapporsi ad un disturbo affettivo persistente.

F34.0 Ciclotimia

Persistente instabilità del tono dell'umore, con numerosi periodi di lieve depressione ed esaltazione, nessuno dei quali è sufficientemente grave o prolungato da giustificare una diagnosi di disturbo affettivo bipolare (F31.-) o di disturbo depressivo ricorrente (F33.-). Questo disturbo è frequentemente riscontrato nei familiari dei pazienti con disturbo affettivo bipolare. Alcuni individui con ciclotimia alla fine vanno incontro ad un disturbo affettivo bipolare.

Personalità ciclotimica
Personalità cicloide
Disturbo affettivo di personalità

F34.1 Distimia

Depressione cronica del tono dell'umore, che dura almeno alcuni anni, la quale non è mai abbastanza grave o nella quale episodi individuali non sono sufficientemente prolungati da giustificare una diagnosi di disturbo depressivo ricorrente lieve, di moderata gravità o grave (F33.-).

Depressione ansiosa persistente
Depressione:
- nevrotica
- Disturbo di personalità

Nevrosi depressiva

Excl.: depressione ansiosa (lieve o non persistente) (F41.2)

F34.8 Disturbi persistenti dell'umore [affettivi] di altro tipo

F34.9 Disturbo persistente dell'umore [affettivo] non specificato

F38.- Disturbi dell'umore [affettivi] di altro tipo

Ogni altro disturbo dell'umore che non giustifica la classificazione in F30-F34, perchè non è di sufficiente gravità o durata.

F38.0 Altri singoli disturbi dell'umore [affettivi]

Episodio affettivo misto

F38.1 Disturbi ricorrenti dell'umore [affettivi] di altro tipo

Episodi depressivi brevi ricorrenti

F38.8 Disturbi specifici dell'umore [affettivi] di altro tipo

F39 Disturbo dell'umore [affettivo] non specificato

Incl.: Psicosi affettiva S.A.I.

Disturbi nevrotici, legati a stress e somatoformi (F40-F48)

Excl.: quando associati a disturbi della condotta in (F91.-, F92.8)

F40.- Disturbi ansioso-fobici

Gruppo di disturbi in cui l'ansia è evocata esclusivamente o prevalentemente da alcune specifiche situazioni che abitualmente non sono pericolose. Di conseguenza queste situazioni sono caratteristicamente evitate oppure sopportate con paura. L'attenzione del paziente può concentrarsi su singoli sintomi come palpitazioni o sensazioni di lipotimia associate spesso a secondaria paura di morire, perdere il controllo o impazzire. Di solito è sufficiente che si consideri la possibilità di entrare nella situazione fobica per generare un'ansia anticipatoria. L'ansia fobica e la depressione spesso coesistono. L'eventuale necessità di due distinte diagnosi, disturbo fobico ed episodio depressivo, dipende dal decorso temporale delle due condizioni e dalle considerazioni terapeutiche al momento della consultazione.

F40.0- Agorafobia

Insieme abbastanza ben definito di fobie che comprendono la paura di uscire di casa, di entrare nei negozi e nei luoghi pubblici affollati, o di viaggiare da soli in treno, autobus o aereo. Un disturbo da attacchi di panico è presente frequentemente sia nel corso dell'episodio in atto che in passato. Anche sintomi depressivi e ossessivi e fobie sociali sono spesso presenti, ma non dominano il quadro clinico. L'evitamento della situazione fobica è spesso preminente ed alcuni agorafobici provano poca ansia perchè sono capaci di evitare le loro situazioni fobiche.

F40.00 Senza menzione di disturbo da attacchi di panico

F40.01 Con attacchi panico

F40.1 Fobie sociali

Paure relative al giudizio da parte di altre persone, che conducono all'evitamento delle situazioni sociali. Le fobie sociali più gravi sono in genere associate ad una scarsa stima di sè e alla paura di essere criticati. Esse possono presentarsi come lamentele relative all'arrossire, al tremore delle mani, alla nausea o all'urgenza di urinare, in quanto il paziente è convinto che una di queste manifestazioni secondarie della propria ansia sia il problema principale. I sintomi possono progredire fino a dar luogo ad attacchi di panico.

Nevrosi sociale
Antropofobia

F40.2 Fobie specifiche (isolate)

Fobie limitate a situazioni estremamente specifiche, come la vicinanza a particolari animali, i luoghi elevati, i tuoni, il buio, il volare, gli spazi chiusi, l'urinare e il defecare nei gabinetti pubblici, il mangiare taluni cibi, gli interventi odontoiatrici, la vista del sangue o delle ferite. Sebbene la situazione scatenante sia ben delimitata, il contatto con essa può evocare il panico come nell'agorafobia o nella fobia sociale.

Acrofobia
Fobia semplice
Claustrofobia
Fobie da animali

Excl.: dismorfofobia (non delirante) (F45.2)
nosofobia (F45.2)

F40.8 Altri disturbi ansioso-fobici

F40.9 Disturbo ansioso-fobico non specificato

Stato fobico S.A.I.
Fobia S.A.I.

F41.- Altri disturbi d'ansia

Disturbi nei quali le manifestazioni dell'ansia sono i sintomi principali, e non sono limitate ad alcuna particolare situazione ambientale. E' ammessa la presenza di sintomi depressivi e ossessivi, ed anche di qualche elemento di ansia fobica, purchè essi siano chiaramente secondari o meno gravi rispetto al disturbo fondamentale.

F41.0 Disturbo da attacchi di panico [ansia episodica parossistica]

La caratteristica essenziale di questo disturbo è rappresentata da ricorrenti attacchi di intensa ansia (panico), che non sono limitati ad alcuna particolare situazione o gruppo di circostanze, e che quindi sono imprevedibili. Come negli altri disturbi ansiosi, i sintomi predominanti includono l'improvvisa insorgenza di palpitazioni, dolore toracico, sensazioni di soffocamento, capogiri, sensazioni di irrealtà (depersonalizzazione o derealizzazione). Vi è spesso anche una paura secondaria di morire, di perdere il controllo o di impazzire. Il disturbo da attacchi di panico non dovrebbe essere la diagnosi principale se il soggetto ha un disturbo depressivo al momento in cui iniziano gli attacchi, dato che in queste circostanze gli attacchi di panico sono probabilmente secondari alla depressione.

Stato di panico
Attacco di panico

Excl.: disturbo da attacchi di panico con agorafobia (F40.01)

F41.1 Disturbo d'ansia generalizzata

Ansia generalizzata e persistente, che non insorge esclusivamente, nè in maniera predominanate, in alcuna circostanza ambientale (è, in altri termini liberamente fluttuante). I sintomi predominanti sono variabili, ma comprendono il sentirsi continuamente nervoso, il tremore, la tensione muscolare, la sudorazione, la sensazione di testa vuota, le palpitazioni, i capogiri e il malessere epigastrico. Sono spesso espresse paure che il soggetto o un suo familiare possa tra breve ammalarsi o avere un incidente.

Stato ansioso
Reazione ansiosa
Nevrosi ansiosa

Excl.: nevrastenia (F48.0)

F41.2 Disturbo misto ansioso-depressivo

Questa categoria dovrebbe essere utilizzata quando i sintomi dell'ansia e della depressione sono entrambi presenti, ma nè gli uni nè gli altri sono chiaramente predominanti, nè così accentuati da giustificare una diagnosi se considerati separatamente. Quando sia la sindrome depressiva che quella ansiosa sono tanto gravi da giustificare una diagnosi individuale andrebbe posta diagnosi di entrambi i disturbi e questa categoria non dovrebbe essere usata.

Depressione ansiosa (lieve o non persistente)

F41.3 Altri disturbi ansiosi misti

Sintomi di ansia si accompagnano ad aspetti di altri disturbi descritti in F42-F48. Nessun tipo di sintomo è tanto grave da giustificare una diagnosi se considerato separatamente.

F41.8 Altri disturbi ansiosi specificati

Isteria d'ansia

F41.9 Disturbo ansioso non specificato

Ansia S.A.I.

F42.- Disturbo ossessivo compulsivo

La caratteristica essenziale di questo disturbo è rappresentata da pensieri ossessivi o da atti compulsivi ricorrenti. I pensieri ossessivi sono idee, rappresentazioni o impulsi che si presentano ripetutamente alla mente del soggetto in modo stereotipato. Essi sono quasi invariabilmente penosi e il soggetto spesso tenta, senza successo di resistervi. Essi vengono, tuttavia, riconosciuti dal soggetto come propri, sebbene siano involontari e spesso ripugnanti. Gli atti o i rituali compulsivi sono comportamenti stereotipati che vengono più volte ripetuti. Essi non sono in se stessi piacevoli, nè si risolvono nella realizzazione di compiti di per sè utili. La loro funzione è di prevenire qualche evento oggettivamente spiacevole, che spesso comporta un danno per il soggetto, o da lui causato, cosa che lui o lei teme possa altrimenti accadere. Generalmente questo comportamento è riconosciuto dal soggetto come senza scopo o inutile e sono attuati ripetuti tentativi di resistervi. L'ansia è quasi sempre presente. Se si resiste agli atti compulsivi, lo stato di ansia si aggrava.

Incl.: nevrosi ossessivo-compulsiva
nevrosi anancastica

Excl.: Disturbo di personalità ossessivo-compulsiva(o) (F60.5)

F42.0 Pensieri o ruminazioni prevalentemente ossessive

Possono prendere la forma di idee, rappresentazioni mentali o impulsi a compiere certi atti, quasi sempre penosi per l'individuo. Qualche volta le idee consistono unicamente nella valutazione inconcludente di alternative, associata ad una incapacità a prendere decisioni banali ma necessarie alla vita quotidiana. La relazione tra le ruminazioni ossessive e la depressione è particolarmente stretta e la diagnosi di disturbo ossessivo-compulsivo dovrebbe essere preferita solo se le ruminazioni iniziano o persistono in assenza di un episodio depressivo.

F42.1 Atti prevalentemente compulsivi [rituali ossessivi]

La gran parte degli atti compulsivi riguarda la pulizia (in particolare il lavarsi le mani), ripetuti controlli per assicurarsi che una situazione potenzialmente pericolosa non abbia avuto modo di realizzarsi, oppure l'ordine e la pulizia. Alla base del comportamento manifesto vi è la paura in genere di un pericolo per il soggetto e/o da lui causato, e il rituale è un tentativo inefficace o simbolico di allontanare tale pericolo.

F42.2 Associazione di pensieri ossessivi ad atti compulsivi

F42.8 Altri disturbi ossessivo-compulsivi

F42.9 Disturbo ossessivo-compulsivo non specificato

F43.- Reazione a grave stress e disturbi dell'adattamento

Questa categoria differisce dalle altre in quanto include disturbi identificabili non solo per la sistematologia e il discorso, ma anche in base ad una delle due influenze determinanti un evento eccezionalmente stressante che produce una reazione acuta da stress, oppure un cambiamento di vita significativo che conduce a circostanze spiacevoli prolungate nel tempo. Sebbene fattori stressanti psicosociali meno gravi ("life events") possano precipitare l'esordio o contribuire al determinarsi di un ampia serie di disturbi classificati altrove in questo capitolo, la loro importanza eziologica non è sempre chiara e in ciascun caso si dimostrerà dipendente da una vulnerabilità individuale, spesso idiosincrasica. In altri termini, essi non sono necessari nè sufficienti a spiegare la comparsa e la forma del disturbo. Al contrario, si ritiene che i disturbi riuniti in questa sezione insorgano sempre come una diretta conseguenza di un grave stress acuto o di un trauma preesistente. L'evento stressante o le circostanze spiacevoli preesistenti sono il fattore causale primario e il disturbo non si sarebbe manifestato senza il loro impatto. I disturbi inclusi in questa sezione possono dunque essere considerati come risposte inadeguate a gravi o persistenti fattori stressanti, in quanto essi interferiscono con i meccanismi di difesa e quindi conducono ad una compromissione del funzionamento sociale.

F43.0 Reazione acuta da stress

Si tratta di un disturbo transitorio che si sviluppa in un individuo che non presenta nessun altro manifesto disturbo psichico, in risposta ad uno stress fisico e/o mentale eccezionale, e che in genere regredisce nel giro di ore o di giorni. La vulnerabilità e la capacità di difesa individuale giocano un ruolo nella comparsa e nella gravità delle reazioni acute da stress. I sintomi mostrano una grande variabilità ma tipicamente includono uno stato iniziale di "obnubilamento", con una certa restrizione del campo do coscienza e limitazione dell'attenzione, incapacità a comprendere gli stimoli e disorientamento. Questa condizione può essere seguita da un ulteriore ritiro dell'ambiente circostante (fino a giungere ad una condizione di stupor dissociativo - F44.2), oppure da agitazione ed iperattività (reazione di fuga). Sono comunemente presenti segni vegetativi di ansia panica (tachicardia, sudorazione, vampate di calore). I sintomi in generale compaiono entra pochi minuti dall'impatto con lo stimolo o evento stressante, e scompaiono nel giro di due tre giorni (spesso nel giro di ore). Può essere presente un parziale o totale amnesia per l'episodio (F44.0). Se i sintomi persistono, dovrebbe essere preso in considerazione un cambiamento nella diagnosi.

acuta
- Reazione allo stress
- Reazione di crisi

Esaurimento da combattimento
Stato di crisi
Shock psichico

F43.1 Disturbo post-traumatico da stress

Si presenta come una risposta ritardata e protratta ad un evento o situazione stressante (di breve o di lunga durata) di natura eccezionalmente minacciosa o catastrofica, in grado di provocare grave malessere nella maggior parte delle persone.- Fattori predisponenti come tratti di personalità (ad esempio compulsiva, astenica) o una precedente storia di disturbi nevrotici possono abbassare la soglia per lo sviluppo della sindrome o aggravare il suo decorso, ma essi non sono necessari nè sufficienti a spiegare la sua comparsa. Gli aspetti tipici del disturbo, includono ripetuti episodi in cui viene rivissuto il trauma in ricordi intrusivi ("flashback"), sogni o incubi, che intervengono su un persistente sfondo di "intorpidimento" e ottundimento emozionale, distacco dalle altre persone, diminuita reattività al mondo circostante, anedonia ed evitamento delle attività e delle situazioni che ricordano il trauma. Vi è in genere uno stato di iperattivazione vegetativa con ipervigilanza, esagerazione delle reazioni di allarme ed insonnia. L'ansia e la depressione sono comunemente associate con i precedenti sintomi e segni, e non sono infrequenti le idee di suicidio. L'esordio segue il trauma con un periodo di latenza che può andare da poche settimane a qualche mese. Il decorso è fluttuante ma la guarigione si verifica nella maggior parte dei casi. In una piccola percentuale di soggetti la condizione può presentare un decorso cronico per molti anni e un passaggio ad una durevole modificazione della personalità (F62.0).

Nevrosi traumatica

F43.2 Disturbi dell'adattamento

Condizioni di malessere soggettivo e di disturbo emozionale, che in genere interferiscono con il funzionamento e le prestazioni sociali, e che insorgono nel periodo di adattamento ad un significativo cambiamento di vita o ad un evento stressante. Il fattore stressante può aver intaccato l'integrità della rete sociale del soggetto (lutto, esperienze di separazione), o può aver marcato un'importante transizione o una crisi nello sviluppo del soggetto (l'iniziare ad andare a scuola, il divenire genitore, il mancato raggiungimento di una meta personale desiderata, il pensionamento). La predisposizione o vulnerabilità individuale gioca un ruolo importante bel condizionare la comparsa o nel modellare le manifestazioni dei disturbi dell'adattamento, ma si presume tuttavia che la condizione non sarebbe insorta senza l'intervento del fattore stressante. Le manifestazioni sono variabili ed includono umore depresso, ansia, inquietudine (o più di uno di tali aspetti contemporaneamente); un sentimento di incapacità ad affrontare la situazione, di compromissione delle prestazioni nelle attività quotidiane. I disturbi della condotta possono essere manifestazioni associate, particolarmente nell'adolescenza.

La manifestazione predominante può essere una reazione depressiva breve o prolungata o un altro disturbo della sfera emotiva o della condotta.

Ospitalismo nei bambini
Shock culturale
Reazione al lutto

Excl.: disturbo d'ansia da separazione dell'infanzia (F93.0)

F43.8 Altre reazioni a stress grave

F43.9 Reazione a stress grave non specificata

F44.- Disturbi dissociativi [di conversione]

La caratteristica condivisa dai disturbi dissociativi o di conversione è una parziale o completa perdita della normale integrazione tra i ricordi del passato, la consapevolezza della propria identità, le sensazioni immediate e il controllo dei movimenti corporei. Tutti i tipi di disturbo dissociativo tendono alla remissione dopo poche settimane o mesi, particolarmente se il loro esordio è stato associato con un evento di vita traumatico. Stati di più lunga durata, in particolare paralisi ed anestesie, possono svilupparsi se l'esordio è associato con problemi insolubili o difficoltà interpersonali. Questi disturbi sono stati precedentemente classificati come varie forme di "isteria di conversione". Essi si presumono essere di origine psicogena, essendo strettamente associati nel tempo con eventi traumatici, problemi insolubili e intollerabili, o relazioni disturbate. I sintomi spesso rappresentano l'idea del paziente di come si manifesterebbe una malattia fisica. L'esame e le indagini mediche non rivelano la presenza di nessun disturbo fisico o neurologico conosciuto. Inoltre è evidente che la compromissione funzionale è un'espressione di conflitti e bisogni emozionali. I sintomi possono svilupparsi in stretta relazione con lo stress psicologico e spesso si manifestano improvvisamente. Solo i disturbi a carico di funzioni somatiche normalmente soggette al controllo della volontà e la perdita di determinate capacità sensoriali sono qui inclusi. Disturbi che comportano dolore o altre sensazioni fisiche complesse mediate dal sistema nervoso autonomo sono classificabili tra i disturbi di somatizzazione (F45.0). La possibilità di una successiva comparsa di disturbi fisici o psichiatrici deve essere sempre tenuta in considerazione.

Incl.: isteria
psicosi isterica
isteria di conversione
reazione di conversione

Excl.: finzione di malattia [simulazione conscia] (Z76.8)

F44.0 Amnesia dissociativa

La caratteristica principale è la perdita della memoria, in genere relativa ad importanti eventi recenti, che non è dovuta ad un disturbo mentale organico, ed è troppo marcata per essere spiegata nei termini di una comune labilità mnemonica o affaticamento. L'amnesia riguarda in genere eventi traumatici, come incidenti o lutti inaspettati, ed è di solito parziale e selettiva. Un'amnesia completa e generalizzata è rara, ed è in genere parte di una reazione di fuga (F44.1). In questo caso deve essere classificata come tale. La diagnosi non deve essere formulata in presenza di disturbi cerebrali organici, intossicazioni, o eccessivo affaticamento.

Excl.: disturbo amnesico indotto da alcol o da altre sostanze psicoattive (F10-F19 con quarto carattere .6)
amnesia
- anterograda (R41.1)
- retrograda (R41.2)
- S.A.I. (R41.3)

sindrome amnesica organica non alcolica (F04)
amnesia post-critica nell'epilessia (G40.-)

F44.1 Fuga dissociativa

La fuga dissociativa possiede tutte le caratteristiche di un amnesia dissociativa, con in più un viaggio, apparentemente finalizzato, oltre gli abituali confini quotidiani. Sebbene vi sia un'amnesia dissociativa (F44.0) per il periodo della fuga, il comportamento del soggetto durante questa fuga può sembrare del tutto normale ad osservatori esterni.

Excl.: fuga post-critica nell'epilessia (G40.-)

F44.2 Stupor dissociativo

Lo stupor dissociativo è diagnosticato sulla base di una marcata diminuzione o dell'assenza dei movimenti volontari e della normale responsività a stimoli esterni come la luce, il rumore o il contatto, mentre l'esame obiettivo e le analisi non rilevano alcuna evidenza a favore di una causa somatica. In aggiunta, vi è una positiva evidenza di una causa psicogena consistente in alcuni recenti avvenimenti stressanti.

Excl.: disturbo catatonico organico (F06.1)
stupor
- depressivo (F31-F33)
- catatonico (F20.2)
- maniacale (F30.2)
- S.A.I. (R40.1)

F44.3 Disturbi di trance e di possessione

Disturbi in cui vi è una temporanea perdita del senso dell'identità personale e della piena consapevolezza dell'ambiente circostante. Sono qui inclusi solo gli stati di trance che sono involontari e indesiderati, e che si verificano al di fuori di situazioni religiose o altre situazioni culturalmente accettate.

Excl.: stati associati con:
- intossicazione da sostanze psicoattive (F10-F19 con quarto carattere comune .0)
- sindrome post-commotiva (F07.2)
- disturbo organico di personalità (F07.0)
- schizofrenia (F20.-)
- disturbi psicotici acuti e transitori (F23.-)

F44.4 Disturbi dissociativi dell'attività motoria

Nelle forme più comuni si verifica una perdita della capacità di muovere tutto o parte di uno o più arti. Vi può essere una stretta somiglianza con quasi tutti i tipi di atassia, aprassia, acinesia, afonia, disartria, discinesia, convulsioni o paralisi.

psicogena
- Afonia
- Disfonia

F44.5 Convulsioni dissociative

Le convulsioni dissociative possono riprodurre molto fedelmente gli accessi epilettici in termini di movimento, ma in esse sono rare la morsicatura della lingua, le contusioni dovute alla caduta e l'incontinenza urinaria, e la perdita della coscienza è assente o è sostituita da uno stato di stupore o di trance.

F44.6 Anestesia e perdita sensoriale dissociative

Le aree prive di sensibilità della cute spesso hanno limiti che riflettono le convinzioni del paziente sulle funzioni corporee piuttosto che le conoscenze mediche. Vi può essere anche una perdita di vario grado delle diverse modalità sensoriali, che non può essere dovuta ad una lesione neurologica. Il deficit sensoriale può essere accompagnato da parestesie. La perdita della vista e dell'udito è raramente completa nei disturbi dissociativi.

Sordità psicogena

F44.7 Disturbi dissociativi [di conversione] misti

Combinazioni di disturbi elencati sotto F44.0-F44.6

F44.8- Altri disturbi dissociativi [di conversione]

F44.80 Sindrome di Ganser

F44.81 Disturbi di personalità multipli

F44.82 Disturbi dissociativi transitori (di conversione) nell'infanzia e l'adolescenza

F44.88 Disturbo dissociativo [di conversione] non specificato
psicogeno
- Stato crepuscolare
- Stato confusionale

F44.9 Disturbo dissociativo [di conversione] non specificato

F45.- Disturbi somatoformi

La principale caratteristica di questi disturbi è la comparsa ripetuta di sintomi somatici, insieme a continue richieste di indagini mediche, malgrado ripetuti esami negativi e rassicurazioni da parte dei medici che i sintomi non hanno una base fisica. Anche quando sono presenti disturbi fisici, essi non spiegano la natura o l'entità dei sintomi o la sofferenza e la preoccupazione del paziente.

Per l'uso del codice F45.41 non si applicano i criteri precedentemente menzionati, bensì i criteri descritti nel testo esplicativo del codice.

Excl.: strapparsi i capelli (F98.4)
succhiarsi il pollice (F98.8)
disturbi dissociativi (F44.-)
lallazione (F80.0)
pronuncia blesa (F80.8)
mangiarsi le unghie (F98.8)
fattori psicologici e comportamentali associati con disturbi o malattie classificati altrove (F54)
disfunzioni sessuali non dovute a malattie o disturbi organici (F52.-)
disturbo da tic (dell'infanzia e dell'adolescenza) (F95.-)
sindrome di Tourette (F95.2)
tricotillomania (F63.3)

F45.0 Disturbo da somatizzazione

Le caratteristiche principali sono costituite da sintomi somatici molteplici, ricorrenti e frequentemente mutevoli della durata di almeno due anni. La maggioranza dei pazienti ha avuto una lunga e complicata storia di contatti con servizi di medicina sia generale che specialistica, nel corso dei quali possono essere state effettuate molte indagini negative o operazioni esplorative inutili. I sintomi possono essere riferiti a qualsiasi parte o sistema del corpo. Il decorso del disturbo è cronico o fluttuante, e spesso è associato con una compromissione del comportamento sociale, interpersonale e familiare. I quadri caratterizzati da sintomi di breve durata (meno di due anni) e di minore intensità sono meglio compresi nell'ambito del disturbo somatoforme indifferenziato (F45.1).

Disturbo di Briquet
Disturbo psicosomatico multiplo

Excl.: finzione di malattia [simulazione conscia] (Z76.8)

F45.1 Disturbo somatoforme indifferenziato

Questa categoria va considerata quando i sintomi somatici sono molteplici, variabili e persistenti, ma non è presente il quadro clinico completo e tipico del disturbo da somatizzazione.

Disturbo psicosomatico indifferenziato

F45.2 Disturbo ipocondriaco

La caratteristica essenziale di questo disturbo è una persistente preoccupazione riguardante la possibilità di avere una o più malattie somatiche gravi e progressive; si manifesta con persistenti lamentazioni circa disturbi somatici o con una persistente preoccupazione per il proprio stato fisico. Sensazioni e manifestazioni normali o banali sono spesso interpretate dal soggetto come abnormi e preoccupanti e l'attenzione è di solito focalizzata soltanto su uno o due organi o sistemi del corpo. Depressione e ansia marcata sono spesso presenti, e possono giustificare una diagnosi aggiuntiva.

Nosofobia
Nevrosi ipocondriaca
Dismorfofobia (non delirante)
Ipocondria
Disturbo dismorfico corporeo

Excl.: deliri strutturati circa le funzioni o la struttura del corpo (F22.-)
dismorfofobia delirante (F22.8)

F45.3- Disfunzione vegetativa somatoforme

I sintomi sono presentati dal paziente come se fossero dovuti ad un disturbo somatico a carico di un sistema o di un organo che è largamente o completamente sotto il controllo e l'innervazione del sistema nervoso vegetativo, cioè il sistema cardiovascolare, gastrointestinale, respiratorio o genitourinario. I sintomi sono in genere di due tipi, nessuno dei quali indica un'affezione somatica dell'organo o del sistema interessato. Nel primo, sono presenti lamentele basate su segni obiettivi di attivazione del sistema nervoso vegetativo, quali palpitazioni, sudorazione, vampate, tremore, e viene espressa paura e angoscia circa la possibilità di una malattia fisica. Nel secondo tipo, sono presenti disturbi soggettivi di natura mutevole o non specifica come dolori fugaci, bruciori, pesantezza, tensione e sensazione di gonfiore o dilatazione, che sono riferiti dal paziente ad un organo o ad un sistema specifico.

Nevrosi gastrica
Astenia neurocircolatoria
Sindrome di Da Costa
Nevrosi cardiaca
psicogeno(a):
- Aerofagia
- Intestino irritabile
- Diarrea
- Dispepsia
- Disuria
- Aumento della frequenza della minzione
- Flatulenza
- Tosse
- Iperventilazione
- Spasmo del piloro
- Singhiozzo

Excl.: fattori psicologici e comportamentali associati con disturbi o malattie classificati altrove (F54)

F45.30 Sistema cardiovascolare

F45.31 Apparato digerente superiore

F45.32 Apparato digerente inferiore

F45.33 Apparato respiratorio

F45.34 Apparato urogenitale

F45.37 Organi o apparati multipli

F45.38 Altri organi o apparati

F45.39 Organo o apparato non specificato

F45.4- Disturbo somatoforme da dolore persistente

Dolori di probabile origine psicogena verificatisi durante il decorso di disturbi depressivi o schizofrenia, non devono venir codificati con questo gruppo

Excl.: mal di schiena S.A.I. (M54.9-)
dolore:
- acuto (R52.0)
- cronico (R52.2)
- intrattabile (R52.1)
- S.A.I. (R52.9)

F45.40 Disturbo somatoforme da dolore persistente

Il disturbo predominante è un dolore persistente, intenso e penoso, che non può essere spiegato completamente da un processo fisiologico o da un disturbo somatico, e che si verifica in associazione con un conflitto emozionale o con problemi psicosomatici cui si attribuisce la responsabilità principale della comparsa, della gravità, dell'esacerbazione e della persistenza di tale dolore. Il risultato è un significativo incremento nell'attenzione o nell'assistenza, sia personale che medica.

Psicalgia
psicogena:
- Cefalea
- Dorsalgia

Disturbo somatoforme da dolore

Excl.: cefalea muscolo-tensiva (G44.2)

F45.41 Disturbo da dolore con fattori somatici e psichici

Quadro clinico principale è un dolore persistente da almeno 6 mesi in una o più regioni anatomiche, che prende avvio da un processo fisiologico o da un disturbo fisico. A fattori psichici si attribuisce un ruolo importante per la gravità, l'esacerbazione o la persistenza del dolore, ma essi non sono responsabili della sua comparsa. Il dolore causa, in misura clinicamente significativa, sofferenza e limitazioni in ambito sociale, professionale o in altre aree funzionali. Il dolore non viene provocato o simulato volontariamente (come nei casi di simulazione). Non sono qui inclusi dolori di origine psicogena associati in particolare a disturbi affettivi, ansiosi, di somatizzazione o psicotici.

Excl.: Modificazione duratura della personalità per sindrome da dolore cronico (F62.80)
Fattori psicologici e comportamentali associati a disturbi o malattie classificati altrove (F54)

F45.8 Altri disturbi somatoformi

Tutti gli altri disturbi della sensibilità, funzionali e del comportamento, non dovuti a malattie somatiche, non mediati dal sistema nervoso vegetativo, limitati a specifici sistemi o parti del corpo, e associati strettamente nel tempo con problemi o eventi stressanti.

psicogeno(a):
- Dismenorrea
- Disfagia, compreso il globo isterico
- Prurito
- Torcicollo
- Digrignamento dei denti

F45.9 Disturbo somatoforme non specificato

Disturbo psicosomatico S.A.I.

F48.- Altri disturbi nevrotici

F48.0 Nevrastenia

Nella manifestazione di questo disturbo intervengono notevoli variazioni culturali, ed è possibile distinguere due tipi principali, che si sovrappongono in misura notevole. In un tipo, la caratteristica principale è la sensazione di accresciuto affaticamento dopo lo sforzo mentale, spesso associata ad una certa riduzione delle prestazioni sul lavoro e dell'efficienza nel far fronte ai doveri quotidiani. L'affaticamento mentale è descritto tipicamente come una spiacevole intrusione di associazioni o ricordi distraenti, difficoltà nella concentrazione, pensiero globalmente inefficiente. Nell'altro tipo, l'accento è posto su sensazioni di debolezza corporea e di spossatezza dopo uno sforzo anche minimo, accompagnato da dolori muscolari ed incapacità a rilassarsi. In entrambi i tipi sono comuni diverse altre sensazioni fisiche spiacevoli, quali vertigini, cefalea preoccupazioni circa il diminuito benessere mentale e un'ansia di lieve intensità. Il sonno è spesso disturbato nella sua fase iniziale e centrale, ma può anche prevalere l'ipersonnia.

Sindrome da affaticamento

Utilizzare un codice aggiuntivo, se si desidera, per identificare una precedente malattia fisica.

Excl.: astenia S.A.I. (R53)
sindrome da affaticamento post-virale (G93.3)
surmenage (Z73)
psicoastenia (F48.8)
malessere e affaticamento (R53)

F48.1 Sindrome di depersonalizzazione-derealizzazione

Raro disturbo in cui il soggetto si lamenta spontaneamente che la sua attività mentale, il suo corpo e l'ambiente circostante sono cambiati qualitativamente, tanto da sembrare irreali, remoti o automatizzati. La sensazione di perdita di emozioni, sentimenti di estraneità e di distacco dal proprio pensiero, dal proprio corpo e dal mondo reale sono i più frequenti tra questi vari fenomeni. Nonostante la natura drammatica dell'esperienza, il soggetto è conscio dell'irrealtà del cambiamento. Il sensorio è integro, così come la capacità di espressione emozionale. Sintomi di depersonalizzazione-derealizzazione possono presentarsi come parte di un disturbo schizofrenico, depressivo, fobico e ossessivo-compulsivo diagnosticabile. In questi casi la diagnosi deve essere quella del disturbo principale.

F48.8 Altri disturbi nevrotici specificati

Sincope psicogena
Nevrosi psicoastenica
Psicoastenia
Nevrosi occupazionale, compreso il crampo dello scrivano
Sindrome Dhat

F48.9 Disturbi nevrotici non specificati

Nevrosi S.A.I.

Sindromi comportamentali associate a disfunzioni fisiologiche e a fattori fisici
(F50-F59)

F50.- Disturbi dell'alimentazione

Excl.: anoressia S.A.I. (R63.0)
difficoltà d'alimentazione ed alimentazione inadatta (R63.3)
disturbo dell'alimentazione della prima e seconda infanzia (F98.2)
polifagia (R63.2)

F50.0 Anoressia nervosa

Disturbo caratterizzato da una deliberata perdita di peso, indotta e sostenuta dallo stesso paziente. Il disturbo si presenta più comunemente in adolescenti e adulti di sesso femminile, ma anche adolescenti e giovani di sesso maschile possono esserne affetti, così come ragazzi che si avvicinano alla pubertà e donne più anziane fino all'epoca della menopausa. La malattia è associata con una psicopatologia specifica per cui il terrore di diventare grasso e della flaccidità del corpo persiste come idea prevalente intrusiva e i pazienti si impongono un limite di peso basso. E' presente in genere un'iponutrizione di gravità variabile con conseguenti modificazioni secondarie endocrine e metaboliche e disturbi delle funzioni corporee. I sintomi includono la ridotta scelta dietetica, l'eccessivo esercizio e il vomito autoindotto, le purghe e l'uso di anoressizzanti e di diuretici.

Excl.: perdita dell'appetito (R63.0)
anoressia psicogena (F50.8)

F50.1 Anoressia nervosa atipica

Comprende i disturbi che rispondono ad alcune delle caratteristiche dell'anoressia nervosa, ma il cui quadro clinico complessivo non giustifica la diagnosi. Ad esempio, uno dei sintomi chiave, quali il marcato terrore di essere grasso o l'amenorrea, possono essere assenti, in presenza di marcato dimagrimento e di un comportamento volto alla riduzione del peso. Non si deve porre questa diagnosi in presenza di malattie fisiche associate a perdita di peso.

F50.2 Bulimia nervosa

Sindrome caratterizzata da ripetuti accessi di iperalimentazione e da un'eccessiva preoccupazione circa il controllo del peso corporeo, il che porta ad episodi tipici di eccessiva ingestione di cibo seguiti da vomito o uso di lassativi. Questo disturbo presenta molte caratteristiche psicologiche in comune con l'anoressia nervosa, inclusa un'eccessiva preoccupazione per la forma ed il peso corporeo. Il vomito ripetuto può dar luogo a disturbi del bilancio elettrolitico e a complicanze fisiche. Vi è spesso, ma non sempre, storia di un precedente episodio di anoressia nervosa, con un intervallo che varia da pochi mesi a diversi anni.

Bulimia S.A.I.
Iperoressia nervosa

F50.3 Bulimia nervosa atipica

Disturbi che comprendono alcune delle caratteristiche della bulimia nervosa, ma nei quali il quadro clinico complessivo non è tale da giustificare tale diagnosi. Ad esempio, vi possono essere ricorrenti accessi di iperalimentazione e di un uso eccessivo di purganti senza un significativo cambiamento di peso, o può essere assente la tipica preoccupazione eccessiva per le dimensioni corporee e per il peso.

F50.4 Iperalimentazione associata ad altri disturbi psicologici.

Iperalimentazione dovuta ad eventi stressanti, come lutti, incidenti, nascita di figli ecc.

Iperalimentazione psicogena

Excl.: obesità (E66.-)

F50.5 Vomito associato con altri disturbi psicologici

Vomito ripetuto che può verificarsi nei disturbi dissociativi (F44) e nel disturbo ipocondriaco (F45.2), e che non è dovuto esclusivamente a condizioni non comprese in questo settore. Questa sottocategoria può essere anche usata in aggiunta a O21.- (vomito eccessivo in gravidanza) quando fattori emozionali svolgono un ruolo predominante nel causare nausea e vomito ricorrenti in una donna in gravidanza.

Vomito psicogeno

Excl.: vomito S.A.I. (R11)
nausea (R11)

F50.8 Altri disturbi dell'alimentazione

Pica negli adulti
Perdita psicogena dell'appetito

Excl.: pica nell'infanzia e nell'adolescenza (F98.3)

F50.9 Disturbo dell'alimentazione non specificato

F51.- Disturbi del sonno non organici

In molti casi, un disturbo del sonno è uno dei sintomi di un'altra patologia, sia mentale che fisica. La valutazione di un disturbo del sonno in un dato paziente come una condizione indipendente oppure semplicemente come una delle caratteristiche di un altro disturbo, classificato altrove nel settore V o in un altro settore, dovrebbe essere effettuata sulla base dei suoi aspetti clinici o del suo decorso, così come sulla base di considerazioni e priorità terapeutiche al momento della consultazione. Generalmente se il disturbo del sonno è uno dei disturbi principali ed è vissuto come una condizione morbosa di per sè, la presente diagnosi deve essere usata insieme con tutte le altre diagnosi pertinenti che descrivono la psicopatologia e la fisiopatologia implicate in un determinato caso. Questa sezione include solo i disturbi del sonno in cui le cause emotive sono considerate un fattore primario, e che non sono dovuti a malattie fisiche individuabili classificate altrove.

Excl.: disturbi del sonno (di origine organica) (G47.-)

F51.0 Insonnia non organica

L'insonnia è una condizione caratterizzata da una insoddisfacente quantità e/o qualità del sonno, persistente per un considerevole periodo di tempo, includente la difficoltà ad addormentarsi, la difficoltà a mantenere il sonno e il risveglio precoce. L'insonnia è un sintomo comune a molti disturbi mentali e fisici, e dovrebbe essere qui classificata in aggiunta al disturbo mentale fondamentale solo se domina il quadro clinico.

Excl.: insonnia (organica) (G47.0)

F51.1 Ipersonnia non organica

L'ipersonnia è definita come una condizione caratterizzata da eccessiva sonnolenza e da attacchi di sonno durante il giorno (non giustificati da una inadeguata quantità di sonno notturno) oppure da una transizione estremamente lenta ad uno stato di piena attivazione al risveglio. In assenza di un fattore organico che determini l'ipersonnia, questa condizione è in genere associata con disturbi mentali.

Excl.: ipersonnia (organica) (G47.1)
narcolessia (G47.4)

F51.2 Disturbo non organico del ritmo sonno-veglia

Mancanza di sincronia tra il ritmo sonno-veglia dell'individuo e quello desiderabile in rapporto al suo ambiente di vita, che risulta in lamentele di insonnia o di ipersonnia.

Inversione psicogena
- del ritmo del sonno
- del ritmo nictemerale
- del ritmo circadiano

Excl.: disturbi (organici) del ritmo sonno-veglia (G47.2)

F51.3 Sonnambulismo

Stato di coscienza alterata in cui sono simultaneamente presenti fenomeni del sonno e della veglia. Durante un episodio di sonnambulismo, l'individuo si alza dal letto, di solito durante il primo terzo del sonno notturno e cammina, mostrando bassi livelli di consapevolezza, di reattività e di abilità motoria. Al risveglio, di solito, non c'è ricordo dell'evento.

F51.4 Terrori da sonno [terrori notturni]

Episodi notturni di estremo terrore e panico associati ad intensa vocalizzazione, movimenti del corpo ed alti livelli di attivazione del sistema nervoso vegetativo. L'individuo si siede e si alza sul letto, di solito durante il primo terzo del sonno notturno, con un urlo di panico. Abbastanza spesso egli corre verso la porta come se cercasse di scappare, sebbene di rado lasci la stanza. Il ricordo dell'evento se c'è è molto limitato (di solito una o due immagini mentali frammentarie).

F51.5 Incubi

Esperienza onirica da ansia o paura e da un ricordo molto dettagliato del contenuto del sogno. L'esperienza è molto vivace e di solito include tematiche che implicano minacce alla sopravvivenza, alla sicurezza e all'autostima. Piuttosto spesso vi è un presentarsi ripetuto degli stessi temi o di simili. Durante un episodio tipico è presente un certo livello di attivazione del sistema nervoso vegetativo, ma non c'è vocalizzazione apprezzabile né movimenti del corpo. Al risveglio l'individuo diventa rapidamente vigile ed orientato.

Disturbo ansioso legato all'attività onirica

F51.8 Altri disturbi non organici del sonno

F51.9 Disturbo non organico del sonno non specificato

Disturbo emozionale del sonno S.A.I.

F52.- Disfunzione sessuale non causata da disturbo o malattia organica

Le disfunzioni sessuali comprendono i diversi modi in cui un individuo è incapace di partecipare ad un rapporto sessuale nella maniera desiderata. La risposta sessuale è un processo psicosomatico, e molto spesso sia processi psicologici che somatici sono coinvolti nel determinare una disfunzione sessuale.

Excl.: sindrome Dhat (F48.8)

F52.0 Diminuzione o perdita del desiderio sessuale

La perdita del desiderio sessuale è il problema principale e non è secondario ad altre difficoltà sessuali, come difetto dell'erezione o dispareunia.

Disturbo da desiderio sessuale ipoattivo
Frigidità

F52.1 Avversione sessuale e mancanza di godimento sessuale

La prospettiva di un rapporto sessuale produce paura o ansia tale da portare ad evitare l'attività sessuale (evitamento sessuale), oppure le risposte sessuali intervengono normalmente e l'orgasmo si verifica, ma vi è una mancanza di piacere corrispondente (mancanza di godimento sessuale).

Anedonia

F52.2 Difetto della risposta genitale

Il problema principale nell'uomo è una disfunzione dell'erezione (difficoltà nello sviluppare o nel mantenere un'erezione adatta ad un rapporto sessuale soddisfacente). Nelle donne si manifesta con secchezza vaginale o difetto della lubrificazione.

Disturbo dell'erezione nell'uomo
Impotenza psicogena
Disturbo dell'eccitazione sessuale nella donna

Excl.: impotenza di origine organica (N48.4)

F52.3 Disfunzione dell'orgasmo

L'orgasmo non si verifica o è marcatamente ritardato.

Anorgasmia psicogena
Inibizione dell'orgasmo (nell'uomo) (nella donna)

F52.4 Eiaculazione precoce

Incapacità di controllare l'eiaculazione in maniera sufficiente ad assicurare ad entrambi i partners un rapporto sessuale soddisfacente.

F52.5 Vaginismo non organico

Si tratta di uno spasmo dei muscoli pelvici che circondano la vagina, che causa occlusione dell'accesso vaginale. La penetrazione del pene è impossibile o dolorosa.

Vaginismo psicogeno

Excl.: vaginismo (organico) (N94.2)

F52.6 Dispareunia non organica

La dispareunia (o dolore durante il rapporto sessuale) si verifica sia nelle donne che negli uomini. Può essere spesso attribuita a patologie locali e deve essere allora propriamente classificata nell'ambito della condizione patologica in questione. Questa categoria deve essere usata solo se non vi è un'altra disfunzione sessuale non organica primaria (ad esempio vaginismo o secchezza vaginale).

Dispareunia psicogena

Excl.: dispareunia (di origine organica) (N94.1)

F52.7 Impulso sessuale eccessivo

Satiriasi
Ninfomania

F52.8 Altre disfunzioni sessuali non causate da disturbi o malattie organiche

F52.9 Disfunzione sessuale non specificata non causata da disturbi o malattie organiche

F53.- Disturbi mentali o comportamentali associati con il puerperio non classificati altrove

Sono qui classificati solo disturbi mentali associati con il puerperio (con inizio entro sei settimane dopo il parto) che non rispondono ai criteri per disturbi classificati altrove in questo settore, o perché non è utilizzabile un'informazione sufficiente, o perché si ritiene che siano presenti particolari aspetti clinici aggiuntivi che rendono inappropriata la loro classificazione altrove.

F53.0 Disturbi mentali e comportamentali lievi associati con il puerperio non classificati altrove

Depressione
- post-natale S.A.I.
- post-partum S.A.I.

F53.1 Disturbi mentali e comportamentali gravi associati con il puerperio non classificati altrove

Psicosi puerperale S.A.I.

F53.8 Altri disturbi mentali e comportamentali associati al puerperio non classificati altrove

F53.9 Disturbo mentale puerperale non specificato

F54 Fattori psicologici e comportamentali associati a disturbi o malattie classificati altrove

Questa categoria dovrebbe essere usata per registrare la presenza di fattori di ordine psicologico o comportamentale che si ritiene abbiano giocato un ruolo significativo nell'eziologia dei disturbi somatici classificati in altri settori. I disturbi mentali risultanti sono di solito lievi, spesso prolungati nel tempo (ad esempio preoccupazioni, conflitti emozionali, apprensione) e non giustificano di per sè l'uso di nessuna delle categorie presenti in questo settore.

Incl.: Fattori psicologici aggravanti condizioni fisiche
Esempi dell'uso di queste categorie sono:
- asma F54 e J45.-
- colite ulcerosa F54 e K51.-
- dermatite F54 e L23-L25
- ulcera gastrica F54 e K25.-
- colite mucosa F54 e K58.-
- orticaria F54 e L50.-

Utilizzare un codice aggiuntivo, se si desidera identificare il disturbo fisico.

Excl.: cefalea muscolo-tensiva (G44.2)

F55.- Abuso di sostanze che non provocano dipendenza

Possono essere implicati vari farmaci e rimedi della tradizione popolare, ma i gruppi particolarmente importanti sono: 1. farmaci psicotropi che non producono dipendenza, quali antidepressivi, 2. i lassativi, 3. gli analgesici che possono essere acquistati senza prescrizione medica, come l'aspirina e il paracetamolo. L'uso persistente di queste sostanze spesso comporta contatti non necessari con medici o altro personale sanitario ed è talvolta accompagnato da effetti fisici dannosi delle sostanze.

I tentativi di scoraggiare o di vietare l'uso della sostanza incontrano spesso resistenza: nel caso die lassativi e degli analgesici ciò può verificarsi malgrado gli avvenimenti circa il possibile danno derivante, come disfunzione renale o disturbi elettrolitici, o perfino nonostante la comparsa del danno predetto. Sebbene sia in genere chiaro che il paziente abbia una forte motivazione ad assumere la sostanza, i sintomi di dipendenza o di astinenza non si sviluppano come nel caso delle sostanze psicoattive specificate in F10-F19.

Incl.: Abitudine ai lassativi
Abuso di:
- antiacidi
- rimedi popolari o a base di erbe
- steroidi o ormoni
- vitamine

Excl.: abuso di sostanze psicoattive (F10-F19)

F55.0 Antidepressivi

F55.1 Lassativi

F55.2 Analgesici

F55.3 Antiacidi

F55.4 Vitamine

F55.5 Steroidi e ormoni

F55.6 Agenti terapeutici vegetali o naturali

F55.8 Altre sostanze

F55.9 Sostanza non specificata

F59 Sindromi comportamentali non specificate associate a disturbi fisiologici e a fattori somatici

Incl.: Disturbo fisiologico di origine psicogena S.A.I.

Disturbi della personalità e del comportamento nell'adulto (F60-F69)

Questa classe include diverse condizioni e modalità di comportamento di significato clinico che tendono ad essere persistenti. Appaiono l'espressione di uno stile di vita e di un modo di porsi in relazione con sé e con le altre persone caratteristici dell'individuo. Alcune di queste condizioni e modalità di comportamento emergono precocemente nel corso dello sviluppo dell'individuo, come risultato sia di fattori costituzionali che di esperienze sociali, mentre altre vengono acquisite più tardi nel corso della vita. I disturbi di personalità specifici (F60.-), i disturbi misti e gli altri disturbi di personalità (F61.-) e le modificazioni durature della personalità (F62.-) sono modalità di comportamento profondamente radicate e stabili, che si manifestano con reazioni rigide a differenti situazioni personali e sociali. Essi rappresentano deviazioni estreme o significative dal modo in cui la maggioranza di una data popolazione percepisce, pensa, sente e, in particolare, si pone in relazione con gli altri. Tali modalità di comportamento tendono ad essere stabili e a comprendere molteplici sfere di comportamento e di funzionamento psicologico. Spesso sono associate a gradi variabili di sofferenza soggettiva e a problemi di funzionamento sociale.

F60.- Disturbi di personalità specifici

Si tratta di gravi disturbi nella struttura del carattere e nelle tendenze comportamentali dell'individuo, che non sono attribuibili direttamente a malattie, danni o altri insulti cerebrali o ad altro disturbo psichiatrico. Essi di solito coinvolgono diverse aree della personalità; sono quasi sempre associati ad una considerevole sofferenza personale e compromissione sociale; sono generalmente evidenti fin dall'infanzia o dall'adolescenza e si mantengono nell'età adulta.

F60.0 Disturbo di personalità paranoide

Disturbo di personalità caratterizzato da eccessiva sensibilità ai contrattempi, da incapacità a perdonare le offese, da sospettosità e tendenza a distorcere l'esperienza interpretando azioni neutrali o amichevoli di altri come ostili e offensive, da sospetti ricorrenti, ingiustificati, riguardo alla fedeltà sessuale del coniuge o del partner sessuale, e da un senso tenace e combattivo dei diritti personali. Vi può essere inclinazione a dare eccessiva importanza alla propria persona e vi è spesso eccessivo autoriferimento.

(Disturbo di) personalità:
- paranoide espansiva
- fanatica
- paranoide
- querulomane
- paranoide sensitivo

Excl.: paranoia (F22.0)
paranoia querulante (F22.8)
paranoide
- psicosi (F22.0)
- schizofrenia (F20.0)
- stato (F22.0)

F60.1 Disturbo schizoide di personalità

Disturbo di personalità caratterizzato da un ritiro dai contatti affettivi, sociali e di altro tipo, con preferenza per la fantasia, per le attività solitarie e per l'introspezione. Vi è incapacità ad esprimere i sentimenti e a provare piacere.

Excl.: sindrome di Asperger (F84.5)
disturbo schizoide dell'infanzia (F84.5)
schizofrenia (F20.-)
disturbo schizotipico (F21)
disturbo delirante (F22.0)

F60.2 Sindrome antisociale di personalità

Disturbo di personalità caratterizzato da negligenza per gli obblighi sociali ed insensibilità per i sentimenti degli altri. Vi è una grossolana disparità tra il comportamento e le norme sociali prevalenti. Il comportamento non è facilmente modificabile dall'esperienza negativa, compresa la punizione. Vi è una bassa tolleranza alla frustrazione e una bassa soglia per la scarica dell'aggressività, compresa la violenza; vi è una tendenza ad incolpare gli altri, o ad offrire spiegazioni razionali plausibili per i comportamenti che portano il soggetto ad entrare in conflitto con la società.

(Disturbo di) personalità:
- amorale
- antisociale
- asociale
- psicopatica
- sociopatica

Excl.: disturbo di personalità emotivamente instabile (F60.3-)
disturbi della condotta (F91.-)

F60.3- Disturbo di personalità emotivamente instabile

Disturbo di personalità caratterizzato da una chiara tendenza ad agire impulsivamente e senza considerare le conseguenze. L'umore è imprevedibile e capriccioso. Vi è una tendenza alla manifestazione brusca delle emozioni ed una incapacità a controllare le esplosioni comportamentali. Vi è una tendenza al comportamento rissoso e ad entrare in conflitto con gli altri, specialmente quando le azioni impulsive sono ostacolate o censurate. Si possono distinguere due tipi: il tipo impulsivo, caratterizzato prevalentemente da instabilità emotiva e mancanza di controllo degli impulsi, e il tipo borderline, caratterizzato in più da disturbi dell'immagine di sè, delle intenzioni e delle preferenze soggettive, da sentimento cronico di vuoto, da intense ed instabili relazioni interpersonali e da tendenza al comportamento autodistruttivo, inclusi gesti e tentativi suicidari.

Excl.: disturbo antisociale di personalità (F60.2)

F60.30 Tipo impulsivo
(Disturbo di) personalità:
- aggressivo
- dirompente

F60.31 Tipo borderline

F60.4 Disturbo istrionico di personalità

Disturbo di personalità caratterizzato da affettività superficiale e labile, autodrammatizzazione, teatralità, esagerata espressione delle emozioni, suggestionabilità, egocentrismo, intemperanza, compiacimento, mancanza di considerazione per gli altri, facilità ad essere ferito nei sentimenti, continuo desiderio di apprezzamento ed attenzione.

(Disturbo di) personalità:
- isterico(a)
- psicoinfantile

F60.5 Disturbo anancastico di personalità

Si tratta di un disturbo di personalità caratterizzato da dubbiosità, perfezionismo, eccessiva coscienziosità, tendenza al controllo e preoccupazione per dettagli, ostinazione, cautela e rigidità. Possono essere presenti pensieri o impulsi insistenti e sgradevoli che non raggiungono l'intensità propria del disturbo ossessivo-compulsivo.

Disturbo di personalità: compulsivo

Excl.: disturbo ossessivo-compulsivo (F42.-)

F60.6 Disturbo ansioso di personalità [di evitamento]

Si tratta di un disturbo di personalità caratterizzato da sentimenti di tensione e apprensione, insicurezza e inferiorità. Vi è un continuo desiderio di essere benvoluti e accettati, un'ipersensibilità al rifiuto e alle critiche, una limitazione dei legami personali, e una tendenza fuori del comune ad evitare alcune attività per l'abitudine ad esagerare i danni e i rischi potenziali di situazioni della vita di tutti i giorni.

F60.7 Disturbo di personalità dipendente (astenico)

Disturbo di personalità caratterizzato da una costante tendenza a contare passivamente sugli altri nel prendere le decisioni di vita, sia importanti che meno significative; da un'accentuata paura dell'abbandono; da sentimenti di inaiutabilità e incompetenza; da accondiscendenza di desideri dei più anziani o di altri; da una risposta inadeguata alle richieste della vita quotidiana. La mancanza di energia può manifestarsi nella sfera intellettiva ed emozionale; vi è spesso una tendenza a reagire alle avversità trasferendo le responsabilità sugli altri.

(Disturbo di) personalità:
- astenica
- inadeguata
- passiva
- auto-frustrante

F60.8 Altri disturbi specifici di personalità

(Disturbo di) personalità:
- eccentrica
- di tipo esitante
- narcisistica
- passivo-aggressiva
- psiconevrotica
- immatura

F60.9 Disturbo di personalità non specificato

Personalità patologica S.A.I.
Nevrosi caratteriale S.A.I.

F61 Altri disturbi di personalità e forme miste

Questa categoria è adatta per i disturbi di personalità che sono spesso fonte di problemi, ma in cui non si evidenziano le specifiche caratteristiche sintomatologiche dei disturbi descritti in F60.-. In conseguenza di ciò, tali disturbi sono di più difficile diagnosi rispetto a quelli compresi in F60.-.

Sono esempi:
- i disturbi misti di personalità in cui sono presenti aspetti di alcuni dei disturbi considerati in F60, ma senza un gruppo preminente di sintomi che orienti verso una diagnosi più specifica.
- le modificazioni rilevanti della personalità, non classificabili in F60.- o F62.-, e ritenute essere secondarie alla diagnosi principale di un concomitante disturbo affettivo o ansioso.

Excl.: accentuazione di tratti di personalità (Z73)

F62.- Modificazioni durature della personalità non attribuibili a danno o malattia cerebrale

Disturbi della personalità e del comportamento dell'adulto che si sono sviluppati in soggetti che non presentavano in precedenza alcun disturbo di personalità, in seguito all'esposizione a stress catastrofici o eccessivamente prolungati, o in seguito ad una grave malattia mentale. Tali diagnosi dovrebbero essere poste solo quando è presente una chiara e duratura modificazione delle modalità attraverso cui un soggetto percepisce, ragiona e si pone in relazione con l'ambiente e con se stesso. Il cambiamento di personalità dovrebbe essere significativo ed essere associato ad un comportamento inflessibile e maladattativo che non era presente prima dell'esperienza patogena. La modificazione non dovrebbe essere la manifestazione diretta di un altro disturbo mentale o sintomo residuo di un disturbo mentale precedente.

Excl.: disturbo di personalità secondario a danno, disfunzione o malattia cerebrale (F07.-)

F62.0 Modificazione duratura della personalità dopo un'esperienza catastrofica

Modificazione duratura della personalità, presente da almeno due anni, conseguente all'esposizione a uno stress catastrofico. Lo stress deve essere di grado così estremo che non è necessario considerare la vulnerabilità personale per spiegare il suo profondo effetto sulla personalità. Il disturbo è caratterizzato da un atteggiamento ostile e sospettoso verso il mondo, ritiro sociale, sentimenti di vuoto o di disperazione, una cronica sensazione di essere sulla lama del rasoio, come in costante pericolo, e straniamento. Un disturbo post-traumatico da stress può precedere questo tipo di modificazione della personalità.

Modificazione della personalità dopo:
- esposizione prolungata a situazioni di pericolo di vita, ad esempio essere vittima del terrorismo
- prigionia prolungata con imminente possibilità di essere ucciso
- tortura
- disastri
- esperienze di campo di concentramento

Excl.: disturbo post-traumatico da stress (F43.1)

F62.1 Modificazione duratura della personalità successiva a malattia psichiatrica

Modificazione della personalità, persistente da almeno due anni, attribuibile all'esperienza traumatica di soffrire di una grave malattia psichiatrica. La modificazione non può essere spiegata con un precedente disturbo di personalità e deve essere differenziata dalla schizofrenia residua e da altri stati di guarigione incompleta da un disturbo mentale precedente. Il disturbo è caratterizzato da una eccessiva dipendenza e da un atteggiamento di richiesta nei confronti degli altri; dalla convinzione di essere cambiato o stigmatizzato per effetto della malattia, che conduce ad una incapacità di stringere e mantenere relazioni personali intime e confidenziali e all'isolamento sociale; da passività, ridotto interesse e diminuito coinvolgimento in attività di passatempo precedentemente abituali; da lamentazione persistenti di essere ammalato che possono accompagnarsi a tematiche ipocondriache e a comportamenti da ammalato; da umore disforico o labile non dovuto alla presenza di un altro disturbo mentale in atto o progressivo con sintomi affettivi residui; da una compromissione significativa del funzionamento sociale e lavorativo.

F62.8- Altre modificazioni durature della personalità

F62.80 Modificazione duratura della personalità per sindrome da dolore cronico

F62.88 Altra modificazione duratura della personalità

F62.9 Modificazione duratura della personalità non specificata

F63.- Abitudini abnormi e Disturbi del controllo degli impulsi

Questa categoria include alcuni disturbi del comportamento che non sono classificabili in altre categorie. Essi sono caratterizzati da atti ripetuti che non hanno una chiara motivazione razionale, che non possono essere controllati e che generalmente danneggiano gli interessi personali del soggetto e quelli di altre persone. Il soggetto riferisce che il comportamento è associato con impulsi ad agire. La causa di questi disturbi non è chiara ed essi sono raggruppati insieme per le ampie somiglianze che esistono tra loro sul piano descrittivo e non perchè si sappia che essi abbiano in comune altre caratteristiche importanti.

Excl.: disturbi delle abitudini e degli impulsi riguardanti il comportamento sessuale (F65.-)
abuso abituale eccessivo di alcol o sostanze psicoattive (F10-F19)

F63.0 Gioco d'azzardo patologico

Il disturbo consiste in episodi frequenti e ripetuti di gioco d'azzardo che dominano la vita del soggetto a scapito dei valori e degli obblighi sociali, lavorativi, materiali o familiari.

Gioco d'azzardo compulsivo

Excl.: eccessivo gioco d'azzardo in pazienti maniacali (F30.-)
gioco d'azzardo in disturbo antisociale di personalità (F60.2)
gioco d'azzardo e scommesse S.A.I. (Z72.8)

F63.1 Impulso patologico ad appiccare il fuoco [piromania]

Disturbo caratterizzato da ripetuti atti o tentativi di appiccare fuoco a proprietà o ad oggetti altrui, senza un apparente motivo, e da una persistente preoccupazione per temi relativi al fuoco e all'incendiare. Questo comportamento è spesso associato a sensazione di tensione crescente prima dell'atto e intenso eccitamento dopo che è stato messo in pratica.

Excl.: appiccare fuoco:
- come motivo di osservazione per sospetto disturbo mentale (Z03.2)
- in seguito ad intossicazione da alcol o sostanza psicoattiva (F10-F19, quarto carattere comune .0)
- nei disturbi mentali organici (F00-F09)
- nella schizofrenia (F20.-)
- nei disturbi della condotta (F91.-)
- in adulti con disturbo antisociale di personalità (F60.2)

F63.2 Furto patologico [cleptomania]

Disturbo caratterizzato dal fatto che il soggetto in più occasioni non riesce a resistere all'impulso di rubare oggetti, non per uso personale o a scopo di lucro. Al contrario gli oggetti possono essere abbandonati, dati via o accumulati. Tale comportamento è spesso accompagnato da un crescente senso di tensione prima dell'azione e da un senso di gratificazione durante e subito dopo di essa.

Excl.: furto nei negozi come motivo di osservazione per sospetto disturbo (Z03.2)
disturbi mentali organici (F00-F09)
furto nell'ambito di disturbo depressivo (F31-F33)

F63.3 Tricotillomania

Disturbo caratterizzato da notevole perdita di capelli dovuta a ricorrente incapacità a resistere all'impulso di strapparli. Lo strapparsi i capelli è in genere preceduto da tensione crescente ed è seguito da un senso di sollievo o gratificazione. Questa diagnosi non dovrebbe essere posta se vi è una precedente infiammazione del cuoio capelluto o se lo strapparsi i capelli è una risposta al delirio o ad una allucinazione.

Excl.: Movimento disturbato stereotipato con strappamento di capelli (F98.4)

F63.8 Altri disturbi delle abitudini e degli impulsi

Altri tipi di comportamento maladattativo persistentemente ripetuto, non secondario ad una sindrome psichiatrica ben definita, e in cui la persona si mostra ripetutamente incapace di resistere agli impulsi di mettere in atto il comportamento. E' evidenziabile un periodo prodromico di tensione con una sensazione di sollievo al momento dell'atto.

Disturbo esplosivo intermittente

F63.9 Disturbo delle abitudini e degli impulsi non specificato

F64.- Disturbi dell'identità sessuale

F64.0 Transessualismo

Desiderio di vivere ed essere accettato come membro del sesso opposto, di solito accompagnato da un senso di disagio o di inappropriatezza relativo al proprio sesso anatomico, e dal desiderio di ricorrere ad interventi chirurgici e trattamenti ormonali per rendere il proprio corpo il più adeguato possibile al proprio sesso preferito.

F64.1 Travestismo a doppio ruolo

Consiste nell'indossare abiti del sesso opposto per una parte della propria esistenza, in modo da provare l'esperienza temporanea di far parte del sesso opposto, ma senza alcun desiderio di una persistente modificazione del sesso o di un'associata correzione chirurgica, e senza un eccitamento sessuale quando vengono indossati gli abiti del sesso opposto.

Disturbo dell'identità nell'adolescenza o nell'età adulta, di tipo non transessuale

Excl.: travestismo feticistico (F65.1)

F64.2 Disturbo dell'identità sessuale dell'infanzia

Si tratta di disturbi che generalmente esordiscono nella prima infanzia (e che sono sempre bene evidenti prima della pubertà), caratterizzati da un disagio intenso e persistente per il proprio sesso anatomico, associato ad un desiderio di essere (o insistenza di essere) dell'altro sesso. Vi è un continuo interesse per gli abiti e le attività dell'altro sesso e un rifiuto di quelli del proprio. Tale diagnosi richiede un profondo disturbo della normale identità sessuale; un semplice comportarsi da maschiaccio nelle ragazze o un comportamento effeminato nei ragazzi non è sufficiente. I disturbi nell'identità sessuale degli individui che sono entrati o stanno per entrare nel periodo puberale non dovrebbero essere classificati in questa categoria ma in F66.- .

Excl.: orientamento sessuale egodistonico (F66.1)
crisi di maturazione sessuale (F66.0)

F64.8 Altri disturbi dell'identità sessuale

F64.9 Disturbo non specificato dell'identità sessuale

Disturbo del ruolo sessuale S.A.I.

F65.- Disturbo della preferenza sessuale

Incl.: parafilie

F65.0 Feticismo

Il considerare alcuni oggetti inanimati come stimoli per l'eccitamento e la gratificazione sessuale. Molti feticci sono estensioni del corpo umano, come articoli di abbigliamento e calzature. Altri esempi comuni sono rappresentati da oggetti di particolari materiali quali gomma, plastica, cuoio. I feticci variano nella loro importanza per l'individuo. In alcuni casi servono ad aumentare l'eccitamento sessuale raggiunto in maniera ordinaria (per esempio si desidera che il partner indossi un particolare capo di vestiario).

F65.1 Travestismo feticistico

Vengono indossati abiti del sesso opposto principalmente per ottenere l'eccitamento sessuale e in modo da creare l'apparenza di una persona del sesso opposto. Il travestismo feticistico deve essere distinto dal travestismo transessuale per la sua evidente associazione con l'eccitamento sessuale e per il forte desiderio di rimuovere l'abbigliamento una volta che interviene l'orgasmo e l'eccitamento sessuale diminuisce. Questo disturbo può rappresentare una fase precoce nello sviluppo del transessualismo.

Feticismo con travestismo

F65.2 Esibizionismo

Tendenza persistente o ricorrente a esporre i propri genitali ad estranei (abitualmente di sesso opposto) o alla gente nei luoghi pubblici, senza che ciò si accompagni ad inviti o proposte di contatti più intimi. Vi è frequentemente, ma non in ogni caso, eccitamento sessuale al momento dell'esposizione e l'atto è spesso seguito da masturbazione.

F65.3 Voyerismo

Tendenza ricorrente o persistente a guardare le persone impegnate in comportamenti sessuali o intimi come spogliarsi. Ciò è generalmente compiuto senza che la persona osservata se ne renda conto e generalmente conduce ad eccitamento sessuale e masturbazione.

F65.4 Pedofilia

Preferenza sessuale per i ragazzi, di uno o dell'altro sesso o di entrambi, di solito di età prepuberale o puberale iniziale.

F65.5 Sado-masochismo

Preferenza per attività sessuali che comportano il procurare dolore, umiliazione o schiavitù. Se il soggetto preferisce assumere il ruolo di ricevente di tali stimolazioni si parla di masochismo; se è l'inverso si parla di sadismo. Spesso un soggetto ottiene eccitamento sessuale da entrambe le attività.

Masochismo
Sadismo

F65.6 Disturbi multipli della preferenza sessuale

A volte in una stessa persona si manifesta più di una preferenza sessuale abnorme e nessuna è prevalente. La combinazione più frequente è quella tra feticismo, travestismo e sado-masochismo.

F65.8 Altri disturbi della preferenza sessuale

Sono incluse in questo gruppo diverse altre modalità di preferenza e di attività sessuale, come fare telefonate oscene, strofinarsi contro la gente nei luoghi pubblici ed affollati per ottenere l'eccitamento sessuale, atti sessuali con animali, uso dello strangolamento e dell'anossia per intensificare l'eccitamento sessuale.

Frotteurismo
Necrofilia

F65.9 Disturbi non specificati della preferenza sessuale

Deviazione sessuale S.A.I.

F66.- Problemi psicologici e comportamentali associati con lo sviluppo e l'orientamento sessuale

Note: L'orientamento sessuale di per sè non è considerato come un disturbo.

F66.0 Crisi di maturazione sessuale

Il paziente soffre di incertezza circa la propria identità o orientamento sessuale, che causa ansia o depressione. Più comunemente questo avviene negli adolescenti che non sanno con certezza se sono tendenzialmente omosessuali, eterosessuali o bisessuali, o in individui che dopo un periodo di orientamento sessuale apparentemente stabile, (spesso nell'ambito di una relazione di lunga durata) si rendono conto che il loro orientamento sessuale sta cambiando.

F66.1 Orientamento sessuale egodistonico

L'identità o la prefenza sessuale (sia essa eterosessuale, omosessuale, bisessuale o pre-puberale) non è in dubbio, ma il soggetto vuole che essa sia differente, a causa di disturbi psicologici e comportamentali associati, e può chiedere un trattamento per modificarla.

F66.2 Disturbo delle relazioni sessuali

Disturbo in cui l'identità o la preferenza sessuale (sia essa eterosessuale, omosessuale o bisessuale) è responsabile di difficoltà nell'instaurare o nel mantenere una relazione con il partner sessuale.

F66.8 Altri disturbi dello sviluppo psicosessuale

F66.9 Disturbo non specificato dello sviluppo psicosessuale

F68.- Altri disturbi della personalità e del comportamento nell'adulto

F68.0 Elaborazione di sintomi fisici per ragioni psicologiche

Sintomi fisici originariamente dovuti ad un disturbo, una malattia o una invalidità somatica accentuata vengono esagerati e prolungati per lo stato psicologico del paziente. Il soggetto è generalmente sofferente per il dolore o la disabilità causata dalla malattia somatica, ed è spesso preoccupato, in maniera che può essere giustificata, dalla possibilità di un dolore o di un'invalidità prolungati o progressivi.

Nevrosi di pensionamento

F68.1 Produzione intenzionale o simulazione di sintomi o invalidità fisici o psicologici [disturbo fittizio]

Il soggetto imita ripetutamente determinati sintomi senza ragione apparente e può intenzionalmente infliggersi autolesioni per prodursi sintomi di malattia. La motivazione è oscura e presumibilmente interna, collegata con lo scopo di adottare il ruolo di malato. La condizione si associa spesso a marcati disturbi della personalità e delle relazioni.

Paziente peregrinante
Sindrome di Hospital-hopper
Sindrome di Münchhausen

Excl.: dermatite fittizia (L98.1)
simulazione di malattia (per motivi evidenti) (Z76.8)

F68.8 Altri disturbi specifici della personalità e del comportamento nell'adulto
Disturbo di carattere S.A.I.
Disturbo delle relazioni interpersonali S.A.I.

F69 Disturbo non specificato della personalità e del comportamento nell'adulto

Ritardo mentale
(F70-F79)

Condizione di interrotto o incompleto sviluppo intellettivo; caratterizzato soprattutto dalla compromissione delle abilità che si manifestano durante il periodo di sviluppo e che contribuiscono al livello globale di intelligenza, quali quelle cognitive, linguistiche, motorie e sociali. Il ritardo mentale può o meno associarsi ad altri disturbi psichici o fisici.

Il livello di ritardo mentale è valutato convenzionalmente mediante test di intelligenza standardizzati. A questi si possono aggiungere scale di valutazione per l'adattamento sociale in un dato ambiente. Tali misurazioni forniscono indicazioni approssimative circa l'entità del ritardo mentale. La diagnosi dipende inoltre da una valutazione globale del funzionamento intellettivo da parte di uno specialista.

Le abilità intellettive e l'adattamento sociale possono modificarsi nel tempo e, pur in misura limitata, sono suscettibili di miglioramento in seguito all'addestramento e alla riabilitazione. La diagnosi va sempre posta basandosi sui livelli attuali di funzionamento.

Un codice aggiuntivo può essere utilizzato, se si desidera, per identificare condizioni associate come l'autismo, altri disturbi evolutivi, l'epilessia, i disturbi della condotta o un grave handicap fisico.

Le seguenti 4. posizioni sono da utilizzare nelle categorie F70-F79 per definire la gravità del disturbo di comportamento:

.0 Nessun o minimo disturbo del comportamento

.1 Disturbo del comportamento evidente, che necessita di osservazione o terapia

.8 Altro disturbo del comportamento

.9 senza indicazioni di disturbo del comportamento

F70.- Ritardo mentale lieve
[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

Il Q.I. è compreso approssimativamente tra 50 e 69 (negli adulti, età mentale da 9 e meno di 12 anni). Probabili difficoltà di apprendimento scolastico. Molti adulti saranno in grado di lavorare, di intrattenere buone relazioni sociali e di essere utili alla società.

Incl.: debolezza mentale
subnormalità mentale lieve

F71.- Ritardo mentale di media gravità

[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

Il Q.I è compreso approssimativamente tra 35 e 49 (negli adulti, età mentale tra 6 e meno di 9 anni).Sono probabili marcati ritardi dello sviluppo nell'età adolescenziale, tuttavia la maggior parte può sviluppare un certo grado di autonomia personale ed acquisire adeguate abilità a comunicare e ad apprendere. Gli adulti necessitano di interventi supportivi di vario grado per vivere e lavorare nella comunità.

Incl.: subnormalità mentale di media gravità

F72.- Ritardo mentale grave

[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

Il Q.I è compreso approssimativamente tra 20 e 34 (negli adulti, età mentale tra 3 e meno di 6 anni). E' probabile la necessità di un supporto continuo.

Incl.: subnormalità mentale grave

F73.- Ritardo mentale profondo

[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

Il Q. I. è al di sotto di 20 (negli adulti età mentale al di sotto di 3 anni).Dà luogo a grave limitazione in autonomia, continenza, comunicazione e attività motoria.

Incl.: subnormalità mentale profonda

F74.- Intelligenza dissociata

[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

C'è una pronunciata discrepanza (almeno di 15 punti di QI) per esempio fra il QI linguistico e il QI azione.

F78.- Ritardo mentale di altro tipo

[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

Questa categoria va utilizzata solo se la valutazione del ritardo mentale è particolarmente difficile o impossibile mediante le procedure abituali a causa di concomitanti deficit sensoriali o fisici, come in caso di persone non vedenti, sordomuti, portatori di handicap fisici o persone con severi disturbi della personalità.

F79.- Ritardo mentale non specificato

[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

Informazioni insufficienti per classificare il ritardo mentale in una delle categorie sopraccitate

Incl.: mentale
- subnormalità S.A.I.
- deficienza S.A.I.

Disturbi dello sviluppo psicologico (F80-F89)

I disturbi inclusi in questa sezione hanno in comune:

a) un'insorgenza che invariabilmente si colloca nella prima o seconda infanzia;

b) una compromissione o un ritardo dello sviluppo delle funzioni che sono strettamente correlate alla maturazione biologica del sistema nervoso centrale ;

c) un decorso continuo senza remissioni o recidive.

Nella maggior parte dei casi le funzioni compromesse comprendono il linguaggio, le abilità visuo-spaziali e la coordinazione motoria. Di solito la compromissione o il ritardo è presente sin dal primo momento in cui è possibile esplorare in maniera attendibile la relativa funzione e diminuisce progressivamente man mano che il bambino cresce, quantunque deficit più lievi permangono spesso nell'età adulta.

F80.- Disturbi evolutivi circoscritti dell'eloquio e del linguaggio

Disturbi in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo. Essi non sono direttamente attribuibili ad alterazioni neurologiche o ad anomalie dei meccanismi dell'eloquio, a compromissioni sensoriali, a ritardo mentale o a fattori ambientali. I disturbi evolutivi specifici dell'eloquio e del linguaggio sono spesso seguiti da problemi associati, come difficoltà nella lettura e nella compitazione, anomalie nelle relazioni interpersonali e disturbi emotivi e comportamentali.

F80.0 Disturbo specifico dell'articolazione dell'eloquio

Si tratta di un disturbo evolutivo circoscritto in cui l'uso dei suoni verbali da parte del bambino è al di sotto del livello appropriato alla sua età mentale, ma in cui vi è un normale livello delle abilità linguistiche.

Disturbo evolutivo dell'articolazione della parola
Dislalia
Disturbo articolatorio funzionale
Lallazione
Disturbo funzionale dell'articolazione del linguaggio

Excl.: difetti dell'articolazione del linguaggio (dovuti a):
- afasia S.A.I. (R47.0)
- aprassia (R48.2)
- associati con disturbo evolutivo del linguaggio:
  - dell'espressione (F80.1)
  - della recezione (F80.2-)
- perdita uditiva (H90-H91)
- ritardo mentale (F70-F79)

F80.1 Disturbo del linguaggio espressivo

Disturbo evolutivo specifico in cui la capacità del bambino di esprimersi tramite il linguaggio è marcatamente al di sotto del livello appropriato alla sua età mentale, ma in cui la comprensione del linguaggio è nei limiti normali. Vi possono essere o meno anormalità nell'articolazione.

Disfasia o afasia evolutiva, di tipo espressivo

Excl.: afasia o disfasia
- evolutiva di tipo recettivo (F80.2-)
- S.A.I. (R47.0)

mutismo elettivo (F94.0)
afasia acquisita con epilessia [Landau-Kleffner] (F80.3)
ritardo mentale (F70-F79)
disturbi evolutivi globali (F84.-)

F80.2- Disturbi della comprensione del linguaggio

Disturbo evolutivo specifico in cui la comprensione del linguaggio da parte del bambino è al di sotto del livello appropriato alla sua età mentale. Praticamente in tutti i casi, anche l'espressione del linguaggio è marcatamente compromessa e sono frequenti le anormalità nella produzione dei suoni verbali.

Incomprensione uditiva congenita
evolutiva
• afasia o disfasia di tipo recettivo
• Afasia di Wernicke
Sordità verbale

Excl.: autismo (F84.0-F84.1)
disfasia o afasia
• evolutiva di tipo espressivo (F80.1)
• S.A.I. (R47.0)
mutismo elettivo (F94.0)
Afasia acquisita con epilessia [Sindrome di Landau-Kleffner] (F80.3)
ritardo mentale (F70-F79)
ritardo del linguaggio secondario a sordità (H90-H91)

F80.20 Disturbo dell'elaborazione uditiva centrale [CAPD]

F80.28 Altro disturbo della comprensione del linguaggio

F80.3 Afasia acquisita con epilessia [Sindrome di Landau-Kleffner]

Disturbo in cui il bambino che aveva avuto precedentemente un normale sviluppo del linguaggio, perde la capacità di espressione e di comprensione del linguaggio, ma conserva l'intelligenza generale. L'inizio del disturbo è accompagnato da anormalità parossistiche dell'EEG e, nella maggior parte dei casi, anche da crisi epilettiche. Tipicamente l'esordio è tra i tre e i sette anni, con una perdita delle capacità nel giro di giorni o settimane. L'associazione temporale tra l'inizio delle crisi epilettiche e la perdita del linguaggio è piuttosto variabile, con l'una che precede l'altra (entrambi i tipi di sequenza sono possibili) di un tempo variabile da pochi mesi a due anni. Per quanto concerne l'eziologia, è stata suggerita la possibilità di un processo encefalitico. In circa i due terzi dei bambini residua un più o meno severo deficit della comprensione del linguaggio.

Excl.: afasia (dovuta a): disturbi disintegrativi dell'infanzia (F84.2-F84.3)
afasia (dovuta a): autismo (F84.0-F84.1)
afasia S.A.I. (R47.0)

F80.8 Altri disturbi evolutivi dell'eloquio e del linguaggio
Pronuncia blesa

F80.9 Disturbo evolutivo dell'eloquio e del linguaggio, non specificato
Disturbo del linguaggio S.A.I.

F81.- Disturbi evolutivi circoscritti delle abilità scolastiche

Disturbi in cui le modalità normali di acquisizione delle capacità in questione sono compromesse sin dalle fasi iniziali dello sviluppo. Il danno non è semplicemente una conseguenza di una mancanza delle opportunità di apprendere, non è soltanto il risultato di un ritardo mentale e non è dovuta ad alcuna forma di trauma o malattia cerebrale acquisita.

F81.0 Disturbo specifico della lettura

La principale caratteristica di questo disturbo è una specifica e significativa compromissione nello sviluppo della capacità di lettura, che non è interamente spiegata dall'età mentale, da problemi di acutezza visiva o da un'inadeguata istruzione scolastica. La capacità di comprensione della lettura, il riconoscimento della parola nella lettura, la capacità di leggere ad alta voce e le prestazioni nei compiti che richiedono la lettura possono essere tutte interessate. Le difficoltà nel compitare sono frequentemente associate con il disturbo specifico della lettura e spesso persistono nell'adolescenza anche dopo che è stato fatto qualche progresso nella lettura. I disturbi evolutivi specifici della lettura sono comunemente preceduti da una storia di disturbi evolutivi dell'eloquio e del linguaggio. Sono comunemente associati durante il periodo scolastico disturbi emotivi e comportamentali.

Dislessia evolutiva
Disturbo circoscritto a ritardo nell'apprendimento della lettura
Ritardo nell'apprendimento della lettura

Excl.: alessia S.A.I. (R48.0)
dislessia S.A.I. (R48.0)
Ritardo nell'apprendimento della lettura secondario a disturbi emotivi (F93.-)

F81.1 Disturbo circoscritto a ritardo nell'apprendimento della compitazione

Si tratta di un disturbo in cui la principale caratteristica è una specifica e rilevante compromissione nello sviluppo delle capacità di compitazione, in assenza di una storia di disturbo specifico della lettura, e non solamente spiegato da una ridotta età mentale, da problemi di acutezza visiva o da inadeguata istruzione scolastica. L'abilità a compitare oralmente e a trascrivere correttamente le parole sono entrambe interessate.

Ritardo circoscritto della compitazione (senza disturbo della lettura)

Excl.: agrafia S.A.I. (R48.8)
difficoltà nella compitazione:
- dovuta ad inadeguato insegnamento (Z55)
- associata a un disturbo della lettura (F81.0)

F81.2 Disturbo specifico delle abilità aritmetiche

Esso comporta una specifica compromissione delle abilità aritmetiche che non è solamente spiegabile in base ad un ritardo mentale generale o ad una istruzione scolastica inadeguata. Il deficit riguarda la padronanza delle capacità di calcolo fondamentali come addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione piuttosto che delle capacità di ragionamento matematico più astratto coinvolte nell'algebra, nella trigonometria, nella geometria o nel calcolo.

Sindrome evolutiva di Gerstmann
Disturbo evolutivo circoscritto all'aritmetica
Acalculia evolutiva

Excl.: acalculia S.A.I. (R48.8)
difficoltà scolastiche combinate (F81.3)
difficoltà aritmetiche: essenzialmente dovute a cattivo insegnamento (Z55)

F81.3 Disturbo misto delle capacità scolastiche

Categoria residua mal definita di disturbi nei quali sia le funzioni aritmetiche che la lettura o la compitazione sono significativamente alterate, ma in cui il deficit non è solamente spiegabile nei termini di un ritardo mentale generale o di un'istruzione scolastica inadeguata. Essa si dovrebbe usare per i disturbi che soddisfano i criteri di F81.2 e inoltre di F81.0 o F81.1.

Excl.: disturbo circoscritto della compitazione (F81.1)
disturbo della lettura e della compitazione (F81.0)
disturbo delle capacità aritmetiche (F81.2)

F81.8 Altri disturbi evolutivi delle abilità scolastiche

Disturbo evolutivo della scrittura espressiva

F81.9 Disturbo evolutivo delle capacità scolastiche, non specificato
Capacità d'apprendimento limitate S.A.I.
Disabilità nell'acquisizione di conoscenze S.A.I.
Disturbo dell' apprendimento S.A.I.

F82.- Disturbo evolutivo specifico della funzione motoria

Disturbo nel quale la principale caratteristica è una grave compromissione dello sviluppo della coordinazione motoria, che non è spiegabile interamente nei termini di un ritardo intellettivo generale o di uno specifico disturbo neurologico congenito o acquisito. Tuttavia, in molto casi, un accurato esame clinico mostra marcate immaturità nello sviluppo neurologico, come movimenti coreiformi degli arti senza appoggio, o movimenti speculari ed altri aspetti motori associati, o ancora segni di scadente coordinazione dei movimenti fini e grossolani.

Incl.: Disturbo evolutivo della coordinazione
Disprassia evolutiva
Sindrome del bambino goffo

Excl.: incoordinazione secondaria a ritardo mentale (F70-F79)
incoordinazione (R27.-)
Disturbo dell'andatura e della mobilità (R26.-)

F82.0 Disturbo evolutivo specifico della funzione grosso-motoria

F82.1 Disturbo evolutivo specifico della motricità fine e della grafomotricità

F82.2 Disturbo evolutivo specifico della motricità orale

F82.9 Disturbo evolutivo specifico della funzione motoria, non specificato

F83 Disturbo evolutivo specifico misto

Categoria residua per i disturbi in cui è presente una mescolanza di disturbi evolutivi specifici dell'eloquio e del linguaggio, delle capacità scolastiche e della funzione motoria, ma in cui nessun disturbo prevale in maniera tale da costituire la diagnosi principale. Tale categoria mista deve essere usata solo quando c'è una spiccata sovrapposizione tra questi specifici disturbi evolutivi, i quali sono frequentemente, ma non in ogni caso, associati ad un certo grado di deterioramento cognitivo generale. La categoria deve essere usata quando sono presenti disfunzioni che soddisfano i criteri per due o più dei disturbi delle categorie F80.-, F81.- e F82.-

F84.- Disturbi evolutivi globali

Gruppo di disturbi caratterizzati da compromissioni qualitative delle interazioni sociali e delle modalità di comunicazione e da un repertorio limitato, stereotipato e ripetitivo di interessi e di attività. Queste anormalità qualitative sono una caratteristica preminente del funzionamento dell'individuo in tutte le situazioni.

Una codifica aggiuntiva può essere utilizzata, se si desidera, per specificare la presenza concomitante di una condizione di interesse medico o di un ritardo mentale.

F84.0 Autismo infantile

Disturbo evolutivo di tipo globale definito: a) dalla presenza di una compromissione dello sviluppo che si rende manifesta prima dei tre anni; b) da un tipo caratteristico di funzionamento anormale nelle aree di interazione sociale, della comunicazione e del comportamento, che è limitato, stereotipato e ripetitivo. In aggiunta a queste specifiche caratteristiche diagnostiche, sono frequenti diversi altri problemi specifici, come fobie, disturbi del sonno e dell'alimentazione, carattere collerico e (auto)aggressività.

Psicosi infantile
Disturbo autistico
Autismo infantile
Sindrome di Kanner

Excl.: psicopatia autistica (F84.5)

F84.1 Autismo atipico

Disturbo evolutivo di tipo globale che si differenzia dall'autismo infantile per l'età d'insorgenza o per il mancato riscontro di tutti e tre i requisiti diagnostici. Questa sottocategoria deve essere utilizzata quando una compromissione dello sviluppo si rende manifesta solo dopo i tre anni, e quando manca un'anormalità sufficientemente dimostrabile in una o due delle tre aree psicopatologiche richieste per la diagnosi di autismo (vale a dire interazioni sociali, comunicazione, comportamento limitato, stereotipato e ripetitivo), pur in presenza delle caratteristiche di anormalità nell'altra o nelle altre aree. L'autismo atipico compare più spesso in soggetti gravemente ritardati e in individui con grave disturbo evolutivo specifico della comprensione del linguaggio.

Ritardo mentale con caratteristiche autistiche
Psicosi infantile atipica

Utilizzare un codice aggiuntivo, se si desidera identificare un ritardo mentale (F70-F79).

F84.2 Sindrome di Rett

Condizione, riscontrata finora solo nel sesso femminile, in cui uno sviluppo che all'inizio è apparentemente normale è seguito da una perdita parziale o totale del linguaggio, della capacità di locomozione e dell'uso delle mani, associata ad un rallentato accrescimento cranico, con esordio in genere tra i 7 e i 24 mesi di età. Sono caratteristici la perdita dei movimenti intenzionali delle mani, i movimenti stereotipati di torsione delle mani e l'iperventilazione. Lo sviluppo sociale e quello ludico si arrestano, ma l'interesse sociale tende ad essere conservato. Intorno all'età di quattro anni cominciano a svilupparsi atassia e aprassia del tronco e frequentemente seguono movimenti coreoatetosici. Consegue quasi invariabilmente un grave ritardo mentale.

F84.3 Disturbo disintegrativo dell'infanzia di altro tipo

Disturbo evolutivo di tipo globale che è definito dalla presenza di un periodo di sviluppo sicuramente normale antecedente l'esordio del disturbo, seguito da una chiara perdita delle capacità precedentemente acquisite in diverse aree dello sviluppo nel corso di pochi mesi. Tipicamente, i disturbi suddetti sono accompagnati da una generale perdita d'interesse per l'ambiente, da manierismi motori ripetitivi e stereotipati, e da una compromissione simil-autistica dell'interazione e della comunicazione sociale. In alcuni casi si può dimostrare che il disturbo è dovuto ad un'encefalopatia associata, ma la diagnosi deve essere posta in base alle caratteristiche del comportamento.

Psicosi simbiotica
Sindrome di Heller
Psicosi disintegrativa
Demenza infantile

Utilizzare un codice aggiuntivo, se si desidera, per identificare una condizione neuropatologica associata

Excl.: sindrome di Rett (F84.2)

F84.4 Disturbo iperattivo associato a ritardo mentale e a movimenti stereotipati

Disturbo mal definito, di incerta validità nosologica. La categoria è destinata a comprendere un gruppo di bambini con grave ritardo mentale (Q.I. al di sotto di 35) che mostrano gravi problemi di iperattività e distraibilità, come pure comportamenti stereotipati. Essi tendono a non beneficiare dei farmaci stimolanti (a differenza di quelli con Q.I. normale) e possono presentare una grave reazione disforica (qualche volta con rallentamento psicomotorio) quando ricevono tali farmaci. Nell'adolescenza l'iperattività tende ad essere sostituita da ipoattività (una caratteristica che non è comune nei bambini ipercinetici con intelligenza normale). La riduzione spesso è marcata con vari deficit dello sviluppo sia specifici che globali. Non è chiaro fino a che punto i disturbi del comportamento siano funzione del basso Q.I. o del danno organico cerebrale.

F84.5 Sindrome di Asperger

Disturbo di incerta validità nosologica caratterizzato dallo stesso tipo di compromissione qualitativa dell'interazione sociale che è propria dell'autismo, insieme ad un repertorio limitato, stereotipato e ripetitivo di interessi e di attività. Esso differisce dall'autismo principalmente perchè non vi è nessun ritardo globale del linguaggio o dello sviluppo cognitivo. Questo disturbo è frequentemente associato ad una marcata goffaggine motoria. Le anormalità mostrano una forte tendenza a persistere nell'adoloscenza e nella vita adulta. Nelle fasi precoci della vita adulta si verificano occasionalmente episodi psicotici.

Disturbo schizoide dell'infanzia
Psicopatia autistica

F84.8 Disturbi evolutivi globali di altro tipo

F84.9 Disturbo evolutivo globale non specificato

F88 **Disturbo dello sviluppo psicologico di altro tipo**
Incl.: Agnosia evolutiva

F89 **Disturbo dello sviluppo psicologico non specificato**
Incl.: Disturbo evolutivo S.A.I.

Disturbi comportamentali e della sfera emozionale con esordio abituale nell'infanzia e nell'adolescenza (F90-F98)

F90.- Disturbi ipercinetici

Gruppo di disturbi caratterizzato da un esordio precoce (di solito nei primi cinque anni di vita), una mancanza di perseveranza nelle attività che richiedono un impegno cognitivo ed una tendenza a passare da un'attività all'altra senza completarne alcuna, insieme ad una attività disorganizzata, mal regolata ed eccessiva. Possono associarsi diverse altre anomalie. I bambini ipercinetici cono spesso imprudenti e impulsivi, inclini agli incidenti e vanno incontro a problemi disciplinari per infrazioni dovute a mancanza di riflessioni piuttosto che a deliberata disobbedienza. I loro rapporto con gli adulti sono spesso socialmente disinibiti, con assenza della normale cautela e riservatezza. Essi sono impopolari presso gli altri bambini e possono diventare isolarti. E' comune una compromissione cognitiva, e ritardi specifici dello sviluppo motorio e del linguaggio sono sproporzionalmente frequenti. Complicazioni secondarie includono il comportamento antisociale e la scarsa autostima.

Excl.: disturbi dell'umore [affettivi] (F30-F39)
disturbi d'ansia (F41.-, F93.0)
schizofrenia (F20.-)
disturbi evolutivi globali (F84.-)

F90.0 **Disturbo dell'attività e dell'attenzione**
Sindrome di deficit dell'attenzione con
- iperattività
- disturbo di iperattività

Excl.: disturbo ipercinetico associato a disturbo di condotta (F90.1)

F90.1 **Disturbo ipercinetico del comportamento sociale**
Disturbo ipercinetico associato a disturbo del comportamento sociale

F90.8 **Disturbi ipercinetici di altro tipo**

F90.9 **Disturbo ipercinetico non specificato**
Reazione ipercinetica dell'infanzia o dell'adolescenza S.A.I.
Sindrome ipercinetica S.A.I.

F91.- Disturbi del comportamento sociale

Disturbi caratterizzati da una modalità ripetitiva e persistente di condotta antisociale, aggressiva o provocatoria. Tale comportamento deve condurre a rilevanti violazioni delle aspettative sociali in rapporto all'età; deve perciò essere più grave delle comuni birichinate infantili o delle ribellioni dell'adolescente e deve comportare una modalità di comportamento persistente (sei mesi o più). Manifestazioni di un disturbo del comportamento sociale possono anche essere sintomatiche di altre condizioni psichiatriche, nel qual caso si deve codificare la diagnosi di base.

Esempi di comportamento su cui si può basare la diagnosi includono livelli eccessivi di violenza o spacconeria; crudeltà verso altre persone o animali; gravi danni a proprietà; piromania; furti; persistente comportamento menzognero; assenza da scuola e fughe da casa; accessi d'ira inusualmente frequenti e violenti; disobbedienza. Una qualunque di queste manifestazioni, se marcata, è sufficiente per la diagnosi, ma non lo sono gli atti antisociali isolati.

Excl.: disturbi dell'umore [affettivi] (F30-F39)
quando associati con: disturbi emotivi (F92.-)
quando associati con: disturbo ipercinetico (F90.1)
schizofrenia (F20.-)
disturbi evolutivi globali (F84.-)

F91.0 Disturbo del comportamento sociale limitato al contesto familiare

Disturbo del comportamento sociale consistente in un comportamento antisociale o aggressivo (e non soltanto oppositivo, provocatorio o distruttivo), nel quale il comportamento abnorme è interamente, o pressocchè interamente, limitato all'ambiente domestico e all'interazione con i membri del nucleo familiare. Il disturbo richiede che i criteri generali per F91.- siano soddisfatti; relazioni genitore-figlio gravemente disturbate non sono di per se stesse sufficienti per la diagnosi.

F91.1 Disturbo del comportamento sociale con ridotta socializzazione

Disturbo caratterizzato dall'associazione di un persistente comportamento antisociale o aggressivo (che soddisfa i criteri generali per F91.- e che non consiste soltanto in un comportamento oppositivo, provocatorio o distruttivo) con una significativa e diffusa compromissione delle relazioni dell'individuo con gli altri bambini.

disturbo del comportamento sociale di tipo aggressivo solitario
Disturbo del comportamento sociale, di tipo unicamente aggressivo

F91.2 Disturbo del comportamento sociale con socializzazione normale

Disturbo del comportamento sociale consistente in un persistente comportamento antisociale o aggressivo (che soddisfa i criteri generali per F91.- e che non consta soltanto di un comportamento oppositivo, provocatorio e distruttivo) il quale si verifica in individui che sono generalmente ben integrati nel loro gruppo di coetanei.

Furto collettivo
Delinquenza di gruppo
Marinare la scuola
disturbo del comportamento sociale espresso in gruppo
Atti antisociali nel contesto dell'appartenenza ad una banda criminale

F91.3 Disturbo del comportamento sociale oppositivo e provocatorio

Disturbo del comportamento sociale che si verifica quasi sempre nei bambini più piccoli, caratterizzato principalmente da un comportamento marcatamente provocatorio, disobbediente e distruttivo, in assenza di atti di delinquenza o di forme più estreme di comportamento antisociale o aggressivo. Il disturbo richiede che siano soddisfatti i criteri generali per F91.-; neppure un comportamento marcatamente molesto o impertinente è di per sè sufficiente per la diagnosi. Bisogna utilizzare con cautela questa categoria, soprattutto per i bambini più grandi, perchè un disturbo del comportamento sociale clinicamente significativo è spesso accompagnato da comportamenti antisociali o aggressivi che vanno al di là di una semplice provocazione, disobbedienza o distruttività.

F91.8 Altri disturbi della condotta

F91.9 Disturbo del comportamento sociale non specificato

nell'infanzia
- Disturbo del comportamento sociale S.A.I.
- Disturbo del comportamento S.A.I.

F92.- Disturbi misti del comportamento sociale e della sfera emozionale

Gruppo di disturbi caratterizzato dalla combinazione di un comportamento persistentemente aggressivo, antisociale o provocatorio con palesi e marcati sintomi di depressione, ansia o altri disturbi emozionali. Devono essere soddisfatti da un lato i criteri per i disturbi della condotta e dell'infanzia (F9l.-) e dall'altro quelle per i disturbi emozionali dell'infanzia (F93.-) o le nevrosi di tipo adulto (F40-F48) o un disturbo dell'umore (F30-F39).

F92.0 Disturbo del comportamento sociale depressivo

Questa categoria richiede la combinazione di un disturbo del comportamento sociale (F91.-) con una persistente e marcata depressione dell'umore (F32.-) quale evidenziata da sintomi come eccessiva tristezza, perdita d'interesse e piacere per le normali attività, sentimenti di autoaccusa e disperazione. Possono inoltre essere presenti disturbi del sonno e dell'appetito.

disturbo del comportamento sociale (F91.-) associato a disturbo depressivo (F32.-)

F92.8 Altro disturbo misto della condotta e della sfera emozionale

Questa categoria richiede la combinazione di un disturbo del comportamento sociale (F91.-) con sintomi emozionali persistenti e marcati quali ansia, ossessioni o compulsioni, depersonalizzazioni o derealizzazione, fobie o ipocondria.

Disturbo della condotta (F91.-) associato a:
- disturbo emozionale in (F93.-)
- disturbo nevrotico in (F40-F48)

F92.9 Disturbo misto della condotta e della sfera emozionale, non specificato

F93.- Disturbi della sfera emozionale con esordio caratteristico dell'infanzia

Accentuazione notevole di alcuni aspetti dello sviluppo normale, piuttosto che fenomeni di per sè qualitativamente anormali. Il fatto che il disturbo rappresenti un'accentuazione di un aspetto dello sviluppo normale è usato come caratteristica diagnostica essenziale nel definire la differenza tra i disturbi emozionali con esordio caratteristico dell'infanzia (F93.-) e i disturbi nevrotici (F40-F48).

Excl.: quando associati con disturbo del comportamento sociale (F92.-)

F93.0 Disturbo ansioso da separazione dell'infanzia

Un disturbo ansioso da separazione dovrebbe essere diagnosticato quando la paura della separazione costituisce l'oggetto principale dell'ansia e quando tale ansia è comparsa per la prima volta nella prima infanzia. Il disturbo si differenzia dalla normale ansia da separazione in quanto è di un livello (intensità) statisticamente non usuale (compresa un'anormale persistenza oltre l'età abituale), e perchè è associato con un funzionamento sociale significativamente compromesso.

Excl.: disturbi dell'umore [affettivi] (F30-F39)
disturbi nevrotici (F40-F48)
disturbo fobico dell'infanzia (F93.1)
disturbo di ansia sociale dell'infanzia (F93.2)

F93.1 Disturbo fobico dell'infanzia

Paure in età infantile, con elevato grado di specificità in relazione alle fasi dello sviluppo, e che (in qualche misura) sono presenti nella maggior parte dei bambini, ma di intensità anormale. Le altre paure che si verificano nell'infanzia, ma che non sono parte normale dello sviluppo psico-sociale (per esempio l'agorafobia), devono essere codificate nell'appropriata categoria della sezione F40-F48.

Excl.: disturbo d'ansia generalizzata (F41.1)

F93.2 Disturbo di ansia sociale dell'infanzia

In questo disturbo vi è una diffidenza verso gli estranei ed un certo grado di apprensione sociale o ansia quando i bambini incontrano situazioni nuove, strane o socialmente minacciose. Questa categoria dovrebbe essere utilizzata solo quando tali paure si verificano nella prima infanzia, sono di intensità non normale e si accompagnano a compromissione del funzionamento sociale.

Disturbo di evitamento dell'infanzia o dell'adolescenza

F93.3 Disturbo di rivalità tra fratelli

Un certo grado di disturbo emozionale a seguito della nascita di un fratello immediatamente più piccolo è presente nella maggior parte dei bambini. Un disturbo di rivalità tra fratelli deve essere diagnosticato solo se il grado o la persistenza del disturbo è statisticamente non usuale e associato con una compromissione del funzionamento sociale.

Gelosia tra fratelli

F93.8 Altri disturbi emozionali dell'infanzia

Disturbo iperansioso
Disturbo dell'identità

Excl.: disturbo dell'identità sessuale dell'infanzia (F64.2)

F93.9 Disturbo emozionale dell'infanzia non specificato

F94.- Disturbo del funzionamento sociale con esordio specifico nell'infanzia e nell'adolescenza

Gruppo piuttosto eterogeneo di disturbi che hanno in comune anormalità del funzionamento sociale iniziate durante il periodo dello sviluppo, ma che (a differenza dei disturbi evolutivi globali) non sono preminentemente caratterizzati da una incapacità sociale apparentemente costituzionale o da un deficit esteso a tutte le aree del funzionamento. In molti casi gravi distorsioni o privazioni ambientali giocano probabilmente un ruolo eziologico cruciale.

F94.0 Mutismo elettivo

E' caratterizzato da una marcata selettività nel parlare, emozionalmente determinata, per cui il bambino dimostra competenza linguistica in alcune situazioni, ma evita di parlare in altre (ben individuabili). In genere il disturbo è associato con marcate caratteristiche di personalità, comprendenti ansia nei rapporti sociali, chiusura, ipersensibilità, o oppositività.

Mutismo selettivo

Excl.: mutismo transitorio che rientra nell'ansia da separazione del bambino piccolo (F93.0)
schizofrenia (F20.-)
disturbi evolutivi globali (F84.-)
disturbi evolutivi specifici dell'eloquio e del linguaggio (F80.-)

F94.1 Disturbo reattivo dell'attaccamento dell'infanzia

Comincia nei primi cinque anni di vita ed è caratterizzato da persistenti anormalità nelle reazioni sociali del bambino, che si associano con disturbi emozionali e che sono reattive a modificazioni delle circostanze ambientali (per esempio, timorosità e ipervigilanza, interazione sociale scadente con i coetanei, auto ed eteroaggressività, infelicità, in alcuni casi deficit della crescita). La sindrome probabilmente si verifica come diretto risultato di un'accentuata trascuratezza, violenza o gravi maltrattamenti da parte dei genitori.

Una codifica aggiuntiva può essere utilizzata se si desidera identificare un ritardo associato allo sviluppo.

Excl.: sindrome di Asperger (F84.5)
disturbo dell'attaccamento disinibito dell'infanzia (F94.2)
sindrome da maltrattamento (T74.-)
normale variazione delle modalità di attaccamento selettivo
violenza fisica o sessuale nell'infanzia risultante in problemi psico-sociali (Z61)

F94.2 Disturbo dell'attacamento disinibito dell'infanzia

Particolare modalità di funzionamento sociale anormale che insorge nei primi cinque anni di vita e che mostra una tendenza a persistere nonostante marcati cambiamenti delle circostanze ambientali (ad esempio comportamento di attaccamento diffuso e non selettivamente focalizzato, comportamento tendente a richiamare l'attenzione e indiscriminatamente amichevole, interazioni con coetanei scarsamente modulate). In rapporto alle circostanze si può associare un disturbo emozionale o del comportamento.

Psicopatia da carenza affettiva
Sindrome istituzionale (ospitalismo)

Excl.: sindrome di Asperger (F84.5)
disturbi ipercinetici (F90.-)
ospitalismo nel bambino (F43.2)
disturbo reattivo dell'attaccamento dell'infanzia (F94.1)

F94.8 Disturbi del funzionamento sociale dell'infanzia di altro tipo

F94.9 Disturbo del funzionamento sociale dell'infanzia non specificato

F95.- Disturbi di tipo tic

Sindromi in cui la manifestazione predominante è rappresentata da un tipo di tic. Il tic è un movimento o una produzione vocale involontaria, rapida, ricorrente, non ritmica (di solito coinvolgente gruppi circoscritti di muscoli) che insorge improvvisamente e che non è finalizzata a nessuno scopo apparente. I tic tendono ad essere vissuti come irrefrenabili, ma di solito possono essere soppressi per vari periodi di tempo, sono esacerbati dallo stress e scompaiono durante il sonno. Comuni tic motori semplici comprendono l'ammiccare, il torcere il collo, lo scrollare le spalle e il fare smorfie con la faccia. Comuni tic vocali semplici sono quelli considerati nello schiarirsi la gola, nel tossire, nell'annusare o nel fischiare. Comuni tic motori complessi sono quello consistenti nel colpire se stessi o nel saltare. Comuni tic vocali complessi sono quelli consistenti nel ripetere particolari parole, nell'usare parole socialmente inaccettabili (spesso oscene, coprolalia) e nel ripetere propri suoni o parole (palilalia).

F95.0 Disturbo di tipo tic transitorio

Questo disturbo soddisfa i criteri generali per un disturbo a tipo tic, ma i tic non persistono più a lungo di 12 mesi. I tic di solito assumono la forma di ammiccamento, smorfie facciali o movimenti della testa.

F95.1 Disturbo di tipo tic cronico motorio o vocale

Questa condizione soddisfa i criteri generali per un disturbo a tipo tic, in cui sono presenti tic motori o vocali (ma non entrambi), che possono essere singoli o multipli (ma di solito multipli), e che durano più di un anno.

F95.2 Disturbi a tipo tic combinati motori multipli e vocali [Sindrome di Tourette]

Si tratta di una forma di disturbo a tipo tic in cui ci sono, o ci sono stati, tic motori multipli e uno o più tic vocali, sebbene essi non necessariamente si siano manifestati nello stesso tempo. Il disturbo frequentemente peggiora durante l'adolescenza e tende a persistere nell'età. I tic vocali sono spesso multipli, con verbalizzazioni ripetitive esplosive, lo schiarirsi la gola, il brontolare, il possibile uso di parole o frasi oscene. Qualche volta è associata un'ecoprassia gestuale che può anche essere di natura oscena (coproprassia).

F95.8 Altri disturbi di tipo tic

F95.9 Disturbo di tipo tic non specificato

Tic S.A.I.

F98.- Altri disturbi comportamentali e della sfera emozionale con esordio abituale nell'infanzia e nell'adolescenza

Gruppo eterogeneo di disturbi che condividono l'insorgenza nell'infanzia ma per il resto differiscono in molti aspetti. Alcuni di essi rappresentano sindromi ben definite, ma altri non sono che complessi di sintomi che vanno classificati a causa della loro frequenza ed associazione con una compromissione del funzionamento psico-sociale, e perché essi non possono essere inclusi in altre sindromi.

Excl.: disturbi del sonno dovuti a cause emozionali (F51.-)
disturbo dell'indentità sessuale dell'infanzia (F64.2)
sindrome di Kleine-Levin (G47.8)
attacchi di arresto respiratorio (R06.88)
disturbo ossessivo-compulsivo (F42.-)

F98.0 Enuresi non organica

Disturbo caratterizzato da involontaria perdita di urine, di giorno o di notte, anormale in rapporto all'età mentale dell'individuo e non legata ad un carente controllo vescicale per disturbi neurologici, attacchi epilettici o anormalità anatomiche del tratto urinario. L'enuresi può essere stata presente fin dalla nascita o può essere insorta dopo un periodo in cui il controllo vescicale è stato acquisito. L'enuresi può o meno essere associata ad un più diffuso disturbo emozionale o comportamentale.

Enuresi funzionale
Enuresi (primaria) (secondaria) di origine non organica
Incontinenza urinaria di origine non organica
Enuresi psicogena

Excl.: enuresi S.A.I. (R32)

F98.1 Encopresi non organica

Ripetuta, volontaria o involontaria perdita di feci, abitualmente di consistenza normale o quasi normale, in posti non appropriati per questo scopo nella situazione socio-culturale propria dell'individuo. La condizione può rappresentare un'anormale continuazione della normale incontinenza infantile, o può consistere in una perdita della continenza successiva all'acquisizione del controllo sfinterico, o ancora può consistere nella deposizione intenzionale di feci in posti inappropriati nonostante il controllo sfinterico sia normale. La condizione può verificarsi come un disturbo monosintomatico, oppure può far parte di un disturbo più ampio, specialmente emozionale (F93.-) o della condotta (F91.-).

Encopresi psicogena
Incontinenza di feci di origine non organica
Encopresi funzionale

Utilizzare un codice aggiuntivo, se si desidera, identificare la causa di una coesistente stipsi.

Excl.: encopresi S.A.I. (R15)

F98.2 Disturbo dell'alimentazione della prima e della seconda infanzia

Disturbo dell'alimentazione con manifestazioni variabili, di solito specifico dei primi anni di vita. In genere esso comporta il rifiuto del cibo ed un comportamento alimentare estremamente capriccioso in presenza di un'adeguata disponibilità di cibo e di una persona ragionevolmente competente che si prende cura del bambino, e in assenza di una malattia organica. Può essere o meno associata la ruminazione (vale a dire rigurgiti ripetuti senza nausea o malattia gastro-intestinale).

Disturbo di ruminazione dell'infanzia.

Excl.: anoressia nervosa ed altri disturbi dell'alimentazione (F50.-)
problemi di alimentazione del neonato (P92.-)
difficoltà e cattiva gestione dell'alimentazione (R63.3)
pica della prima o della seconda infanzia (F98.3)

F98.3 Pica della prima e della seconda infanzia

Persistente ingestione di sostanze non alimentari (come terra, pietre, etc.). Può insorgere come uno dei molti sintomi che sono parte di un disturbo psichiatrico più esteso (come l'autismo) o può manifestarsi come un comportamento psicopatologico relativamente isolato; solo la seconda di queste situazioni va qui codificata. Il fenomeno è più comune nei bambini con ritardo mentale e, in presenza di quest'ultimo, dovrebbero essere utilizzati i codici della classe F70-79.

F98.4 Disturbo da movimenti stereotipati

Movimenti volontari, ripetitivi, stereotipati, non funzionali (e spesso ritmici) che non fanno parte di alcuna condizione psichiatrica o neurologica identificata. Quando questi movimenti intervengono come sintomi di qualche altro disturbo, soltanto quest'ultimo deve essere codificato. I movimenti non autolesionistici includono: il dondolamento del corpo o della testa, lo strappamento o attorcigliamento dei capelli, lo schiocco delle dita e il battere delle mani. I comportamenti stereotipati autolesionistici comprendono il battere ripetutamente la testa, lo schiaffeggiarsi la faccia, il colpirsi gli occhi, il morsicarsi le mani, le labbra o altri parti del corpo. Tutti i disturbi da movimenti stereotipati intervengono più frequentemente in associazione con un ritardo mentale (quando ciò avviene, entrambe le condizioni devono essere codificate).

Se il coprirsi gli occhi si manifesta in un bambino con disabilità visiva, entrambi i disturbi dovrebbero essere codificati: il primo in questa categoria e il secondo nella categoria appropriata dei disturbi somatici.

Stereotipia / abitudine anormale

Excl.: movimenti involontari anormali (R25.-)
disturbi del movimento di origine organica (G20-G25)
succhiarsi il pollice (F98.8)
mangiarsi le unghie (F98.8)
mettersi le dita nel naso (F98.8)
stereotipie che fanno parte di una condizione psichiatrica più ampia (F00-F95)
tic (F95.-)
tricotillomania (F63.3)

F98.5 Balbuzie [tartagliamento]

L'eloquio è caratterizzato dalla frequente ripetizione o prolungamento di suoni o sillabe o parole, oppure, alternativamente, da frequenti esitazioni o pause che disturbano il flusso ritmico dell'eloquio. Questa condizione deve essere classificata come un disturbo soltanto se la sua intensità è tale da compromettere in maniera accentuata il flusso dell'eloquio.

Excl.: eloquio disordinato (F98.6)
disturbi di tipo tic (F95.-)

F98.6 Eloquio disordinato

Si tratta di una condizione caratterizzata da rapidità e interruzione del flusso dell'eloquio, ma senza ripetizioni o esitazioni, di intensità tale da compromettere la comprensibilità del discorso. L'eloquio è irregolare e disritmico, con improvvisi scatti che abitualmente comportano difetti nella costruzione delle frasi.

Excl.: balbuzie (F98.5)
disturbi a tipo tic (F95.-)

F98.8 Altri disturbi comportamentali ed emozionali specifici con esordio abituale nell'infanzia e nell'adolescenza

Disturbo da deficit dell'attenzione senza iperattività
Succhiarsi il dito
Masturbazione eccessiva
Mangiarsi le unghie
Mettersi le dita nel naso

F98.9 Disturbi comportamentali ed emozionali non specificati con esordio abituale nell'infanzia e nell'adolescenza

Disturbo mentale non specificato (F99-F99)

F99 Disturbo mentale S.A.I.

Incl.: Malattia mentale S.A.I.

Excl.: disturbo mentale organico S.A.I. (F06.9)

Capitolo VI

Malattie del sistema nervoso (G00 - G99)

Excl.: malformazioni e deformazioni congenite, anomalie cromosomiche (Q00-Q99)
alcune malattie infettive e parassitarie (A00-B99)
alcune condizioni morbose che hanno origine nel periodo perinatale (P00-P96)
malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche (E00-E90)
complicanze della gravidanza, parto e puerperio (O00-O99)
tumori (C00-D48)
sintomi, segni e risultati anormali di esami clinici e di laboratorio, non classificati altrove (R00-R99)
traumatismi, avvelenamenti ed alcune altre conseguenze di cause esterne (S00-T98)

Questo capitolo si suddivide nei gruppi seguenti:

G00-G09 Malattie infiammatorie del sistema nervoso centrale
G10-G14 Atrofie sistemiche interessanti principalmente il sistema nervoso centrale
G20-G26 Disturbi extrapiramidali e del movimento
G30-G32 Altre malattie degenerative del sistema nervoso
G35-G37 Malattie demielinizzanti del sistema nervoso centrale
G40-G47 Disturbi episodici e parossistici
G50-G59 Disturbi dei nervi, delle radici nervose e dei plessi nervosi
G60-G64 Polineuropatie ed altri disturbi del sistema nervoso periferico
G70-G73 Malattie della giunzione neuromuscolare e dei muscoli
G80-G83 Paralisi cerebrale ed altre sindromi paralitiche
G90-G99 Altri disturbi del sistema nervoso

Questo capitolo comprende i seguenti codici asterisco:

G01* Meningite in malattie batteriche classificate altrove
G02.-* Meningite in altre malattie infettive e parassitarie classificate altrove
G05.-* Encefalite, mielite ed encefalomielite in malattie classificate altrove
G07* Ascessi e granulomi intracranici ed intrarachidiani in malattie classificate altrove
G13.-* Atrofie sistemiche interessanti principalmente il sistema nervoso centrale in malattie classificate altrove
G22* Parkinsonismo in malattie classificate altrove
G26* Disturbi extrapiramidali e del movimento in malattie classificate altrove
G32.-* Altre malattie degenerative del sistema nervoso in malattie classificate altrove
G46.-* Sindromi vascolari cerebrali in malattie cerebrovascolari
G53.-* Disturbi di nervi cranici in malattie classificate altrove
G55.-* Compressioni delle radici e dei plessi nervosi in malattie classificate altrove
G59.-* Mononeuropatia in malattie classificate altrove
G63.-* Polineuropatia in malattie classificate altrove
G73.-* Disturbi della giunzione neuromuscolare e dei muscoli in malattie classificate altrove
G94.-* Altri disturbi dell'encefalo in malattie classificate altrove
G99.-* Altri disturbi del sistema nervoso in malattie classificate altrove

Questo capitolo comprende i seguenti codici a punto esclamativo:

G82.6-! Livello funzionale della lesione del midollo spinale

Malattie infiammatorie del sistema nervoso centrale (G00-G09)

G00.- Meningite batterica, non classificata altrove

Incl.: aracnoidite, leptomeningite, meningite, pachimeningite — batterica

Excl.: batterica
- meningoencefalite (G04.2)
- meningomielite (G04.2)

G00.0 Meningite da Haemophilus

G00.1 Meningite da Pneumococco

G00.2 Meningite da Streptococco

G00.3 Meningite da Stafilococco

G00.8 Altre meningiti batteriche

Meningite da:
- Escherichia Coli
- Klebsiella
- bacillo di Friedländer

G00.9 Meningite batterica non specificata

Meningite:
- suppurativa S.A.I.
- purulenta S.A.I.
- piogenica S.A.I.

G01* Meningite in malattie batteriche classificate altrove

Incl.: Meningite (in):
- carbonchio (A22.8†)
- gonococcica (A54.8†)
- leptospirosi (A27.-†)
- listeriosica (A32.1†)
- malattia di Lyme (A69.2†)
- meningococcica (A39.0†)
- neurosifilide (A52.1†)
- infezione da Salmonella (A02.2†)
- sifilide:
  - congenita (A50.4†)
  - secondaria (A51.4†)
- tubercolare (A17.0†)
- febbre tifoide (A01.0†)

Excl.: meningoencefalite e meningomielite in malattie batteriche classificate altrove (G05.0*)

G02.-* Meningite in altre malattie infettive e parassitarie classificate altrove

Excl.: meningoencefalite e meningomielite in altre malattie infettive e parassitarie classificate altrove (G05.1-G05.2*)

G02.0* Meningite in malattie virali classificate altrove

Meningite da:
- adenovirus (A87.1†)
- enterovirus (A87.0†)
- virus herpes [herpes simplex] (B00.3†)
- mononucleosi infettiva (B27.-†)
- morbillo (B05.1†)
- parotite epidemica (B26.1†)
- rosolia (B06.0†)
- varicella (B01.0†)
- herpes zoster (B02.1†)

G02.1* Meningite in micosi

Meningite in:
- candidiasi (B37.5†)
- coccidioidomicosi (B38.4†)
- criptococcosi (B45.1†)

G02.8* Meningite in altre malattie infettive e parassitarie specificate classificate altrove

Meningite da:
- tripanosomiasi africana (B56.-†)
- malattia di Chagas (cronica) (B57.4†)

G03.- Meningite da altre e non precisate cause

Incl.: pachimeningite, aracnoidite, leptomeningite, meningite — da altre e non specificate cause

Excl.: meningoencefalite (G04.-)
meningomielite (G04.-)

G03.0 Meningite non piogenica

Meningite non batterica

G03.1 Meningite cronica

G03.2 Meningite ricorrente benigna [di Mollaret]

G03.8 Meningite dovuta ad altre cause specificate

G03.9 Meningite non precisata

Aracnoidite (spinale) S.A.I.

G04.- Encefalite, mielite ed encefalomielite

Incl.: meningomielite
meningoencefalite
mielite ascendente acuta

Excl.: encefalomielite mialgica benigna (G93.3)
encefalopatia:
- alcolica (G31.2)
- tossica (G92)
- S.A.I. (G93.4)

sclerosi multipla (G35.-)
mielite: trasversa subacuta (G37.3)
mielite: necrotizzante subacuta (G37.4)

G04.0 Encefalite acuta disseminata

Encefalite | post-vaccinale
Encefalomielite

Utilizzare un codice aggiuntivo per causa esterna (Settore XX), se si desidera identificare il vaccino.

G04.1 Paraplegia spastica tropicale

G04.2 Meningoencefalite e meningomielite batteriche, non classificate altrove

G04.8 Altre encefaliti, mieliti ed encefalomieliti

Encefalite ed encefalomielite post-infettiva S.A.I.

G04.9 Encefalite, mielite ed encefalomielite non precisate

Ventricolite (cerebrale) S.A.I.

G05.-* Encefalite, mielite ed encefalomielite in malattie classificate altrove

Incl.: meningoencefalite e meningomielite in malattie classificate altrove

G05.0* Encefalite, mielite ed encefalomielite in malattie batteriche classificate altrove

Encefalite, mielite od encefalomielite (in):
- listeriosica (A32.1†)
- meningococcica (A39.8†)
- sifilide:
  - congenita (A50.4†)
  - tardiva (A52.1†)
- tubercolare (A17.8†)

G05.1* Encefalite, mielite ed encefalomielite in malattie virali classificate altrove

Encefalite, mielite od encefalomielite (in/da):
- adenovirus (A85.1†)
- enterovirus (A85.0†)
- influenza (J09†, J10.8†, J11.8†)
- herpes virus [herpes simplex] (B00.4†)
- morbillo (B05.0†)
- parotite (B26.2†)
- rosolia (B06.0†)
- post-varicellosa (B01.1†)
- zoster (B02.0†)
- citomegalovirus (B25.88†)

G05.2* **Encefalite, mielite ed encefalomielite in altre malattie infettive e parassitarie classificate altrove**
Encefalite, mielite o encefalomielite in:
• tripanosomiasi africana (B56.-†)
• malattia di Chagas (cronica) (B57.4†)
• naegleriasi (B60.2†)
• toxoplasmosi (B58.2†)
Meningoencefalite eosinofila (B83.2†)

G05.8* **Encefalite, mielite ed encefalomielite in altre malattie classificate altrove**
Encefalite in lupus eritematoso sistemico (M32.1†)

G06.- Ascessi e granulomi intracranici ed intrarachidiani
Utilizzare codice aggiuntivo (B95-B98), se si desidera identificare l'agente infettivo

G06.0 **Ascesso e granuloma intracranici**
Ascesso (embolico):
• cerebrale (qualsiasi localizzazione)
• otogeno
• cerebellare
• encefalo
Ascesso o granuloma intracranico:
• epidurale
• extradurale
• subdurale

G06.1 **Ascesso e granuloma intrarachidiani**
Ascesso (embolico) del midollo spinale [qualsiasi sede]
Ascesso o granuloma intrarachidiano:
• epidurale
• extradurale
• subdurale

G06.2 **Ascesso extradurale e subdurale non specificati**

G07* Ascessi e granulomi intracranici ed intrarachidiani in malattie classificate altrove
Incl.: Ascesso cerebrale:
• amebico (A06.6†)
• gonococcico (A54.8†)
• tubercolare (A17.8†)
Granuloma cerebrale da Schistosomiasi (B65.-†)
Tubercoloma:
• cerebrale (A17.8†)
• meningeo (A17.1†)

G08 Flebite e tromboflebite intracraniche ed intrarachidiane
Incl.: settica:
• embolia
• endoflebite
• flebite
• tromboflebite
• trombosi
dei seni venosi e delle vene intracraniche ed intrarachidiane

Excl.: flebiti e tromboflebiti intracraniche:
• complicanti:
  • aborto, gravidanza ectopica o molare (O00-O07, O08.7)
  • gravidanza, parto e puerperio (O22.5, O87.3)

• di origine non piogena (I67.6)
flebiti e tromboflebiti intrarachidiane non piogene (G95.1)

G09 **Sequele di malattie infiammatorie del sistema nervoso centrale**

Note: La categoria G09 deve essere usata per indicare stati, la cui classificazione primaria [di una sola causa] è G00-G08 (escludendo le categorie con asterisco (*)), come cause di sequele, che sono di per sè classificabili altrove. Le "sequele" comprendono condizioni morbose specificate come tali, i postumi o quelle presenti un anno o più dopo l'esordio della condizione causale. Per l'uso di questa categoria fare riferimento alle linee guida per la codifica delle morbosità e mortalità riportate nel 2° volume. Non deve essere usata per malattie infiammatorie croniche del sistema nervoso centrale, che vanno codificate come malattie infiammatorie del sistema nervoso centrale in corso.

Atrofie sistemiche interessanti principalmente il sistema nervoso centrale (G10-G14)

G10 **Malattia di Huntington**

Incl.: Corea cronica progressiva ereditaria
Malattia di Huntington

G11.- **Atassia ereditaria**

Excl.: neuropatia ereditaria e idiopatica (G60.-)
paralisi cerebrale infantile (G80.-)
disturbi metabolici (E70-E90)

G11.0 **Atassia congenita non progressiva**

G11.1 **Atassia cerebellare ad esordio precoce**

Note: Esordio solitamente prima di 20 anni di età

Atassia spinocerebellare recessiva legata al cromosoma X
Atassia di Friedreich (autosomica recessiva)
Atassia cerebellare ad esordio precoce con:
• riflessi osteotendinei conservati
• tremore essenziale
• mioclonie [atassia di Hunt]

G11.2 **Atassia cerebellare ad esordio tardivo**

Note: Esordio solitamente dopo i 20 anni di età

G11.3 **Atassia cerebellare con difetto del sistema di riparazione del DNA**

Atassia telangiectasica [Louis-Bar]

Excl.: sindrome di Cockayne (Q87.1)
xeroderma pigmentoso (Q82.1)

G11.4 **Paraplegia spastica ereditaria**

G11.8 **Altre atassie ereditarie**

G11.9 **Atassia ereditaria non specificata**

cerebellare ereditaria
• Atassia S.A.I.
• Degenerazione
• Malattia
• Sindrome

G12.- Atrofia muscolare spinale e sindromi correlate

G12.0 Atrofia muscolare spinale infantile tipo I [Werdnig-Hoffman]

G12.1 Altre atrofie muscolari spinali ereditarie
Paralisi bulbare progressiva infantile [Fazio-Londe]
Atrofia muscolare spinale:
- distale
- dell'adulto
- forma giovanile, tipo III [Kugelberg-Welander]
- forma infantile, tipo II
- forma scapolo-peroneale

G12.2 Malattia del motoneurone
Malattia familiare del motoneurone
Sclerosi laterale:
- amiotrofica
- primaria

progressiva
- Paralisi bulbare
- Atrofia muscolare spinale

G12.8 Altre atrofie muscolari spinali e sindromi correlate

G12.9 Atrofia muscolare spinale S.A.I.

G13.-* Atrofie sistemiche interessanti principalmente il sistema nervoso centrale in malattie classificate altrove

G13.0* Neuropatia e neuromiopatia paraneoplastiche
Neuromiopatia carcinomatosa (C00-C97†)
Neuropatia sensoriale paraneoplastica [Denny-Brown] (C00-D48†)

G13.1* Altre atrofie sistemiche interessanti principalmente il sistema nervoso centrale in malattie neoplastiche
Encefalopatia limbica paraneoplastica (C00-D48†)

G13.2* Atrofia sistemica interessante principalmente il sistema nervoso centrale nel mixedema (E00.1†, E03.-†)

G13.8* Atrofia sistemica interessante principalmente il sistema nervoso centrale in altre malattie classificate altrove

G14 Sindrome post-poliomielite

Incl.: Sindrome mielitica post-poliomielite

Excl.: sequele di poliomielite (B91)

Disturbi extrapiramidali e del movimento (G20-G26)

G20.- Morbo di Parkinson

Incl.: Paralisi agitante
Emiparkinsonismo
Parkinsonismo o morbo di Parkinson:
- idiopatico
- primitivo
- S.A.I.

La classificazione della gravità della malattia di Parkinson nelle sottocategorie G20.0-G20.2 deve essere fatta secondo la stadiazione modificata del morbo di Parkinson di Hoehn e Yahr.

Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nelle categorie G20:

0 Senza fluttuazioni di efficacia
senza menzione di una fluttuazione di efficacia

1 Con fluttuazione di efficacia

G20.0- Morbo di Parkinson con disabilità assente o minima
Stadio da 0 a meno di 3 secondo Hoehn e Yahr

G20.1- Morbo di Parkinson con disabilità da moderata a grave
Stadio 3 o 4 secondo Hoehn e Yahr

G20.2- Morbo di Parkinson con disabilità molto grave
Stadio 5 secondo Hoehn e Yahr

G20.9- Morbo di Parkinson, non specificato

G21.- Sindrome di Parkinson secondaria

Incl.: Parkinsonismo secondario

G21.0 Sindrome maligna da neurolettici
Utilizzare un codice aggiuntivo per cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.

G21.1 Altro parkinsonismo secondario farmaco-indotto
Utilizzare un codice aggiuntivo per cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.

G21.2 Parkinsonismo secondario dovuto ad altri agenti esterni
Utilizzare un codice aggiuntivo per cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare l'agente esterno.

G21.3 Parkinsonismo post-encefalitico

G21.4 Parkinsonismo vascolare

G21.8 Altro parkinsonismo secondario

G21.9 Parkinsonismo secondario non specificato

G22* Parkinsonismo in malattie classificate altrove

Incl.: Parkinsonismo sifilitico (A52.1†)

G23.- Altre malattie degenerative dei gangli della base

Excl.: degenerazione multisistemica S.A.I. (G90.3)

G23.0 Malattia di Hallervorden-Spatz
Degenerazione pigmentaria del pallido

G23.1 Oftalmoplegia sopranucleare progressiva [Steele-Richardson-Olszewski]
Paralisi sopranucleare progressiva

G23.2 Degenerazione striato-nigrica

G23.8 Altre malattie degenerative specificate dei gangli della base
Calcificazione dei gangli della base

G23.9 Malattia degenerativa dei gangli della base, non specificata

G24.- Distonia

Incl.: discinesia

Excl.: paralisi cerebrale atetosica (G80.3)

G24.0 Distonia da farmaci
Discinesia tardiva

Utilizzare un codice aggiuntivo per causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.

G24.1 Distonia familiare idiopatica
Distonia idiopatica S.A.I.

G24.2 Distonia non familiare idiopatica

G24.3 Torcicollo spastico
Excl.: torcicollo S.A.I. (M43.6)

G24.4 Distonia orofacciale idiopatica
Discinesia orofacciale

G24.5 Blefarospasmo

G24.8 Altra distonia

G24.9 Distonia non specificata
Discinesia S.A.I.

G25.- Altri disturbi extrapiramidali e del movimento

G25.0 Tremore essenziale
Tremore familiare

Excl.: tremore S.A.I. (R25.1)

G25.1 Tremore da farmaci
Utilizzare un codice aggiuntivo per causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.

G25.2 Altre forme specificate di tremore
Tremore intenzionale

G25.3 Mioclono
Mioclono da farmaci

Utilizzare un codice aggiuntivo per causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.

Excl.: miochimia facciale (G51.4)
epilessia mioclonica (G40.-)

G25.4 Corea da farmaci
Utilizzare un codice aggiuntivo per causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.

G25.5 Altre forme di corea
Corea S.A.I.

Excl.: corea di Huntington (G10)
corea minore di Sydenham (I02.-)
corea S.A.I. con interessamento cardiaco (I02.0)
corea reumatica (I02.-)

G25.6 Tic da farmaci ed altri tic di origine organica
Utilizzare un codice aggiuntivo per causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.

Excl.: sindrome di Gilles de la Tourette (F95.2)
tic S.A.I. (F95.9)

G25.8- Altri disturbi specificati extrapiramidali e del movimento

G25.80 Movimenti periodici delle gambe durante il sonno
Periodic Limb Movements in Sleep [PLMS]

G25.81 Sindrome delle gambe senza riposo [restless-legs-syndrom]

G25.88 Altri disturbi specificati extrapiramidali e del movimento
Acatisia (indotta da trattamento)(indotta da farmaci)
Sindrome dell'uomo rigido

Utilizzare un codice aggiuntivo (capitolo XX) se si desidera identificare il farmaco

G25.9 Disturbi extrapiramidali e del movimento non specificati

G26* Disturbi extrapiramidali e del movimento in malattie classificate altrove

Altre malattie degenerative del sistema nervoso (G30-G32)

G30.-† Malattia di Alzheimer (F00.-*)

Incl.: forme senili e presenili

Excl.: senile
- degenerazione cerebrale non classificata altrove (G31.1)
- demenza S.A.I. (F03)

senilità S.A.I. (R54)

G30.0† Malattia di Alzheimer ad esordio precoce (F00.0*)
Note: Esordio solitamente prima di 65 anni di età

G30.1† Malattia di Alzheimer ad esordio tardivo (F00.1*)
Note: Esordio solitamente dopo 65 anni di età

G30.8† Altra forma di malattia di Alzheimer (F00.2*)

G30.9† Malattia di Alzheimer non specificata (F00.9*)

G31.- Altre malattie degenerative del sistema nervoso non classificate altrove

Excl.: Sindrome di Reye (G93.7)

G31.0 Atrofia cerebrale circoscritta
Afasia progressiva isolata
Malattia di Pick
Demenza fronto-temporale (FTD)

G31.1 Degenerazione cerebrale senile non classificata altrove
Excl.: malattia di Alzheimer (G30.-)
senilità S.A.I. (R54)

G31.2 Degenerazione del sistema nervoso dovuta ad alcol
alcolica
- Encefalopatia
- Atassia cerebellare
- Degenerazione cerebrale
- Degenerazione cerebellare

Disfunzione del sistema nervoso autonomo da alcol

G31.8- Altre malattie degenerative specificate del sistema nervoso

G31.81 Citopatia mitocondriale
Sindrome MELAS [Myopathy, Encephalopathy, Lactic Acidosis, Stroke-like episodes] [miopatia, encefalopatia, acidosi lattica, episodi tipo ictus]
Sindrome MERRF [Myoclonus Epilepsy with Ragged-Red Fibres] [epilessia mioclonica con fibre rosse sfilacciate]
Mioencefalopatia mitocondriale

Utilizzare codici aggiuntivi per le manifestazioni:
- Epilessia generalizzata non convulsiva (G40.3)
- Altre miopatie (G72.8)
- Oftalmoplegia esterna progressiva (H49.4)
- Ictus (I60-I64)

G31.82 Demenza con corpi di Lewy
Malattia a corpi di Lewy

G31.88 Altre malattie degenerative specificate del sistema nervoso
Distrofia neuroassonale infantile [malattia di Seitelberger]
Polidistrofia cerebrale progressiva [malattia di Alpers]
Encefalomiopatia subacuta necrotizzante [sindrome di Leigh]

G31.9 Malattia degenerativa del sistema nervoso non specificata

G32.-* Altre malattie degenerative del sistema nervoso in malattie classificate altrove

G32.0* Degenerazione combinata subacuta del midollo spinale in malattie classificate altrove
Degenerazione combinata subacuta del midollo spinale per deficit di vitamina B_{12} (E53.8†)

G32.8* Altre malattie degenerative specificate del sistema nervoso in malattie classificate altrove

Malattie demielinizzanti del sistema nervoso centrale (G35-G37)

G35.- Sclerosi multipla (Encefalomielite disseminata)

Incl.: Sclerosi multipla:
- disseminata
- generalizzata
- del tronco encefalico
- midollare
- S.A.I.

Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nelle sottocategorie G35.1-G35.3:

0 senza menzione d'esacerbazione acuta o progressione

1 con menzione d'esacerbazione acuta o progressione

G35.0 Prima manifestazione di sclerosi multipla

G35.1- Sclerosi multipla a decorso prevalentemente recidivante-remittente

G35.2- Sclerosi multipla primaria progressiva

G35.3- Sclerosi multipla secondaria progressiva

G35.9 Sclerosi multipla non specificata

G36.- Altra demielinizzazione disseminata acuta

Excl.: encefalite post-infettiva ed encefalomielite S.A.I. (G04.8)

G36.0 Neuromielite ottica [Malattia di Devic]
Demielinizzazione nel corso di neurite ottica

Excl.: neurite ottica S.A.I. (H46)

G36.1 Leucoencefalite emorragica acuta e subacuta [Hurst]

G36.8 Altra demielinizzazione disseminata acuta specificata

G36.9 Demielinizzazione disseminata acuta non specificata

G37.- Altre malattie demielinizzanti del sistema nervoso centrale

G37.0 Sclerosi diffusa
Malattia di Schilder
Encefalite periassiale

Excl.: adrenoleucodistrofia [Addison-Schilder] (E71.3)

G37.1 Demielinizzazione centrale del corpo calloso

G37.2 Mielinolisi centrale del ponte

G37.3 Mielite trasversa acuta in malattie demielinizzanti del sistema nervoso centrale
Mielite trasversa acuta S.A.I.

Excl.: sclerosi multipla (G35.-)
neuromielite ottica [Devic] (G36.0)

G37.4 Mielite necrotizzante subacuta [Sindrome di Foix-Alajouanine]

G37.5 Sclerosi concentrica [Malattia di Balò]

G37.8 Altre malattie demielinizzanti specificate del sistema nervoso centrale
Encefalomielite acuta disseminata [ADEM]

G37.9 Malattia demielinizzante del sistema nervoso centrale non specificata

Disturbi episodici e parossistici (G40-G47)

G40.- Epilessia
Excl.: crisi S.A.I. (R56.8)
crisi convulsive S.A.I. (R56.8)
sindrome di Landau-Kleffner (F80.3)
stato di male epilettico (G41.-)
paralisi di Todd (G83.88)

G40.0- Epilessia e sindromi epilettiche idiopatiche, definite per localizzazione (focale) (parziale), con crisi ad esordio focale

G40.00 Sindrome pseudo Lennox
Epilessia atipica benigna

G40.01 Picchi continui ed onde durante il sonno a onde lente
Stato epilettico bioelettrico durante il sonno
ESES [Stato epilettico elettrico durante il sonno ad onde lente]

G40.02 Epilessia psicomotoria benigna [attacchi di terrore]
Epilessia benigna parziale con patologia affettiva

G40.08 Altre epilessie e sindromi epilettiche idiopatiche, definite per localizzazione (focale) (parziale), con crisi ad esordio focale
Epilessia benigna del lattante [Watanabe]
Epilessia benigna con parossismi occipitali
Epilessia benigna con punte centrotemporali [Rolando]
Epilessia benigna del lattante con attacchi a complessi focali

G40.09 Epilessia e sindromi epilettiche idiopatiche, definite per localizzazione (focale) (parziale), con crisi ad esordio focale, non specificate

G40.1 Epilessia e sindromi epilettiche sintomatiche, definite per localizzazione (focale) (parziale), con crisi parziali semplici
Crisi parziali semplici che evolvono in crisi generalizzate secondarie
Crisi senza alterazione dello stato di coscienza

G40.2 Epilessia e sindromi epilettiche sintomatiche, definite per localizzazione (focale) (parziale), con crisi parziali complesse
Crisi parziali complesse evolventi in crisi generalizzati e secondarie
Crisi con alterazione dello stato di coscienza e spesso con automatismi

G40.3 Epilessia e sindromi epilettiche generalizzate idiopatiche
Epilessia con assenze dell'infanzia [picnolessia]
Epilessia con attacchi di gran male al risveglio
benigna
- Epilessia mioclonica infantile
- Convulsioni neonatali (familiari)

giovanile
• Epilessia con assenze
• Epilessia mioclonica [piccolo male impulsivo]
Crisi epilettiche non specifiche:
• atoniche
• cloniche
• miocloniche
• toniche
• tonico-cloniche

G40.4 Altre epilessie e sindromi epilettiche generalizzate
Convulsione di Salama
Epilessia con:
• crisi mioclono-astatiche
• assenze miocloniche
Encefalopatia mioclonica precoce sintomatica
Sindrome di Lennox-Gastaut
Spasmi infantili (sindrome di West)

G40.5 Sindromi epilettiche speciali
Epilessia parziale continua [Kozhevnikof)
Crisi epilettiche correlate a(d):
• alcol
• farmaci
• alterazioni ormonali
• privazione di sonno
• stress

Utilizzare un codice aggiuntivo di causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco nel caso sia farmaco-indotta.

G40.6 Crisi di grande male non specificata (con o senza piccolo male)

G40.7 Piccolo male non specificato, senza attacchi di grande male

G40.8 Altre epilessie
Epilessie e sindromi epilettiche di cui si ignora se siano focali o generalizzate

G40.9 Epilessia non specificata
epilettiche:
• Attacchi S.A.I.
• Convulsioni S.A.I.

G41.- Stato di male epilettico

G41.0 Stato di grande male epilettico
Stato di male epilettico tonico-clonico

Excl.: epilessia parziale continua [Kozhevnikof] (G40.5)

G41.1 Stato di piccolo male epilettico
Stato di assenze epilettiche

G41.2 Stato di male epilettico parziale complesso

G41.8 Altro stato di male epilettico

G41.9 Stato di male epilettico non specificato

G43.- Emicrania

Utilizzare un codice aggiuntivo di causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco nel caso sia farmaco-indotta.

Excl.: cefalea S.A.I. (R51)

G43.0 Emicrania senza aura [emicrania comune]

G43.1 Emicrania con aura [emicrania classica]

Emicrania:
- equivalenti
- aura, senza cefalea
- basilare
- emiplegica familiare
- con:
  - aura ad esordio acuto
  - aura prolungata
  - aura tipica

G43.2 Stato di male emicranico

G43.3 Emicrania complicata

G43.8 Altre forme di emicrania

Emicrania retinica
Emicrania oftalmoplegica

G43.9 Emicrania non specificata

G44.- Altre sindromi cefalalgiche

Excl.: algia facciale atipica (G50.1)
cefalea S.A.I. (R51)
nevralgia trigeminale (G50.0)

G44.0 Sindrome di cefalea a grappolo

Emicrania parossistica cronica
Cefalea a grappolo:
- Sindrome di Horton
- cronica
- episodica

G44.1 Cefalea vasomotoria non classificata altrove

Cefalea vasomotoria S.A.I.

G44.2 Cefalea tensiva

Cefalea tensiva S.A.I.
Cefalea tensiva episodica
Cefalea tensiva cronica

G44.3 Cefalea cronica post-traumatica

G44.4 Cefalea da farmaci non classificata altrove

Utilizzare un codice aggiuntivo di causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.

G44.8 Altre sindromi cefalalgiche specificate

G45.- Attacchi cerebrovascolari ischemici transitori e sindromi correlate

Incl.: Attacchi cerebrovascolari ischemici transitori

Excl.: Con conferma radiologica di lesioni ischemiche (infarto) corrispondenti (I63.-)
ischemia cerebrale neonatale (P91.0)

Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nelle categorie G45:

2 Remissione completa entro 1 a 24 ore
3 Remissione completa entro meno di 1 ora
9 Evoluzione della remissione non precisata

G45.0- Sindrome dell'arteria vertebrobasilare

G45.1- Sindrome carotidea (emisferica)

G45.2- Sindromi dei tronchi sovra-aortici multipli e bilaterali

G45.3- Amaurosis fugax

G45.4- Amnesia globale transitoria
Excl.: amnesia S.A.I. (R41.3)

G45.8- Altri attacchi cerebrovascolari ischemici transitori e sindromi correlate

G45.9- Attacchi cerebrovascolari ischemici transitori non specificati
Minaccia di attacco cerebrovascolare ischemico
Spasmo di arteria cerebrale
Ischemia cerebrale transitoria S.A.I.

G46.-* Sindromi vascolari cerebrali in malattie cerebrovascolari (I60-I67†)

G46.0* Sindrome dell'arteria cerebrale media (I66.0†)

G46.1* Sindrome dell'arteria cerebrale anteriore (I66.1†)

G46.2* Sindrome dell'arteria cerebrale posteriore (I66.2†)

G46.3* Sindromi ischemiche del tronco cerebrale (I60-I67†)
Sindrome di Benedikt
Sindrome di Claude
Sindrome di Foville
Sindrome di Millard-Gubler
Sindrome di Wallenberg
Sindrome di Weber

G46.4* Sindrome ischemica cerebellare (I60-I67†)

G46.5* Sindrome lacunare motoria pura (I60-I67†)

G46.6* Sindrome lacunare sensoriale pura (I60-I67†)

G46.7* Altre sindromi lacunari (I60-I67†)

G46.8* Altre sindromi vascolari cerebrali in malattie cerebrovascolari (I60-I67†)

G47.- Disturbi del sonno

Excl.: incubi (F51.5)
disturbi del sonno non organici (F51.-)
terrori notturni (F51.4)
sonnambulismo (F51.3)

G47.0 Disturbi dell'inizio e del mantenimento del sonno [insonnie]
Iposonnia
Insonnia

G47.1 Disturbi di eccessiva sonnolenza [ipersonnie]
Ipersonnia

G47.2 Disturbi del ritmo sonno-veglia
Ritmo sonno-veglia irregolare
Sindrome di ritardo delle fasi di sonno

G47.3- Apnea del sonno
Excl.: sindrome di Pickwick (E66.2-)
apnea del sonno del neonato (P28.3)

G47.30 Sindrome da apnea centrale del sonno

G47.31 Sindrome da apnea ostruttiva del sonno

G47.32 Sindrome ipoventilatoria durante il sonno
Sindrome ipoventilatoria alveolare centrale congenita
Ipoventilazione alveolare non ostruttiva idiopatica durante il sonno

G47.38 Altra apnea del sonno

G47.39 Apnea del sonno non specificata

G47.4 Narcolessia e cataplessia

G47.8 Altri disturbi del sonno
Sindrome di Kleine-Levin

G47.9 Disturbo del sonno non specificato

Disturbi dei nervi, delle radici nervose e dei plessi nervosi (G50-G59)

Excl.: patologie traumatiche in atto dei nervi, delle radici e dei plessi nervosi - vedi traumatismi dei nervi per regione corporea
nevralgia | S.A.I. (M79.2-)
nevrite |
nevrite periferica in gravidanza (O26.83)
radicolite S.A.I. (M54.1-)

G50.- Disturbi del nervo trigemino

G50.0 Nevralgia trigeminale
Sindrome da dolore facciale parossistico
Tic doloroso

G50.1 Algia facciale atipica

G50.8 Altri disturbi del nervo trigemino

G50.9 Disturbo del nervo trigemino non specificato

G51.- Disturbi del nervo facciale

G51.0 Paralisi facciale
Paralisi di Bell

G51.1 Ganglionite genicolata
Excl.: ganglionite genicolata post-zosterica (B02.2)

G51.2 Sindrome di Melkersson-Rosenthal

G51.3 **Emispasmo facciale clonico**

G51.4 **Miochimia facciale**

G51.8 **Altri disturbi del nervo facciale**

G51.9 **Disturbo del nervo facciale non specificato**

G52.- Disturbi di altri nervi cranici

Excl.: disturbi del:
- nervo ottico [II] (H46, H47.0)
- nervo acustico [VIII] (H93.3)
- strabismo paralitico dovuto a paralisi di nervo(i) (H49.0-H49.2)

G52.0 **Disturbi del nervo olfattorio [I]**

G52.1 **Disturbi del nervo glossofaringeo [IX]**
Nevralgia del IX nervo cranico (glossofaringeo)

G52.2 **Disturbi del nervo vago [X]**

G52.3 **Disturbi del nervo ipoglosso [XII]**

G52.7 **Disturbi di più nervi cranici**
Polinevrite cranica

G52.8 **Disturbi di altri nervi cranici specificati**

G52.9 **Disturbo di nervo cranico non specificato**

G53.-* Disturbi di nervi cranici in malattie classificate altrove

G53.0* **Nevralgia post-zosteriana (B02.2†)**
Ganglionite genicolata post-zosteriana
Nevralgia trigeminale post-zosteriana

G53.1* **Paralisi multiple di nervi cranici in malattie infettive e parassitarie classificate altrove (A00-B99†)**

G53.2* **Paralisi multiple di nervi cranici nella sarcoidosi (D86.8†)**

G53.3* **Paralisi multiple di nervi cranici in malattie neoplastiche (C00-D48†)**

G53.8* **Altri disturbi di nervi cranici in altre malattie classificate altrove**

G54.- Disturbi dei plessi e delle radici nervose

Excl.: Traumatismo acuto dei plessi e delle radici nervose - vedi traumatismi dei nervi per regione corporea
Disturbi dei dischi intervertebrali (M50-M51)
nevralgia o nevrite S.A.I. (M79.2-)
nevrite o radicolite:
- brachiale S.A.I. (M54.1-)
- lombare S.A.I. (M54.1-)
- lombosacrale S.A.I. (M54.1-)
- toracica S.A.I. (M54.1-)

radicolite S.A.I. (M54.1-)
radicolopatia S.A.I. (M54.1-)
lesioni traumatiche in atto dei plessi e delle radici nervose - vedi traumatismi dei nervi per regione corporea (M47.-)

G54.0 Disturbi del plesso brachiale
Sindrome dello scaleno anteriore(di compressione del cingolo scapolare)

G54.1 Disturbi del plesso lombosacrale

G54.2 Disturbi delle radici cervicali non classificati altrove

G54.3 Disturbi delle radici toraciche non classificati altrove

G54.4 Disturbi delle radici lombosacrali non classificati altrove

G54.5 Amiotrofia nevralgica
Sindrome di Parsonage-Aldren-Turner
Nevrite del cingolo scapolare

G54.6 Sindrome dell'arto fantasma con dolore

G54.7 Sindrome dell'arto fantasma senza dolore
Sindrome dell'arto fantasma S.A.I.

G54.8 Altri disturbi dei plessi e delle radici nervose

G54.9 Disturbo dei plessi e delle radici nervose, non specificato

G55.-* Compressioni delle radici e dei plessi nervosi in malattie classificate altrove

G55.0* Compressioni delle radici nervose e dei plessi in malattie neoplastiche (C00-D48†)

G55.1* Compressioni delle radici nervose e dei plessi in disturbi dei dischi intervertebrali (M50-M51†)

G55.2* Compressioni delle radici nervose e dei plessi in spondilosi (M47.-†)

G55.3* Compressioni delle radici nervose e dei plessi in altre dorsopatie (M45-M46†, M48.-†, M53-M54†)

G55.8* Compressioni delle radici nervose e dei plessi in altre malattie classificate altrove

G56.- Mononeuropatie dell'arto superiore

Excl.: lesioni traumatiche in atto dei nervi - vedi traumatismi dei nervi per regione corporea

G56.0 Sindrome del tunnel carpale

G56.1 Altre lesioni del nervo mediano

G56.2 Lesione del nervo ulnare
Paralisi del nervo ulnare tardiva

G56.3 **Lesione del nervo radiale**

G56.4 **Causalgia**

G56.8 **Altre mononeuropatie dell'arto superiore**
Neuroma interdigitale dell'arto superiore

G56.9 **Mononeuropatia dell'arto superiore non specificata**

G57.- Mononeuropatie dell'arto inferiore

Excl.: lesioni traumatiche in atto dei nervi - vedi traumatismi dei nervi per regione corporea

G57.0 **Lesione del nervo sciatico**
Excl.: sciatica:
- attribuita a disturbo di disco intervertebrale (M51.1)
- S.A.I. (M54.3)

G57.1 **Meralgia parestesica**
Sindrome del nervo cutaneo laterale della coscia

G57.2 **Lesione del nervo femorale**

G57.3 **Lesione del nervo popliteo laterale**
Paralisi del nervo peroneale

G57.4 **Lesione del nervo popliteo mediale (tibiale)**

G57.5 **Sindrome del tunnel tarsale**

G57.6 **Lesione del nervo plantare**
Metatarsalgia di Morton

G57.8 **Altre mononeuropatie dell'arto inferiore**
Neuroma interdigitale dell'arto inferiore

G57.9 **Mononeuropatia dell'arto inferiore non specificata**

G58.- Altre mononeuropatie

G58.0 **Neuropatia intercostale**

G58.7 **Mononevrite di sedi multiple**

G58.8 **Altre mononeuropatie specificate**

G58.9 **Mononeuropatia non specificata**

G59.-* Mononeuropatia in malattie classificate altrove

G59.0* **Mononeuropatia diabetica (E10-E14 con quarto carattere comune .4†)**

G59.8* **Altre mononeuropatie in malattie classificate altrove**

Polineuropatie ed altri disturbi del sistema nervoso periferico (G60-G64)

Excl.: nevralgia S.A.I. (M79.2-)
nevrite S.A.I. (M79.2-)
nevrite periferica in gravidanza (O26.83)
radicolite S.A.I. (M54.1-)

G60.- Neuropatie idiopatiche ed ereditarie

G60.0 Neuropatia ereditaria motoria e sensoriale
Malattia di: Charcot-Marie-Tooth
Malattia di: Déjerine-Sottas
Neuropatia ereditaria motoria e sensoriale, tipi I-IV
Neuropatia ipertrofica infantile
Atrofia muscolare peroneale (tipo assonale) (tipo ipertrofico)
Sindrome di Roussy-Lévy

G60.1 Malattia di Refsum

G60.2 Neuropatia associata ad eredoatassia

G60.3 Neuropatia progressiva idiopatica

G60.8 Altre neuropatie ereditarie e idiopatiche
Sindrome di Nelaton
Malattia di Morvan
Neuropatia sensitiva:
- a trasmissione dominante
- a trasmissione recessiva

G60.9 Neuropatia ereditaria e idiopatica non specificata

G61.- Polineuropatia infiammatoria

G61.0 Sindrome di Guillain-Barré
Sindrome di Miller Fisher
Polinevrite (post-)infettiva acuta

G61.1 Polineuropatia serica
Utilizzare un codice aggiuntivo per la causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare la causa.

G61.8 Altre polineuropatie infiammatorie

G61.9 Polineuropatia infiammatoria non specificata

G62.- Altre polineuropatie

G62.0 Polineuropatia da farmaci
Utilizzare un codice aggiuntivo per la causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.

G62.1 Polineuropatia alcolica

G62.2 Polineuropatia da altri agenti tossici
Utilizzare un codice aggiuntivo per la causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare l'agente tossico.

G62.8- **Altre polineuropatie specificate**
Polineuropatia da raggi
Utilizzare codice aggiuntivo per la causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare la causa.

G62.80 Polineuropatia del paziente critico

G62.88 Altre polineuropatie specificate

G62.9 **Polineuropatia non specificata**
Neuropatia S.A.I.

G63.-* Polineuropatia in malattie classificate altrove

G63.0* **Polineuropatia in malattie infettive e parassitarie classificate altrove**
Polineuropatia in:
- difterite (A36.8†)
- mononucleosi infettiva (B27.-†)
- lebbra (A30.-†)
- malattia di Lyme (A69.2†)
- parotite epidemica (B26.8†)
- post-zosterica (B02.2†)
- sifilide tardiva (A52.1†)
- sifilide tardiva congenita (A50.4†)
- tubercolosi (A17.8†)

G63.1* **Polineuropatia in malattie neoplastiche (C00-D48†)**

G63.2* **Polineuropatia diabetica (E10-E14 con quarto carattere comune .4†)**

G63.3* **Polineuropatia in altre malattie endocrine e metaboliche (E00-E07†, E15-E16†, E20-E34†, E70-E89†)**

G63.4* **Polineuropatia in deficit nutrizionale (E40-E64†)**

G63.5* **Polineuropatia in malattie sistemiche del connettivo (M30-M35†)**

G63.6* **Polineuropatia in altre malattie muscolo-scheletriche (M00-M25†, M40-M96†)**

G63.8* **Polineuropatia in altre malattie classificate altrove**
Neuropatia uremica (N18.-†)

G64 Altri disturbi del sistema nervoso periferico
Incl.: Disturbi del sistema nervoso periferico S.A.I.

Malattie della giunzione neuromuscolare e dei muscoli (G70-G73)

G70.- Miastenia grave ed altri disturbi neuromuscolari
Excl.: botulismo (A05.1)
miastenia grave neonatale transitoria (P94.0)

G70.0 **Miastenia grave**
Utilizzare un codice aggiuntivo per la causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco, nel caso sia farmaco-indotta.

G70.1 Disturbi neuromuscolari tossici
Utilizzare un codice aggiuntivo per la causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare l'agente tossico.

G70.2 Miastenia congenita e dello sviluppo

G70.8 Altri disturbi neuromuscolari specificati

G70.9 Disturbi neuromuscolari non specificati

G71.- Disturbi primitivi dei muscoli

Excl.: artrogriposi multipla congenita (Q74.3)
miosite (M60.-)
disturbi metabolici (E70-E90)

G71.0 Distrofia muscolare
Distrofia muscolare:
- autosomica recessiva, tipo infantile, simile alle forme Duchenne o Becker
- dei cingoli
- benigna [Becker]
- scapoloperoneale
- distale
- facio-scapolo-omerale
- grave [Duchenne]
- oculare
- oculofaringea
- scapoloperoneale benigna con contratture precoci [Emery-Dreifuss]

Excl.: distrofia muscolare congenita:
- con anomalità morfologiche specifiche delle fibre muscolari (G71.2)
- S.A.I. (G71.2)

G71.1 Disturbi miotonici
Pseudomiotonia
Paramiotonia congenita
Neuromiotonia [Isaacs]
Miotonia congenita:
- dominante [Thomsen]
- recessiva [Becker]
- S.A.I.

Miotonia:
- da farmaci
- condrodistrofica
- sintomatica

Distrofia miotonica [Steinert]

Utilizzare un codice aggiuntivo per la causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco, nel caso siano farmaco-indotti.

G71.2 Miopatie congenite
Distrofia muscolare congenita:
- con anormalità morfologiche specifiche delle fibre muscolari
- S.A.I.

Sproporzione dei tipi di fibre
Malattia minicore
Malattia multicore
Miopatia:
- miotubulare (centronucleare)
- nemalinica

Malattia central core (miopatia delle fibrille centrali)

G71.3 Miopatia mitocondriale non classificata altrove
Utilizzare codici supplementari per le manifestazioni cliniche

G71.8 Altre malattie primitive dei muscoli

G71.9 Malattie primitive dei muscoli non specificate
Miopatia ereditaria S.A.I.

G72.- Altre miopatie

Excl.: artrogriposi multipla congenita (Q74.3)
dermatopolimiosite (M33.-)
infarto muscolare ischemico (M62.2-)
miosite (M60.-)
polimiosite (M33.2)

G72.0 Miopatia da farmaci
Utilizzare un codice aggiuntivo per la causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.

G72.1 Miopatia alcolica

G72.2 Miopatia da altri agenti tossici
Utilizzare un codice aggiuntivo per la causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare l'agente tossico.

G72.3 Paralisi periodica
Paralisi periodica (familiare):
- ipercaliemica
- ipocaliemica
- miotonica
- normocaliemica

G72.4 Miopatia infiammatoria non classificata altrove

G72.8- Altre miopatie specificate

G72.80 Miopatia del paziente critico

G72.88 Altre miopatie specificate

G72.9 Miopatia non specificata

G73.-* Disturbi della giunzione neuromuscolare e dei muscoli in malattie classificate altrove

G73.0* Sindromi miasteniche in malattie endocrine
Sindromi miasteniche in:
- amiotrofia diabetica (E10-E14 con quarto carattere comune .4†)
- tireotossicosi [ipertiroidismo] (E05.-†)

G73.1* Sindrome di Eaton-Lambert (C00-D48†)

G73.2* Altre sindromi miasteniche in malattie neoplastiche (C00-D48†)

G73.3* Sindromi miasteniche in altre malattie classificate altrove

G73.4* Miopatia in malattie infettive e parassitarie classificate altrove

G73.5* Miopatia in malattie endocrine
Miopatia in:
- iperparatiroidismo (E21.0-E21.3†)
- ipoparatiroidismo (E20.-†)

Miopatia tireotossica (E05.-†)

G73.6* **Miopatia in malattie metaboliche**
Miopatia in:
- tesaurismosi glicogenica (E74.0†)
- malattia da accumulo di lipidi (E75.-†)

G73.7* **Miopatia in altre malattie classificate altrove**
Miopatia in:
- artrite reumatoide (M05-M06†)
- sindrome secca di Sjögren (M35.0†)
- sclerodermia (M34.8†)
- lupus eritematoso sistemico (M32.1†)

Paralisi cerebrale ed altre sindromi paralitiche (G80-G83)

G80.- **Paralisi cerebrale infantile**
Excl.: paraplegia spastica ereditaria (G11.4)

G80.0 **Paralisi cerebrale con quadriplegia spastica**
Paralisi cerebrale con quadriplegia spastica

G80.1 **Paralisi cerebrale con diplegia spastica**
Paralisi cerebrale spastica S.A.I.
Paralisi spastica (cerebrale) congenita

G80.2 **Paralisi cerebrale infantile con emiplegia spastica**

G80.3 **Paralisi cerebrale discinetica**
Paralisi cerebrale distonica
Paralisi cerebrale atetoide

G80.4 **Paralisi cerebrale atassica**

G80.8 **Altra paralisi cerebrale infantile**
Sindromi miste di paralisi cerebrali

G80.9 **Paralisi cerebrale infantile non specificata**
Paralisi cerebrale S.A.I.

G81.- **Emiplegia ed emiparesi**
Note: Per la codifica primaria [cioè di una sola causa], questa categoria deve essere usata solo quando è riportata emiplegia (completa) (incompleta)
- senza ulteriore specificazione
- oppure emiplegia definita di lunga data, ma di causa imprecisata.

Questa categoria è anche da utilizzare nella codifica multipla per identificare questi tipi di emiplegia conseguenti a qualsiasi causa.

Excl.: paralisi cerebrale congenita (G80.-)

G81.0 **Emiplegia flaccida ed emiparesi**

G81.1 **Emiplegia spastica ed emiparesi**

G81.9 **Emiplegia ed emiparesi non specificate**

G82.- Paraparesi e paraplegia, tetraparesi e tetraplegia

Note: Questa categoria è utilizzata per la codifica di paresi e plegie successive a lesioni trasversali del midollo spinale, se non esistono altri codici.

Questa categoria è utilizzata anche per codificare varie altre patologie, laddove si desideri specificarne la causa d'insorgenza.

Se si desidera codificare il livello di una lesione del midollo spinale, utilizzare un codice del gruppo G82.6-

Se è necessaria una ventilazione meccanica di lunga durata, utilizzare il codice supplementare Z99.1

Incl.: Paraplegia | cronica
Quadriplegia | cronica
Tetraplegia | cronica

Excl.: Paraplegia traumatica acuta (S14.-, S24.-, S34.-)
paralisi cerebrale congenita (G80.-)

Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nelle sottocategorie G82.0-G82.5:

0 Lesione midollare spinale completa acuta di origine non traumatica

1 Lesione midollare spinale incompleta acuta di origine non traumatica

2 Lesione midollare spinale completa cronica
Lesione midollare spinale completa non specificata

3 Lesione midollare spinale incompleta cronica
Lesione midollare spinale incompleta non specificata

9 non specificata
Origine cerebrale

G82.0- Paraparesi e paraplegia flaccida

G82.1- Paraparesi e paraplegia spastica

G82.2- Paraparesi e paraplegia non specificata

Paraplegia (inferiore) S.A.I.
Paralisi di entrambi gli arti inferiori S.A.I.

G82.3- Tetraparesi e tetraplegia flaccida

G82.4- Tetraparesi e tetraplegia spastica

G82.5- Tetraparesi e tetraplegia non specificata

Quadriplegia S.A.I.

G82.6-! Livello funzionale della lesione del midollo spinale

Note: Questa sottocategoria serve a codificare l'altezza funzionale di un traumatismo del midollo spinale. Per altezza funzionale del traumatismo del midollo spinale si intende il segmento intatto più basso del midollo spinale (es. «lesione C4 completa del midollo spinale» significa che le funzioni motorie del 4° nervo cervicale e dei nervi cervicali sovrastanti sono intatte e che sotto C4 la funzione motoria è scomparsa o insignificante.

G82.60! C1-C3

G82.61! C4-C5

G82.62! C6-C8

G82.63! T1-T6

G82.64! T7-T10

G82.65! T11-L1

G82.66! L2-S1

G82.67! S2-S5

G82.69! Non specificato

G83.- Altre sindromi paralitiche

Note: Per la codifica primaria [cioè di una sola causa] questa categoria,

- deve essere utilizzata solo quando le condizioni sotto elencate siano riportate senza ulteriore
- specificazione o siano definite come di lunga data, ma di causa non specificata.

Questa categoria è anche utilizzabile nella codifica multipla per identificare queste condizioni conseguenti a qualsiasi causa.

Incl.: paralisi (completa) (incompleta), eccetto G80-G82

G83.0 Diparesi e diplegia degli arti superiori
Paralisi di entrambi gli arti superiori
Diplegia (superiore)

G83.1 Monoparesi e monoplegia di arto inferiore
Paralisi di arto inferiore

G83.2 Monoparesi e monoplegia dell'arto superiore
Paralisi di arto superiore

G83.3 Monoparesi e monoplegia non specificata

G83.4- Sindrome della cauda equina
Utilizzare un codice supplementare della categoria G95.8 per indicare la presenza di una disfunzione vescicale neuropatica.

G83.40 Sindrome della cauda equina completa

G83.41 Sindrome della cauda equina incompleta

G83.49 Sindrome della cauda equina, non specificata

G83.8- Altre sindromi paralitiche specificate

G83.80 Sindrome locked-in

G83.88 Altre sindromi paralitiche specificate
Paralisi di Todd (post-ictale)

G83.9 Sindrome paralitica non specificata

Altri disturbi del sistema nervoso (G90-G99)

G90.- Disturbi del sistema nervoso autonomo

Excl.: disfunzione del sistema nervoso autonomo da alcol (G31.2)

G90.0- Neuropatia autonomica periferica idiopatica

G90.00 Sindrome (sincope) del seno carotideo

G90.08 Altra neuropatia autonomica periferica idiopatica

G90.09 Neuropatia autonomica periferica idiopatica, non specificata

G90.1 Disautonomia familiare [Sindrome di Riley-Day]

G90.2 Sindrome di Horner
Sindrome di Bernard(-Horner)
Triade di Horner

G90.3 Atrofia multisistemica
Ipotensione ortostatica neurogena [Shy-Drager]
Excl.: ipotensione ortostatica S.A.I. (I95.1)

G90.4- Disreflessia autonomica

G90.40 Disreflessia autonomica sotto forma di crisi ipertensive

G90.41 Disreflessia autonomica sotto forma di accessi di sudorazione

G90.48 Altra disreflessia autonomica

G90.49 Disreflessia autonomica non specificata
Disreflessia autonomica SAI

G90.8 Altri disturbi del sistema nervoso autonomo

G90.9 Disturbo del sistema nervoso autonomo non specificato

G91.- Idrocefalo

Incl.: idrocefalo acquisito
Excl.: idrocefalo: congenito (Q03.-)
idrocefalo: da toxopèlasmosi congenita (P37.1)

G91.0 Idrocefalo comunicante

G91.1 Idrocefalo ostruttivo

G91.2- Idrocefalo normoteso

G91.20 Idrocefalo normoteso idiopatico

G91.21 Idrocefalo normoteso secondario

G91.29 Idrocefalo normoteso non specificato

G91.3 Idrocefalo post-traumatico non specificato

G91.8 Altra forma di idrocefalo

G91.9 Idrocefalo non specificato

G92 Encefalopatia tossica

Utilizzare un codice aggiuntivo per la causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare l'agente tossico.

G93.- Altri disturbi dell'encefalo

G93.0 Cisti cerebrali
Cisti porencefalica acquisita
Cisti aracnoidea

Excl.: cisti cerebrali congenite (Q04.6)
cisti periventricolari acquisite del neonato (P91.1)

G93.1 Danno encefalico anossico non classificato altrove
Excl.: complicanza di:
- aborto, gravidanza ectopica o molare (O00-O07, O08.8)
- cure mediche o chirurgiche (T80-T88)
- gravidanza, travaglio o parto (O29.2, O74.3, O89.2)

anossia neonatale (P21.9)

G93.2 Ipertensione endocranica benigna
Excl.: encefalopatia ipertensiva (I67.4)

G93.3 Sindrome di affaticamento post-virale
Encefalomielite mialgica benigna
Sindrome di affaticamento cronico su disfunzione immunitaria
Sindrome di affaticamento post-virale

G93.4 Encefalopatia non specificata
Excl.: encefalopatia:
- alcolica (G31.2)
- tossica (G92)

G93.5 Compressione dell'encefalo
Ernia
Compressione } (del tronco) cerebrale

Excl.: compressione traumatica dell'encefalo (diffusa) (S06.28)
compressione traumatica dell'encefalo focale (S06.38)

G93.6 Edema cerebrale
Excl.: edema cerebrale:
- dovuto a trauma da parto (P11.0)
- traumatico (S06.1)

G93.7 Sindrome di Reye
Utilizzare un codice aggiuntivo per la causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare la causa.

G93.8- Altri disturbi dell'encefalo, specificati
Utilizzare un codice aggiuntivo per la causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare la causa.

G93.80 Sindrome apallica

G93.88 Altre malattie specificate dell'encefalo
Encefalopatia post-irradiazione

G93.9 Disturbo dell'encefalo non specificato

G94.-* Altri disturbi dell'encefalo in malattie classificate altrove

G94.0* Idrocefalo in malattie infettive e parassitarie classificate altrove (A00-B99†)

G94.1* Idrocefalo in malattie neoplastiche (C00-D48†)

G94.2* Idrocefalo in altre malattie classificate altrove

G94.8* Altri disturbi specificati dell'encefalo in malattie classificate altrove

G95.- Altre malattie del midollo spinale

Excl.: mielite (G04.-)

G95.0 Siringomielia e siringobulbia

G95.1 Mielopatie vascolari

Infarto acuto del midollo spinale (embolico) (non embolico)
Trombosi arteriosa del midollo spinale
Ematomielia
Flebite e tromboflebite intraspinali di origine non piogena
Edema del midollo spinale
Mielopatia necrotica subacuta

Excl.: flebite e tromboflebite intraspinali, tranne quelle di origine non piogena (G08)

G95.2 Compressione midollare non specificata

G95.8- Altre malattie specificate del midollo spinale

Mielopatia:
- da farmaci
- da raggi

Vescica midollare S.A.I.

Utilizzare un codice aggiuntivo per la causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare l'agente esterno.

Excl.: disfunzione neuromuscolare della vesica senza menzione di lesione del midollo spinale (N31.-)

G95.80 Cistoplegia con lesione neuronale alta [UMNL]
Riflesso vescicale originatosi a livello spinale
Vescica spastica

G95.81 Cistoplegia con lesione neuronale bassa [LMNL]
Areflessia della vescica urinaria
Vescica atonica

G95.82 Disfunzione vescicale da shock midollare

G95.83 Paralisi spinale spastica della muscolatura striata

G95.84 Dissinergia dello sfintere vescicale per lesione del midollo spinale

G95.85 Dolore da deafferentazione per lesione del midollo spinale

G95.88 Altre malattie specificate del midollo spinale

G95.9 Malattia del midollo spinale non specificata

Mielopatia S.A.I.

G96.- Altri disturbi del sistema nervoso centrale

G96.0 Liquorrea

Liquorrea

Excl.: successiva a puntura lombare (G97.0)

G96.1 Disturbi delle meningi non classificati altrove

Aderenze meningee (cerebrali) (spinali)

G96.8 Altri disturbi specificati del sistema nervoso centrale

G96.9 Disturbo del sistema nervoso centrale non specificato

G97.- Disturbi iatrogeni del sistema nervoso centrale non classificati altrove

G97.0 Perdita di liquor cerebrospinale dopo puntura lombare

G97.1 Altra reazione secondaria a puntura lombare

G97.2 Ipotensione intracranica post-derivazione ventricolare

G97.8- Altri disturbi iatrogeni del sistema nervoso

G97.80 Fistola liquorale postoperatoria

G97.81 Mutismo (cerebellare) postoperatorio
Sindrome della fossa posteriore

G97.88 Altri disturbi iatrogeni del sistema nervoso

G97.9 Disturbo iatrogeno del sistema nervoso, non specificato

G98 Altri disturbi del sistema nervoso non classificati altrove

Incl.: Malattia del sistema nervoso S.A.I.

G99.-* Altri disturbi del sistema nervoso in malattie classificate altrove

G99.0* Neuropatia del sistema nervoso autonomo in malattie endocrine e metaboliche
Neuropatia vegetativa amiloide (E85.-†)
Neuropatia vegetativa diabetica (E10-E14 con quarto carattere comune .4†)

G99.1* Altri disturbi del sistema nervoso autonomo in altre malattie classificate altrove

G99.2* Mielopatia in malattie classificate altrove
Sindromi da compressione dell'arteria spinale anteriore e dell'arteria vertebrale (M47.0-†)
Mielopatia in:
- disturbi dei dischi intervertebrali (M50.0†, M51.0†)
- malattie neoplastiche (C00-D48†)
- spondilosi (M47.-†)

G99.8* Altre malattie specificate del sistema nervoso in malattie classificate altrove
Paralisi uremica (N18.-†)

Capitolo VII

Malattie dell'occhio e degli annessi oculari (H00 - H59)

Excl.: alcune condizioni morbose che hanno origine nel periodo perinatale (P00-P96)
alcune malattie infettive e parassitarie (A00-B99)
complicanze della gravidanza, del parto e del puerperio (O00-O99)
malformazioni e deformazioni congenite, anomalie cromosomiche (Q00-Q99)
malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche (E00-E90)
traumatismi, avvelenamenti ed alcune altre conseguenze di cause esterne (S00-T98)
tumori (C00-D48)
sintomi, segni e risultati anormali di esami clinici e di laboratorio, non classificati altrove (R00-R99)

Questo capitolo si suddivide nei gruppi seguenti:

H00-H06 Disturbi delle palpebre, dell'apparato lacrimale e dell'orbita
H10-H13 Disturbi della congiuntiva
H15-H22 Disturbi della sclera, della cornea, dell'iride e del corpo ciliare
H25-H28 Disturbi del cristallino
H30-H36 Disturbi della coroide e della retina
H40-H42 Glaucoma
H43-H45 Disturbi del corpo vitreo e del globo oculare
H46-H48 Disturbi del nervo ottico e delle vie ottiche
H49-H52 Disturbi dei muscoli oculari, dei movimenti binoculari, di accomodazione e vizi di rifrazione
H53-H54 Disturbi visivi e cecità
H55-H59 Altri disturbi dell'occhio e degli annessi oculari

Questo capitolo comprende i seguenti codici asterisco:

H03.-* Disturbi delle palpebre in malattie classificate altrove
H06.-* Affezioni dell'apparato lacrimale e dell'orbita in malattie classificate altrove
H13.-* Disturbi della congiuntiva in malattie classificate altrove
H19.-* Disturbi della sclera e della cornea in malattie classificate altrove
H22.-* Disturbi dell'iride e del corpo ciliare in malattie classificate altrove
H28.-* Cataratta ed altri disturbi del cristallino in malattie classificate altrove
H32.-* Disturbi corioretinici in malattie classificate altrove
H36.-* Disturbi retinici in malattie classificate altrove
H42.-* Glaucoma in malattie classificate altrove
H45.-* Disturbi del corpo vitreo e del globo oculare in malattie classificate altrove
H48.-* Disturbi del nervo ottico [II nervo cranico] e delle vie ottiche in malattie classificate altrove
H58.-* Altri disturbi dell'occhio e degli annessi oculari in malattie classificate altrove

Disturbi delle palpebre, dell'apparato lacrimale e dell'orbita (H00-H06)

H00.- Orzaiolo e calazio

H00.0 Orzaiolo ed altra infiammazione profonda della palpebra

Ascesso
Foruncolo | della palpebra
Hordeolum esterno

H00.1 Calazio

H01.- Altra infiammazione della palpebra

H01.0 Blefarite
Excl.: blefarocongiuntivite (H10.5)

H01.1 Dermatosi non infettive della palpebra
Dermatite:
• allergica
• eczematosa
• da contatto
Lupus eritematoso discoide
Xeroderma
della palpebra

H01.8 Altra infiammazione specificata della palpebra

H01.9 Infiammazione palpebrale non specificata

H02.- Altri disturbi della palpebra
Excl.: malformazioni congenite della palpebra (Q10.0-Q10.3)

H02.0 Entropion e trichiasi della palpebra

H02.1 Ectropion della palpebra

H02.2 Lagoftalmo

H02.3 Blefarocalasia

H02.4 Ptosi palpebrale

H02.5 Altri disturbi funzionali della palpebra
Retrazione palpebrale
Blefarofimosi
Anchiloblefaro

Excl.: blefarospasmo (G24.5)
tic (psicogeno) (F95.-)
tic organico (G25.6)

H02.6 Xantelasma palpebrale

H02.7 Altri disturbi degenerativi della palpebra e della regione perioculare
Cloasma
Madarosi
Vitiligine
della palpebra

H02.8 Altri disturbi specificati della palpebra
Ipertricosi palpebrale
Corpo estraneo palpebrale ritenuto

H02.9 Disturbo palpebrale non specificato

H03.-* Disturbi delle palpebre in malattie classificate altrove

H03.0* Infestazione parassitaria della palpebra in malattie classificate altrove
Dermatite palpebrale da specie di Demodex (B88.0†)
Infestazione parassitaria palpebrale in corso di:
- leishmaniosi (B55.-†)
- loiasi (B74.3†)
- oncocerchiasi (B73†)
- ftiriasi (B85.3†)

H03.1* Interessamento palpebrale in altre malattie infettive classificate altrove
Interessamento palpebrale in corso di:
- framboesia (A66.-†)
- infezione da virus erpetico [herpes simplex] (B00.5†)
- lebbra (A30.-†)
- mollusco contagioso (B08.1†)
- tubercolosi (A18.4†)
- zoster (B02.3†)

H03.8* Interessamento palpebrale in altre malattie classificate altrove
Interessamento palpebrale in corso di impetigine (L01.0†)

H04.- Disturbi dell'apparato lacrimale

Excl.: malformazioni congenite dell'apparato lacrimale (Q10.4-Q10.6)

H04.0 Dacrioadenite
Ingrossamento cronico di ghiandola lacrimale

H04.1 Altri disturbi di ghiandola lacrimale
Dacriops
Atrofia di ghiandola lacrimale
Sindrome dell'occhio secco
Cisti lacrimale

H04.2 Epifora

H04.3 Infiammazione acuta e non specificata delle vie lacrimali
Dacriocistite (flemmonosa) | acuta, subacuta o non specificata
Canalicolite lacrimale | acuta, subacuta o non specificata
Dacriopericistite | acuta, subacuta o non specificata

Excl.: dacriocistite neonatale (P39.1)

H04.4 Infiammazione cronica delle vie lacrimali
Dacriocistite | cronico(a)
Canalicolite lacrimale | cronico(a)
Mucocele lacrimale | cronico(a)

H04.5 Stenosi ed insufficienza delle vie lacrimali
Dacriolitiasi
Eversione di punto lacrimale
Stenosi:
- canalicolo(i) lacrimale(i)
- dotto (naso)lacrimale
- sacco lacrimale

H04.6 Altre affezioni delle vie lacrimali
Fistola lacrimale

H04.8 Altri disturbi dell'apparato lacrimale

H04.9 Disturbo dell'apparato lacrimale non specificato

H05.- **Disturbi dell'orbita**
Excl.: malformazioni congenite dell'orbita (Q10.7)

H05.0 **Infiammazione acuta dell'orbita**
Ascesso
Osteomielite
Periostite
Tenonite
Cellulite
dell'orbita

H05.1 **Disturbi infiammatori cronici dell'orbita**
Granuloma orbitale

H05.2 **Esoftalmo**
Emorragia
Edema
dell'orbita
Spostamento (laterale) del globo oculare S.A.I.

H05.3 **Deformazione dell'orbita**
Atrofia
Esostosi
dell'orbita

H05.4 **Enoftalmo**

H05.5 **Ritenzione di corpo estraneo intraoculare (di vecchia data) secondaria a ferita penetrante dell'orbita**
Corpo estraneo retrobulbare

H05.8 **Altri disturbi dell'orbita**
Cisti dell'orbita

H05.9 **Affezione dell'orbita non specificato**

H06.-* **Affezioni dell'apparato lacrimale e dell'orbita in malattie classificate altrove**

H06.0* **Affezioni dell'apparato lacrimale in malattie classificate altrove**

H06.1* **Infestazione parassitaria dell'orbita in malattie classificate altrove**
Echinococcosi dell'orbita (B67.-†)
Miasi dell'orbita (B87.2†)

H06.2* **Esoftalmo distiroideo (E05.-†)**

H06.3* **Altri disturbi dell'orbita in malattie classificate altrove**

Disturbi della congiuntiva (H10-H13)

H10.- **Congiuntivite**
Excl.: cheratocongiuntivite (H16.2)

H10.0 **Congiuntivite mucopurulenta**

H10.1 **Congiuntivite atopica acuta**

H10.2 **Altra congiuntivite acuta**

H10.3 Congiuntivite acuta non specificata
Excl.: oftalmia dei neonati S.A.I. (P39.1)

H10.4 Congiuntivite cronica

H10.5 Blefarocongiuntivite

H10.8 Altre congiuntiviti

H10.9 Congiuntivite non specificata

H11.- Altri disturbi della congiuntiva
Excl.: cheratocongiuntivite (H16.2)

H11.0 Pterigio
Excl.: pseudopterigio (H11.8)

H11.1 Depositi e degenerazioni della congiuntiva
congiuntivale(i)
- Argirosi [argiria]
- Concrezioni
- Pigmentazione

Xerosi S.A.I. congiuntivale(i)

H11.2 Cicatrici congiuntivali
Simblefaro

H11.3 Emorragia congiuntivale
Iposfagma
Emorragia sottocongiuntivale

H11.4 Cisti ed altri disturbi vascolari congiuntivali
Congiuntivale(i)
- Aneurisma
- Iperemia
- Edema

H11.8 Altri disturbi specificati della congiuntiva
Pseudopterigio

H11.9 Disturbo della congiuntiva non specificato

H13.-* Disturbi della congiuntiva in malattie classificate altrove

H13.0* Filariasi della congiuntiva (B74.-†)

H13.1* Congiuntivite in malattie infettive e parassitarie classificate altrove
Congiuntivite (da):
- follicolare (acuta) da adenovirus (B30.1†)
- Acanthamoeba (B60.1†)
- zoster (B02.3†)
- Chlamydia (A74.0†)
- difterica (A36.8†)
- gonococcica (A54.3†)
- emorragica (acuta) (epidemica) (B30.3†)
- erpetica [herpes simplex] (B00.5†)
- meningococcica (A39.8†)
- virus di Newcastle (B30.8†)

H13.2* Congiuntivite in altre malattie classificate altrove

H13.3* Pemfigoide oculare (L12.-†)

H13.8* **Altri disturbi della congiuntiva in malattie classificate altrove**

Disturbi della sclera, della cornea, dell'iride e del corpo ciliare (H15-H22)

H15.- Disturbi della sclera

H15.0 **Sclerite**

H15.1 **Episclerite**

H15.8 **Altri disturbi della sclera**
Stafiloma equatoriale
Ectasia della sclera

Excl.: miopia degenerativa (H44.2)

H15.9 **Disturbo della sclera non specificato**

H16.- Cheratite

H16.0 **Ulcera corneale**
Ulcera:
- marginale
- con ipopion
- perforata
- anulare
- centrale
- S.A.I

Ulcus corneae rodens [Mooren]

H16.1 **Altre cheratiti superficiali senza congiuntivite**
Nifablepsia
Fotocheratite
Cheratite:
- areolare
- filamentosa
- nummulare
- puntata superficiale
- stellata
- striata

H16.2 **Cheratocongiuntivite**
Cheratite superficiale con congiuntivite
Cheratocongiuntivite:
- neuroparalitica
- flittenulare
- da esposizione
- S.A.I.
- neurotrofica

H16.3 **Cheratite interstiziale e profonda**

H16.4 **Neovascolarizzazione corneale**
Vasi fantasma (corneali)
Panno (corneale)

H16.8 Altre cheratiti

H16.9 Cheratite non specificata

H17.- Cicatrici ed opacità corneali

H17.0 Leucoma aderente

H17.1 Altra opacità corneale centrale

H17.8 Altre opacità e cicatrici corneali

H17.9 Cicatrice ed opacità corneali non specificate

H18.- Altri disturbi della cornea

H18.0 Pigmentazioni e depositi corneali
Ematocornea
Anello di Kayser-Fleischer
Fuso di Krukenberg
Linea di Staehli

Utilizzare un codice aggiuntivo per la causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco eventualmente implicato.

H18.1 Cheratopatia bollosa
Excl.: Cheratopatia (bollosa afachica) susseguente a intervento chirurgico di cataratta (H59.0)

H18.2 Altro edema corneale

H18.3 Alterazioni nelle membrane della cornea
Piega | della membrana di Descemet
Rottura |

H18.4 Degenerazione corneale
Gerontoxon
Cheratopatia bandiforme

Excl.: ulcera di Mooren (H16.0)

H18.5 Distrofie corneali ereditarie
Distrofia corneale:
- epiteliale
- maculare
- di Fuchs
- a graticcio
- granulare

H18.6 Cheratocono

H18.7 Altre deformazioni corneali
Descemetocele
Corneale:
- Ectasia
- Stafiloma

Excl.: malformazioni congenite della cornea (Q13.3-Q13.4)

H18.8 Altri disturbi specificati della cornea
Anestesia | della cornea
Ipoestesia |
Erosione ricorrente della cornea

H18.9 Disturbo della cornea non specificato

H19.-* Disturbi della sclera e della cornea in malattie classificate altrove

H19.0* Sclerite ed episclerite in malattie classificate altrove
Sclerite da zoster (B02.3†)
Episclerite sifilitica (A52.7†)
Episclerite tubercolare (A18.5†)

H19.1* Cheratite e cheratocongiuntivite erpetiche (B00.5†)
Cheratite dendritica e disciforme

H19.2* Cheratite e cheratocongiuntivite in altre malattie infettive e parassitarie classificate altrove
Cheratite e cheratocongiuntivite (interstiziali) in corso di:
- acantamebiasi (B60.1†)
- morbillo (B05.8†)
- sifilide (A50.3†)
- tubercolosi (A18.5†)
- zoster (B02.3†)

Cheratocongiuntivite epidemica (B30.0†)

H19.3* Cheratite e cheratocongiuntivite in altre malattie classificate altrove
Cheratocongiuntivite secca (M35.0†)

H19.8* Altri disturbi della sclera e della cornea in malattie classificate altrove
Cheratocono in sindrome di Down (Q90.-†)

H20.- Iridociclite

H20.0 Iridociclite acuta e subacuta
Irite
Uveite anteriore | acuta, ricorrente o subacuta
Ciclite

H20.1 Iridociclite cronica

H20.2 Uveite facoanafilattica

H20.8 Altre iridocicliti

H20.9 Iridociclite non specificata

H21.- Altri disturbi dell'iride e del corpo ciliare

Excl.: uveite simpatica (H44.1)

H21.0 Ifema
Excl.: ifema traumatico (S05.1)

H21.1 Altri disturbi vascolari dell'iride e del corpo ciliare
Rubeosi dell'iride
Neovascolarizzazione dell'iride o del corpo ciliare

H21.2 Degenerazione dell'iride e del corpo ciliare
Degenerazione:
- dell'epitelio pigmentato dell'iride
- del margine pupillare

Iride traslucida
Atrofia dell'iride (essenziale) (progressiva)
Cisti pupillare miotica
Iridoschisi

H21.3 Cisti dell'iride, del corpo ciliare e della camera anteriore
Cisti dell'iride, del corpo ciliare e della camera anteriore:
- essudativa
- da impianto
- parassitaria
- S.A.I.

Excl.: cisti pupillare miotica (H21.2)

H21.4 Membrane pupillari
Seclusione pupillare
Occlusione pupillare
Iride ad imbuto o bombé

H21.5 Altre aderenze e rotture dell'iride e del corpo ciliare
Goniosinechie
Iridodialisi
Recessione dell'angolo iridocorneale
Sinechie (dell'iride):
- posteriori
- anteriori
- S.A.I.

Excl.: Ectopia pupillare [corectopia] (Q13.2)

H21.8 Altri disturbi specificati dell'iride e del corpo ciliare

H21.9 Disturbo dell'iride e del corpo ciliare non specificato

H22.-* Disturbi dell'iride e del corpo ciliare in malattie classificate altrove

H22.0* Iridociclite in malattie infettive e parassitarie classificate altrove
Iridociclite in corso di:
- infezione gonococcica (A54.3†)
- infezione erpetica [herpes simplex] (B00.5†)
- sifilide secondaria (A51.4†)
- tubercolosi (A18.5†)
- infezione da zoster (B02.3†)

H22.1* Iridociclite in altre malattie classificate altrove
Iridociclite in corso di:
- sarcoidosi (D86.8†)
- spondilite anchilosante (M45.0-†)

H22.8* Altri disturbi dell'iride e del corpo ciliare in malattie classificate altrove

Disturbi del cristallino
(H25-H28)

H25.- Cataratta senile
Excl.: glaucoma capsulare con pseudoesfoliazione del cristallino (H40.1)

H25.0 Cataratta senile incipiente
Fessure acquose
Cataratta senile sottocapsulare polare (anteriore) (posteriore)
Cataratta senile:
- coronarica
- corticale
- punteggiata

H25.1 Cataratta senile nucleare
Cataratta del nucleo o sclerosi nucleare
Cataratta brunescente

H25.2 Cataratta senile morgagnana
Cataratta senile ipermatura

H25.8 Altra cataratta senile
Forme combinate di cataratta senile

H25.9 Cataratta senile non specificata

H26.- Altra cataratta
Excl.: cataratta congenita (Q12.0)

H26.0 Cataratta infantile, giovanile e presenile

H26.1 Cataratta traumatica
Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare la causa.

H26.2 Cataratta complicata
Opacità glaucomatose sottocapsulari [glaucomatous flecks]
Cataratta in corso di iridociclite cronica
Cataratta dovuta a disturbi oculari

H26.3 Cataratta da farmaci
Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.

H26.4 Cataratta secondaria
Sequele di cataratta
Anello di Soemmerring

H26.8 Altra cataratta specificata

H26.9 Cataratta non specificata

H27.- Altri disturbi del cristallino
Excl.: malformazioni congenite del cristallino (Q12.-)
complicanze meccaniche da lente intraoculare [IOL] (T85.2)
pseudoafachia (Z96.1)

H27.0 Afachia

H27.1 Lussazione del cristallino

H27.8 Altri disturbi specificati del cristallino

H27.9 Disturbo del cristallino non specificato

H28.-* Cataratta ed altri disturbi del cristallino in malattie classificate altrove

H28.0* Cataratta diabetica (E10-E14 con quarto carattere comune .3†)

H28.1* Cataratta in altre malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche
Cataratta nell'ipoparatiroidismo (E20.-†)
Cataratta nella malnutrizione-disidratazione (E40-E46†)

H28.2* Cataratta in altre malattie classificate altrove
Cataratta nella distrofia miotonica (G71.1†)

H28.8* Altri disturbi del cristallino in malattie classificate altrove

Disturbi della coroide e della retina (H30-H36)

H30.- Infiammazione corioretinica

H30.0 Infiammazione corioretinica focale
focale
- Coroidite
- Corioretinite
- Retinite
- Retinocoroidite

H30.1 Infiammazione corioretinica diffusa
diffusa
- Coroidite
- Corioretinite
- Retinite
- Retinocoroidite

Excl.: retinopatia essudativa (H35.0)

H30.2 Ciclite posteriore
Pars planitis

H30.8 Altre infiammazioni corioretiniche
Malattia di Harada

H30.9 Infiammazione corioretinica non specificata
Coroidite
Corioretinite
Retinite
Retinocoroidite
S.A.I.

H31.- Altri disturbi della coroide

H31.0 Cicatrici corioretiniche
Retinopatia solare
Cicatrici maculari del polo posteriore (post-infiammatorie) (post-traumatiche)

H31.1 Degenerazione coroidea
Atrofia | della coroide
Sclerosi

Excl.: strie angioidi (H35.3)

H31.2 Distrofia ereditaria della coroide
Distrofia della coroide (centrale areolare) (generalizzata) (peripapillare)
Coroideremia
Atrofia girata della coroide

Excl.: Ornitinemia (E72.4)

H31.3 Emorragia e rottura coroidea
Emorragia coroidea:
- espulsiva
- S.A.I.

H31.4 Distacco di coroide

H31.8 Altri disturbi specificati della coroide

H31.9 Disturbo della coroide non specificato

H32.-* Disturbi corioretinici in malattie classificate altrove

H32.0* Infiammazione corioretinica in malattie infettive e parassitarie classificate altrove
Corioretinite:
- sifilitica tardiva (A52.7†)
- da toxoplasma (B58.0†)
- tubercolare (A18.5†)

H32.8* Altri disturbi corioretinici in malattie classificate altrove
Retinite albuminurica (N18.-†)
Retinite renale (N18.-†)

H33.- Distacchi e rotture di retina

Excl.: distacco dell'epitelio pigmentato della retina (H35.7)

H33.0 Distacco di retina con rottura retinica
Distacco retinico regmatogeno

H33.1 Retinoschisi e cisti retiniche
Cisti parassitaria della retina S.A.I.
Pseudocisti della retina
Cisti dell'ora serrata

Excl.: retinoschisi congenita (Q14.1)
degenerazione microcistoide della retina (H35.4)

H33.2 Distacco sieroso della retina
Distacco di retina:
- senza rottura retinica
- S.A.I.

Excl.: corioretinopatia sierosa centrale (H35.7)

H33.3 Rotture di retina senza distacco
Lacerazione a ferro di cavallo
Frammento
Foro rotondo
Rottura retinica SAI
di retina, senza distacco

Excl.: cicatrici corioretiniche secondarie a trattamento chirurgico di distacco retinico (H59.8)
degenerazione retinica periferica senza rottura (H35.4)

H33.4 Distacco da trazione della retina
Vitreoretinopatia proliferante con distacco di retina

H33.5 Altri distacchi di retina

H34.- Occlusioni vascolari retiniche

Excl.: amaurosi fugace (G45.3-)

H34.0 Occlusione transitoria di arteria retinica

H34.1 Occlusione dell'arteria centrale della retina

H34.2 Altre occlusioni arteriose retiniche
Occlusione arteriosa retinica:
- di ramo di arteria retinica
- parziale

Placche di Hollenhorst
Microembolismo retinico

H34.8 Altre occlusioni vascolari retiniche
Occlusione di vena retinica:
- incipiente
- parziale
- tributaria
- centrale

H34.9 Occlusione vascolare retinica non specificata

H35.- Altri disturbi retinici

H35.0 Retinopatia non proliferativa [background] e alterazioni vascolari retiniche
della retina:
- Manicotti vascolari
- Microaneurismi
- Neovascolarizzazione
- Perivasculite
- Varici
- Vasculite

Retinopatia:
- background [non proliferativa] S.A.I.
- di Coats
- essudativa
- ipertensiva
- S.A.I.

Alterazioni dell’aspetto dei vasi retinici

H35.1 Retinopatia del prematuro
Fibroplasia retro-lenticolare

H35.2 Altra retinopatia proliferativa
Vitreo-retinopatia proliferativa

Excl.: vitreoretinopatia proliferativa con distacco di retina (H33.4)

H35.3 Degenerazione della macula e del polo posteriore
Maculopatia tossica
Degenerazione maculare senile (atrofica) (essudativa)
Degenerazione di Kuhnt-Junius
Drusen (degenerative) | della macula
Raggrinzimento [Puckering] | della macula
Strie angioidi | della macula
Foro | della macula
Cisti | della macula

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX), se si desidera identificare il farmaco, se di origine farmacologica.

H35.4 Degenerazione retinica periferica
Degenerazione retinica:
- a graticola
- macrocistoide
- a palizzata
- pavimentosa
- reticolare
- S.A.I.

Excl.: con rottura retinica (H33.3)

H35.5 Distrofia retinica ereditaria
Malattia di Stargardt
Distrofia: retinica (albipuntata) (pigmentaria) (vitelliforme)
Distrofia:
- tapetoretinica
- vitreoretinica

Retinitis pigmentosa

H35.6 Emorragia retinica

H35.7 Separazione degli strati retinici
Distacco dell'epitelio pigmentato della retina
Corioretinopatia sierosa centrale

H35.8 Altri disturbi specificati della retina

H35.9 Disturbo retinico non specificato

H36.-* Disturbi retinici in malattie classificate altrove

H36.0* Retinopatia diabetica (E10-E14 con quarto carattere comune .3†)

H36.8* Altri disturbi retinici in malattie classificate altrove
Retinopatia aterosclerotica (I70.8†)
Distrofia retinica in corso di tesaurismosi lipidiche (E75.-†)
Retinopatia proliferativa in corso di malattie drepanocitiche (D57.-†)

Glaucoma
(H40-H42)

H40.- Glaucoma

Excl.: glaucoma assoluto (H44.5)
glaucoma congenito (Q15.0)
glaucoma traumatico da parto (P15.3)

H40.0 Sospetto di glaucoma
Ipertensione oculare

H40.1 Glaucoma primario ad angolo aperto
Glaucoma (primario) (stato residuale di):
- cronico semplice
- capsulare con pseudoesfoliazione del cristallino
- a pressione bassa
- pigmentario

H40.2 Glaucoma primario ad angolo chiuso
Glaucoma ad angolo chiuso (primario) (stato residuale):
- acuto
- cronico
- intermittente
- protratta

Glaucoma primario da chiusura d'angolo

H40.3 Glaucoma secondario a trauma oculare
Utilizzare un codice aggiuntivo se si desidera identificare la causa.

H40.4 Glaucoma secondario ad infiammazione oculare
Utilizzare un codice aggiuntivo se si desidera identificare la causa.

H40.5 Glaucoma secondario ad altri disturbi oculari
Utilizzare un codice aggiuntivo se si desidera identificare la causa

H40.6 Glaucoma secondario a farmaci
Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco, se di origine farmacologica.

H40.8 Altro glaucoma

H40.9 Glaucoma non specificato

H42.-* Glaucoma in malattie classificate altrove

H42.0* Glaucoma in malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche classificate altrove
Glaucoma in corso di:
- amiloidosi (E85.-†)
- sindrome di Lowe (E72.0†)

H42.8* Glaucoma in altre malattie classificate altrove
Glaucoma in corso di oncocerchiasi (B73†)

Disturbi del corpo vitreo e del globo oculare (H43-H45)

H43.- Disturbi del corpo vitreo

H43.0 Prolasso del corpo vitreo
Excl.: sindrome del corpo vitreo dopo intervento chirurgico per cataratta (H59.0)

H43.1 Emorragia vitreale

H43.2 Depositi cristallini nel corpo vitreo

H43.3 Altre opacità del corpo vitreo
Membrane e filamenti vitreali

H43.8 Altri disturbi del corpo vitreo
del corpo vitreo
- Distacco
- Degenerazione

Excl.: vitreoretinopatia proliferativa con distacco di retina (H33.4)

H43.9 Disturbo del corpo vitreo non specificato

H44.- Disturbi del globo oculare

Incl.: disturbi che interessano più strutture oculari

H44.0 Endoftalmite purulenta
Panoftalmite
Ascesso del vitreo

H44.1 Altra endoftalmite
Uveite simpatica
Endoftalmite parassitaria S.A.I.

H44.2 Miopia degenerativa
Miopia maligna

H44.3 Altri disturbi degenerativi del globo oculare
Siderosi dell'occhio
Calcosi

H44.4 Ipotonia oculare

H44.5 Malattie degenerative del globo oculare
Glaucoma assoluto
Atrofia del globo oculare
Tisi del bulbo oculare

H44.6 Ritenzione di corpo estraneo, magnetico, intraoculare (di vecchia data)
Corpo estraneo magnetico ritenuto (di vecchia data) in:
- parete posteriore del globo oculare
- corpo vitreo
- iride
- cristallino
- camera anteriore
- corpo ciliare

H44.7 Ritenzione di corpo estraneo, non magnetico, intraoculare (di vecchia data)
Corpo estraneo non magnetico ritenuto (di vecchia data) in:
- parete posteriore del globo oculare
- corpo vitreo
- iride
- cristallino
- camera anteriore
- corpo ciliare

H44.8 Altri disturbi del globo oculare
Lussazione del globo oculare
Emoftalmo

H44.9 Disturbo del globo oculare non specificato

H45.-* Disturbi del corpo vitreo e del globo oculare in malattie classificate altrove

H45.0* Emorragia del vitreo in malattie classificate altrove

H45.1* Endoftalmite in malattie classificate altrove
Endoftalmite in:
- oncocerchiasi (B73†)
- toxocariasi (B83.0†)
- cisticercosi (B69.1†)

H45.8* Altri disturbi del corpo vitreo e del globo oculare in malattie classificate altrove

Disturbi del nervo ottico e delle vie ottiche (H46-H48)

H46 Neurite ottica
Incl.: Papillite ottica
Neuropatia ottica, non ischemica
Neurite retrobulbare S.A.I.
Excl.: neuropatia ottica ischemica (H47.0)
neuromielite ottica [Devic] (G36.0)

H47.- Altri disturbi del nervo ottico [II nervo cranico] e delle vie ottiche

H47.0 Disturbi del nervo ottico non classificati altrove
Emorragia della guaina del nervo ottico
Neuropatia ottica ischemica
Compressione del nervo ottico

H47.1 Papilledema non specificato

H47.2 Atrofia ottica
Pallore temporale della papilla ottica

H47.3 Altri disturbi della papilla ottica
Pseudopapilledema
Drusen della papilla ottica

H47.4 Disturbi del chiasma ottico

H47.5 Disturbi di altre vie ottiche
Disturbi delle vie ottiche, dei nuclei genicolati e delle radiazioni ottiche

H47.6 Disturbi della corteccia visiva

H47.7 Disturbo delle vie ottiche non specificato

H48.-* Disturbi del nervo ottico [II nervo cranico] e delle vie ottiche in malattie classificate altrove

H48.0* Atrofia ottica in malattie classificate altrove
Atrofia ottica nella sifilide tardiva (A52.1†)

H48.1* Nevrite retrobulbare in malattie classificate altrove
Nevrite retrobulbare in corso di:
- infezione meningococcica (A39.8†)
- sclerosi multipla (G35.-†)
- sifilide tardiva (A52.1†)

H48.8* Altri disturbi del nervo ottico e delle vie ottiche in malattie classificate altrove

Disturbi dei muscoli oculari, dei movimenti binoculari, di accomodazione e vizi di rifrazione (H49-H52)

Excl.: nistagmo ed altri movimenti irregolari degli occhi (H55)

H49.- Strabismo paralitico
Excl.: oftalmoplegia:
- interna (H52.5)
- internucleare (H51.2)
- sopranucleare progressiva (G23.1)

H49.0 Paralisi del terzo nervo cranico [oculomotore]

H49.1 Paralisi del quarto nervo cranico [trocleare]

H49.2 Paralisi del sesto nervo cranico [abducente]

H49.3 Oftalmoplegia completa esterna

H49.4 Oftalmoplegia progressiva esterna

H49.8 Altro strabismo paralitico
Sindrome di Kearns-Sayre
Oftalmoplegia esterna S.A.I.

H49.9 Strabismo paralitico non specificato

H50.- Altro strabismo

H50.0 Strabismo concomitante convergente
Esotropia (alternante) (monoculare), ad eccezione di quella intermittente

H50.1 Strabismo concomitante divergente
Exotropia (alternante) (monoculare), ad eccezione di quella intermittente

H50.2 Strabismo verticale
Ipertropia
Ipotropia

H50.3 Eterotropia intermittente
intermittente:
• Esotropia
• Exotropia
(alternante) (monoculare)

H50.4 Altro e non specificato strabismo concomitante
Microtropia
Strabismo concomitante SAI
Ciclotropia

H50.5 Eteroforia
Esoforia
Exoforia
Iperforia alternante

H50.6 Strabismo meccanico
Strabismo da aderenze
Strabismo post traumatico
Sindrome della guaina di Brown

H50.8 Altro strabismo specificato
Sindrome di Stilling-Türk-Duane

H50.9 Strabismo non specificato

H51.- Altri disturbi dei movimenti binoculari

H51.0 Paralisi della coniugazione dello sguardo

H51.1 Difetto ed eccesso di convergenza

H51.2 Oftalmoplegia internucleare

H51.8 Altri disturbi specificati dei movimenti binoculari

H51.9 Disturbo dei movimenti binoculari non specificato

H52.- Vizi di rifrazione e disturbi di accomodazione

H52.0 Ipermetropia

H52.1 Miopia
Excl.: miopia degenerativa (H44.2)

H52.2 Astigmatismo

H52.3 Anisometropia ed aniseiconia

H52.4 Presbiopia

H52.5 Disturbi di accomodazione
Paresi dell'accomodazione
Spasmo di accomodazione
Oftalmoplegia interna (completa) (totale)

H52.6 Altri vizi di rifrazione

H52.7 Vizio di rifrazione non specificato

Disturbi visivi e cecità (H53-H54)

H53.- Disturbi visivi

H53.0 Ambliopia ex anopsia
Ambliopia:
- da anisometropia
- da strabismo
- da deprivazione o disuso od altro

H53.1 Disturbi soggettivi della vista
Astenopia
Alone visivo
Scotoma scintillante
Metamorfopsia
Fotofobia
Perdita visiva improvvisa
Cecità diurna

Excl.: allucinazioni visive (R44.1)

H53.2 Diplopia
Visione doppia

H53.3 Altri disturbi della visione binoculare
Perdita della visione binoculare
Percezione visiva simultanea senza fusione
Fusione con visione stereoscopica difettosa
Corrispondenza retinica anomala

H53.4 Difetti del campo visivo
Quadrantopsia
Allargamento della macchia cieca
Emianopsia (eteronima) (omonima)
Limitazione concentrica del campo visivo
Scotoma:
- di Bjerrum
- arciforme
- ad anello
- centrale

H53.5 Deficit della visione dei colori
Acromatopsia
Deuteranomalia
Deuteranopia
Deficit acquisito della visione dei colori
Cecità per i colori
Protanomalia
Protanopia
Tritanomalia
Tritanipia

Excl.: cecità diurna (H53.1)

H53.6 Cecità notturna
Excl.: cecità notturna da deficit di vitamina A (E50.5)

H53.8 Altri disturbi visivi

H53.9 Disturbo visivo non specificato

H54.- Deficit visivo, inclusa la cecità (binoculare o monoculare)

Note: Per definire il grado di deficit visivo vedere le categorie riportate nella tabella apposita

Excl.: amaurosis fugax (G45.3-)

H54.0 Cecità binoculare

Deficit visivo di grado 3, 4 e 5

H54.1 Deficit visivo grave, binoculare

Deficit visivo di grado 2

H54.2 Deficit visivo moderato, binoculare

Deficit visivo di grado 1

H54.3 Deficit visivo lieve o inesistente, binoculare

Deficit visivo di grado 0 con almeno deficit visivo lieve di un occhio

H54.4 Cecità monoculare

Deficit visivo di grado 3, 4 e 5 di un occhio e di grado 0, 1, 2 o 9 dell'altro occhio

H54.5 Deficit visivo grave, monoculare

Deficit visivo di grado 2 di un occhio e di grado 0, 1 o 9 dell'altro occhio

H54.6 Deficit visivo moderato, monoculare

Deficit visivo di grado 1 di un occhio e di grado 0 o 9 dell'altro occhio

H54.9 Deficit visivo non specificato (binoculare)

Deficit visivo di grado 9 S.A.I.

Categoria	Categoria Acutezza visiva a	
	Uguale o Inferiore a:	superiore a:
0 - Deficit visivo lieve o inesistente		6/18
		3/10 (0,3)
		20/70
1 - Deficit visivo moderato	6/18	6/60
	3/10 (0,3)	1/10 (0,1)
	20/70	20/200
2 - Deficit visivo grave	6/60	3/60
	1/10 (0,1)	1/20 (0,05)
	20/200	20/400
3 - Deficit visivo di alto grado	3/60	1/60 (o capacità di contare le dita (CF) a 1 metro)
	1/20 (0,05)	1/50 (0,02)
	20/400	5/300 (20/1200)
4 - Cecità	1/60 (o capacità di contare le dita (CF) a 1 metro)	Percezione della luce
	1/50 (0,02)	
	5/300 (20/1200)	
5 - Cecità	Assenza di percezione della luce	Assenza di percezione della luce
9	Indeterminata o non specificata	Indeterminata o non specificata

Il quadro seguente mostra una classificazione della gravità del deficit visivo in base alla Risoluzione del Consiglio Internazionale di Oftalmologia (2002) e alle Raccomandazioni della Consultazione OMS su 'Sviluppo di Standard per la Caratterizzazione della Perdita della Vista e del Funzionamento Visivo' (settembre 2003).

Per la caratterizzazione del deficit visivo per i codici H54.0-H54.3, l'acutezza visiva dovrebbe essere misurata con entrambi gli occhi aperti con eventuale correzione. Per la caratterizzazione del deficit visivo per i codici H54.4-H54.6, l'acutezza visiva dovrebbe essere misurata monocularmente con eventuale correzione.

Se si prende in considerazione il campo visivo, i pazienti con campo visivo dell'occhio migliore non più grande di 10° in raggio intorno al punto centrale di fissazione, devono essere classificati nella categoria 3. Per la cecità monoculare (H54.4) questo grado di perdita di campo si applica all'occhio interessato.

Altri disturbi dell'occhio e degli annessi oculari (H55-H59)

H55 **Nistagmo ed altri movimenti irregolari degli occhi**

Incl.: Nistagmo:
- congenito
- dissociato
- da disuso
- latente
- S.A.I.

H57.- **Altri disturbi dell'occhio e degli annessi oculari**

H57.0 **Anomalie della funzione pupillare**

H57.1 **Dolore oculare**

H57.8 **Altri disturbi specificati dell'occhio e degli annessi oculari**

H57.9 **Disturbo dell'occhio e degli annessi oculari non specificato**

H58.-* **Altri disturbi dell'occhio e degli annessi oculari in malattie classificate altrove**

H58.0* **Anomalie della funzione pupillare in malattie classificate altrove**
Fenomeno o pupilla di Argyll Robertson in corso di sifilide (A52.1†)

H58.1* **Disturbi visivi in malattie classificate altrove**

H58.8* **Altri specificati disturbi dell'occhio e degli annessi oculari in malattie classificate altrove**
Oftalmopatia sifilitica N.I.A:
- in sifilide precoce (secondaria) (A51.4†)
- in sifilide congenita precoce (A50.0†)
- in sifilide congenita tardiva: (A50.3†)
- in sifilide tardiva (A52.7†)

H59.- **Disturbi iatrogeni dell'occhio e degli annessi non classificati altrove**

Excl.: complicanze meccaniche di:
- lente intraoculare [IOL] (T85.2)
- altra protesi, impianto e innesto oculare (T85.3)

pseudofachia (Z96.1)

H59.0 **Cheratopatia (bollosa afachica) susseguente ad intervento chirurgico di cataratta**
Sindrome del contatto del vitreo
Sindrome corneale vitreale

H59.8 **Altri disturbi iatrogeni dell'occhio e degli annessi oculari**
Cicatrici corioretiniche secondarie a trattamento chirurgico di distacco di retina
Infiammazione (infezione) di vescicola post-operatoria
Vescicolite post-operatoria
Endoftalmite associata a vescicole

H59.9 **Disturbo iatrogeno dell'occhio e degli annessi oculari non specificato**

Capitolo VIII

Malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide (H60 - H95)

Excl.: malformazioni e deformazioni congenite, anomalie cromosomiche (Q00-Q99)
alcune malattie infettive e parassitarie (A00-B99)
alcune condizioni morbose che hanno origini nel periodo perinatale (P00-P96)
malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche (E00-E90)
complicanze della gravidanza, del parto e del puerperio (O00-O99)
tumori (C00-D48)
sintomi, segni e risultati anormali di esami clinici e di laboratorio, non classificati altrove (R00-R99)
traumatismi,avvelenamenti ed alcune conseguenze di cause esterne (S00-T98)

Questo capitolo si suddivide nei gruppi seguenti:

H60-H62 Malattie dell'orecchio esterno
H65-H75 Malattie dell'orecchio medio e della mastoide
H80-H83 Malattie dell'orecchio interno
H90-H95 Altri disturbi dell'orecchio

Questo capitolo comprende i seguenti codici asterisco:

H62.-* Disturbi dell'orecchio esterno in malattie classificate altrove
H67.-* Otite media in malattie classificate altrove
H75.-* Altri disturbi dell'orecchio medio e della mastoide in malattie classificate altrove
H82* Sindromi vertiginose in malattie classificate altrove
H94.-* Altri disturbi dell'orecchio in malattie classificate altrove

Malattie dell'orecchio esterno (H60-H62)

H60.- Otite esterna

H60.0 Ascesso dell'orecchio esterno
ascesso
Foruncolo | del padiglione auricolare o del condotto uditivo esterno
carbonchio

H60.1 Cellulite flemmonosa dell'orecchio esterno
Cellulite del:
• condotto uditivo esterno
• padiglione auricolare

H60.2 Otite esterna maligna

H60.3 Altra otite esterna infettiva
Otite dei nuotatori
Otite esterna:
• diffusa
• emorragica

H60.4 Colesteatoma dell'orecchio esterno
Keratosis obturans del condotto uditivo esterno

H60.5 Otite acuta esterna non infettiva
Otite acuta esterna:
• chimica
• attinica
• eczematoide
• reattiva
• S.A.I.
Otite esterna da contatto

H60.8 Altra otite esterna
Otite esterna cronica S.A.I.

H60.9 Otite esterna non specificata

H61.- Altri disturbi dell'orecchio esterno

H61.0 Pericondrite dell'orecchio esterno
Condrodermatite nodulare cronica dell'elice
Pericondrite:
• del padiglione auricolare
• dell'orecchio esterno

H61.1 Disturbi non infettivi del padiglione auricolare
Deformazione acquisita:
• del padiglione auricolare
• dell'orecchio esterno

Excl.: orecchio a cavolfiore (M95.1)

H61.2 Tappo di cerume
Cerume nell'orecchio

H61.3 Stenosi acquisita del condotto uditivo esterno
Restringimento del condotto uditivo esterno

H61.8 Altri disturbi specificati dell'orecchio esterno
Esostosi del condotto uditivo esterno

H61.9 Disturbo dell'orecchio esterno non specificato

H62.-* Disturbi dell'orecchio esterno in malattie classificate altrove

H62.0* Otite esterna in malattie batteriche classificate altrove
Otite esterna in corso di erisipela (A46†)

H62.1* Otite esterna in malattie virali classificate altrove
Otite esterna in:
• infezione erpetica [herpes simplex] (B00.1†)
• infezione da zoster (B02.8†)

H62.2* Otite esterna in micosi
Otite esterna in:
• aspergillosi (B44.8†)
• candidosi (B37.2†)
Otomicosi S.A.I. (B36.9†)

H62.3* Otite esterna in altre malattie infettive e parassitarie classificate altrove

H62.4* Otite esterna in altre malattie classificate altrove
Otite esterna in corso di impetigine (L01.-†)

H62.8* Altri disturbi dell'orecchio esterno in malattie classificate altrove

Malattie dell'orecchio medio e della mastoide (H65-H75)

H65.- Otite media non suppurativa

Incl.: con miringite

Utilizzare un codice aggiuntivo per identificare la presenza di una membrana timpanica perforata (H72.-)

H65.0 Otite media sierosa acuta

Otite media acuta e subacuta con secrezione

H65.1 Altra otite media acuta non suppurativa

Otite media acuta e subacuta:
- allergica (mucoide) (emorragica) (sierosa)
- emorragica
- mucoide
- non suppurativa S.A.I.
- sieromucosa

Excl.: otite barotraumatica (T70.0)
otite media (acuta) S.A.I. (H66.9)

H65.2 Otite media sierosa cronica

Catarro tubotimpanico cronico

H65.3 Otite media mucoide cronica

Orecchio colloso [glue ear]
Otite media cronica:
- mucinosa
- secretiva
- trasudativa

Excl.: malattia adesiva dell'orecchio medio (H74.1)

H65.4 Altra otite media cronica non suppurativa

Otite media cronica:
- allergica
- essudativa
- con versamento (non purulenta)
- non suppurativa S.A.I.
- sieromucosa

H65.9 Otite media non suppurativa non specificata

Otite media:
- allergica
- essudativa
- catarrale
- con versamento (non purulenta)
- mucoide
- sierosa
- sieromucosa
- secretoria
- trasudativa

H66.- Otite media suppurativa e non specificata

Incl.: con miringite

Utilizzare un codice aggiuntivo per identificare la presenza di una membrana timpanica perforata (H72.-)

H66.0 Otite media acuta suppurativa

H66.1 Otite media tubotimpanica cronica suppurativa
Malattia tubotimpanica cronica
Otite media cronica suppurativa benigna

H66.2 Otite media epitimpanica cronica suppurativa
Malattia cronica suppurativa del recesso epitimpanico

H66.3 Altra otite media cronica suppurativa
Otite media cronica suppurativa S.A.I.

H66.4 Otite media suppurativa non specificata
Otite media purulenta S.A.I.

H66.9 Otite media non specificata
Otite media:
- acuta S.A.I.
- cronica S.A.I.
- S.A.I.

H67.-* Otite media in malattie classificate altrove

H67.0* Otite media in malattie batteriche classificate altrove
Otite media in:
- scarlattina (A38†)
- tubercolosi (A18.6†)

H67.1* Otite media in malattie virali classificate altrove
Otite media in:
- influenza (J09-J11†)
- morbillo (B05.3†)

H67.8* Otite media in altre malattie classificate altrove

H68.- Infiammazione ed ostruzione della tuba di Eustachio

H68.0 Salpingite della tuba di Eustachio

H68.1 Ostruzione della tuba di Eustachio
Compressione
Stenosi
Restringimento
di tuba di Eustachio

H69.- Altri disturbi della tuba di Eustachio

H69.0 Distensione della tuba di Eustachio
Tuba beante

H69.8 Altri disturbi specificati della tuba di Eustachio

H69.9 Disturbo di tuba della Eustachio, non specificato

H70.- Mastoidite e condizioni morbose correlate

H70.0 Mastoidite acuta
Ascesso | della mastoide
Empiema

H70.1 Mastoidite cronica
Fistola | della mastoide
Carie

H70.2 Petrosite
Infiammazione della rocca petrosa (acuta) (cronica)

H70.8 Altre mastoiditi e condizioni morbose correlate

H70.9 Mastoidite non specificata

H71 Colesteatoma dell'orecchio medio

Incl.: Colesteatoma del timpano

Excl.: colesteatoma dell'orecchio esterno (H60.4)
colesteatoma ricorrente di cavità post-mastoidectomia (H95.0)

H72.- Perforazione della membrana timpanica

Incl.: perforazione della membrana timpanica:
- post-infiammatoria
- persistente post-traumatica

Excl.: rottura traumatica della membrana timpanica (S09.2)

H72.0 Perforazione centrale della membrana timpanica

H72.1 Perforazione del recesso epitimpanico
Perforazione della pars flaccida

H72.2 Altre perforazioni marginali della membrana timpanica

H72.8 Altre perforazioni della membrana timpanica
Perforazione(i) | della membrana timpanica
- multipla(e)
- totale(i)

H72.9 Perforazione della membrana timpanica non specificata

H73.- Altri disturbi della membrana timpanica

H73.0 Miringite acuta
Miringite bollosa
Timpanite acuta

Excl.: con otite media (H65-H66)

H73.1 Miringite cronica
Timpanite cronica

Excl.: con otite media (H65-H66)

H73.8 Altri disturbi specificati della membrana timpanica

H73.9 Disturbo della membrana timpanica non specificato

H74.- **Altri disturbi dell'orecchio medio e della mastoide**

H74.0 **Timpanosclerosi**

H74.1 **Malattia adesiva dell'orecchio medio**
Otite adesiva
Excl.: orecchio colloso [glue ear] (H65.3)

H74.2 **Interruzione e dislocazione della catena ossicolare**

H74.3 **Altre anormalità acquisite della catena ossicolare**
Anchilosi | della catena ossicolare
Perdita parziale

H74.4 **Polipo dell'oreccchio medio**

H74.8 **Altri disturbi specificati dell'orecchio medio e della mastoide**

H74.9 **Disturbo dell'orecchio medio e della mastoide non specificato**

H75.-* **Altri disturbi dell'orecchio medio e della mastoide in malattie classificate altrove**

H75.0* **Mastoidite in malattie infettive e parassitarie classificate altrove**
Mastoidite tubercolare (A18.0†)

H75.8* **Altri disturbi specificati dell'orecchio medio e della mastoide in malattie classificate altrove**

Malattie dell'orecchio interno (H80-H83)

H80.- **Otosclerosi**
Incl.: otospongiosi

H80.0 **Otosclerosi interessante la finestra ovale, non obliterante**

H80.1 **Otosclerosi interessante la finestra ovale, obliterante**

H80.2 **Otosclerosi cocleare**
Otosclerosi dell'orecchio interno
Otosclerosi interessante:
- la finestra rotonda
- la capsula labirintica

H80.8 **Altra otosclerosi**

H80.9 **Otosclerosi non specificata**

H81.- Disturbi della funzione vestibolare

Excl.: vertigine:
- epidemica (A88.1)
- S.A.I. (R42)

H81.0 Malattia di Ménière
Idrope del labirinto
Sindrome o vertigine di Ménière

H81.1 Vertigine parossistica benigna

H81.2 Neuronite vestibolare

H81.3 Altra vertigine periferica
Sindrome di Lermoyez
Vertigine:
- auricolare
- otogena
- periferica S.A.I.

H81.4 Vertigine di origine centrale
Nistagmo di posizione di tipo centrale

H81.8 Altri disturbi della funzione vestibolare

H81.9 Disturbo della funzione vestibolare non specificato
Sindrome vertiginosa S.A.I.

H82* Sindromi vertiginose in malattie classificate altrove

H83.- Altre malattie dell'orecchio interno

H83.0 Labirintite

H83.1 Fistola labirintica

H83.2 Disfunzione labirintica
Perdita della funzione
Ipersensibilità
Ipofunzione
} labirintica

H83.3 Effetti del rumore sull'orecchio interno
Trauma acustico
Ipoacusia da rumore

H83.8 Altre malattie specificate dell'orecchio interno

H83.9 Malattia dell'orecchio interno non specificata

Altri disturbi dell'orecchio
(H90-H95)

H90.- Sordità da difetto di trasmissione e/o neurosensoriale

Incl.: sordità congenita

Excl.: sordomutismo N.I.A (H91.2)
perdita uditiva:
- indotta da rumore (H83.3)
- da ototossicità (H91.0)
- S.A.I. (H91.9)

sordità S.A.I. (H91.9)
Sordomutismo non classificato altrove (H91.3)

H90.0 Sordità bilaterale da difetto di trasmissione

H90.1 Sordità monolaterale da difetto di trasmissione con mantenimento della funzione uditiva controlaterale

H90.2 Sordità da difetto di trasmissione, non specificata
Sordità di trasmissione S.A.I.

H90.3 Sordità neurosensoriale bilaterale
Perdita uditiva neurosensoriale bilaterale

H90.4 Sordità neurosensoriale monolaterale con mantenimento della funzione uditiva controlaterale
Perdita uditiva neurosensoriale monolaterale

H90.5 Sordità neurosensoriale, non specificata
Sordità congenita S.A.I.
Sordità:
- nervosa
- percettiva
- neurosensoriale
- sensoriale
- centrale

S.A.I.

Sordità neurosensoriale S.A.I.

H90.6 Sordità bilaterale mista trasmissiva e neurosensoriale

H90.7 Sordità monolaterale mista trasmissiva e neurosensoriale con mantenimento della funzione uditiva controlaterale

H90.8 Sordità mista trasmissiva e neurosensoriale non specificata

H91.- Altra perdita uditiva

Excl.: percezione uditiva abnorme (H93.2)
sordità classificata in H90.-
ipoacusia da rumore (H83.3)
sordità psicogena (F44.6)
sordità transitoria ischemica (H93.0)
tappo di cerume (H61.2)

H91.0 Perdita uditiva da ototossicità
Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare l'agente tossico.

H91.1 Presbiacusia
Perdita uditiva senile

H91.2 Perdita uditiva improvvisa idiopatica
Perdita uditiva improvvisa S.A.I.

H91.3 Sordomutismo non classificato altrove

H91.8 Altra perdita dell'udito specificata

H91.9 Perdita uditiva non specificata
Sordità:
- per le alte frequenze
- per le basse frequenze
- S.A.I.

H92.- Otalgia e versamenti dell'orecchio

H92.0 Otalgia

H92.1 Otorrea
Excl.: fuoriuscita di liquido cerebrospinale dall'orecchio (G96.0)

H92.2 Otorragia
Excl.: otorragia traumatica - codificare in base al tipo di traumatismo

H93.- Altri disturbi dell'orecchio non classificati altrove

H93.0 Disturbi degenerativi e vascolari dell'orecchio
Sordità transitoria su base ischemica
Excl.: presbiacusia (H91.1)

H93.1 Tinnito

H93.2 Altre percezioni uditive anormali
Diplacusia
Iperacusia
Recruitment uditivo
Cambiamento transitorio della soglia uditiva
Excl.: allucinazioni uditive (R44.0)

H93.3 Disturbi del nervo acustico

H93.8 Altri disturbi specificati dell'orecchio

H93.9 Disturbo dell'orecchio non specificato

H94.-* Altri disturbi dell'orecchio in malattie classificate altrove

H94.0* Nevrite acustica in malattie infettive e parassitarie classificate altrove
Nevrite acustica in sifilide (A52.1†)

H94.8* Altri disturbi specificati dell'orecchio in malattie classificate altrove

H95.- Disturbi iatrogeni dell'orecchio e dell'apofisi mastoide non classificati altrove

H95.0 Colesteatoma ricorrente nella cavità post-mastoidectomia

H95.1 Altri disturbi post-mastoidectomia

Infiammazione cronica
Granulazioni
Cisti mucosa
| della cavità post-mastoidectomia

H95.8 Altri disturbi iatrogeni dell'orecchio e dell'apofisi mastoide

H95.9 Disturbo iatrogeno dell'orecchio e dell'apofisi mastoide non specificato

Capitolo IX

Malattie del sistema circolatorio (I00 - I99)

Excl.: malformazioni e deformazioni congenite, anomalie cromosomiche (Q00-Q99)
alcune malattie infettive e parassitarie (A00-B99)
alcune condizioni morbose che hanno origine nel periodo perinatale (P00-P96)
malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche (E00-E90)
complicanze della gravidanza, del parto e del puerperio (O00-O99)
tumori (C00-D48)
sintomi, segni e risultati anormali di esami clinici e di laboratorio, non classificati altrove (R00-R99)
disturbi sistemici del tessuto connettivo (M30-M36)
traumatismi, avvelenamenti ed alcune altre conseguenze di cause esterne (S00-T98)
attacchi cerebrovascolari ischemici transitori e sindromi correlate (G45.-)

Questo capitolo si suddivide nei gruppi seguenti:

I00-I02	Reumatismo articolare acuto
I05-I09	Cardiopatie reumatiche croniche
I10-I15	Malattie ipertensive
I20-I25	Cardiopatie ischemiche
I26-I28	Cuore polmonare e malattie del circolo polmonare
I30-I52	Altre forme di cardiopatia
I60-I69	Malattie cerebrovascolari
I70-I79	Malattie delle arterie, delle arteriole e dei capillari
I80-I89	Malattie delle vene, dei vasi linfatici e dei linfonodi non classificate altrove
I95-I99	Altri e non specificati disturbi del sistema circolatorio

Questo capitolo comprende i seguenti codici asterisco:

I32.-*	Pericardite in malattie classificate altrove
I39.-*	Endocardite e valvulopatie in malattie classificate altrove
I41.-*	Miocardite in malattie classificate altrove
I43.-*	Cardiomiopatia in malattie classificate altrove
I52.-*	Altri disturbi cardiaci in malattie classificate altrove
I68.-*	Disturbi cerebrovascolari in malattie classificate altrove
I79.-*	Disturbi delle arterie, arteriole e capillari in malattie classificate altrove
I98.-*	Altri disturbi del sistema circolatorio in malattie classificate altrove

Questo capitolo comprende i seguenti codici a punto esclamativo:

I67.80!	Vasospasmi su emorragia subaracnoidea

Reumatismo articolare acuto (I00-I02)

I00 **Reumatismo articolare acuto senza interessamento cardiaco**
Incl.: Artrite reumatica acuta o subacuta

I01.- **Reumatismo articolare acuto con interessamento cardiaco**

Excl.: cardiopatie reumatiche croniche (I05-I09), purché non sia presente, in concomitanza, né il reumatismo articolare acuto né evidenza di una recrudescenza di attività del processo reumatico.

I01.0 **Pericardite reumatica acuta**
Pericardite reumatica (acuta)
Ogni condizione morbosa classificata in I00 con pericardite

Excl.: quando non specificata come reumatica (I30.-)

I01.1 **Endocardite reumatica acuta**
Valvulite reumatica acuta
Ogni condizione morbosa classificata in I00 con endocardite o valvulite

I01.2 **Miocardite reumatica acuta**
Ogni condizione morbosa classificata in I00 con miocardite

I01.8 **Altre forme di cardiopatia reumatica acuta**
Pancardite reumatica acuta
Ogni condizione morbosa classificata in I00 con altri o molteplici tipi di interessamento cardiaco

I01.9 **Cardiopatia reumatica acuta non specificata**
Ogni condizione morbosa classificata in I00 con interessamento cardiaco di tipo non specificato reumatica :
- Cardiopatia, attiva o acuta
- Cardite, acuta

I02.- **Corea reumatica**

Incl.: corea di Sydenham

Excl.: corea:
- di Huntington (G10)
- S.A.I. (G25.5)

I02.0 **Corea reumatica con interessamento cardiaco**
Corea S.A.I. con interessamento cardiaco
Corea reumatica con interessamento cardiaco di qualsiasi tipo classificabile in I01.-

I02.9 **Corea reumatica senza interessamento cardiaco**
Corea reumatica S.A.I.

Cardiopatie reumatiche croniche (I05-I09)

I05.- **Malattie reumatiche della valvola mitralica**

Incl.: condizioni morbose classificabili in I05.0 e I05.2-I05.9, specificate o no come reumatiche

Excl.: specificate come non reumatiche (I34.-)

I05.0 **Stenosi mitralica**
Ostruzione (reumatica) della (valvola) mitrale

I05.1 **Insufficienza mitralica reumatica**

I05.2 **Steno-insufficienza mitralica**
Stenosi mitralica con insufficienza o rigurgito

I05.8 **Altre malattie della valvola mitralica**
Disfunzione della (valvola) mitrale
Vizio mitralico

I05.9 **Malattia della valvola mitralica non specificata**
Disturbo (cronico) della (valvola) mitrale S.A.I.

I06.- Malattie reumatiche della valvola aortica

Excl.: non specificate come reumatiche (I35.-)

I06.0 **Stenosi aortica reumatica**
Ostruzione reumatica (della valvola) aortica

I06.1 **Insufficienza aortica reumatica**

I06.2 **Steno-insufficienza aortica reumatica**
Stenosi aortica reumatica con insufficienza o rigurgito

I06.8 **Altre malattie reumatiche della valvola aortica**

I06.9 **Malattia reumatica della valvola aortica non specificata**
Malattia (valvolare) aortica reumatica S.A.I.

I07.- Malattie reumatiche della valvola tricuspide

Incl.: specificate come reumatiche
di origine non specificata

Excl.: specificate come non reumatiche (I36.-)

I07.0 **Stenosi tricuspidale**
Stenosi (valvolare) tricuspidale (reumatica)

I07.1 **Insufficienza tricuspidale**
Insufficienza (valvolare) tricuspidale (reumatica)

I07.2 **Steno-insufficienza tricuspidale**

I07.8 **Altre malattie della valvola tricuspide**

I07.9 **Malattia della valvola tricuspide non specificata**
Disturbo della valvola tricuspide S.A.I.

I08.- Malattie valvolari multiple

Incl.: specificate come reumatiche
di origine non specificata

Excl.: endocardite, valvola non specificata (I38)
malattie valvolari multiple di origine specificata diversa da cardiopatia reumatica; utilizzare codici appropriati tra (I34-I38, Q22-Q23, Q24.8)
malattie reumatiche dell'endocardio, valvola non specificata (I09.1)

I08.0 **Disturbi delle valvole mitrale e aortica (entrambe)**
Interessamento di entrambe le valvole mitrale e aortica specificato come reumatico o di origine non specificata

I08.1 **Disturbi delle valvole mitrale e tricuspide (entrambe)**

I08.2 **Disturbi delle valvole aortica e tricuspide (entrambe)**

I08.3 **Disturbi combinati delle valvole mitrale, aortica e tricuspide**

I08.8 **Altre malattie valvolari multiple**

I08.9 Malattia valvolare multipla non specificata

I09.- Altre cardiopatie reumatiche

I09.0 Miocardite reumatica
Excl.: miocardite non specificata come reumatica (I51.4)

I09.1 Malattie reumatiche dell'endocardio, valvola non specificata
reumatica:
- Endocardite (cronica)
- Valvulite (cronica)

Excl.: endocardite, valvola non specificata (I38)

I09.2 Pericardite reumatica cronica
reumatica cronica:
- Mediastinopericardite
- Miopericardite

Pericardite aderenziale reumatica

Excl.: non specificata come reumatica (I31.-)

I09.8 Altre cardiopatie reumatiche specificate
Malattia reumatica della valvola polmonare

I09.9 Cardiopatia reumatica non specificata
Insufficienza cardiaca reumatica
Cardite reumatica

Excl.: cardite reumatoide (M05.3-)

Malattie ipertensive
(I10-I15)

Excl.: complicanti la gravidanza, il parto e il puerperio (O10-O11, O13-O16)
ipertensione neonatale (P29.2)
con interessamento dei vasi coronarici (I20-I25)
ipertensione polmonare (I27.0)

Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nelle categorie I10-I15 per menzionare la presenza di una crisi ipertensiva:

0 Senza menzione di crisi ipertensiva

1 Con menzione di crisi ipertensiva

I10.- Ipertensione essenziale (primitiva)

Incl.: Ipertensione (arteriosa) (benigna) (essenziale) (maligna) (primitiva) (sistemica)
Pressione arteriosa alta

Excl.: interessante i vasi:
- dell'occhio (H35.0)
- dell'encefalo (I60-I69)

I10.0- Ipertensione essenziale benigna

I10.1- Ipertensione essenziale maligna

I10.9- Ipertensione essenziale, non specificata

I11.- Cardiopatia ipertensiva

Note: All'occorrenza, utilizzare dapprima i codici I50.- o I51.4-I51.9 per indicare il tipo di malattia cardiaca.

I11.0- Cardiopatia ipertensiva con insufficienza cardiaca (congestizia)
Insufficienza cardiaca ipertensiva

I11.9- Cardiopatia ipertensiva senza insufficienza cardiaca (congestizia)
Cardiopatia ipertensiva S.A.I.

I12.- Malattia renale ipertensiva

Note: All'occorrenza, utilizzare dapprima i codici N00-N07, N18.-, N19 o N26 per indicare il tipo di malattia renale.

Incl.: nefrosclerosi [nefroangiosclerosi]
arteriolosclerosi del rene
nefrite (cronica) (interstiziale) arteriosclerotica
nefropatia ipertensiva

Excl.: ipertensione secondaria (I15.-)

I12.0- Malattia renale ipertensiva con insufficienza renale
Insufficienza renale ipertensiva

I12.9- Malattia renale ipertensiva senza insufficienza renale
Malattia renale ipertensiva S.A.I.

I13.- Malattia ipertensiva cardiaca e renale

Note: All'occorrenza, utilizzare dapprima i codici I50.- o I51.4-I51.9, nonché N00-N07, N18.-, N19 o N26 per indicare il tipo di malattia cardiaca, rispettivamente renale.

Incl.: malattia: cardio-vasculo-renale
malattia: cardiorenale

I13.0- Malattia ipertensiva cardiaca e renale con insufficienza cardiaca (congestizia)

I13.1- Malattia ipertensiva cardiaca e renale con insufficienza renale

I13.2- Malattia ipertensiva cardiaca e renale con insufficienza cardiaca (congestizia) e insufficienza renale

I13.9- Malattia ipertensiva cardiaca e renale non specificata

I15.- Ipertensione secondaria

Excl.: interessante i vasi:
- dell'occhio (H35.0)
- dell'encefalo (I60-I69)

I15.0- Ipertensione nefrovascolare

I15.1- Ipertensione secondaria ad altri disturbi renali
Ipertensione renoparenchimale

I15.2- Ipertensione secondaria a disturbi endocrini

I15.8- Altre forme di ipertensione secondaria

I15.9- Ipertensione secondaria non specificata

Cardiopatie ischemiche
(I20-I25)

Note: Per la morbosità, la durata utilizzata nelle categorie I21, I22, I24 e I25 si riferisce all'intervallo trascorso tra l'esordio dell'episodio ischemico ed il ricovero. Per la mortalità, la durata si riferisce all'intervallo trascorso tra l'esordio dell'episodio ischemico e la morte.

Incl.: con ipertensione (I10-I15)

Utilizzare un codice aggiuntivo, se si desidera identificare la presenza di ipertensione.

I20.- Angina pectoris

I20.0 Angina instabile
Angina:
- de novo
- che peggiora con gli sforzi

Angina: in crescendo
Angina [Impending infarction]
Sindrome coronarica intermedia
Sindrome preinfartuale

I20.1 Angina pectoris con spasmo documentato
Angina:
- angiospastica
- indotta da spasmo
- variante

Angina di Prinzmetal

I20.8 Altre forme di angina pectoris
Sindrome da flusso coronarico lento
Stenocardia
Angina da sforzo

I20.9 Angina pectoris non specificata
Angina pectoris S.A.I.
Sindrome di Amgina pectoris
Dolore toracico ischemico

I21.- Infarto miocardico acuto
Incl.: infarto miocardico specificato come acuto o con una durata accertata di 4 settimane (28 giorni) o meno dall'esordio

Excl.: alcune complicanze in atto susseguenti ad infarto miocardico acuto (I23.-)
infarto miocardico:
- specificato come cronico o con una durata accertata di più di 4 settimane (più di 28 giorni) dall'esordio (I25.8)
- pregresso (I25.2-)
- recidivante (I22.-)

sindrome post-infarto miocardico (I24.1)

I21.0 Infarto miocardico acuto transmurale della parete anteriore
Infarto transmurale (acuto):
- (della parete) anteriore S.A.I.
- anteroapicale
- anterolaterale
- anterosettale
- parete anteriore S.A.I.

I21.1 Infarto miocardico acuto transmurale della parete inferiore
Infarto transmurale (acuto):
- della parete diaframmatica
- (della parete) inferiore S.A.I.
- inferiore S.A.I
- inferolaterale
- inferoposteriore

I21.2 Infarto miocardico acuto transmurale di altre sedi
Infarto transmurale (acuto):
- apico-laterale
- latero-basale
- laterale alto
- (della parete) laterale S.A.I.
- posteriore (vero)
- posterobasale
- posterolaterale
- posterosettale
- parete laterale S.A.I.
- settale S.A.I.

I21.3 Infarto miocardico acuto transmurale di sede non specificata
Infarto miocardico transmurale S.A.I.

I21.4 Infarto miocardico acuto subendocardico
Infarto subendocardico
Infarto miocardico senza sopraslivellamento di ST [NSTEMI] | S.A.I.
Infarto miocardico non transmurale

I21.9 Infarto miocardico acuto non specificato
Infarto miocardico (acuto) S.A.I.

I22.- Infarto miocardico recidivante

Note: Utilizzare questa categoria per codificare un infarto miocardico di qualsiasi localizzazione comparso entro quattro settimane (28 giorni) dopo la comparsa dell'infarto precedente.

Incl.: Reinfarto
infarto miocardico recidivante

Excl.: specificato come cronico o con una durata accertata di più di 4 settimane (più di 28 giorni) dall'esordio (I25.8)

I22.0 Infarto miocardico recidivante della parete anteriore
Infarto recidivante (acuto):
- (della parete) anteriore S.A.I.
- anteroapicale
- anterolaterale
- anterosettale
- parete anteriore S.A.I.

I22.1 Infarto miocardico recidivante della parete inferiore
Infarto recidivante (acuto):
- della parete diaframmatica
- parete inferiore S.A.I.
- (della parete) inferiore S.A.I.
- inferolaterale
- inferoposteriore

I22.8 Infarto miocardico recidivante di altre sedi
Infarto miocardico recidivante (acuto):
- apico-laterale
- latero-basale
- laterale alto
- (della parete) laterale S.A.I.
- posteriore (vero)
- posterobasale
- posterolaterale
- posterosettale
- parete laterale S.A.I.
- settale S.A.I.

I22.9 Infarto miocardico recidivante di sede non specificata

I23.- Alcune complicanze in atto susseguenti ad infarto miocardico acuto

Incl.: Utilizzare un codice aggiuntivo (I21-I22) per indicare il tipo di infarto miocardico.

Excl.: le condizioni morbose elencate, quando:
- non specificate come complicanze in atto susseguenti ad infarto miocardico acuto (I31.-, I51.-)

I23.0 Emopericardio come complicanza in atto susseguente ad infarto miocardico acuto

I23.1 Difetto settale interatriale come complicanza in atto susseguente ad infarto miocardico acuto

I23.2 Difetto settale interventricolare come complicanza in atto susseguente ad infarto miocardico acuto

I23.3 Rottura della parete cardiaca senza emopericardio come complicanza in atto susseguente ad infarto miocardico acuto
Excl.: con emopericardio (I23.0)

I23.4 Rottura delle corde tendinee come complicanza in atto susseguente ad infarto miocardico acuto

I23.5 Rottura del muscolo papillare come complicanza in atto susseguente ad infarto miocardico acuto

I23.6 Trombosi dell'atrio, dell'orecchietta dell'atrio e del ventricolo come complicanza in atto susseguente ad infarto miocardico acuto

I23.8 Altre complicanze in atto susseguenti ad infarto miocardico acuto

I24.- Altre cardiopatie ischemiche acute

Excl.: angina pectoris (I20.-)
ischemia miocardica transitoria del neonato (P29.4)

I24.0 Trombosi coronarica non esitante in infarto miocardico
(di arteria) (di vena) coronarica:
- Embolia
- Tromboembolia
- Occlusione

non esitante in infarto miocardico

Excl.: specificata come cronica o con una durata accertata di più di 28 giorni dall'esordio (I25.8)

I24.1 Sindrome post-infarto miocardico
Sindrome di Dressler

I24.8 Altre forme di cardiopatia ischemica acuta
Disfunzione coronarica

I24.9 Cardiopatia ischemica acuta non specificata
Excl.: cardiopatia ischemica (cronica) S.A.I. (I25.9)

I25.- Cardiopatia ischemica cronica
Excl.: malattia cardiovascolare S.A.I. (I51.6)

I25.0 Malattia cardiovascolare aterosclerotica, così descritta

I25.1- Cardiopatia aterosclerotica
arteria coronarica:
- Ateroma
- Aterosclerosi
- Malattia
- Occlusione
- Sclerosi
- stenosi

I25.10 Senza stenosi emodinamicamente rilevanti

I25.11 Malattia di un vaso

I25.12 Malattia di due vasi

I25.13 Malattia di tre vasi

I25.14 Stenosi del tronco comune sinistro

I25.15 Con bypass stenosanti

I25.16 Con stents stenosanti

I25.19 Non specificata

I25.2- Infarto miocardico pregresso
Infarto miocardico pregresso diagnosticato con ECG od altre indagini speciali, ma asintomatico al momento dell'esame
Infarto miocardico cicatrizzato

I25.20 Risalente a 29 giorni fino a meno di 4 mesi prima

I25.21 Da 4 mesi a meno di 1 anno antecedenti

I25.22 Risalente a 1 anno prima e oltre

I25.29 Non specificato

I25.3 Aneurisma cardiaco
Aneurisma: murale

I25.4 Aneurisma di arteria coronaria
Fistola arterovenosa coronarica acquisita
Excl.: aneurisma congenito di (arteria) coronaria (Q24.5)

I25.5 Cardiomiopatia ischemica

I25.6 Ischemia miocardica silente

I25.8 Altre forme di cardiopatia ischemica cronica
Ogni condizione morbosa in I21-I22 e I24.- specificata come cronica o con una durata accertata di più di 4 settimane (più di 28 giorni) dall'esordio

I25.9 Cardiopatia ischemica cronica non specificata
Cardiopatia ischemica (cronica) S.A.I.

Cuore polmonare e malattie del circolo polmonare (I26-I28)

I26.- Embolia polmonare

Incl.: infarto (di arteria) (di vena) polmonare
Embolia polmonare postoperatoria
(di arteria) (di vena) polmonare
- tromboembolia
- trombosi

Excl.: se complicante:
- aborto, gravidanza ectopica o molare (O00-O07, O08.2)
- gravidanza, parto e puerperio (O88.-)

I26.0 Embolia polmonare con menzione di cuore polmonare acuto
Cuore polmonare acuto S.A.I.
Embolia polmonare fulminante
Embolia polmonare massiccia

I26.9 Embolia polmonare senza menzione di cuore polmonare acuto
Embolia polmonare S.A.I.
Embolia polmonare non massiva

I27.- Altre forme di cuore polmonare

I27.0 Ipertensione polmonare primitiva

I27.1 Cardiopatia da cifoscoliosi

I27.2- Altre forme di ipertensione polmonare secondaria

I27.20 Ipertensione polmonare su tromboembolia cronica

I27.28 Altre forme specificate di ipertensione polmonare secondaria
Utilizzare un codice supplementare se deve essere indicata la causa

I27.8 Altra forma specificata di cuore polmonare
Excl.: sindrome di Eisenmenger (Q21.88)

I27.9 Cuore polmonare non specificato
Malattia cardiopolmonare cronica
Cuore polmonare (cronico) S.A.I.

I28.- Altre malattie di vasi polmonari

I28.0 Fistola arterovenosa di vasi polmonari

I28.1 Aneurisma di arteria polmonare

I28.8 Altre malattie di vasi polmonari
Rottura
Stenosi | di vaso polmonare
Restringimento

I28.9 Malattia di vasi polmonari non specificata

Altre forme di cardiopatia (I30-I52)

I30.- Pericardite acuta
Incl.: versamento pericardico acuto

Excl.: pericardite reumatica (acuta) (I01.0)

I30.0 Pericardite idiopatica acuta, non specifica

I30.1 Pericardite infettiva
Piopericardite
Pericardite:
- purulenta
- pneumococcica
- stafilococcica
- streptococcica
- virale

Se si desidera, utilizzare un codice aggiuntivo (B95-B98) per identificare l'agente infettivo.

I30.8 Altre forme di pericardite acuta

I30.9 Pericardite acuta non specificata

I31.- Altre malattie del pericardio
Excl.: complicanze in atto susseguenti ad infarto miocardico acuto (I23.-)
specificate come reumatiche (I09.2)
sindrome post-cardiotomica (I97.0)
traumatiche (S26.-)

I31.0 Pericardite adesiva cronica
Accretio cordis
Mediastinopericardite aderenziale
Pericardio aderente

I31.1 Pericardite costrittiva cronica
Calcificazione pericardica
Concretio cordis

I31.2 Emopericardio non classificato altrove

I31.3 Versamento pericardico (non infiammatorio)
Chilopericardio

I31.8 Altre malattie specificate del pericardio
Aderenze pericardiche focali
Placche epicardiche

I31.9 Malattia del pericardio non specificata
Pericardite (cronica) S.A.I.
Tamponamento cardiaco

I32.-* Pericardite in malattie classificate altrove

I32.0* Pericardite in malattie batteriche classificate altrove
Pericardite:
- da gonococchi (A54.8†)
- da meningococchi (A39.5†)
- sifilitica (A52.0†)
- tubercolare (A18.8†)

I32.1* Pericardite in altre malattie infettive e parassitarie classificate altrove

I32.8* Pericardite in altre malattie classificate altrove
Pericardite:
- reumatoide (M05.3-†)
- in lupus eritematoso sistemico (M32.1†)
- uremica (N18.-†)

I33.- Endocardite acuta e subacuta

Excl.: endocardite reumatica acuta (I01.1)
endocardite S.A.I. (I38)

I33.0 Endocardite infettiva acuta e subacuta
Endocardite (acuta) (subacuta):
- lenta
- ulcerosa
- batterica
- infettiva S.A.I.
- maligna
- settica

Utilizzare un codice aggiuntivo (B95-B98) se si desidera identificare l'agente

I33.9 Endocardite acuta non specificata
Endocardite
Mioendocardite | acuta o subacuta
Periendocardite

I34.- Disturbi non reumatici della valvola mitralica

Excl.: se specificati come congeniti (Q23.2, Q23.3)
malattia (della valvola) mitralica (I05.-)
valvola mitralica
- Disfunzione (I05.8)
- malattia (I05.9)
- stenosi (I05.0)

se da causa non specificata, ma con menzione di:
- malattia della valvola aortica (I08.0)
- stenosi od ostruzione mitralica (I05.0)

I34.0 Insufficienza della valvola mitralica
valvola mitralica:
- insufficienza | S.A.I. o da causa specificata diversa dalla reumatica
- rigurgito

I34.1 Prolasso valvolare mitralico
Sindrome della valvola mitralica fluttuante
Excl.: sindrome di Marfan (Q87.4)

I34.2 Stenosi della valvola mitralica non reumatica

I34.8- Altri disturbi non reumatici della valvola mitralica

I34.80 Stenosi (della valvola) mitralica non reumatica con insufficienza mitralica

I34.88 Altri disturbi non reumatici della valvola mitralica

I34.9 Disturbo non reumatico della valvola mitralica non specificato

I35.- Disturbi non reumatici della valvola aortica

Excl.: se specificati come congeniti (Q23.0, Q23.1)
se specificati come reumatici (I06.-)
stenosi subaortica ipertrofica (I42.1)
da causa non specificata, ma con menzione di malattia della valvola mitralica (I08.0)

I35.0 Stenosi della valvola aortica

I35.1 Insufficienza della valvola aortica
valvola aortica:
• insufficienza
• rigurgito
S.A.I. o da causa specificata diversa dalla reumatica

I35.2 Steno-insufficienza della valvola aortica

I35.8 Altri disturbi della valvola aortica

I35.9 Disturbo della valvola aortica non specificato

I36.- Disturbi non reumatici della valvola tricuspide

Excl.: specificati come congeniti (Q22.4, Q22.8, Q22.9)
specificata come reumatica (I07.-)
da causa non specificata (I07.-)

I36.0 Stenosi non reumatica della valvola tricuspide

I36.1 Insufficienza non reumatica della valvola tricuspide
valvola tricuspide:
• insufficienza
• rigurgito
da causa specificata, diversa dalla reumatica

I36.2 Stenosi con insufficienza non reumatica della valvola tricuspide

I36.8 Altri disturbi non reumatici della valvola tricuspide

I36.9 Disturbo della valvola tricuspide non specificata

I37.- Disturbi della valvola polmonare

Excl.: specificati come congeniti (Q22.1, Q22.2, Q22.3)
specificati come reumatici (I09.8)

I37.0 Stenosi della valvola polmonare

I37.1 Insufficienza della valvola polmonare
valvola polmonare:
• insufficienza
• rigurgito
S.A.I. o da causa specificata diversa dalla reumatica

I37.2 Stenosi con insufficienza della valvola polmonare

I37.8 Altri disturbi della valvola polmonare

I37.9 Disturbo della valvola polmonare non specificato

I38 Endocardite, valvola non specificata

Incl.: Endocardite (cronica) S.A.I.
valvole cardiache:
- insufficienza
- stenosi

Valvulite (cronica)

di valvola non specificata

S.A.I. o da causa specificata diversa dalla reumatica o congenita

Excl.: insufficienza congenita della valvola cardiaca S.A.I. (Q24.8)
stenosi congenita della valvola cardiaca S.A.I. (Q24.8)
specificata come reumatica (I09.1)
fibroelastosi endocardica (I42.4)

I39.-* Endocardite e valvulopatie in malattie classificate altrove

Incl.: interessamento endocardico in:
- infezione da candida (B37.6†)
- artrite reumatoide (M05.3-†)
- infezione gonococcica (A54.8†)
- infezione meningococcica (A39.5†)
- sifilide (A52.0†)
- malattia di Libman-Sacks (M32.1†)
- tubercolosi (A18.8†)
- febbre tifoide (A01.0†)

I39.0* Disturbi della valvola mitralica in malattie classificate altrove

I39.1* Disturbi della valvola aortica in malattie classificate altrove

I39.2* Disturbi della valvola tricuspide in malattie classificate altrove

I39.3* Disturbi della valvola polmonare in malattie classificate altrove

I39.4* Disturbi valvolari multipli in malattie classificate altrove

I39.8* Endocardite, valvola non specificata, in malattie classificate altrove

I40.- Miocardite acuta

I40.0 Miocardite infettiva
Miocardite settica

Utilizzare un codice aggiuntivo (B95-B98), se si desidera, per identificare l'agente infettivo.

I40.1 Miocardite isolata

I40.8 Altra forma di miocardite acuta

I40.9 Miocardite acuta non specificata

I41.-* Miocardite in malattie classificate altrove

I41.0* Miocardite in malattie batteriche classificate altrove
Miocardite:
- difterica (A36.8†)
- gonococcica (A54.8†)
- meningococcica (A39.5†)
- sifilitica (A52.0†)
- tubercolare (A18.8†)

I41.1* Miocardite in malattie virali classificate altrove
Miocardite influenzale (acuta) (J09†, J10.8†, J11.8†)
Miocardite in parotite epidemica (B26.8†)

I41.2* Miocardite in altre malattie infettive e parassitarie classificate altrove
Miocardite in:
- Malattia di Chagas, acuta (B57.0†)
- Malattia di Chagas (cronica) (B57.2†)
- toxoplasmosi (B58.8†)

I41.8* Miocardite in altre malattie classificate altrove
Miocardite reumatoide (M05.3-†)
Miocardite in corso di sarcoidosi (D86.8†)

I42.- Cardiomiopatia

Excl.: cardiomiopatia ischemica (I25.5)
cardiomiopatia complicante:
- gravidanza (O99.4)
- puerperio (O90.3)

I42.0 Cardiomiopatia dilatativa
Cardiomiopatia congestizia

I42.1 Cardiomiopatia ipertrofica ostruttiva
Stenosi subaortica ipertrofica

I42.2 Altra forma di cardiomiopatia ipertrofica
Cardiomiopatia ipertrofica non ostruttiva

I42.3 Malattia endomiocardica eosinofila
Endocardite di Löffler (Endocarditis parietalis fibroplastica)
Fibrosi endomiocardica

I42.4 Fibroelastosi endocardica
Cardiomiopatia congenita

I42.5 Altre forme di cardiomiopatia restrittiva
Cardiomiopatia costrittiva S.A.I.

I42.6 Cardiomiopatia alcolica

I42.7 Cardiomiopatia da farmaci o da altri agenti esterni
Utilizzare eventualmente un codice aggiuntivo della causa esterna (Settore XX), per identificare la causa.

I42.8- Altre cardiomiopatie

I42.80 Cardiomiopatia aritmogena del ventricolo destro [ARVD]

I42.88 Altre cardiomiopatie

I42.9 **Cardiomiopatia non specificata**
Cardiomiopatia (primitiva) (secondaria) S.A.I.

I43.-* Cardiomiopatia in malattie classificate altrove

I43.0* **Cardiomiopatia in malattie infettive e parassitarie classificate altrove**
Cardiomiopatia in corso di difterite (A36.8†)

I43.1* **Cardiomiopatia in malattie metaboliche**
Amiloidosi cardiaca (E85.-†)

I43.2* **Cardiomiopatia in malattie nutrizionali**
Cardiomiopatia nutrizionale S.A.I. (E63.9†)

I43.8* **Cardiomiopatia in altre malattie classificate altrove**
Tofi gottosi cardiaci (M10.0-†)
Cardiopatia tireotossica (E05.9†)

I44.- Blocco atrioventricolare e blocco di branca sinistra

I44.0 **Blocco atrioventricolare di primo grado**

I44.1 **Blocco atrioventricolare di secondo grado**
Blocco atrioventricolare, tipo I e II
Blocco di Mobitz, tipo I e II
Blocco di secondo grado, tipo I e II
Blocco di Wenckebach

I44.2 **Blocco atrioventricolare di terzo grado**
Blocco di terzo grado
Blocco cardiaco completo S.A.I.
Blocco atrioventricolare completo

I44.3 **Altro e non specificato blocco atrioventricolare**
Blocco atrioventricolare S.A.I.

I44.4 **Blocco fascicolare anteriore sinistro [emiblocco anteriore sinistro]**
Emiblocco anteriore sinistro

I44.5 **Blocco fascicolare posteriore sinistro [emiblocco posteriore sinistro]**
Emiblocco posteriore sinistro

I44.6 **Altro e non specificato blocco fascicolare**
Emiblocco della branca sinistra S.A.I.

I44.7 **Blocco di branca sinistra non specificato**

I45.- Altri disturbi di conduzione

I45.0 **Blocco fascicolare destro**

I45.1 **Altro e non specificato blocco di branca destra**
Blocco di branca destra S.A.I.

I45.2 **Blocco bifascicolare**

I45.3 **Blocco trifascicolare**

I45.4 **Blocco intraventricolare non specifico**
Blocco di branca S.A.I.

I45.5 Altre forme specificate di blocco cardiaco
Blocco senoatriale
Blocco senoauricolare

Excl.: blocco cardiaco S.A.I. (I45.9)

I45.6 Sindrome da pre-eccitazione
Sindrome di Wolff-Parkinson-White
Sindrome di Lown-Ganong-Levine
Anomala eccitazione atrioventricolare
Conduzione atrioventricolare:
• accessoria
• accelerata
• pre-eccitazione

I45.8 Altri disturbi di conduzione specificati
Sindrome del QT lungo
Dissociazione da interferenza
Dissociazione atrioventricolare [AV]

Excl.: prolungamento dell'intervallo QT (R94.3)

I45.9 Disturbo di conduzione non specificato
Sindrome di Stokes-Adams
Blocco cardiaco S.A.I.

I46.- Arresto cardiaco

Excl.: come complicanza di:
• aborto, gravidanza ectopica o molare (O00-O07, O08.8)
• interventi chirurgici, diagnostici e terapeutici ostetrici (O75.4)
shock cardiogeno (R57.0)

I46.0 Arresto cardiaco con efficace rianimazione

I46.1 Morte improvvisa cardiaca, così descritta
Excl.: morte improvvisa:
• con:
  • disturbo di conduzione (I44-I45)
  • infarto miocardico (I21-I22)
• S.A.I. (R96.-)

I46.9 Arresto cardiaco non specificato

I47.- Tachicardia parossistica

Excl.: come complicanza di:
• aborto, gravidanza ectopica o molare (O00-O07, O08.8)
• interventi chirurgici, diagnostici e terapeutici ostetrici (O75.4)
tachicardia:
• seno-auricolare (R00.0)
• S.A.I. (R00.0)
• seno- (R00.0)

I47.0 Aritmia ventricolare da rientro

I47.1 Tachicardia sopraventricolare
Tachicardia (parossistica):
• atrioventricolare [AV], da rientro nodale [AVNRT] [AVRT]
• atrioventricolare [AV], S.A.I.
• giunzionale
• nodale
• atriale

I47.2 Tachicardia ventricolare

I47.9 Tachicardia parossistica non specificata
Sindrome di Bouveret(-Hoffmann)

I48.- Fibrillazione e flutter atriali

I48.0 Fibrillazione atriale, parossistica

I48.1 Fibrillazione atriale, [acuta] persistente

I48.2 Fibrillazione atriale, permanente [cronica]

I48.3 Flutter atriale, tipico
Flutter atriale, tipo 1

I48.4 Flutter atriale, atipico
Flutter atriale, tipo II

I48.9 Fibrillazione e flutter atriali, non specificati

I49.- Altre aritmie cardiache

Excl.: come complicanza di:
- aborto, gravidanza ectopica o molare (O00-O07, O08.8)
- interventi chirurgici, diagnostici e terapeutici ostetrici (O75.4)

bradicardia:
- seno-atriale (R00.1)
- del seno (R00.1)
- vagale (R00.1)
- S.A.I. (R00.1)

disritmia cardiaca neonatale (P29.1)

I49.0 Fibrillazione e flutter ventricolari

I49.1 Depolarizzazione prematura atriale
Battiti prematuri atriali

I49.2 Depolarizzazione prematura giunzionale

I49.3 Depolarizzazione prematura ventricolare

I49.4 Altra e non specificata depolarizzazione prematura
Battiti ectopici
Battiti prematuri S.A.I.
Extrasistoli (supraventricolari)
Aritmie extrasistoliche

I49.5 Malattia del nodo del seno
Sindrome tachicardia-bradicardia
Sindrome del nodo del seno

I49.8 Altre aritmie cardiache specificate
Disturbi del ritmo: ectopico
Ritmo nodale
Disturbi del ritmo: del seno coronarico

I49.9 Aritmia cardiaca non specificata
Aritmia (cardiaca) S.A.I.

I50.- Insufficienza cardiaca

Utilizzare un codice supplementare (I11.-, I13.-) per indicare la presenza di una cardiopatia ipertensiva.

Excl.: come complicanza di:
- aborto, gravidanza ectopica o molare (O00-O07, O08.8)
- interventi chirurgici, diagnostici e terapeutici ostetrici (O75.4)

Insufficienza cardiaca neonatale (P29.0)
Successiva ad intervento cardiochirurgico o dovuta a protesi cardiaca (I97.1)

I50.0- Insufficienza cardiaca congestizia

Utilizzare un codice aggiuntivo per indicare la presenza di manifestazioni in organi bersaglio (apparato digerente, fegato) o di un cuore polmonare.

I50.00 Insufficienza ventricolare destra primaria

I50.01 Insufficienza ventricolare destra secondaria
Insufficienza cardiaca globale
Insufficienza ventricolare destra in seguito a insufficienza ventricolare sinistra
Insufficienza ventricolare destra S.A.I.

Utilizzare un codice aggiuntivo di I50.1 per indicare lo stadio dell'insufficienza ventricolare sinistra

I50.1- Insufficienza ventricolare sinistra
Asma cardiaco
Insufficienza cardiaca diastolica
Insufficienza del cuore sinistro
Edema polmonare (acuto) con cardiopatia non specificata o di insufficienza cardiaca

I50.11 Senza disturbi
NYHA stadio I

I50.12 Con disturbi su sforzo intenso
NYHA stadio II

I50.13 Con disturbi su sforzo lieve
NYHA Stadio III

I50.14 Con disturbi a riposo
NYHA stadio IV

I50.19 Non specificata

I50.9 Insufficienza cardiaca non specificata
Insufficienza cardiaca, del cuore o miocardica S.A.I.

I51.- Complicanze e descrizioni mal definite di cardiopatia

Ogni condizione morbosa in I51.4-I51.9, dovuta ad ipertensioneI11.- con malattia renaleI13.-

Excl.: specificata come reumatica (I00-I09)
Complicanze susseguenti a infarto miocardico acuto (I23.-)

I51.0 Difetto settale cardiaco acquisito
Difetto settale acquisito (pregresso):
- atriale
- auricolare
- ventricolare

I51.1 Rottura delle corde tendinee non classificata altrove

I51.2 Rottura del muscolo papillare non classificata altrove

I51.3 Trombosi intracardiaca non classificata altrove
Trombosi (pregressa):
• atriale
• auricolare
• apicale
• ventricolare

I51.4 Miocardite non specificata
Fibrosi miocardica
Miocardite:
• cronica (interstiziale)
• S.A.I.

I51.5 Degenerazione miocardica
Malattia miocardica
Degenerazione del cuore o del miocardio:
• grassa
• senile

I51.6 Malattia cardiovascolare non specificata
Accidente cardiovascolare S.A.I.

Excl.: malattia cardiovascolare aterosclerotica, così descritta (I25.0)

I51.7 Cardiomegalia
cardiaca:
• Dilatazione
• Ipertrofia
Dilatazione ventricolare

I51.8 Altre cardiopatie mal definite
Pancardite (acuta) (cronica)
Cardite (acuta) (cronica)

I51.9 Cardiopatia non specificata

I52.-* Altri disturbi cardiaci in malattie classificate altrove
Excl.: disturbi cardiovascolari S.A.I. in malattie classificate altrove (I98.-*)

I52.0* Altri disturbi cardiaci in malattie batteriche classificate altrove
Cardite meningococcica N.I.A. (A39.5†)

I52.1* Altri disturbi cardiaci in altre malattie infettive e parassitarie classificate altrove
Cuore polmonare in corso di schistosomiasi (B65.-†)

I52.8* Altri disturbi cardiaci in altre malattie classificate altrove
Cardite reumatoide (M05.3-†)

Malattie cerebrovascolari
(I60-I69)

Incl.: con menzione di ipertensione (condizioni morbose in I10 e I15.-)

Utilizzare un codice aggiuntivo, se si desidera identificare la presenza di ipertensione.

Excl.: emorragia intracranica traumatica (S06.-)
demenza vascolare (F01.-)
attacchi cerebrovascolari ischemici transitori e sindromi correlate (G45.-)

I60.- Emorragia subaracnoidea

Utilizzare un codice aggiuntivo I67.0-I67.1 o Q28.0-Q28.3 per indicare la causa dell'emorragia subaracnoidea.

Excl.: sequele di emorragia subaracnoidea (I69.0)

I60.0 Emorragia subaracnoidea dal sifone carotideo e dalla biforcazione della carotide

I60.1 Emorragia subaracnoidea dall'arteria cerebrale media

I60.2 Emorragia subaracnoidea dall'arteria comunicante anteriore

I60.3 Emorragia subaracnoidea dall'arteria comunicante posteriore

I60.4 Emorragia subaracnoidea dall'arteria basilare

I60.5 Emorragia subaracnoidea dall'arteria vertebrale

I60.6 Emorragia subaracnoidea da altre arterie intracraniche
Interessamento multiplo di arterie intracraniche

I60.7 Emorragia subaracnoidea da arteria intracranica non specificata
Emorragia subaracnoidea da arteria comunicante, S.A.I.
Emorragia subaracnoidea da arteria cerebrale, S.A.I.

I60.8 Altre forme di emorragia subaracnoidea
Emorragia meningea

I60.9 Emorragia subaracnoidea non specificata

I61.- Emorragia intracerebrale

Utilizzare un codice aggiuntivo I67.0-I67.1 o Q28.0-Q28.3 per indicare la causa dell'emorragia intracerebrale.

Excl.: sequele di emorragia intracerebrale (I69.1)

I61.0 Emorragia intracerebrale emisferica sottocorticale
Emorragia intracerebrale profonda

I61.1 Emorragia intracerebrale emisferica corticale
Emorragia intracerebrale superficiale
Emorragia cerebrale lobare

I61.2 Emorragia intracerebrale emisferica non specificata

I61.3 Emorragia intracerebrale del tronco cerebrale

I61.4 Emorragia intracerebrale cerebellare

I61.5 Emorragia intracerebrale intraventricolare

I61.6 Emorragia intracerebrale a localizzazione multipla

I61.8 **Altre forme di emorragia intracerebrale**

I61.9 **Emorragia intracerebrale non specificata**

I62.- **Altre emorragie intracraniche non traumatiche**

Utilizzare un codice aggiuntivo I67.0-I67.1 o Q28.0-Q28.3 per indicare la causa dell'emorragia intracranica.

Excl.: sequele di emorragia intracranica (I69.2)

I62.0- **Emorragia subdurale (non traumatica)**

I62.00 Acuta

I62.01 Subacuta

I62.02 Cronica

I62.09 Non specificata

I62.1 **Emorragia extradurale non traumatica**

Emorragia epidurale non traumatica

I62.9 **Emorragia intracranica (non traumatica) non specificata**

I63.- **Infarto cerebrale**

Incl.: occlusione e stenosi di arterie cerebrali e precerebrali con esiti di infarto cerebrale

Excl.: sequele di infarto cerebrale (I69.3)

I63.0 **Infarto cerebrale da trombosi di arterie precerebrali**

Arteria basilare, arteria carotide e arteria vertebrale

I63.1 **Infarto cerebrale da embolia di arterie precerebrali**

Arteria basilare, arteria carotide e arteria vertebrale

I63.2 **Infarto cerebrale da occlusione o stenosi non specificata di arterie precerebrali**

Arteria basilare, arteria carotide e arteria vertebrale

I63.3 **Infarto cerebrale da trombosi delle arterie cerebrali**

Arteria cerebrale media, arteria cerebrale anteriore, arteria cerebrale posteriore e arterie cerebellari

I63.4 **Infarto cerebrale da embolia delle arterie cerebrali**

Arteria cerebrale media, arteria cerebrale anteriore, arteria cerebrale posteriore e arterie cerebellari

I63.5 **Infarto cerebrale da occlusione o stenosi non specificata delle arterie cerebrali**

Arteria cerebrale media, arteria cerebrale anteriore, arteria cerebrale posteriore e arterie cerebellari

I63.6 **Infarto cerebrale da trombosi venosa cerebrale, non piogena**

I63.8 **Altre forme di infarto cerebrale**

I63.9 **Infarto cerebrale non specificato**

I64 **Ictus, senza specificazione se da emorragia o da infarto**

Incl.: Accidente cerebrovascolare S.A.I.

Excl.: sequele di ictus (I69.4)

I65.- Occlusione e stenosi di arterie precerebrali, senza esiti di infarto cerebrale

Incl.: embolia
ostruzione (completa) (parziale)
stenosi
trombosi
delle arterie basilari, carotidi o vertebrali, senza esiti di infarto cerebrale

Excl.: causa di infarto cerebrale (I63.-)

I65.0 Occlusione e stenosi dell'arteria vertebrale

I65.1 Occlusione e stenosi dell'arteria basilare

I65.2 Occlusione e stenosi dell'arteria carotidea

I65.3 Occlusione e stenosi di arterie extracraniche multiple e bilaterali

I65.8 Occlusione e stenosi di altre arterie extracraniche

I65.9 Occlusione e stenosi di un'arteria extracranica non specificata
Arteria extracranica S.A.I.

I66.- Occlusione e stenosi di arterie cerebrali, senza esiti di infarto cerebrale

Incl.: embolia
ostruzione (completa) (parziale)
stenosi
trombosi
delle arterie cerebrale media, anteriore posteriore e delle arterie cerebellari senza infarto

Excl.: quando causa di infarto cerebrale (I63.-)

I66.0 Occlusione e stenosi dell'arteria cerebrale media

I66.1 Occlusione e stenosi dell'arteria cerebrale anteriore

I66.2 Occlusione e stenosi dell'arteria cerebrale posteriore

I66.3 Occlusione e stenosi delle arterie cerebellari

I66.4 Occlusione e stenosi di arterie cerebrali multiple e bilaterali

I66.8 Occlusione e stenosi di altre arterie cerebrali
Occlusione e stenosi delle arterie perforanti

I66.9 Occlusione e stenosi di arteria cerebrale non specificata

I67.- Altre malattie cerebrovascolari

Excl.: sequele delle condizioni morbose elencate (I69.8)

I67.0 Dissezione di arterie cerebrali, senza rottura
Utilizzare prima un codice I60-I62 per indicare la presenza di un'emorragia cerebrale

I67.1- Aneurisma cerebrale senza rottura
Utilizzare prima un codice I60-I62 per indicare la presenza di un'emorragia cerebrale

I67.10 Aneurisma cerebrale (acquisito)
Excl.: Aneurisma cerebrale congenito (Q28.-)

I67.11 Fistola arterovenosa cerebrale (acquisita)
Excl.: Fistola arterovenosa cerebrale congenita (Q28.-)

I67.2 Aterosclerosi cerebrale
Ateroma delle arterie cerebrali

I67.3 Leucoencefalopatia vascolare progressiva
Malattia di Binswanger

Excl.: demenza vascolare sottocorticale (F01.2)

I67.4 Encefalopatia ipertensiva

I67.5 Malattia di Moyamoya

I67.6 Trombosi non piogena del sistema venoso intracranico
Trombosi non piogena:
- di vena cerebrale
- di seno venoso intracranico

Excl.: quando causa di infarto (I63.6)

I67.7 Arterite cerebrale non classificata altrove

I67.8- Altre malattie cerebrovascolari specificate

I67.80! Vasospasmi su emorragia subaracnoidea

I67.88 Altre malattie cerebrovascolari specificate
Insufficienza cerebrovascolare acuta S.A.I.
Ischemia cerebrale (cronica)

I67.9 Malattia cerebrovascolare non specificata

I68.-* Disturbi cerebrovascolari in malattie classificate altrove

I68.0* Angiopatia cerebrale amiloide (E85.-†)

I68.1* Arterite cerebrale in malattie infettive e parassitarie classificate altrove
Arterite cerebrale:
- da listeria (A32.8†)
- sifilitica (A52.0†)
- tubercolare (A18.8†)

I68.2* Arterite cerebrale in altre malattie classificate altrove
Arterite cerebrale nel lupus eritematoso sistemico (M32.1†)

I68.8* Altri disturbi cerebrovascolari in malattie classificate altrove

I69.- Sequele di disordini cerebrovascolari

Note: La categoria I69 deve essere utilizzata per indicare precedenti episodi di condizioni morbose classificate nelle categorie I60-I67.1 e I67.4-I67.9, quando risultino essere causa di sequele, che di per sé sono classificate altrove. Per "sequele" si intendono condizioni morbose specificate come tali, come postumi, o quelle presenti dopo un anno o più dall'esordio della condizione morbosa causale. Non deve essere utilizzata per malattie cerebrovascolari croniche. Queste vanno codificate con I60-I67.

I69.0 Sequele di emorragia subaracnoidea

I69.1 Sequele di emorragia intracerebrale

I69.2 Sequele di altra forma di emorragia intracranica non traumatica

I69.3 Sequele di infarto cerebrale

I69.4 Sequele di ictus, senza specificazione se da emorragia o da infarto

I69.8 Sequele di altre e non specificate malattie cerebrovascolari

Malattie delle arterie, delle arteriole e dei capillari (I70-I79)

I70.- Aterosclerosi

Incl.: arteriolosclerosi
arteriosclerosi
malattia vascolare arteriosclerotica
ateroma, arteriosa
degenerazione:
• arteriosa
• arteriovascolare
• vascolare
endarterite deformante od obliterante
senile:
• arterite
• endarterite

Excl.: coronarica (I25.1-)
mesenterica (K55.1)
polmonare (I27.0)
cerebrale (I67.2)

I70.0 Aterosclerosi dell'aorta

I70.1 Aterosclerosi dell'arteria renale
Rene di Goldblatt

Excl.: aterosclerosi delle arteriole renali (I12.-)

I70.2- Aterosclerosi delle arterie degli arti
Sclerosi (mediale) di Mönckeberg
Gangrena aterosclerotica
Arteriopatia obliterante periferica delle estremità

I70.20 Altre e non specificate
Tratto di strada 200 m e più

I70.21 Bacino-gamba, con dolore ischemico indotto da sforzo
Tratto di strada meno di 200 m

I70.22 Bacino-gamba, con dolore a riposo

I70.23 Bacino-gamba, con ulcera

I70.24 Bacino-gamba, con cancrena

I70.25 Spalla-braccio, tutti gli stadi

I70.8 Aterosclerosi di altre arterie

I70.9 Aterosclerosi generalizzata e non specificata

I71.- Aneurisma e dissezione dell'aorta

I71.0- Dissezione dell'aorta [ogni localizzazione]
Aneurisma dissecante (con rottura) dell'aorta [ogni localizzazione]

I71.00 Dissezione dell'aorta in sede non specificata, senza rottura

I71.01 Dissezione dell'aorta toracica, senza menzione di rottura

I71.02 Dissezione dell’aorta addominale, senza rottura

I71.03 Dissezione dell’aorta toracoaddominale, senza rottura

I71.04 Dissezione dell’aorta in sede non specificata, con rottura

I71.05 Dissezione dell’aorta toracica, con rottura

I71.06 Dissezione dell’aorta addominale, con rottura

I71.07 Dissezione dell’aorta toracoaddominale, con rottura

I71.1 Rottura di aneurisma dell'aorta toracica

I71.2 Aneurisma dell'aorta toracica, senza rottura

I71.3 Rottura di aneurisma dell'aorta addominale

I71.4 Aneurisma dell'aorta addominale, senza rottura

I71.5 Rottura di aneurisma dell'aorta toracoaddominale

I71.6 Aneurisma dell'aorta toracoaddominale, senza rottura

I71.8 Rottura di aneurisma aortico di sede non specificata
Rottura dell'aorta S.A.I.

I71.9 Aneurisma aortico in sede non specificata, senza rottura
Aneurisma
Dilatazione | dell'aorta
Necrosi ialina

I72.- Altro aneurisma e dissezione

Incl.: aneurisma (cirsoide) (falso) (rottura di)

Excl.: aneurisma:
- aortico (I71.-)
- arterovenoso, acquisito (I77.0)
- cardiaco (I25.3)
- coronarico (I25.4)
- dell'arteria polmonare (I28.1)
- retinico (H35.0)
- arterovenoso S.A.I. (Q27.3)
- cerebrale (I67.1-)

Dissezione congenita delle arterie precerebrali (Q28.18)
Varice aneurismatica (I77.0)

I72.0 Aneurisma e dissezione dell'arteria carotide

I72.1 Aneurisma e dissezione di un'arteria dell'arto superiore

I72.2 Aneurisma e dissezione dell'arteria renale

I72.3 Aneurisma e dissezione dell'arteria iliaca

I72.4 Aneurisma e dissezione di un'arteria dell'arto inferiore

I72.5 Aneurisma e dissezione di altre arterie pre-cerebrali
Aneurisma e dissezione dell'arteria basilare (tronco)

Excl.: aneurisma e dissezione:
- A. carotide (I72.0)
- A. vertebrale (I72.6)

I72.6 Aneurisma e dissezione dell'arteria vertebrale

I72.8 Aneurisma e dissezione di altre arterie specificate

I72.9 Aneurisma e dissezione di sede non specificata

I73.- Altre malattie vascolari periferiche

Excl.: congelamento (T33-T35)
geloni (T69.1)
mano o piede da immersione (T69.0)
spasmo di arteria cerebrale (G45.9-)

I73.0 Sindrome di Raynaud
(di) Raynaud-:
• Gangrena
• Malattia
• Fenomeno (secondario)

I73.1 Tromboangioite obliterante [Buerger]

I73.8 Altre malattie vascolari periferiche specificate
Acroparestesia:
• semplice [tipo di Schultze]
• vasomotoria [tipo di Nothnagel II]
acrocianosi
Eritromelalgia
Eritrocianosi

I73.9 Malattia vascolare periferica non specificata
Spasmo arterioso
Arteriopatia obliterante
Claudicazione intermittente

I74.- Embolia e trombosi arteriose

Incl.: infarto:
• embolico
• trombotico
occlusione:
• embolica
• trombotica

Excl.: embolia e trombosi [di arteria]:
• complicante:
  • aborto, gravidanza ectopica o molare (O00-O07, O08.2)
  • gravidanza, parto e puerperio (O88.-)
• basilare (I63.0-I63.2, I65.1)
• carotidea (I63.0-I63.2, I65.2)
• vertebrale (I63.0-I63.2, I65.0)
• precerebrale (I63.0-I63.2, I65.9)
• cerebrale (I63.3-I63.5, I66.9)
• coronarica (I21-I25)
• mesenterica (K55.0)
• renale (N28.0)
• polmonare (I26.-)
• retinica (H34.-)

I74.0 Embolia e trombosi dell'aorta addominale
Sindrome della biforcazione aortica

I74.1 Embolia e trombosi di altri e non specificati tratti dell'aorta

I74.2 Embolia e trombosi delle arterie degli arti superiori

I74.3 Embolia e trombosi delle arterie degli arti inferiori

I74.4 Embolia e trombosi delle arterie degli arti non specificate
Embolia arteriosa periferica

I74.5 Embolia e trombosi dell'arteria iliaca

I74.8 Embolia e trombosi di altre arterie

I74.9 Embolia e trombosi di arteria non specificata

I77.- Altri disturbi di arterie e arteriole

Excl.: interessanti l'arteria polmonare (I28.-)
angioite da ipersensibilità (M31.0)
malattie(vascolari) del collageno (M30-M36)

I77.0 Fistola arterovenosa acquisita
Aneurisma arterovenoso acquisito
Varice aneurismatica

Excl.: aneurisma arterovenoso S.A.I. (Q27.3)
fistola arterovenosa acquisita: coronarica (I25.4)
traumatica - vedi traumatismo di vaso sanguigno per regione corporea
fistola arterovenosa acquisita: cerebrale (I67.1-)

I77.1 Stenosi di arteria

I77.2 Rottura di arteria
Fistola di arteria

Excl.: rottura traumatica di arteria - vedi traumatismo di vaso sanguigno per regione corporea

I77.3 Displasia fibromuscolare arteriosa

I77.4 Sindrome da compressione dell'arteria celiaca

I77.5 Necrosi di arteria

I77.6 Arterite non specificata
Endarterite S.A.I.
Aortite S.A.I.

Excl.: arterite o endarterite:
- dell'arco aortico [Takayasu] (M31.4)
- deformante (I70.-)
- coronarica (I25.8)
- obliterante (I70.-)
- a cellule giganti (M31.5-M31.6)
- senile (I70.-)
- cerebrale N.I.A. (I67.7)

I77.8 Altri disturbi specificati di arterie e arteriole
Erosione | di arteria
Ulcera | di arteria

I77.9 Disturbi di arterie e arteriole non specificati

I78.- Malattie dei capillari

I78.0 Teleangectasia emorragica ereditaria
Malattia di Rendu-Osler-Weber

I78.1 Nevo non neoplastico
nevo:
• aracnoide
• stellare
Nevo: spider

Excl.: nevo:
• flammeo (Q82.5)
• pigmentato (D22.-)
• peloso (D22.-)
• vascolare S.A.I: (Q82.5)
• a fragola (Q82.5)
• blu (D22.-)
• melanotico (D22.-)
• S.A.I. (D22.-)
Voglia cutanea (Q82.5)

I78.8 Altre malattie dei capillari

I78.9 Malattia dei capillari non specificata

I79.-* Disturbi delle arterie, arteriole e capillari in malattie classificate altrove

I79.0* Aneurisma dell'aorta in malattie classificate altrove
Aneurisma sifilitico dell'aorta (A52.0†)

I79.1* Aortite in malattie classificate altrove
Aortite sifilitica (A52.0†)

I79.2* Angiopatia periferica in malattie classificate altrove
Angiopatia periferica diabetica (E10-E14 con quarto carattere comune .5†)

I79.8* Altri disturbi delle arterie, arteriole e capillari in malattie classificate altrove

Malattie delle vene, dei vasi linfatici e dei linfonodi non classificate altrove
(I80-I89)

I80.- Flebite e tromboflebite

Incl.: endoflebite
periflebite
flebite suppurativa
infiammazione di vena

Utilizzare eventualmente un codice aggiuntivo per la causa esterna (Settore XX), se si desidera per identificare il farmaco, se indotta da farmaco

Excl.: flebite e tromboflebite
- complicanti:
  - aborto, gravidanza ectopica o molare (O00-O07, O08.7)
  - gravidanza, parto e puerperio (O22.-, O87.-)
- intracranica, non piogena (I67.6)
- intracranica e intraspinale, settica o S.A.I. (G08)
- intraspinale, non piogena (G95.1)
- della vena porta (K75.1)
- sindrome post-flebitica (I87.0-)
- tromboflebite migrante (I82.1)

I80.0 Flebite e tromboflebite dei vasi superficiali delle estremità inferiori

I80.1 Flebite e tromboflebite della vena femorale

I80.2- Flebite e tromboflebite di altri vasi profondi degli arti inferiori

I80.20 Flebite e tromboflebite delle vene pelviche

I80.28 Flebite e tromboflebite di altri vasi profondi degli arti inferiori
Trombosi venosa profonda S.A.I.

I80.3 Flebite e tromboflebite degli arti inferiori non specificate
Embolia o trombosi dell'arto inferiore S.A.I.

I80.8- Flebite e tromboflebite di altre sedi

I80.80 Flebite e tromboflebite dei vasi superficiali degli arti superiori
Flebite e tromboflebite:
- della vena basilica
- della vena cefalica

I80.81 Flebite e tromboflebite dei vasi profondi degli arti superiori
Flebite e tromboflebite:
- della vena ascellare
- della vena succlavia

I80.88 Flebite e tromboflebite di altre sedi

I80.9 Flebite e tromboflebite di sede non specificata

I81 Trombosi della vena porta

Incl.: Ostruzione della (vena) porta

Excl.: flebite della vena porta (K75.1)

I82.- Altre forme di embolia e trombosi venose

Excl.: embolia e trombosi venose:
- complicanti:
  - aborto, gravidanza ectopica o molare (O00-O07, O08.7)
  - gravidanza, parto e puerperio (O22.-, O87.-)
- cerebrale (I63.6, I67.6)
- intracranica, non piogena (I67.6)
- intracranica e intraspinale, settica o S.A.I. (G08)
- intraspinale, non piogena (G95.1)
- coronarica (I21-I25)
- mesenterica (K55.0)
- portale (I81)
- polmonare (I26.-)
- degli arti inferiori (I80.-)

I82.0 Sindrome di Budd-Chiari

I82.1 Tromboflebite migrante

I82.2 Embolia e trombosi della vena cava

I82.3 Embolia e trombosi della vena renale

I82.8- Embolia e trombosi di altre vene specificate

I82.80 Embolia e trombosi della vena splenica

I82.88 Embolia e trombosi di altre vene specificate

I82.9 Embolia e trombosi venosa di sede non specificata
Trombosi (venosa) S.A.I.
Embolia venosa S.A.I.

I83.- Varici (venose) degli arti inferiori

Excl.: complicanti:
- gravidanza (O22.0)
- puerperio (O87.8)

I83.0 Varici (venose) delle estremità inferiori con ulcera
Ogni condizione morbosa in I83.9 con ulcera o specificata come ulcerata
Ulcera varicosa (estremità inferiore, ogni localizzazione)

I83.1 Varici (venose) delle estremità inferiori con infiammazione
Ogni condizione morbosa in I83.9 con infiammazione o specificata come infiammata
Dermatite da stasi S.A.I.

I83.2 Varici (venose) delle estremità inferiori con ulcera e infiammazione
Ogni condizione morbosa in I83.9 con ulcera e infiammazione

I83.9 Varici (venose) delle estremità inferiori senza ulcera o infiammazione
Flebectasia
Vene varicose
Varice (i)
delle estremità inferiori [ogni localizzazione] o di sede non specificata

I85.- Varici esofagee

I85.0 Varici esofagee con sanguinamento

I85.9 Varici esofagee senza sanguinamento
Varici esofagee S.A.I.

I86.- Varici (venose) di altre sedi

Excl.: varici retiniche (H35.0)
varici (venose) di sede non specificata (I83.9)

I86.0 Varici sottolinguali

I86.1 Varici scrotali
Varicocele

I86.2 Varici pelviche

I86.3 Varici vulvari
Excl.: complicanti:
- parto e puerperio (O87.8)
- gravidanza (O22.1)

I86.4 Varici gastriche

I86.8 Varici (venose) di altre sedi specificate
Ulcera varicosa del setto nasale

I87.- Altri disturbi delle vene

I87.0- Sindrome post-trombotica

I87.00 Sindrome post-trombotica senza ulcera
Sindrome post-flebitica senza ulcera
Sindrome post-flebitica S.A.I.
Sindrome post-trombotica S.A.I.

I87.01 Sindrome post-trombotica con ulcera
Sindrome post-flebitica con ulcera

I87.1 Compressione venosa
Sindrome della vena cava (inferiore) (superiore)
Stenosi venosa

Excl.: vena polmonare (I28.8)

I87.2 Insufficienza venosa (cronica) (periferica)

I87.8 Altri disturbi specificati delle vene

I87.9 Disturbi venosi non specificati

I88.- Linfadenite non specifica

Excl.: linfadenite acuta, diversa dalla mesenterica (L04.-)
malattia da virus dell'immunodeficienza umana [HIV] che dà luogo a linfadenopatia generalizzata (B23.8)
adenomegalia S.A.I. (R59.-)

I88.0 Linfadenite mesenterica non specifica
Linfadenite mesenterica (acuta) (cronica)

I88.1 Linfadenite cronica, diversa dalla mesenterica
Adenite | cronica, qualsiasi linfonodo tranne i mesenterici
Linfadenite

I88.8 Altre forme di linfadenite non specifica

I88.9 Linfadenite non specifica non specificata
Linfadenite S.A.I.

I89.- **Altri disturbi non infettivi dei vasi linfatici e dei linfonodi**

Excl.: chilocele:
- da filaria (B74.-)
- tunica vaginale (non da filaria) S.A.I. (N50.8)

adenomegalia S.A.I. (Q82.0)
linfedema ereditario (R59.-)
linfedema post-mastectomia (I97.2)

I89.0 **Linfedema non classificato altrove**
Linfangectasia

I89.1 **Linfangite**
Linfangite:
- cronica
- subacuta
- S.A.I.

Excl.: linfangite acuta (L03.-)

I89.8 **Altri disturbi non infettivi specificati dei vasi linfatici e dei linfonodi**
Reticolosi lipomelanotica
Chilocele (non da filaria)

I89.9 **Disturbi non infettivi dei vasi linfatici e dei linfonodi non specificati**
Malattia dei vasi linfatici S.A.I.

Altri e non specificati disturbi del sistema circolatorio (I95-I99)

I95.- **Ipotensione**

Excl.: sindrome ipotensiva materna (O26.5)
collasso cardiovascolare (R57.9)
riscontro, non diagnostico, di valore basso di pressione sanguigna arteriosa S.A.I. (R03.1)

I95.0 **Ipotensione idiopatica**

I95.1 **Ipotensione ortostatica**
Ipotensione posturale

Excl.: ipotensione ortostatica neurogena [Shy-Drager] (G90.3)

I95.2 **Ipotensione da farmaci**
Utilizzare eventualmente un codice aggiuntivo per la causa esterna (Settore XX) per identificare il farmaco.

I95.8 **Altre forme di ipotensione**
Ipotensione cronica

I95.9 **Ipotensione non specificata**

I97.- **Disturbi del sistema circolatorio successivi a procedure diagnostiche o terapeutiche, non classificate altrove**

Excl.: shock post-operatorio (T81.1)

I97.0 **Sindrome post-cardiotomica**

I97.1 Altri disturbi funzionali successivi ad interventi cardiochirurgici
Sindromi di pacemaker
Insufficienza cardiaca | successiva ad intervento cardiochirurgico o dovuta a protesi cardiaca

I97.2 Sindrome linfedematosa post-mastectomia
Elefantiasi
Obliterazione dei vasi linfatici | da mastectomia

I97.8 Altri disturbi del sistema circolatorio successivi a procedure diagnostiche o terapeutiche, non classificati altrove

I97.9 Disturbo del sistema circolatorio successivo a procedura diagnostica o terapeutica non specificata

I98.-* Altri disturbi del sistema circolatorio in malattie classificate altrove

Excl.: disturbi classificati in altre categorie con asterisco in questo settore

I98.0* Sifilide cardiovascolare
cardiovascolare:
- Sifilide, congenita tardiva (A50.5†)
- Sifilide, S.A.I. (A52.0†)

I98.1* Disturbi cardiovascolari in altre malattie infettive e parassitarie classificate altrove
cardiovascolare:
- Interessamento N.I.A. in malattia di Chagas (cronica) (B57.2†)
- Lesioni da pinta [carate] (A67.2†)

I98.2* Varici esofagee senza sanguinamento in malattie classificate altrove
Varici esofagee in:
- disturbi epatici (K70-K71†, K74.-†)
- schistosomiasi (B65.-†)

I98.3* Varici esofagee con sanguinamento in malattie classificate altrove
Varici esofagee in:
- disturbi epatici (K70-K71†, K74.-†)
- schistosomiasi (B65.-†)

I98.8* Altri disturbi specificati del sistema circolatorio in malattie classificate altrove

I99 Altri e non specificati disturbi del sistema circolatorio

Capitolo X

Malattie del sistema respiratorio (J00 - J99)

Note: Quando una condizione morbosa respiratoria è descritta come verificantesi in più di una sede anatomica e non è possibile codificarla in modo specifico, dovrebbe essere classificata come riferita alla sede anatomica a livello più basso (ad esempio, tracheobronchite e bronchite, J40)

Excl.: malformazioni e deformazioni congenite, anomalie cromosomiche (Q00-Q99)
alcune malattie infettive e parassitarie (A00-B99)
alcune malattie che hanno origine nel periodo perinatale (P00-P96)
malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche (E00-E90)
complicanze della gravidanza, del parto e del puerperio (O00-O99)
tumori (C00-D48)
sintomi, segni e risultati anormali di esami clinici e di laboratorio, non classificati altrove (R00-R99)
traumatismi, avvelenamenti ed alcune altre conseguenze di cause esterne (S00-T98)

Questo capitolo si suddivide nei gruppi seguenti:

J00-J06	Infezioni acute delle vie respiratorie superiori
J09-J18	Influenza e polmonite
J20-J22	Altre infezioni acute delle inferiori vie respiratorie
J30-J39	Altre malattie delle vie respiratorie superiori
J40-J47	Malattie croniche delle vie respiratorie inferiori
J60-J70	Malattie polmonari da agenti esterni
J80-J84	Altre pneumopatie che interessano prevalentemente l'interstizio
J85-J86	Malattie suppurative e necrotiche delle vie respiratorie inferiori
J90-J94	Altre malattie della pleura
J95-J99	Altre malattie dell'apparato respiratorio

Questo capitolo comprende i seguenti codici asterisco:

J17.-*	Polmonite in malattie classificate altrove
J91*	Versamento pleurico in malattie classificate altrove
J99.-*	Disturbi respiratori in malattie classificate altrove

Infezioni acute delle vie respiratorie superiori (J00-J06)

Excl.: pneumopatia ostruttiva cronica con esacerbazione acuta S.A.I. (J44.1-)

J00 Rinofaringite acuta [raffreddore comune]

Incl.: Catarro nasale acuto
Rinite:
• infettiva
• acuta
Rinofaringite:
• infettiva S.A.I.
• S.A.I.
Coriza (acuto)

Excl.: rinite: allergica (J30.1-J30.4)
faringite:
• acuta (J02.-)
• cronica (J31.2)
• S.A.I. (J02.9)
faringodinia:
• acuta (J02.-)
• cronica (J31.2)
• S.A.I. (J02.9)
rinite:
• cronica (J31.0)
• S.A.I. (J31.0)
rinite: vasomotoria (J30.0)
Rinofaringite, cronica (J31.1)

J01.- Sinusite acuta

Incl.: ascesso, empiema, infezione, infiammazione, suppurazione — acuta(o) di seno paranasale

Utilizzare un codice aggiuntivo (B95-B98), se si desidera identificare l'agente Infettivo.

Excl.: sinusite cronica o S.A.I. (J32.-)

J01.0 Sinusite mascellare acuta
Sinusite mascellare (Antrite) acuta

J01.1 Sinusite frontale acuta

J01.2 Sinusite etmoidale acuta

J01.3 Sinusite sfenoidale acuta

J01.4 Pansinusite acuta

J01.8 Altra sinusite acuta
Sinusite acuta che interessa più di un seno, ma non pansinusite

J01.9 Sinusite acuta non specificata

J02.- Faringite acuta

Incl.: mal di gola acuto

Excl.: ascesso:
- retrofaringeo (J39.0)
- faringeo (J39.1)
- peritonsillare (J36)

laringofaringite acuta (J06.0)
faringite cronica (J31.2)

J02.0 Faringite streptococcica

Faringodinia da streptococco

Excl.: scarlattina (A38)

J02.8 Faringite acuta da altri microorganismi specificati

Utilizzare un codice aggiuntivo (B95-B98), se si desidera identificare l'agente infettivo.

Excl.: faringite acuta:
- da herpesvirus [herpes simplex] (B00.2)
- da mononucleosi infettiva (B27.-)
- da virus dell'influenza:
  - identificato (J09, J10.1)
  - non identificato (J11.1)

faringite vescicolare da enterovirus (B08.5)

J02.9 Faringite acuta non specificata

Faringite (acuta):
- ulcerosa
- gangrenosa
- infettiva S.A.I.
- suppurativa
- S.A.I.

Faringodinia acuta S.A.I.

J03.- Angina acuta S.A.I.

Excl.: ascesso peritonsillare (J36)
Faringodinia o angina:
- acuta (J02.-)
- streptococcica (J02.0)
- S.A.I. (J02.9)

J03.0 Tonsillite streptococcica

J03.8 Tonsillite acuta da altri microorganismi specificati

Utilizzare un codice aggiuntivo (B95-B98), se si desidera identificare l'agente Infettivo.

Excl.: faringotonsillite da virus erpetico [Herpes simplex] (B00.2)

J03.9 Tonsillite acuta non specificata

Tonsillite (acuta):
- follicolare
- gangrenosa
- infettiva
- ulcerosa
- S.A.I.

J04.- Laringite e tracheite acute

Utilizzare un codice aggiuntivo (B95-B98), se si desidera identificare l'agente infettivo.

Excl.: laringite ostruttiva acuta [croup] ed epiglottite acuta (J05.-)
laringismo (stridulo) (J38.5)

J04.0 Laringite acuta

Laringite (acuta):
- suppurativa
- edematosa
- sottoglottica
- ulcerosa
- S.A.I.

Excl.: laringite cronica (J37.0)
laringite influenzale, virus influenzale:
- identificato (J09, J10.1)
- non identificato (J11.1)

J04.1 Tracheite acuta

Tracheite (acuta):
- catarrale
- S.A.I.

Excl.: tracheite cronica (J42)

J04.2 Laringotracheite acuta

Tracheite (acuta) con laringite (acuta)
Laringotracheite S.A.I.

Excl.: laringotracheite cronica (J37.1)

J05.- Laringite ostruttiva acuta [croup] ed epiglottite

Utilizzare un codice aggiuntivo (B95-B98), se si desidera identificare l'agente infettivo.

J05.0 Laringite ostruttiva acuta [croup] S.A.I.

Laringite ostruttiva S.A.I.

J05.1 Epiglottite acuta

Epiglottite S.A.I.

J06.- Infezioni acute di sedi multiple e non specificate delle superiori vie respiratorie

Excl.: infezione respiratoria acuta S.A.I. (J22)
virus dell'influenza:
- identificato (J09, J10.1)
- non identificato (J11.1)

J06.0 Laringofaringite acuta

J06.8 Altre infezioni acute delle vie respiratorie superiori a localizzazioni multiple

J06.9 Infezione acuta delle vie respiratorie superiori non specificata

Infetto grippale
Vie aeree superiori
- malattia acuta
- infezioni S.A.I.

Influenza e polmonite
(J09-J18)

J09 Influenza da virus influenzale identificato

Influenza causata da virus influenzali di rilevanza epidemiologica con trasmissione da animale all'uomo o da uomo a uomo, solo nei casi menzionati nelle inclusioni

Note: Altri ceppi di virus influenzali possono venir menzionati solo dopo che la WHO ne abbia consigliato il rilevamento

Incl.: Influenza A/H1N1 Pandemia 2009 [Influenza suina]
Influenza A/H5N1 Epidemia [Influenza aviaria]

Utilizzare un codice supplementare per codificare una polmonite o altre manifestazioni

Utilizzare un codice supplementare (U69.2-!) , per scopi epidemiologici, per dettagliare ceppi virali particolari

Excl.: infezioni S.A.I. (A49.2)
Meningite (G00.0)
Polmonite (J14)
da Haemofilus influenzae [H. influenzae]

J10.- Influenza da altro virus influenzale identificato

Excl.: infezione S.A.I (A49.2)
meningite (G00.0)
polmonite (J14)
da Haemophilus Influenzae

J10.0 Influenza con polmonite, altro virus influenzale identificato

(Bronco)polmonite influenzale, altro virus influenzale identificato

J10.1 Influenza con altre manifestazioni respiratorie, altro virus influenzale identificato

Influenza
- Infezione acuta influenzale delle vie respiratorie superiori
- Laringite influenzale
- Faringite
- Versamento pleurico

altro virus influenzale identificato

J10.8 Influenza con altre manifestazioni respiratorie, altro virus influenzale identificato

Encefalopatia da influenza
Influenza
- gastroenterite
- miocardite, acuta

altro virus influenzale identificato

J11.- Influenza, virus non identificato

Incl.: influenza
influenza virale
virus specifico non indicato come identificato

Excl.: Infetto influenzale (J06.9)
Infezione (A49.2)
memingite (G00.0)
polmonite (J14)
da Haemophilus Influenzae

J11.0 Influenza con polmonite, virus non identificato

(Bronco)polmonite influenzale, virus non specificato o virus specifico non identificato

J11.1 Influenza con altre manifestazioni respiratorie, virus non identificato

Faringite influenzale virus non specificato o virus specifico non identificato
influenza
- Infezione acuta influenzale delle vie respiratorie superiori
- Laringite
- Faringite
- Versamento pleurico

virus non specificato o virus specifico non identificato

J11.8 Influenza con altre manifestazioni, virus non identificato

Encefalopatia da influenza
influenza
- Gastroenterite influenzale
- Miocardite (acuta)

virus non specificato o virus specifico non identificato

J12.- Polmonite virale non classificata altrove

Incl.: broncopolmonite causata da virus diversi da quelli influenzali

Excl.: polmonite ab ingestis (da):
- anestesia durante:
  - il puerperio (O89.0)
  - la gravidanza (O29.0)
  - il travaglio (O74.0)
- neonatale (P24.9)
- sostanze solide o liquide (J69.-)
- S.A.I. (J69.0)

polmonite:
- congenita (P23.0)
- da influenza (J09, J10.0, J11.0)
- interstiziale S.A.I. (J84.9)
- lipidica (J69.1)

polmonite congenita da rosolia (P35.0)

J12.0 Polmonite da adenovirus

J12.1 Polmonite da virus sinciziale respiratorio

J12.2 Polmonite da virus parainfluenzale

J12.3 Polmonite da metapneumovirus umano

J12.8 Altre polmoniti virali

J12.9 Polmonite virale non specificata

J13 Polmonite da Streptococcus pneumoniae

Incl.: Broncopolmonite da S. pneumoniae

Excl.: polmonite congenita da S.pneumoniae (P23.6)
polmonite da altri streptococchi (J15.3-J15.4)

J14 Polmonite da Haemophilus influenzae

Incl.: Broncopolmonite da Haemophilus influenzae

Excl.: polmonite congenita causata da H. influenzae (P23.6)

J15.- Polmonite batterica non classificata altrove

Incl.: broncopolmonite da batteri diversi dallo S.pneumoniae e H. influenzae

Excl.: polmonite congenita (P23.-)
malattia dei legionari (A48.1)
polmonite da Clamydiae (J16.0)

J15.0 Polmonite da Klebsiella pneumoniae

J15.1 Polmonite da Pseudomonas

J15.2 Polmonite da Stafilococco

J15.3 Polmonite da Streptococco di gruppo B

J15.4 Polmonite da altri Streptococchi

Excl.: polmonite da:
- streptococco di gruppo B (J15.3)
- Streptococcus pneumoniae (J13)

J15.5 Polmonite da Escherichia coli

J15.6 Polmonite da altri batteri aerobi Gram-negativi

Polmonite da Serratia marcescens

J15.7 Polmonite da Mycoplasma pneumoniae

J15.8 Altra polmonite batterica

J15.9 Polmonite batterica non specificata

J16.- Polmonite da altri microorganismi infettivi, non classificata altrove

Excl.: ornitosi (A70)
pneumocistosi (B59)
polmonite:
- congenita (P23.-)
- S.A.I. (J18.9)

J16.0 Polmonite da Chlamydiae

J16.8 Polmonite da altri microorganismi infettivi specificati

J17.-* Polmonite in malattie classificate altrove

J17.0* Polmonite in malattie batteriche classificate altrove

Polmonite (in) (da):
- actinomicosi (A42.0†)
- gonorrea (A54.8†)
- pertosse (A37.-†)
- carbonchio (A22.1†)
- nocardiasi (A43.0†)
- infezione da salmonelle (A02.2†)
- tularemia (A21.2†)
- febbre tifoide (A01.0†)

J17.1* Polmonite in malattie virali classificate altrove

Polmonite in:
- morbillo (B05.2†)
- rosolia (B06.8†)
- varicella (B01.2†)
- infezione da cytomegalovirus (B25.0†)

J17.2* **Polmonite in micosi**
Polmonite in:
- aspergillosi (B44.0-B44.1†)
- istoplasmosi (B39.-†)
- candidiasi (B37.1†)
- coccidiomicosi (B38.0-B38.2†)

J17.3* **Polmonite in malattie parassitarie**
Polmonite in:
- ascaridiosi (B77.8†)
- schistosomiasi (B65.-†)
- toxoplasmosi (B58.3†)

J17.8* **Polmonite in altre malattie classificate altrove**
Polmonite in:
- ornitosi (A70†)
- febbre Q (A78†)
- febbre reumatica (I00†)
- da spirochete, non classificata altrove (A69.8†)

J18.- Polmonite da microorganismo non specificato

Excl.: ascesso polmonare con polmonite (J85.1)
pneumopatie interstiziali indotte da farmaci (J70.2-J70.4)
polmonite ab ingestis:
- da anestesia durante:
  - puerperio (O89.0)
  - gravidanza (O29.0)
  - travaglio e parto (O74.0)
- neonatale (P24.9)
- da sostanze solide o liquide (J69.-)
- S.A.I. (J69.0)

polmonite:
- congenita (P23.9)
- da sostanze esterne (J67-J70)
- interstiziale comune (J84.1)
- interstiziale S.A.I. (J84.9)
- lipoide (J69.1)

J18.0 **Broncopolmonite non specificata**
Excl.: bronchiolite (J21.-)

J18.1 **Polmonite lobare non specificata**

J18.2 **Polmonite ipostatica non specificata**

J18.8 **Altre polmoniti da microorganismi non specificati**

J18.9 **Polmonite non specificata**

Altre infezioni acute delle inferiori vie respiratorie (J20-J22)

Excl.: pneumopatia ostruttiva cronica:
- con esacerbazione acuta (J44.1-)
- con infezione acuta delle vie respiratorie inferiori (J44.0-)

J20.- Bronchite acuta

Incl.: bronchite:
- acuta e subacuta:
  - con broncospasmo
  - purulenta
  - fibrinosa
  - membranosa
  - ostruttiva
  - settica
  - con tracheite
- S.A.I. in persone di meno di 15 ani d'età

tracheobronchite, acuta

Excl.: bronchite:
- allergica S.A.I. (J45.0)
- cronica:
  - semplice (J41.0)
  - ostruttiva (J44.-)
  - mucopurulenta (J41.1)
  - S.A.I. (J42)
- S.A.I. in persone di 15 o più anni anni d'età (J40)

tracheobronchite:
- cronica (J42)
- cronica ostruttiva (J44.-)
- S.A.I. (J40)

J20.0 Bronchite acuta da Mycoplasma pneumoniae

J20.1 Bronchite acuta da Haemophilus influenzae

J20.2 Bronchite acuta da Streptococchi

J20.3 Bronchite acuta da virus Coxackie

J20.4 Bronchite acuta da virus parainfluenzale

J20.5 Bronchite acuta da virus respiratorio sinciziale

J20.6 Bronchite acuta da Rhinovirus

J20.7 Bronchite acuta da Echovirus

J20.8 Bronchite acuta da altri microorganismi specificati

J20.9 Bronchite acuta non specificata

J21.- Bronchiolite acuta

Incl.: con broncospasmo

J21.0 Bronchiolite acuta da virus respiratorio sinciziale

J21.1 Bronchiolite acuta da Metapneumovirus umano

J21.8 Bronchiolite acuta da altri microorganismi specificati

J21.9 Bronchiolite acuta non specificata
Bronchiolite (acuta)

J22 Infezione acuta delle inferiori vie respiratorie non specificata
Incl.: Infezione acuta delle vie respiratorie (inferiori) S.A.I.
Excl.: infezione (acuta) delle vie respiratorie superiori (J06.9)

Altre malattie delle vie respiratorie superiori (J30-J39)

J30.- Rinite allergica e vasomotoria
Incl.: rinite spastica
Excl.: rinite allergica con asma (bronchiale) (J45.0)
rinite S.A.I. (J31.0)

J30.0 Rinopatia vasomotoria

J30.1 Rinite allergica da polline
Allergia S.A.I. da polline
Febbre da fieno
Pollinosi

J30.2 Altra rinite allergica stagionale

J30.3 Altra rinite allergica
Rinite allergica perenne

J30.4 Rinite allergica non specificata

J31.- Rinite, rinofaringite e faringite croniche

J31.0 Rinite cronica
Ozena
Rinite (cronica)
- atrofica
- purulenta
- granulomatosa
- ipertrofica
- ostruttiva
- ulcerosa
- S.A.I

Excl.: rinite allergica (J30.1-J30.4)
rinopatia vasomotoria (J30.0)

J31.1 Rinofaringite cronica
Excl.: rinofaringite acuta o S.A.I. (J00)

J31.2 Faringite (Mal di gola) cronica
Angina cronica
Faringite (cronica):
- atrofica
- granulare
- ipertrofica

Excl.: faringite acuta o S.A.I. (J02.9)

J32.- Sinusite cronica

Incl.: ascesso, suppurazione, empiema, infezione (cronico (a)) di seno paranasale

Utilizzare un codice aggiuntivo (B95-B98), se si desidera identificare l'agente infettivo.

Excl.: sinusite acuta (J01.-)

J32.0 Sinusite mascellare (Antrite) cronica
Sinusite mascellare S.A.I.
Sinusite mascellare (Antrite) cronica

J32.1 Sinusite frontale cronica
Sinusite frontale S.A.I.

J32.2 Sinusite etmoidale cronica
Sinusite etmoidale S.A.I.

J32.3 Sinusite sfenoidale cronica
Sinusite sfenoidale S.A.I.

J32.4 Pansinusite cronica
Pansinusite S.A.I.

J32.8 Altra sinusite cronica
Sinusite (cronica) che interessa più di un seno paranasale, esclusa pansinusite

J32.9 Sinusite cronica non specificata
Sinusite (cronica) S.A.I.

J33.- Polipo nasale

Excl.: polipi adenomatosi (D14.0)

J33.0 Polipo della cavità nasale
Polipo:
- antrocoanale
- rinofaringeo

J33.1 Poliposi rinosinusale deformante
Etmoidite o sindrome di Woakes

J33.8 Altro polipo del seno paranasale
Polipo di seno:
- paranasale
- etmoidale
- mascellare
- sfenoidale

J33.9 Polipo nasale non specificato

J34.- Altri disturbi del naso e dei seni paranasali

Excl.: ulcera varicosa del setto nasale (I86.8)

J34.0 Ascesso, foruncolo e favo del naso
Necrosi, Cellulite, Ulcerazione del naso o del setto nasale

J34.1 Cisti e mucocele del naso e di seno paranasale

J34.2 Deviazione del setto nasale
Deviazione del setto nasale (acquisita)

J34.3 Ipertrofia dei turbinati nasali

J34.8 Altri disturbi specificati del naso e dei seni paranasali
Rinolito
Perforazione del setto nasale S.A.I.

J35.- Malattie croniche delle tonsille e delle adenoidi

J35.0 Tonsillite cronica
Excl.: tonsillite:
- acuta (J03.-)
- S.A.I. (J03.9)

J35.1 Ipertrofia delle tonsille
Ingrossamento delle tonsille

J35.2 Ipertrofia delle adenoidi
Ingrossamento delle adenoidi
Vegetazioni adenoidee

J35.3 Ipertrofia delle tonsille con ipertrofia delle adenoidi

J35.8 Altre malattie croniche delle tonsille e delle adenoidi
Amigdalolito
Cicatrice di tonsilla (e di adenoide)
Ulcera tonsillare

J35.9 Malattia cronica delle tonsille e delle adenoidi non specificata
Malattia (cronica) delle tonsille e delle adenoidi S.A.I.

J36 Ascesso peritonsillare

Incl.: Cellulite peritonsillare
Ascesso tonsillare

Utilizzare un codice aggiuntivo (B95-B98), se si desidera identificare l'agente infettivo.

Excl.: ascesso retrofaringeo (J39.0)
tonsillite:
- acuta (J03.-)
- cronica (J35.0)
- S.A.I. (J03.9)

J37.- Laringite e laringotracheite croniche

Utilizzare un codice aggiuntivo (B95-B98), se si desidera identificare l'agente Infettivo.

J37.0 Laringite cronica
Laringite:
- ipertrofica
- catarrale
- secca

Excl.: laringite:
- acuta (J04.0)
- ostruttiva (acuta) (J05.0)
- S.A.I. (J04.0)

J37.1 Laringotracheite cronica
Laringite cronica con tracheite (cronica)
Tracheite cronica con laringite

Excl.: laringotracheite:
- acuta (J04.2)
- S.A.I. (J04.2)

tracheite:
- acuta (J04.1)
- cronica (J42)
- S.A.I. (J04.1)

J38.- Malattie delle corde vocali e della laringe non classificate altrove

Excl.: laringite:
- ostruttiva (acuta) (J05.0)
- ulcerosa (J04.0)

stridore: laringeo congenito S.A.I. (P28.8)
stridore: S.A.I. (R06.1)
stenosi subglottidea iatrogena (J95.5)

J38.0- Paralisi delle corde vocale e della laringe
Paralisi
- della glottide
- Laringoplegia

J38.00 S.A.I

J38.01 Unilaterale, parziale

J38.02 Unilaterale, completa

J38.03 Bilaterale, parziale

J38.1 Polipo delle corde vocali e della laringe
Excl.: polipi adenomatosi (D14.1)

J38.2 Noduli delle corde vocali
Cordite (fibrinosa) (nodosa) (tuberosa)
Noduli degli insegnanti
Noduli dei cantanti

J38.3 Altre malattie delle corde vocali

Ascesso Granuloma Leucocheratosi Leucoplachia Paracheratosi Flemmone	di corda(e) vocale(i)

J38.4 Edema della laringe
Edema:
- della glottide
- sottoglottico
- sopraglottico

Excl.: Laringite
- ostruttiva acuta [croup] (J05.0)
- edematosa (J04.0)

J38.5 Spasmo della laringe
Laringismo (stridulo)
Laringite sottoglottica stenosante (pseudo croup)

J38.6 Stenosi della laringe

J38.7 Altre malattie della laringe

Ascesso
Malattia S.A.I.
Necrosi
Pachidermia
Pericondrite
Cellulite
Ulcera
| della laringe

J39.- Altre malattie delle vie respiratorie superiori

Excl.: infezione respiratoria S.A.I. (J22)
infezione acuta delle vie respiratorie superiori (J06.9)
flogosi delle vie respiratorie superiori da sostanze chimiche, gas, fumi o vapori (J68.2)

J39.0 Ascesso retro- e parafaringeo

Ascesso parafaringeo

Excl.: ascesso peritonsillare (J36)

J39.1 Altro ascesso della faringe

Ascesso rinofaringeo
Cellulite della faringe

J39.2 Altre malattie della faringe

Edema
Cisti
| della faringe e del rinofaringe

Excl.: faringite:
- cronica (J31.2)
- ulcerosa (J02.9)

J39.3 Reazione di ipersensibilità delle vie respiratorie superiori, sede non specificata

J39.8- Altre malattie specificate delle vie respiratorie superiori

J39.80 Stenosi tracheale acquisita

Stenosi tracheale acquisita S.A.I.

Excl.: Stenosi tracheale:
- congenita (Q32.1)
- Stenosi tracheale iatrogena (J95.81)
- sifilitica (A52.7)
- tubercolare (A16.4)

J39.88 Altra malattia specificata delle vie respiratorie superiori

J39.9 Malattia delle vie respiratorie superiori non specificata

Malattie croniche delle vie respiratorie inferiori (J40-J47)

Excl.: fibrosi cistica (E84.-)

J40 Bronchite non specificata come acuta o cronica

Note: Si può presumere che la bronchite, non specificata come acuta o cronica, nei pazienti al di sotto dei 15 anni di età, sia di natura acuta e pertanto dovrebbe essere classificata a J20.-.

Incl.: Tracheobronchite S.A.I.
Bronchite
- catarrale
- con tracheite S.A.I.
- S.A.I.

Excl.: bronchite:
- allergica S.A.I. (J45.0)
- asmatica S.A.I. (J45.9)
- chimica (acuta) (J68.0)

J41.- Bronchite cronica semplice e mucopurulenta

Excl.: bronchite cronica:
- ostruttiva (J44.-)
- S.A.I. (J42)

J41.0 Bronchite cronica semplice

J41.1 Bronchite cronica mucopurulenta

J41.8 Bronchite cronica mista, semplice e mucopurulenta

J42 Bronchite cronica non specificata

Incl.: cronica
- Bronchite S.A.I.
- tracheite
- tracheobronchite

Excl.: cronica:
- bronchite asmatica (J44.-)
- semplice e mucopurulenta (J41.-)
- enfisematosa (J44.-)
- ostruttiva (J44.-)
- ostruttiva S.A.I. (J44.9-)

J43.- Enfisema

Excl.: enfisema:
- da inalazione di sostanze chimiche, gas, fumi o vapori (J68.4)
- interstiziale (J98.2)
- neonatale interstiziale (P25.0)
- compensatorio (J98.3)
- mediastinico (J98.2)
- con bronchite cronica (ostruttiva) (J44.-)
- chirurgico (sottocutaneo) (T81.8)
- sottocutaneo di origine traumatica (T79.7)

bronchite enfisematosa (ostruttiva) (J44.-)

J43.0 Sindrome di MacLeod

unilaterale
- enfisema
- iperdiafania polmonare

J43.1 Enfisema panlobulare

Enfisema panacinare

J43.2 Enfisema centrolobulare

J43.8 Altra forma di enfisema

J43.9 Enfisema non specificato

Enfisema (polmonare):
- bolloso
- vescicolare
- S.A.I.

Bolla enfisematosa

J44.- Altre pneumopatie ostruttive croniche

Incl.: cronica:
- bronchite:
  - asmatica (ostruttiva)
  - enfisematosa
  - con enfisema
- ostruttiva
  - bronchite
  - tracheobronchite

Malattie descritte in concomitanza con asma bronchiale

Excl.: asma (J45.-)
bronchite asmatica S.A.I. (J45.9)
bronchiectasia (J47)
cronica:
- bronchite S.A.I: (J42)
- bronchite semplice e mucopurulenta (J41.-)
- tracheite (J42)
- tracheobronchite (J42)

enfisema (J43.-)
pneumopatia da agenti esterni (J60-J70)

Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nelle categorie J44 per precisare la gravità dell'ostruzione:

0 $VEMS_1$ < 35 % del valore normale predetto (teorico)

1 $VEMS_1$ >= 35 % e < 50 % del valore normale predetto (teorico)

2 $VEMS_1$ > =50 % e < 70 % del valore normale predetto (teorico)

3 $VEMS_1$ >= 70 % del valore normale predetto (teorico)

9 $VEMS_1$ non specificato

J44.0- Pneumopatia ostruttiva cronica con infezione acuta delle vie respiratorie inferiori
Excl.: con influenza (J09-J11)

J44.1- Pneumopatia ostruttiva cronica con esacerbazione acuta, non specificata

J44.8- Altra pneumopatia ostruttiva cronica specificata
Bronchite cronica:
- asmatica (ostruttiva) S.A.I.
- enfisematosa S.A.I.
- ostruttiva S.A.I.

Excl.: con esacerbazione acuta (J44.1-)
con infezione acuta delle vie respiratorie inferiori (J44.0-)

J44.9- Pneumopatia ostruttiva cronica non specificata
Pneumopatia ostruttiva cronica S.A.I.
Malattia ostruttiva cronica delle vie aeree S.A.I.

J45.- Asma
Excl.: asma acuto grave (J46)
bronchite cronica asmatica (ostruttiva) (J44.-)
asma cronico ostruttivo (J44.-)
asma con infiltrato polmonare eosinofilico (J82)
malattie polmonari da agenti esterni (J60-J70)
stato asmatico (J46)

J45.0 Asma preminentemente allergico
allergico:
- Bronchite S.A.I.
- rinopatia con asma bronchiale

Asma atopico
Asma allergico estrinseco
Febbre da fieno con asma

J45.1 Asma non allergico
Asma intrinseco non allergico
Asma medicamentoso non allergico

J45.8 Asma misto
Combinazione delle malattie elencate in J45.0 e J45.1

J45.9 Asma non specificato
Asma ad insorgenza tardiva
Bronchite asmatica S.A.I.

J46 Stato di male asmatico
Incl.: Asma acuto grave

J47 Bronchiectasia
Incl.: Bronchiolectasia

Excl.: Bronchiectasia congenita (Q33.4)
Bronchiectasia tubercolare (malattia in atto) (A15-A16)

Malattie polmonari da agenti esterni (J60-J70)

Excl.: asma classificato sotto J45.-

J60 **Pneumoconiosi dei minatori del carbone**
Incl.: Antracosi
Antracosilicosi
Polmone da polvere di carbone
Excl.: con tubercolosi classificata in (J65)

J61 **Pneumoconiosi da asbesto [amianto] ed altri minerali di natura fibrosa**
Incl.: Asbestosi
Excl.: con tubercolosi classificata in (J65)
placca pleurica con asbestosi (J92.0)

J62.- **Pneumoconiosi da polveri contenenti silice**
Incl.: fibrosi silicotica (massiva) del polmone
Excl.: pneumoconiosi con tubercolosi classificata in (J65)

J62.0 **Pneumoconiosi da polvere di talco**

J62.8 **Pneumoconiosi da altre polveri contenenti silice**
Silicosi S.A.I.

J63.- **Pneumoconiosi da altre polveri inorganiche**
Excl.: con tubercolosi classificata in (J65)

J63.0 **Alluminosi (del polmone)**

J63.1 **Fibrosi (del polmone) da bauxite**

J63.2 **Berilliosi**

J63.3 **Fibrosi (del polmone) da grafite**

J63.4 **Siderosi**

J63.5 **Stannosi (del polmone)**

J63.8 **Pneumoconiosi da altre polveri inorganiche specificate**

J64 **Pneumoconiosi non specificata**
Excl.: con tubercolosi classificata in (J65)

J65 **Pneumoconiosi associata a tubercolosi**
Incl.: Qualsiasi condizione morbosa classificabile a J60-J64 con tubercolosi, qualsiasi tipo classificabile a A15-A16

J66.- Malattie delle vie aeree causate da polveri organiche specifiche

Excl.: alveoliti allergiche da inalazione di polveri organiche (J67.-)
bagassosi (J67.1)
polmone del contadino (J67.0)
sindrome da disfunzione reattiva delle vie aere (J68.3)

J66.0 Bissinosi
Malattia delle vie aeree causata da polvere di cotone

J66.1 Malattia dei cardatori di lino

J66.2 Cannabinosi

J66.8 Malattia delle vie aeree causata da altre polveri organiche specifiche

J67.- Alveoliti allergiche da inalazione di polveri organiche

Incl.: alveoliti e polmoniti allergiche da inalazione di polveri organiche e particelle di miceti, actinomiceti o di altra origine

Excl.: polmonite causata da inalazione di sostanze chimiche, gas, fumi e vapori (J68.0)

J67.0 Polmone del contadino
Malattia da fieno ammuffito
Polmone dei trebbiatori
Polmone dei mietitori

J67.1 Bagassosi
da bagasse:
- Polmonite
- Malattia

J67.2 Polmone degli allevatori di uccelli
Malattia o polmone degli allevatori di colombi
Malattia o polmone degli allevatori di pappagallini ondulati

J67.3 Suberosi
Malattia o polmone dei lavoratori del sughero
.

J67.4 Polmone dei lavoratori del malto
Alveolite da Aspergillus clavatus

J67.5 Polmone dei lavoratori di funghi

J67.6 Polmone degli scortecciatori d'acero
Criptostromosi

J67.7 Polmone da condizionatore ed umidificatore d'aria
Alveolite allergica da funghi, actinomiceti termofili e altri microorganismi che crescono nei sistemi di ventilazione d'aria [aria condizionata].

J67.8 Polmoniti da ipersensibilità ad altre polveri organiche
Sequoiosi
Polmone dei pellicciai
Polmone dei lavoratori della farina di pesce
Polmone dei lavatori di formaggio
Polmone dei lavoratori del caffé

J67.9 Polmonite da ipersensibilità a polvere organica non specificata
Polmonite da ipersensibilità S.A.I.
Alveolite allergica (estrinseca) S.A.I.

J68.- Malattie respiratorie da inalazione di sostanze chimiche, gas, fumi e vapori

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare la causa.

J68.0 Bronchite e polmonite da sostanze chimiche, gas, fumi e vapori
Bronchite chimica (acuta)

J68.1 Edema polmonare da sostanze chimiche, gas, fumi e vapori
Edema polmonare chimico (acuto)

J68.2 Infiammazione delle superiori vie respiratorie da sostanze chimiche, gas, fumi e vapori, non classificata altrove

J68.3 Altre malattie acute e subacute dell'apparato respiratorio da sostanze chimiche, gas, fumi e vapori
Sindrome da disfunzione reattiva delle vie aeree

J68.4 Malattie respiratorie croniche da sostanze chimiche, gas, fumi e vapori
Enfisema (diffuso) (cronico)
Fibrosi polmonare (cronica)
Bronchiolite obliterante (cronica) (subacuta)
da inalazione di sostanze chimiche, gas, fumi e vapori

J68.8 Altre malattie respiratorie da sostanze chimiche, gas, fumi e vapori

J68.9 Condizione morbosa respiratoria da sostanze chimiche, gas, fumi e vapori, non specificata

J69.- Polmoniti da sostanze solide o liquide

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare la causa.

Excl.: sindromi da aspirazione neonatali (P24.-)

J69.0 Polmonite da cibo o vomito
Polmonite ab ingestis da:
- vomito
- secrezioni gastriche
- latte
- cibo (rigurgitato)
- S.A.I.

Excl.: sindrome di Mendelson (J95.4)

J69.1 Polmonite da oli o essenze
Polmonite lipidica

J69.8 Polmonite da altre sostanze solide o liquide
Polmonite da inalazione di sangue

J70.- Malattie respiratorie da altri agenti esterni

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX), se si desidera identificare la causa.

J70.0 Manifestazioni polmonari acute da radiazioni (attinica)
Polmonite da radiazioni (attinica)

J70.1 Manifestazioni polmonari croniche ed altre, da radiazioni (attiniche)
Fibrosi polmonare consecutiva a radiazioni (attinica)

J70.2 Pneumopatia interstiziale acuta indotta da farmaco

J70.3 Pneumopatia interstiziale cronica indotta da farmaco

J70.4 Disturbo polmonare interstiziale indotto da farmaco, non specificato

J70.8 Malattie respiratorie da altri agenti esterni specificati

J70.9 Malattie respiratorie da altri agenti esterni specificati

Altre pneumopatie che interessano prevalentemente l'interstizio (J80-J84)

J80 Sindrome da difficoltà [distress] respiratoria(o) acuta(o) dell'adulto [ARDS]
Incl.: Malattia delle membrane ialine dell'adulto

J81 Edema polmonare
Incl.: Congestione polmonare (passiva)
Edema polmonare acuto

Excl.: polmonite ipostatica (J18.2)
edema polmonare:
- chimico (acuto) (J68.1)
- da agenti esterni (J60-J70)
- con menzione di cardiopatia S.A.I. o insufficienza cardiaca (I50.1-)

J82 Infiltrato eosinofilico polmonare non classificato altrove
Incl.: infiltrati polmonari eosinofilici con asma bronchiale
Polmonite di Löffler
Eosinofilia (polmonare) tropicale S.A.I.

Excl.: da:
- farmaci (J70.2-J70.4)
- aspergillosi (B44.-)
- parassitosi specificata (B50-B83)
- disturbi sistemici del tessuto connettivo (M30-M36)

J84.- Altre pneumopatie interstiziali
Excl.: pneumopatie interstiziali indotte da farmaci (J70.2-J70.4)
polmonite linfoide interstiziale da virus dell'immunodeficienza umana [HIV] (B22)
enfisema interstiziale (J98.2)
pneumopatia da agenti esterni (J60-J70)

J84.0 Malattie alveolari e parietoalveolari
Proteinosi alveolare
Microlitiasi alveolare polmonare

J84.1 Altre pneumopatie interstiziali con fibrosi
Polmonite interstiziale acuta (PIA)
Fibrosi polmonare diffusa
Alveolite fibrosante (criptogenetica)
Polmonite interstiziale comune
Sindrome di Hamman-Rich
Fibrosi polmonare idiopatica

Excl.: fibrosi polmonare (cronica):
- da inalazione di sostanze chimiche, gas, fumi e vapori (J68.4)
- consecutiva a radiazioni (J70.1)

J84.8 Altre malattie polmonari interstiziali specificate

J84.9 Malattie polmonari interstiziali non specificate
Polmonite interstiziale S.A.I.

Malattie suppurative e necrotiche delle vie respiratorie inferiori (J85-J86)

J85.- Ascesso del polmone e del mediastino

J85.0 Gangrena e necrosi del polmone

J85.1 Ascesso del polmone con polmonite
Excl.: con polmonite causata da microorganismo specificato (J09-J16)

J85.2 Ascesso del polmone senza polmonite
Ascesso del polmone S.A.I.

J85.3 Ascesso del mediastino

J86.- Piotorace
Incl.: ascesso
- pleura
- torace

empiema
piopneumotorace

Utilizzare un codice aggiuntivo (B95-B98), se si desidera identificare l'agente infettivo.

Excl.: da tubercolosi (A15-A16)

J86.0 Piotorace con fistola

J86.9 Piotorace senza fistola
empiema pleurico (cronico) S.A.I.

Altre malattie della pleura (J90-J94)

J90 Versamento pleurico non classificato altrove
Incl.: Pleurite con versamento

Excl.: versamento (pleurico) chiloso (J94.0)
pleurite S.A.I. (R09.1)
tubercolare (A15-A16)

J91* Versamento pleurico in malattie classificate altrove

J92.- Placca pleurica
Incl.: ispessimento pleurico

J92.0 Placca pleurica con presenza di asbesto

J92.9 Placca pleurica senza presenza di asbesto
Placca pleurica S.A.I.

J93.- Pneumotorace
Excl.: pneumotorace:
- congenito o perinatale (P25.1)
- traumatico (S27.0)
- tubercolare (malattia in atto) (A15-A16)

piopneumotorace (J86.-)

J93.0 Pneumotorace spontaneo ipertensivo

J93.1 Altro pneumotorace spontaneo

J93.8 Altro pneumotorace

J93.9 Pneumotorace non specificato

J94.- Altre malattie della pleura
Excl.: pleurite S.A.I. (R09.1)
traumatico
- emopneumotorace (S27.2)
- emotorace traumatico (S27.1)

malattie pleuriche tubercolari (A15-A16)

J94.0 Versamento pleurico chiloso
Versamento pleurico chiliforme

J94.1 Fibrotorace

J94.2 Emotorace
Emopneumotorace

J94.8 Altre malattie della pleura, specificate
Idrotorace

J94.9 Malattia della pleura, non specificata

Altre malattie dell'apparato respiratorio (J95-J99)

J95.- Disturbi respiratori iatrogeni non classificati altrove
Excl.: enfisema (sottocutaneo) a seguito di procedura diagnostica o terapeutica (T81.8)
manifestazioni polmonari da radiazioni (J70.0-J70.1)

J95.0 Malfunzionamento di tracheostoma
Emorragia da tracheostoma
Ostruzione di tracheostoma
Sepsi di tracheostoma
Fistola tracheo-esofagea successiva a tracheostomia

J95.1 Insufficienza polmonare acuta successiva a intervento chirurgico toracico

J95.2 Insufficienza polmonare acuta successiva a intervento chirurgico non toracico

J95.3 Insufficienza polmonare cronica dopo intervento chirurgico

J95.4 Sindrome di Mendelson

Excl.: complicante:
- gravidanza (O29.0)
- parto e travaglio (O74.0)
- puerperio (O89.0)

J95.5 Stenosi sottoglottica iatrogena

J95.8- Altri disturbi respiratori iatrogeni

J95.80 Pneumotorace iatrogeno

J95.81 Stenosi tracheale iatrogena

Excl.: Stenosi tracheale
- congenita (Q32.1)
- acquisita (J39.80)
- sifilitica (A52.7)
- tubercolare (A16.4)
- S.A.I (J39.80)

J95.82 Deiscenza di anastomosi e sutura successiva a intervento chirurgico su trachea, bronchi e polmoni

J95.88 Altri disturbi respiratori iatrogeni

J95.9 Disturbo respiratoro iatrogeno non specificato

J96.- Insufficienza respiratoria non classificata altrove

Excl.: sofferenza [distress] respiratoria(o) del neonato (P22.-)
sofferenza [distress] respiratoria(o): sindrome dell'adulto (J80)
arresto respiratorio (R09.2)
insufficienza cardiorespiratoria (R09.2)
insufficienza respiratoria iatrogena (J95.-)

Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nelle sotto-categorie J96.0-J96.9:

0 Tipo I [ipossica]

1 Tipo II [ipercapnica]

9 Tipo non specificato

J96.0- Insufficienza respiratoria acuta non classificata altrove

J96.1- Insufficienza respiratoria cronica non classificata altrove

J96.9- Insufficienza respiratoria non specificata

J98.- Altri disturbi respiratori

Excl.: apnea:
- del neonato (P28.4)
- S.A.I. (R06.88)

apnea del sonno:
- del neonato (P28.3)
- S.A.I. (G47.3-)

J98.0 Malattie dei bronchi non classificate altrove

Broncolitiasi
Stenosi bronchiale
Discinesia tracheobronchiale
Collasso tracheobronchiale
Ulcera | bronchiale
Calcificazione | bronchiale

J98.1 Collasso polmonare

Collasso del polmone
Atelettasia

Excl.: Atelettasia:
- neonatale (P28.0-P28.1)
- tubercolare (malattia in atto) (A15-A16)

J98.2 Enfisema interstiziale

Enfisema mediastinico

Excl.: enfisema:
- nel feto e nel neonato (P25.0)
- chirurgico (sottocutaneo) (T81.8)
- sottocutaneo di origine traumatica (T79.7)
- S.A.I. (J43.9)

J98.3 Enfisema compensatorio

J98.4 Altri disturbi del polmone

Pneumopatia S.A.I.
Litiasi polmonare
Calcificazione del polmone
Malattia cistica del polmone (acquisita)

J98.5- Malattie del mediastino non classificate altrove

Excl.: ascesso del mediastino (J85.3)

J98.50 Mediastinite

J98.58 Altre mallatie del mediastino non classificate altrove

Fibrose | mediastinale
Ernia | mediastinale
Deviazione | mediastinale

J98.6 Disturbi del diaframma

Paralisi del diaframma
Relaxatio diaframmatica (frenica)
Diaframmite

Excl.: malformazione congenita del diaframma non classificata altrove (Q79.1)
ernia diaframmatica (K44.-)
ernia diaframmatica congenita (Q79.0)

J98.8 Altri disturbi respiratori specificati

J98.9 Disturbo respiratorio non specificato
Malattia respiratoria (cronica) S.A.I.

J99.-* Disturbi respiratori in malattie classificate altrove

J99.0* Malattia polmonare reumatoide (M05.1-†)

J99.1* Disturbi respiratori in altre connettiviti sistemiche classificate altrove
Disturbi respiratori in:
- dermatomiosite (M33.0-M33.1†)
- polimiosite (M33.2†)
- sindrome secca di Sjögren (M35.0†)
- lupus eritematoso sistemico (M32.1†)
- sclerosi sistemica (M34.8†)
- granulomatosi di Wegener (M31.3†)

J99.8* Disturbi respiratori in altre malattie classificate altrove
Disturbi respiratori in:
- amebiasi (A06.5†)
- crioglobulinemia (D89.1†)
- spondilite anchilosante (M45.0-†)
- sporotricosi (B42.0†)
- sifilide (A52.7†)

Capitolo XI

Malattie dell'apparato digerente (K00 - K93)

Excl.: malformazioni e deformazioni congenite, anomalie cromosomiche (Q00-Q99)
alcune malattie infettive e parassitarie (A00-B99)
alcune condizioni morbose che hanno origine nel periodo perinatale (P00-P96)
malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche (E00-E90)
complicanze della gravidanza, del parto e del puerperio (O00-O99)
tumori (C00-D48)
sintomi, segni e risultati anormali di esami clinici e di laboratorio, non classificati altrove (R00-R99)
traumatismi, avvelenamenti ed alcune altre conseguenze di cause esterne (S00-T98)

Questo capitolo si suddivide nei gruppi seguenti:

K00-K14 Malattie della cavità orale, delle ghiandole salivari e dei mascellari
K20-K31 Malattie dell'esofago, dello stomaco e del duodeno
K35-K38 Malattie dell'appendice
K40-K46 Ernie
K50-K52 Enteriti e coliti non infettive
K55-K64 Altre malattie dell'intestino
K65-K67 Malattie del peritoneo
K70-K77 Malattie del fegato
K80-K87 Disturbi della colecisti, delle vie biliari e del pancreas
K90-K93 Altre malattie dell'apparato digerente

Questo capitolo comprende i seguenti codici asterisco:

K23.-* Disturbi dell'esofago in malattie classificate altrove
K67.-* Disturbi del peritoneo in malattie infettive classificate altrove
K77.-* Disturbi epatici in malattie classificate altrove
K87.-* Disturbi della colecisti, delle vie biliari e del pancreas in malattie classificate altrove
K93.-* Disturbi di altri organi dell'apparato digerente in malattie classificate altrove

Questo capitolo comprende i seguenti codici a punto esclamativo:

K72.7-! Encefalopatia epatica e coma epatico

Malattie della cavità orale, delle ghiandole salivari e dei mascellari (K00-K14)

K00.- **Disturbi dello sviluppo e dell'eruzione dei denti**
Excl.: denti inclusi e ritenuti (K01.-)

K00.0 **Anodontia**
Oligodontia
Ipodontia

K00.1 **Denti soprannumerari**
Denti supplementari
Distomolare
Mesiodens
Paramolare
Quarto molare

K00.2 Anomalie di forma e volume
Dente:
• evaginato
• in dente
• invaginato
Macrodonzia
Microdonzia
Perle dello smalto
Taurodontismo
Tubercolo paramolare
Concrescenza | di denti
Fusione | di denti
Geminazione | di denti
Denti a piolo [conici]

Excl.: tubercolo di Carabelli che è considerato una variante normale e non dovrebbe essere codificato

K00.3 Chiazzatura dello smalto dentale
Opacità dello smalto non da fluorosi
Fluorosi dentale
Discromie dentali

Excl.: depositi [accrezioni] dentali (K03.6)

K00.4 Anomalie nella formazione dei denti
Odontodisplasia locale
Dente di Turner
Dislocazione di gemma dentaria
Ipoplasia dello smalto (neonatale) (post-natale) (prenatale)
Aplasia e ipoplasia del cemento

Excl.: discromie dentali (K00.3)
denti di Hutchinson e molari moriformi nella sifilide congenita (A50.5)

K00.5 Anomalie ereditarie della struttura dei denti non classificate altrove
Amelogenesi | imperfetta
Dentinogenesi | imperfetta
Odontogenesi imperfetta
Dente deciduo

K00.6 Anomalie dell'eruzione dentaria
Dente:
• natale
• neonatale
Dentizione precoce
persistenza dei denti decidui (di latte)
Prematuro:
• Caduta dei denti di latte
• emergenza dei denti

K00.7 Sindrome della dentizione

K00.8 Altri disturbi dello sviluppo dei denti
Colorazione intrinseca dei denti S.A.I.
Modificazioni del colore durante la formazione del dente

K00.9 Disturbo dello sviluppo dei denti non specificato
Disturbo dell'odontogenesi S.A.I.

K01.- Denti inclusi e ritenuti

Excl.: denti inclusi e ritenuti con posizione anomala degli stessi o dei denti adiacenti (K07.3)

K01.0 Denti inclusi ["embedded"]

Un dente incluso è un dente non erotto senza presenza di ostacolo da parte di un altro dente

K01.1 Dente ritenuto ["impacted"]

Un dente ritenuto è un dente non erotto perché ostacolato da un altro dente

K02.- Carie dentaria

K02.0 Carie limitata allo smalto

Lesioni a macchie bianche [carie iniziale]

K02.1 Carie della dentina

K02.2 Carie del cemento

K02.3 Carie dentaria arrestata nel suo decorso

K02.4 Odontoclasia

Melanodontoclasia
Melanodontia infantile

K02.5 Carie con esposizione della polpa

K02.8 Altre carie dentarie

K02.9 Carie dentaria non specificata

K03.- Altre malattie dei tessuti duri dei denti

Excl.: bruxismo (F45.8)
digrignamento dei denti S.A.I. (F45.8)
carie dentarie (K02.-)

K03.0 Attrito eccessivo dei denti

Usura:
- interprossimale | dei denti
- occlusale | dei denti

K03.1 Abrasione dentale

Abrasione dei denti:
- professionale
- abituale
- rituale
- tradizionale
- da dentifricio

Difetto cuneale S.A.I

K03.2 Erosione dentale

Erosione dei denti:
- professionale
- da:
  - farmaci e medicamenti
  - dieta
  - vomito persistente
- idiopatica
- S.A.I.

K03.3 Riassorbimento patologico dei denti
Riassorbimento (esterno) dei denti
Granuloma interno della polpa

K03.4 Ipercementosi
Iperplasia del cemento

K03.5 Anchilosi dei denti

K03.6 Depositi [accrezioni] dentali
Depositi [accrezioni] dentali (da):
• betel
• verdi
• materie albe
• arancioni
• neri
• tabacco
Tartaro dentale:
• sottogengivale
• sopragengivale
Macchie dei denti:
• estrinseche S.A.I.
• S.A.I.

K03.7 Modificazioni post-eruttive del colore dei tessuti duri dentali
Excl.: depositi [accrezioni] dentali (K03.6)

K03.8 Altre malattie specificate dei tessuti duri dentali
Dentina sensibile
Smalto irradiato

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il tipo di radiazione, se indotta da raggi.

K03.9 Malattia dei tessuti duri dentali non specificata

K04.- Malattie della polpa e dei tessuti periapicali

K04.0 Pulpite
Pulpite:
• acuta
• cronica (iperplasica) (ulcerativa)
• irreversibile
• reversibile
• S.A.I.

K04.1 Necrosi della polpa
Gangrena pulpare

K04.2 Degenerazione della polpa
Denticolo(i)
polpa
• calcificazione
• calcoli

K04.3 Formazione di tessuto duro anormale nella polpa
Dentina secondaria o irregolare

K04.4 Periodontite apicale acuta di origine pulpare
Periodontite apicale acuta S.A.I.

K04.5 Periodontite apicale cronica
Periondontite apicale S.A.I.
Granuloma apicale o periapicale

K04.6 Ascesso periapicale con fistola
Ascesso con fistola:
• dentale
• dentalveolare

K04.7 Ascesso periapicale senza fistola
Ascesso:
• dentale S.A.I.
• dentalveolare S.A.I
• periapicale S.A.I

K04.8 Cisti radicolare
Cisti:
• apicale (periodontale)
• periapicale
• residua, radicolare

Excl.: cisti periodontale laterale (K09.0)

K04.9 Altre e non specificate malattie della polpa e dei tessuti periapicali

K05.- Gengiviti e periodontopatie

K05.0 Gengivite acuta
Excl.: gengivite ulcero-necrotica acuta (A69.1)
gengivostomatite erpetica [herpes simplex] (B00.2)

K05.1 Gengivite cronica
Gengivite (cronica):
• desquamativa
• iperplastica
• marginale semplice
• ulcerosa
• S.A.I.

K05.2 Periodontite acuta
Ascesso periodontale
Ascesso parodontale
Pericoronite acuta

Excl.: periodontite apicale acuta (K04.4)
ascesso periapicale (K04.7)
ascesso periapicale con fistola (K04.6)

K05.3 Periodontite cronica
Pericoronite cronica
Periodontite:
• complessa
• semplice
• S.A.I.

K05.4 Periodontosi
Periodontosi giovanile

K05.5 Altre periodontopatie

K05.6 Periodontopatia non specificata

K06.- Altri disturbi della gengiva e della cresta alveolare edentula

Excl.: atrofia della cresta alveolare edentula (K08.2)
gengivite:
- acuta (K05.0)
- cronica (K05.1)
- S.A.I. (K05.1)

K06.0 Retrazione gengivale

Retrazione gengivale (generalizzata) (localizzata) (post-infettiva) (post-operatoria)

K06.1 Iperplasia gengivale

Fibromatosi gengivale

K06.2 Lesioni della gengiva e della cresta alveolare edentula associate a traumatismi

Iperplasia irritativa della cresta alveolare edentula [iperplasia da protesi dentale]

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare la causa.

K06.8 Altri disturbi, specificati, della gengiva e della cresta alveolare edentula

Epulide fibrosa
Epulide a cellule giganti
Granuloma a cellule giganti, periferico
Granuloma piogenico della gengiva
Cresta alveolare fluttuante

K06.9 Malattia della gengiva e della cresta alveolare edentula, non specificata

K07.- Anomalie odontofacciali [compresa la malocclusione]

Excl.: atrofia o ipertrofia emifacciale (Q67.4)
iperplasia o ipoplasia condilare unilaterale (K10.8)

K07.0 Gravi anomalie di dimensione dei mascellari

Micrognatismo (mandibolare) (mascellare)
Macrognatismo (mandibolare) (mascellare)
Iperplasia, ipoplasia:
- mandibolare
- mascellare

Excl.: acromegalia (E22.0)
sindrome di Robin (Q87.0)

K07.1 Anomalie del rapporto tra mascellare e base del cranio

Retrognatismo (mandibolare) (mascellare)
Prognatismo (mandibolare) (mascellare)
Asimmetria delle ossa mascellare

K07.2 Anomalie dei rapporti delle arcate dentarie

Disto-occlusione
Morso crociato (anteriore) (posteriore)
Mesio-occlusione
Morso aperto (anteriore) (posteriore)
Occlusione linguale posteriore dei denti mandibolari
Overjet (sovragetto)
Overbite (sovrapposizione) (eccessivo):
- orizzontale
- profondo
- verticale

Deviazione dalla linea mediale dell'arcata dentaria

K07.3 Anomalie di posizione dei denti
Denti inclusi o ritenuti con posizione anomala degli stessi o dei denti adiacenti
Diastema
Affollamento
Spaziatura anormale
Rotazione
Trasposizione
Dislocazione
di dente(i)

Excl.: denti inclusi e ritenuti senza posizione anormale (K01.-)

K07.4 Malocclusione non specificata

K07.5 Anomalie odontofacciali funzionali
Anormale chiusura dei mascellari
Malocclusione da:
- deglutizione anormale
- respirazione con la bocca
- abitudini riguardanti la lingua, le labbra e le dita della mano

Excl.: bruxismo (F45.8)
digrignamento dei denti S.A.I. (F45.8)

K07.6 Disturbi dell'articolazione temporo-mandibolare
Mandibola a scatto
Sindrome o complesso di Costen
Sindrome algico-disfunzionale dell'articolazione temporo-mandibolare
Dislocazione dell'articolazione temporo-mandibolare

Excl.: lussazione in atto (dell'articolazione) temporomandibolare (S03.0)
distorsione in atto (dell'articolazione) temporomandibolare (S03.4)

K07.8 Altre anomalie odontofacciali

K07.9 Anomalia odontofacciale non specificata

K08.- Altri disturbi dei denti e delle loro strutture di sostegno

K08.0 Disgregazione dei denti da cause sistemiche

K08.1 Perdita di denti da accidente, estrazione o periodontopatie locali

K08.2 Atrofia della cresta alveolare edentula

K08.3 Ritenzione di radice dentale

K08.8- Altri disturbi specificati dei denti e delle loro strutture di sostegno
Odontalgia S.A.I.
Processo alveolare irregolare
Ipertrofia di cresta alveolare S.A.I.
Fessura alveolare

K08.81 Frattura di dente patologica
Utilizzare un codice aggiuntivo per descrivere le malattie dentarie predisponenti (K00-K10)

K08.88 Altri disturbi specificati dei denti e delle loro strutture di sostegno

K08.9 Disturbo dei denti e delle loro strutture di sostegno, non specificato

K09.- Cisti della regione orale non classificate altrove

Incl.: lesioni che hanno caratteristiche istologiche sia di cisti aneurismatica sia di altra lesione fibro-ossea

Excl.: cisti radicolare (K04.8)

K09.0 Cisti odontogene legate allo sviluppo

Cisti:
- dentigena
- follicolare
- gengivale
- periodontale laterale
- primordiale
- da eruzione

K09.1 Cisti dello sviluppo (non odontogene) della regione orale

Cisti:
- nasolabiale [nasoalveolare]
- dotto nasopalatino [canale incisivo]

K09.2 Altre cisti dei mascellari

Cisti mascellare:
- aneurismatica
- emorragica
- traumatica
- S.A.I.

Excl.: cisti ossea mascellare latente (K10.0)
cisti di Stafne (K10.0)

K09.8 Altre cisti della regione orale non classificate altrove

Cisti dermoide
Cisti epidermica | della bocca
Cisti linfoepiteliale
Perle epidermiche di Epstein

K09.9 Cisti della regione orale non specificata

K10.- Altre malattie dei mascellari

K10.0 Disturbi di sviluppo dei mascellari

Cisti di Stafne
Cisti ossea mascellare latente
Torus:
- mandibularis
- palatinus

K10.1 Granuloma a cellule giganti, centrale

Granuloma a cellule giganti S.A.I.

Excl.: granuloma a cellule giganti, periferico (K06.8)

K10.2- **Malattie infiammatorie dei mascellari**

Osteomielite (neonatale)
Osteonecrosi (indotta da raggi) (indotta da farmaci)
Osteoradionecrosi
Osteite
Periostite
Sequestro osseo mascellare
| mascellare (acuta) (cronica) (suppurativa)

Utilizzare un codice aggiuntivo (capitolo XX) se si desidera identificare il tipo di radiazione quando indotta da raggi, o la sostanza, quando indotta da farmaci.

K10.20 Ascesso mascellare senza menzione di diffusione alla zona retromascellare o alla fossa canina

K10.21 Ascesso mascellare con menzione di diffusione alla zona retromascellare o alla fossa canina

K10.28 Altre malattie infiammatorie specificate dei mascellari

K10.29 Malattia infiammatoria dei mascellari, non specificata

K10.3 **Alveolite dei mascellari**

Alveolo secco
Osteite alveolare

K10.8 **Altre malattie specificate dei mascellari**

Cherubismo
esostosi
displasia fibrosa | mascellare
Iperplasia o ipoplasia condilare unilaterale

K10.9 **Malattia dei mascellari non specificata**

K11.- Malattie delle ghiandole salivari

K11.0 **Atrofia di ghiandola salivare**

K11.1 **Ipertrofia di ghiandola salivare**

K11.2 **Scialoadenite**

Excl.: febbre uveoparotidea [Heerfordt] (D86.8)
parotite epidemica (B26.-)

K11.3 **Ascesso di ghiandola salivare**

K11.4 **Fistola di ghiandola salivare**

Excl.: fistola congenita di ghiandola salivare (Q38.4)

K11.5 **Scialolitiasi**

Litiasi
Calcolo | di ghiandola o dotto salivare

K11.6 **Mucocele di ghiandola salivare**

mucosa
• ciste di extravasazione
• ciste di ritenzione | ghiandole salivari
Ranula

K11.7 Disturbi della secrezione salivare
Xerostomia
Ptialismo
Ipoptialismo

Excl.: bocca secca S.A.I. (R68.2)

K11.8 Altre malattie delle ghiandole salivari
Lesione linfoepiteliale benigna di ghiandola salivare
Malattia di Mikulicz
Scialometaplasia necrotizzante
Scialectasia
Stenosi | di dotto salivare
Restringimento | di dotto salivare

Excl.: sindrome secca di Sjögren (M35.0)

K11.9 Malattia delle ghiandole salivari, non specificata
Scialoadenopatia S.A.I.

K12.- Stomatiti e lesioni correlate

Excl.: cancrum oris (A69.0)
cheilite (K13.0)
gengivostomatite erpetica [herpes simplex] (B00.2)
noma (A69.0)
stomatite aftosa erpetica (B00.2)
stomatite gangrenosa (A69.0)

K12.0 Afte orali ricorrenti
Afte di Bednar
Periadenite mucosa necrotica ricorrente
Ulcera aftosa ricorrente
Stomatite aftosa ricorrente (maggiore) (minore)
Stomatite erpetiforme

K12.1 Altri tipi di stomatite
Stomatite:
- S.A.I.
- da protesi dentale
- ulcerosa
- vescicolare

K12.2- Cellulite flemmonosa ed ascesso della bocca

Excl.: ascesso:
- mascellare (K10.2-)
- periodontale (K05.2)
- periapicale (K04.6-K04.7)
- peritonsillare (J36)
- di ghiandola salivare (K11.3)
- della lingua (K14.0)

K12.20 Cellulite (del pavimento) orale

K12.21 Ascesso sottomandibolare senza menzione di diffusione al mediastino, alla zona parafaringea o cervicale

K12.22 Ascesso sottomandibolare con diffusione al mediastino, alla zona parafaringea o cervicale

K12.23 Ascesso alla guancia
Excl.: Ascesso della pelle della guancia (L02.0)

K12.28 Altra cellulite e ascesso della bocca
Ascesso perimandibolare

K12.29 Cellulite e ascesso della bocca, non specificata

K12.3 Mucosite orale (ulcerativa)
Mucosite (orale) (orofaringea):
• indotta da farmaci
• indotta da radiazioni
• virale
• S.A.I.

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare la causa.

Excl.: mucosite (ulcerativa): del tratto gastrointestinale (eccetto la cavità orale e l'orofaringe (K92.8)

K13.- Altre malattie delle labbra e della mucosa orale

Incl.: alterazioni epiteliali della lingua

Excl.: alcuni disturbi della gengiva e della cresta alveolare edentula (K05-K06)
malattie della lingua (K14.-)
stomatite e lesioni correlate (K12.-)
cisti della regione orale (K09.-)

K13.0 Malattie delle labbra
Perleche non classificato altrove
Cheilite:
• angolare
• esfoliativa
• ghiandolare
• S.A.I.
Cheilodinia
Cheilosi

Excl.: perlèche da:
• candidosi (B37.88)
• deficit di riboflavina (vitamina B2) (E53.0)
ariboflavinosi (E53.0)
cheilite da radiazioni (L55-L59)

K13.1 Morsicatura della guancia e del labbro

K13.2 Leucoplachia ed altre alterazioni dell'epitelio orale, inclusa la lingua
Palato del fumatore
Leucocheratosi del palato da nicotina
Eritroplachia | dell'epitelio orale, inclusa la lingua
Leucoedema

Excl.: tricoleucoplachia (K13.3)

K13.3 Tricoleucoplachia

K13.4 Granuloma e lesioni simil-granulomatose della mucosa orale
Granuloma eosinofilo | della mucosa orale
Granuloma piogenico
Xantoma verrucoso

K13.5 Fibrosi orale sottomucosa
Fibrosi sottomucosa della lingua

K13.6 Iperplasia irritativa della mucosa orale
Excl.: iperplasia irritativa della cresta alveolare edentula (K06.2)

K13.7 Altre e non specificate lesioni della mucosa orale
Mucinosi orale focale

K14.- Malattie della lingua

Excl.: eritroplachia
iperplasia epiteliale focale
leucoedema
leucoplachia
} della lingua (K13.2)
tricoleucoplachia (K13.3)
macroglossia (congenita) (Q38.2)
fibrosi sottomucosa della lingua (K13.5)

K14.0 Glossite
Ascesso
ulcerazione
} lingua

Excl.: glossite atrofica (K14.4)

K14.1 Lingua geografica
Glossite areata esfoliativa
Glossite migrante benigna

K14.2 Glossite romboide mediana

K14.3 Ipertrofia delle papille linguali
Lingua impaniata
Ipertrofia delle papille fogliate
Lingua nera villosa
Lingua nera pelosa

K14.4 Atrofia delle papille linguali
Glossite atrofica

K14.5 Lingua plicata
fissurata
rugosa
} Lingua
Lingua scrotale

Excl.: lingua fissurata, congenita (Q38.3)

K14.6 Glossodinia
Dolore linguale
Glossopirosi

K14.8 Altre malattie della lingua
Atrofia
Ipertrofia
Crenatura
Ingrossamento
} (della) lingua

K14.9 Malattia della lingua non specificata
Glossopatia S.A.I.

Malattie dell'esofago, dello stomaco e del duodeno (K20-K31)

Excl.: ernia iatale (K44.-)

Le seguenti 4a posizione sono da utilizzare nelle categorie K25-K28:

.0 acuta, con emorragia

.1 acuta, con perforazione

.2 acuta, con emorragia e perforazione

.3 acuta, senza emorragia e perforazione

.4 cronica o non precisata, con emorragia

.5 cronica o non precisata, con perforazione

.6 cronica, con emorragia e perforazione

.7 cronica, senza emorragia e perforazione

.9 Non specificata come acuta o cronica, senza emorragia e perforazione

K20 Esofagite

Incl.: Ascesso dell'esofago
Erosione esofagea
Esofagite:
- chimica
- peptica
- S.A.I.

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare la causa.

Excl.: con Malattia da reflusso gastroesofageo (K21.0)
esofagite da reflusso (K21.0)

K21.- Malattia da reflusso gastroesofageo

K21.0 Malattia da reflusso gastroesofageo con esofagite
Esofagite da reflusso

K21.9 Malattia da reflusso gastroesofageo senza esofagite
Reflusso esofageo S.A.I.

K22.- Altre malattie dell'esofago

Excl.: varici esofagee (I85.-)

K22.0 Acalasia cardiale
Cardiospasmo
Acalasia S.A.I.

Excl.: spasmo cardiale congenito (Q39.5)

K22.1 Ulcera dell'esofago
Ulcera esofagea:
- da ingestione di:
  - sostanze medicamentose
  - sostanze chimiche
- micotica
- peptica
- S.A.I.

Esofagite erosiva

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare la causa.

K22.2 Ostruzione esofagea
Compressione
Costrizione
Stenosi
Restringimento
dell'esofago

Excl.: stenosi o restringimento congenito dell'esofago (Q39.3)

K22.3 Perforazione dell'esofago
Rottura dell'esofago

Excl.: perforazione traumatica dell'esofago (toracico) (S27.83)

K22.4 Discinesia esofagea
Spasmo dell'esofago
Spasmo esofageo diffuso
Esofago a cavatappi

Excl.: spasmo cardiale (K22.0)

K22.5 Diverticolo dell'esofago, acquisito
Sacca esofagea acquisita

Excl.: diverticolo esofageo (congenito) (Q39.6)

K22.6 Sindrome di Mallory-Weiss
Sindrome da lacerazione emorragica gastroesofagea

K22.7 Esofago di Barrett
Barrett:
- malattia di
- sindrome di

Excl.: ulcera di Barrett (K22.1)

K22.8 Altre malattie specificate dell'esofago
Emorragia dell'esofago S.A.I.

K22.9 Malattia dell'esofago non specificata

K23.-* Disturbi dell'esofago in malattie classificate altrove

K23.0* Esofagite tubercolare (A18.8†)

K23.1* Megaesofago in malattia di Chagas (B57.3†)

K23.8* Disturbi dell'esofago in altre malattie classificate altrove

K25.- Ulcera gastrica

[vedi sopra per le sottocategorie]

Incl.: ulcera (peptica):
- stomaco
- pilorica

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco, se di origine farmacologica.

Excl.: gastrite acuta erosiva-emorragica (K29.0)
erosione (acuta) dello stomaco (K29.6)
ulcera peptica S.A.I. (K27.-)

K26.- Ulcera duodenale

[vedi sopra per le sottocategorie]

Incl.: ulcera (peptica):
- duodenale
- postpilorica

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco, se di origine farmacologica.

Excl.: erosione duodenale (K29.8)
ulcera peptica S.A.I. (K27.-)

K27.- Ulcera peptica di sede non specificata

[vedi sopra per le sottocategorie]

Incl.: ulcera
- gastroduodenale S.A.I
- peptico S.A.I

Excl.: ulcera peptica del neonato (P78.8)

K28.- Ulcera gastrodigiunale

[vedi sopra per le sottocategorie]

Incl.: ulcera (peptica) o erosione:
- anastomotica
- gastrointestinale
- gastrodigiunale
- gastrocolica
- digiunale
- stomiale
- marginale

Excl.: ulcera primitiva dell'intestino tenue (K63.3)

K29.- Gastrite e duodenite

Excl.: gastrite o gastroenterite eosinofila (K52.8)
sindrome di Zollinger-Ellison (E16.4)

K29.0 Gastrite emorragica acuta

Gastrite acuta (erosiva) con emorragia

K29.1 Altra gastrite acuta

K29.2 Gastrite alcolica

K29.3 Gastrite superficiale cronica

K29.4 Gastrite atrofica cronica
Atrofia della mucosa gastrica

K29.5 Gastrite cronica non specificata
Gastrite cronica:
- antrale
- del fondo

K29.6 Altra gastrite
Gastrite granulomatosa
Gastrite ipertrofica (gigante)
Erosione gastrica acuta
Malattia di Ménétrier

K29.7 Gastrite non specificata

K29.8 Duodenite

K29.9 Gastroduodenite non specificata

K30 Dispepsia funzionale

Incl.: Indigestione

Excl.: dispepsia:
- nervosa (F45.31)
- nevrotica (F45.31)
- psicogena (F45.31)
- S.A.I. (R10.1)

pirosi (R12)

K31.- Altre malattie dello stomaco e del duodeno

Incl.: disturbi funzionali dello stomaco

Excl.: diverticolo del duodeno (K57.0-K57.1)
emorragia gastrointestinale (K92.0-K92.2)

K31.0 Dilatazione acuta dello stomaco
Distensione acuta dello stomaco

K31.1 Stenosi pilorica ipertrofica dell'adulto
Stenosi pilorica S.A.I.

Excl.: stenosi pilorica congenita o infantile (Q40.0)

K31.2 Stomaco a clessidra e stenosi dello stomaco
Excl.: stomaco a clessidra congenito (Q40.2)
contrazione a clessidra dello stomaco (K31.88)

K31.3 Pilorospasmo non classificato altrove
Excl.: pilorospasmo:
- congenito o infantile (Q40.0)
- nevrotico (F45.31)
- psicogeno (F45.31)

K31.4 Diverticolo gastrico
Excl.: diverticolo congenito dello stomaco (Q40.2)

K31.5 Ostruzione del duodeno
Ileo duodenale (cronico)
Costrizione
Stenosi
Restringimento
del duodeno

Excl.: stenosi congenita del duodeno (Q41.0)

K31.6 Fistola dello stomaco e del duodeno
Fistola gastrodigiunocolica
Fistola gastrocolica

K31.7 Polipo dello stomaco e del duodeno
Polipo iperplastico
Polipo S.A.I

Excl.: polipo adenomatoso dello stomaco (D13.1)
polipo adenomatoso del duodeno (D13.2)

K31.8- Altre malattie specificate dello stomaco e del duodeno
Contrazione a clessidra dello stomaco
Gastroptosi
Acloridria

K31.81 Angiodisplasia gastrica e duodenale senza menzione di sanguinamento

K31.82 Angiodisplasia dello stomaco e del duodeno con emorragia

K31.88 Altre malattie specificate dello stomaco e del duodeno

K31.9 Malattia dello stomaco e del duodeno non specificata

Malattie dell'appendice
(K35-K38)

K35.- Appendicite acuta

K35.2 Appendicite acuta con peritonite generalizzata
Appendicite (acuta) con peritonite generalizzata (diffusa) a seguito rottura o perforazione

K35.3- Appendicite acuta con peritonite localizzata

K35.30 Appendicite acuta con peritonite localizzata senza perforazione o rottura

K35.31 Appendicite acuta con peritonite localizzata con perforazione o rottura

K35.32 Appendicite acuta con ascesso peritoneale

K35.8 Appendicite acuta, altra e non specificata
Appendicite acuta senza menzione di peritonite generalizzata e localizzata

K36 Altre forme di appendicite
Incl.: Appendicite:
- ricorrente
- cronica

K37 Appendicite non specificata

K38.- Altre malattie dell'appendice

K38.0 Iperplasia dell'appendice

K38.1 Concrezioni appendicolari
Coproliti | dell'appendice
Stercoliti

K38.2 Diverticolo dell'appendice

K38.3 Fistola dell'appendice

K38.8 Altre malattie specificate dell'appendice
Invaginazione dell'appendice

K38.9 Malattia dell'appendice non specificata

Ernie
(K40-K46)

Note: L'ernia con gangrena e occlusione viene classificata come ernia con gangrena

Incl.: ernia:
- acquisita
- congenita [eccetto l'ernia diaframmatica o iatale]
- ricorrente

K40.- Ernia inguinale

Incl.: ernia inguinale:
- bilaterale
- ernia inguinale:
- indiretta
- obliqua
- S.A.I.

ernia scrotale
bubbonocele

Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nella categoria K40:

0 non menzionata come recidiva d'ernia

1 ernia recidivante

K40.0- Ernia inguinale bilaterale, con occlusione, senza gangrena

K40.1- Ernia inguinale bilaterale, con gangrena

K40.2- Ernia inguinale bilaterale, senza occlusione o gangrena
Ernia inguinale bilaterale S.A.I.

K40.3- Ernia inguinale unilaterale o non specificata, con occlusione, senza gangrena
Ernia inguinale (unilaterale): | senza gangrena
- incarcerata
- irriducibile
- strozzata
- causa di occlusione

K40.4- Ernia inguinale unilaterale o non specificata, con gangrena
Ernia inguinale S.A.I. con gangrena

K40.9- **Ernia inguinale unilaterale o non specificata, senza occlusione o gangrena**
Ernia inguinale (unilaterale) S.A.I.

K41.- Ernia femorale

K41.0 **Ernia femorale bilaterale, con occlusione, senza gangrena**

K41.1 **Ernia femorale bilaterale, con gangrena**

K41.2 **Ernia femorale bilaterale, senza occlusione o gangrena**
Ernia femorale bilaterale S.A.I.

K41.3 **Ernia femorale unilaterale o non specificata, con occlusione, senza gangrena**
Ernia femorale (unilaterale):
- incarcerata
- irriducibile
- strozzata
- causa di occlusione

senza gangrena

K41.4 **Ernia femorale unilaterale o non specificata, con gangrena**

K41.9 **Ernia femorale unilaterale o non specificata, senza occlusione o gangrena**
Ernia femorale (unilaterale) S.A.I.

K42.- Ernia ombelicale

Incl.: ernia paraombelicale

Excl.: onfalocele (Q79.2)

K42.0 **Ernia ombelicale con occlusione, senza gangrena**
Ernia ombelicale:
- causa di occlusione
- incarcerata
- irriducibile
- strozzata

senza gangrena

K42.1 **Ernia ombelicale con gangrena**
Ernia ombelicale gangrenosa

K42.9 **Ernia ombelicale senza occlusione o gangrena**
Ernia ombelicale S.A.I.

K43.- Ernia addominale

K43.0 **Ernia cicatriziale con occlusione, senza gangrena**
Ernia cicatriziale:
- incarcerata
- irriducibile
- strozzata
- causa di occlusione

senza gangrena

K43.1 **Ernia cicatriziale con gangrena**

K43.2 **Ernia cicatriziale senza occlusione o gangrena**
Ernia cicatriziale S.A.I.

K43.3 Ernia parastomale con occlusione, senza gangrena

Ernia parastomale:
- incarcerata
- irriducibile
- strozzata
- causa di occlusione

senza gangrena

K43.4 Ernia parastomale con gangrena

K43.5 Ernia parastomale senza occlusione né gangrena

Ernia parastomale S.A.I.

K43.6- Altra e non specificata ernia addominale con occlusione, senza gangrena

Qualsiasi ernia classificata in K43.6-:
- causa di occlusione
- incarcerata
- irriducibile
- strozzata

senza gangrena

K43.60 Ernia epigastrica con occlusione, senza gangrena

K43.68 Altra ernia addominale con occlusione, senza gangrena

Ernia:
- ipogastrica
- della linea alba
- di Spigelio
- sottoxifoidea

K43.69 Ernia addominale non specificata con occlusione, senza gangrena

K43.7- Altra e non specificata ernia addominale con gangrena

Qualsiasi ernia con gangrena classificata in K43.6-

K43.70 Ernia epigastrica con gangrena

K43.78 Altra ernia addominale con gangrena

Ernia:
- ipogastrica
- della linea alba
- di Spigelio
- sottoxifoidea

K43.79 Ernia addominale non specificata con gangrena

K43.9- Altra e non specificata ernia addominale senza occlusione o gangrena

K43.90 Ernia epigastrica senza occlusione o gangrena

K43.98 Altra ernia addominale senza occlusione né gangrena

Ernia:
- ipogastrica
- della linea alba
- di Spigelio
- sottoxifoidea

K43.99 Ernia addominale non specificata senza occlusione o gangrena

Ernia addominale S.A.I.

K44.- Ernia diaframmatica

Incl.: ernia paraesofagea
ernia iatale (esofagea) (da scivolamento)

Excl.: ernia congenita:
- iatale (Q40.1)
- diaframmatica (Q79.0)

K44.0 Ernia diaframmatica con occlusione, senza gangrena

Ernia diaframmatica:
- incarcerata
- irriducibile
- strozzata
- causa di occlusione

senza gangrena

K44.1 Ernia diaframmatica con gangrena

Ernia diaframmatica gangrenosa

K44.9 Ernia diaframmatica senza occlusione o gangrena

Ernia diaframmatica S.A.I.

K45.- Altre ernie addominali

Incl.: ernia:
- addominale, sede specificata non classificata altrove
- ischiatica
- lombare
- otturatoria
- pudenda
- retroperitoneale

K45.0 Altra ernia addominale specificata, con ostruzione, senza gangrena

Qualsiasi condizione morbosa classificata in K45:
- incarcerata
- irriducibile
- strozzata
- causa di occlusione

senza gangrena

K45.1 Altra ernia addominale specificata, con gangrena

Qualsiasi condizione morbosa classificata in K45 specificata come gangrenosa

K45.8 Altra ernia addominale specificata, senza occlusione o gangrena

K46.- Ernia addominale non specificata

Incl.: epiplocele
enterocele
ernia:
- interstiziale
- intestinale
- intraddominale
- S.A.I.

Excl.: enterocele vaginale (N81.5)

K46.0 Ernia addominale non specificata, con occlusione, senza gangrena

Qualsiasi condizione classificata in K46:
- causa di occlusione
- incarcerata
- irriducibile
- strozzata

senza gangrena

K46.1 **Ernia addominale non specificata, con gangrena**
Qualsiasi condizione morbosa classificata in K46 specificata come gangrenosa

K46.9 **Ernia addominale non specificata, senza occlusione o gangrena**
Ernia addominale S.A.I.

Enteriti e coliti non infettive (K50-K52)

Incl.: malattia infiammatoria non infettiva dell'intestino

Excl.: sindrome dell'intestino irritabile (K58.-)
megacolon (K59.3)

K50.- Morbo di Crohn [enterite regionale]

Incl.: enterite granulomatosa

Excl.: colite indeterminata (K52.3-)
colite ulcerosa (K51.-)

K50.0 **Morbo di Crohn dell'intestino tenue**
Morbo di Crohn [enterite regionale] di:
- duodeno
- ileo
- digiuno

Ileite:
- regionale
- terminale

Excl.: Morbo di Crohn del tenue e del colon (K50.82)

K50.1 **Morbo di Crohn del colon**
Colite:
- granulomatosa
- regionale

Morbo di Crohn [enterite regionale] di:
- grosso intestino
- colon
- retto

Excl.: Morbo di Crohn dell'intestino tenue e del colon (K50.82)

K50.8- **Altra forma di morbo di Crohn**

K50.80 Morbo di Crohn dello stomaco

K50.81 Morbo di Crohn dell'esofago

K50.82 Morbo di Crohn dell'esofago e del tratto gastro-intestinale, più localizzazioni simultanee
Morbo di Crohn dell'intestino tenue e del colon

K50.88 Altro morbo di Crohn

K50.9 **Morbo di Crohn non specificato**
Morbo di Crohn S.A.I.
Enterite regionale S.A.I.

K51.- Colite ulcerosa

K51.0 Pancolite ulcerosa (cronica)
Ileite di Backwash
Colite ulcerosa (cronica) subtotale

Excl.: colite indeterminata (K52.3-)

K51.2 Proctite ulcerosa (cronica)

K51.3 Rettosigmoidite ulcerosa (cronica)

K51.4 Polipi infiammatori

K51.5 Colite sinistra
emicolite sinistra

K51.8 Altra colite ulcerosa

K51.9 Colite ulcerosa non specificata

K52.- Altre gastroenteriti e coliti non infettive

K52.0 Gastroenterite e colite da radiazioni

K52.1 Gastroenterite e colite tossiche
Gastroenterite e colite da farmaci

Utilizzare un codice aggiuntivo (capitolo XX) se si desidera identificare l'agente tossico o il farmaco, se indotta da farmaci.

K52.2 Gastroenterite e colite allergiche e alimentari
Gastroenterite e colite da ipersensibilità (allergia) ad alimenti

K52.3- Colite indeterminata
Excl.: Colite ulcerosa (K51.-)
Morbo di Crohn (K50.-)

K52.30 Pancolite indeterminata
colite subtotale indeterminata

K52.31 Colite sinistra indeterminata

K52.32 Colite rettosigmoidea indeterminata

K52.38 Altra colite indeterminata

K52.8 Altre gastroenteriti e coliti non infettive specificate
Colite microscopica (colite collagena o colite linfocitica)
Colite linfocitica
Gastrite o gastroenterite eosinofila
Colite collagena

K52.9 Gastroenterite e colite non infettive, non specificate

Diarrea
Enterite
Ileite
Digiunite
Sigmoidite
} specificata come non infettiva

Excl.: diarrea neonatale (non infettiva) (P78.3)
diarrea funzionale (K59.1)
colite, diarrea, enterite, gastroenterite:
- infettiva (A09.0)
- di origine non specificata (A09.9)

diarrea psicogena (F45.32)

Altre malattie dell'intestino (K55-K64)

K55.- Disturbi vascolari dell'intestino

Excl.: enterocolite necrotizzante del feto o del neonato (P77)

K55.0 Disturbo vascolare acuto dell'intestino

acuto(a):
- Infarto intestinale
- Ischemia dell'intestino tenue,
- Colite ischemica fulminante

mesenterica (arteriosa) (venosa):
- Embolia
- Infarto
- Trombosi

Colite ischemica subacuta

K55.1 Disturbo vascolare cronico dell'intestino

ischemica cronica:
- Enterite
- Enterocolite
- Colite

Stenosi intestinale ischemica
mesenterica:
- Arteriosclerosi
- Insufficienza vascolare

K55.2- Angiodisplasia del colon

K55.21 Senza emorragia
Angiodisplasia del colon S.A.I

K55.22 Con emorragia

K55.8- Altri disturbi vascolari dell'intestino

K55.81 Angiodisplasia del tenue senza emorragia
Angiodisplasia del tenue S.A.I

Excl.: Angiodisplasia del duodeno senza emorragia (K31.81)

K55.82 Angiodisplasia del tenue con emorragia
Excl.: Angiodisplasia del duodeno con emorragia (K31.82)

K55.88 Altri disturbi vascolari dell'intestino

K55.9 Disturbo vascolare dell'intestino, non specificato

ischemica:
- Enterite
- Enterocolite
- Colite

S.A.I.

K56.- Ileo paralitico e ostruzione intestinale senza ernia

Excl.: stenosi dell'ano o del retto (K62.4)
restringimento o stenosi congeniti dell'intestino (Q41-Q42)
ostruzione del duodeno (K31.5)
stenosi ischemica dell'intestino (K55.1)
ileo da meconio (E84.1)
con ernia (K40-K46)
ostruzione intestinale post-operatoria (K91.3)

K56.0 Ileo paralitico

Paralisi:
- dell'intestino
- del tenue
- del colon

Excl.: ileo da calcolo biliare (K56.3)
ileo S.A.I. (K56.7)
ileo ostruttivo S.A.I. (K56.6)

K56.1 Invaginazione

Intussuscezione o invaginazione:
- dell'intestino
- del tenue
- del colon
- del retto

Excl.: Invaginazione dell'appendice (K38.8)

K56.2 Volvolo

Arrotolamento
Strozzamento
Torsione

di colon o intestino

K56.3 Ileo da calcolo biliare

Ostruzione intestinale da calcolo biliare

K56.4 Altra ostruzione intestinale

Enterolito
Impattamento:
- del colon
- fecale

Calcolo fecale

K56.5 Aderenze intestinali [briglie] con ostruzione

Ileo da briglia
Adesioni peritoneali con ostruzione intestinale

K56.6 Altra e non specificata ostruzione intestinale
Ileo ostruttivo S.A.I.
Enterostenosi
Occlusione
Stenosi
Restringimento
di colon o intestino

Excl.: altra e non specificata forma di ostruzione intestinale neonatale classificabile in P76.8, P76.9

K56.7 Ileo non specificato

K57.- Malattia diverticolare dell'intestino

Incl.: diverticolo
diverticolite
diverticolosi
dell'intestino tenue o del colon

Excl.: diverticolo congenito intestinale (Q43.8)
diverticolo dell'appendice (K38.2)
diverticolo di Meckel (Q43.0)

K57.0- Malattia diverticolare dell'intestino tenue con perforazione ed ascesso
Malattia diverticolare del tenue con peritonite

Excl.: malattia diverticolare concomitante dell'intestino tenue e del colon con perforazione ed ascesso (K57.4-)

K57.00 Malattia diverticolare dell'intestino tenue con perforazione e ascesso, senza emorragia

K57.01 Malattia diverticolare dell'intestino tenue con perforazione e ascesso, con emorragia

K57.02 Diverticolite dell'intestino tenue con perforazione e ascesso, senza emorragia

K57.03 Diverticolite dell'intestino tenue con perforazione e ascesso, con emorragia

K57.1- Malattia diverticolare dell'intestino tenue senza perforazione o ascesso
Malattia diverticolare del tenue S.A.I.

Excl.: malattia diverticolare concomitante dell'intestino tenue e del colon senza perforazione o ascesso (K57.5-)

K57.10 Malattia diverticolare dell'intestino tenue senza perforazione e ascesso, senza emorragia

K57.11 Malattia diverticolare dell'intestino tenue senza perforazione o ascesso, con emorragia

K57.12 Diverticolite dell'intestino tenue senza perforazione e ascesso, senza emorragia

K57.13 Diverticolite dell'intestino tenue senza perforazione o ascesso, con emorragia

K57.2- Malattia diverticolare del colon con perforazione ed ascesso
Malattia diverticolare del colon con peritonite

Excl.: malattia diverticolare concomitante dell'intestino tenue e del colon con perforazione ed ascesso (K57.4-)

K57.20 Malattia diverticolare del colon con perforazione e ascesso, senza emorragia

K57.21 Malattia diverticolare del colon con perforazione e ascesso, con emorragia

K57.22 Diverticolite del colon con perforazione e ascesso, senza emorragia

K57.23 Diverticolite del colon con perforazione e ascesso, con emorragia

K57.3- Malattia diverticolare del colon senza perforazione o ascesso
Malattia diverticolare del colon S.A.I.

Excl.: malattia diverticolare concomitante dell'intestino tenue e del colon senza perforazione o ascesso (K57.5-)

K57.30 Malattia diverticolare del colon senza perforazione e ascesso, senza emorragia

K57.31 Malattia diverticolare del colon senza perforazione o ascesso, con emorragia

K57.32 Diverticolite del colon senza perforazione e ascesso, senza emorragia

K57.33 Diverticolite del colon senza perforazione o ascesso, con emorragia

K57.4- Malattia diverticolare dell'intestino tenue e del colon con perforazione ed ascesso
Malattia diverticolare dell'intestino tenue e del colon con peritonite

K57.40 Malattia diverticolare dell'intestino tenue e del colon con perforazione e ascesso, senza emorragia

K57.41 Malattia diverticolare dell'intestino tenue e del colon con perforazione e ascesso, con emorragia

K57.42 Diverticolite dell'intestino tenue e del colon con perforazione e ascesso, senza emorragia

K57.43 Diverticolite dell'intestino tenue e del colon con perforazione e ascesso, con emorragia

K57.5- Malattia diverticolare dell'intestino tenue e del colon senza perforazione o ascesso
Malattia diverticolare dell'intestino tenue e del colon S.A.I.

K57.50 Malattia diverticolare dell'intestino tenue e del colon senza perforazione e ascesso, senza emorragia

K57.51 Malattia diverticolare dell'intestino tenue e del colon senza perforazione o ascesso, con emorragia

K57.52 Diverticolite dell'intestino tenue e del colon senza perforazione e ascesso, senza emorragia

K57.53 Diverticolite dell'intestino tenue e del colon senza perforazione o ascesso, con emorragia

K57.8- Malattia diverticolare dell'intestino, parte non specificata, con perforazione e ascesso
Malattia diverticolare dell'intestino S.A.I. con peritonite

K57.80 Malattia diverticolare dell'intestino, parte non specificata, con perforazione e ascesso, senza emorragia

K57.81 Malattia diverticolare dell'intestino, parte non specificata, con perforazione o ascesso, con emorragia

K57.82 Diverticolite dell'intestino, parte non specificata, con perforazione e ascesso, senza emorragia

K57.83 Diverticolite dell'intestino, parte non specificata, con perforazione o ascesso, con emorragia

K57.9- **Malattia diverticolare dell'intestino, parte non specificata, senza perforazione o ascesso**
Malattia diverticolare dell'intestino S.A.I.

K57.90 Malattia diverticolare dell'intestino, parte non specificata, senza perforazione e ascesso, senza emorragia

K57.91 Malattia diverticolare dell'intestino, parte non specificata, senza perforazione o ascesso, con emorragia

K57.92 Diverticolite dell'intestino, parte non specificata, senza perforazione e ascesso, senza emorragia

K57.93 Diverticolite dell'intestino, parte non specificata, senza perforazione o ascesso, con emorragia

K58.- Sindrome dell'intestino irritabile

Incl.: colon irritabile

K58.0 **Sindrome dell'intestino irritabile con diarrea**

K58.9 **Sindrome dell'intestino irritabile senza diarrea**
Sindrome da intestino irritabile S.A.I.

K59.- Altri disturbi intestinali di tipo funzionale

Excl.: disturbi funzionali dello stomaco (K31.-)
malassorbimento intestinale (K90.-)
disturbi intestinali psicogeni (F45.32)
cambiamento delle abitudini intestinali S.A.I. (R19.4)

K59.0 **Stipsi**

K59.1 **Diarrea funzionale**

K59.2 **Intestino neurogeno non classificato altrove**

K59.3 **Megacolon non classificato altrove**
Megacolon tossico
Dilatazione del colon

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare l'agente tossico.

Excl.: megacolon:
- congenito (agangliare) (Q43.1)
- in malattia di Chagas (B57.3)
- in malattia di Hirschsprung (Q43.1)
- Clostridium difficile (A04.7)

K59.4 **Spasmo anale**
Proctalgia fugace

K59.8 **Altri disturbi funzionali specificati dell'intestino**
Atonia del colon

K59.9 **Disturbo funzionale intestinale non specificato**

K60.- Ragade e fistola delle regioni anale e rettale

Excl.: con ascesso o cellulite (K61.-)

K60.0 Fissura anale acuta

K60.1 Fissura anale cronica

K60.2 Fissura anale non specificata

K60.3 Fistola anale

K60.4 Fistola rettale
Fistola retto-cutanea

Excl.: fistola: rettovaginale (N82.3)
fistola: rettovescicale (N32.1)

K60.5 Fistola anorettale

K61.- Ascesso delle regioni anale e rettale

Incl.: ascesso / cellulite | delle regioni anale e rettale con o senza fistola

K61.0 Ascesso anale
Ascesso perianale

Excl.: ascesso intrasfinterico (K61.4)

K61.1 Ascesso rettale
Ascesso perirettale

Excl.: ascesso ischiorettale (K61.3)

K61.2 Ascesso anorettale

K61.3 Ascesso ischiorettale
Ascesso di fossa ischiorettale

K61.4 Ascesso intrasfinterico

K62.- Altre malattie dell'ano e del retto

Incl.: canale anale

Excl.: malfunzionamento di colostomia ed enterostomia (K91.4)
emorroidi (K64.-)
incontinenza fecale (R15)
proctite ulcerosa (K51.2)

K62.0 Polipo anale

K62.1 Polipo rettale
Excl.: polipo adenomatoso (D12.8)

K62.2 Prolasso anale
Prolasso del canale anale

K62.3 Prolasso rettale
Prolasso della mucosa rettale

K62.4 Stenosi dell'ano e del retto
Restringimento dell'ano (sfintere)

K62.5 Emorragia anale e rettale
Excl.: emorragia rettale neonatale (P54.2)

K62.6 Ulcera anale e rettale
Ulcera: solitaria
Ulcera: stercorale

Excl.: in colite ulcerosa (K51.-)
fissura e fistola dell'ano e del retto (K60.-)

K62.7 Proctite da raggi

K62.8 Altre malattie specificate dell'ano e del retto
Proctite S.A.I.

K62.9 Malattia dell'ano e del retto non specificata

K63.- Altre malattie dell'intestino

K63.0 Ascesso intestinale
Excl.: ascesso di:
- regione anale e rettale (K61.-)
- appendice (K35.32)

con malattia diverticolare (K57.-)

K63.1 Perforazione intestinale (non traumatica)
Excl.: con malattia diverticolare (K57.-)
perforazione (non traumatica):
- dell'appendice (K35.-)
- del duodeno (K26.-)

K63.2 Fistola intestinale
Excl.: fistola:
- delle regioni anale e rettale (K60.-)
- dell'appendice (K38.3)
- del duodeno (K31.6)
- genito-intestinale, femminile (N82.2-N82.4)
- entero-vescicale (N32.1)

K63.3 Ulcera intestinale
Ulcera primitiva del tenue

Excl.: colite ulcerosa (K51.-)
ulcera (di):
- duodenale (K26.-)
- peptica digiunale (K28.-)
- peptica, sede non specificata (K27.-)
- ano e retto (K62.6)
- gastrointestinale (K28.-)
- gastrodigiunale (K28.-)
- digiunale (K28.-)

K63.4 Enteroptosi

K63.5 Polipo del colon
Polipo iperplastico
Polipo S.A.I

Excl.: polipo adenomatoso del colon (D12.6)
poliposi del colon (D12.6)

K63.8 Altre malattie specificate dell'intestino

K63.9 Malattia intestinale non specificata

K64.- Emorroidi e trombosi perianale

Incl.: Nodi emorroidali

Excl.: complicanti:
- parto e puerperio (O87.2)
- gravidanza (O22.4)

K64.0 Emorroidi di 1° grado
Emorroidi (sanguinanti) senza prolasso
Emorroidi di stadio 1

K64.1 Emorroidi di 2° grado
Emorroidi (sanguinanti) che prolassano con l'aumento della pressione addominale e rientrano spontaneamente
Emorroidi di stadio 2

K64.2 Emorroidi di 3° grado
Emorroidi (sanguinanti) che prolassano con l'aumento della pressione addominale senza rientro spontaneo ma reponibili manualmente
Emorroidi di stadio 3

K64.3 Emorroidi di 4° grado
Emorroidi (sanguinanti) con prolasso non reponibili manualmente
Emorroidi di stadio 4

K64.4 Polipi fibrosi emorroidari residui
Marische, anali

K64.5 Trombosi perianale
Ematoma perianale

K64.8 Altre emorroidi

K64.9 Emorroidi non specificate
Emorroidi (sanguinanti:
- senza menzione del grado
- S.A.I.

Malattie del peritoneo
(K65-K67)

K65.- Peritonite

Excl.: peritonite:
- asettica (T81.6)
- con o successiva:
  - ad aborto, gravidanza ectopica o molare (O00-O07, O08.0)
  - ad appendicite (K35.-)
  - a malattia diverticolare dell'intestino (K57.-)
- neonatale (P78.0-P78.1)
- parossistica benigna (E85.0)
- chimica (T81.6)
- da talco o da altre sostanze esogene (T81.6)
- periodica familiare (E85.0)
- puerperale (O85)
- pelvica, nella donna (N73.3-N73.5)

K65.0 Peritonite acuta

Ascesso (di):
- mesenterico
- omento
- addominopelvico
- peritoneo
- retroperitoneale
- retrocecale
- sottodiaframmatico
- sottoepatico
- subfrenico

Peritonite (acuta):
- generalizzata
- suppurativa
- pelvica, nel maschio
- subfrenica

Utilizzare un codice aggiuntivo (B95-B98), se si desidera identificare l'agente infettivo.

K65.8 Altra peritonite

Peritonite proliferativa cronica
Peritonite: biliare
mesenterica
- Necrosi lipoidea
- saponificazione

Peritonite: da urina

K65.9 Peritonite non specificata

K66.- **Altri disturbi del peritoneo**
Excl.: ascite (R18)

K66.0 **Aderenze peritoneali**
Aderenze (di):
- addominali(e) (parete)
- diaframma
- intestino
- pelvi maschile
- stomaco
- mesenteriche
- omento

Briglie aderenziali

Excl.: aderenze [briglie]:
- ostruzione (K56.5)
- pelvi peritoneali femminile (N73.6)

K66.1 **Emoperitoneo**
Excl.: emoperitoneo traumatico (S36.81)

K66.8 **Altri disturbi specificati del peritoneo**
Ciste mesenterica

K66.9 **Disturbo del peritoneo non specificato**

K67.-* **Disturbi del peritoneo in malattie infettive classificate altrove**

K67.0* **Peritonite da Chlamydiae (A74.8†)**

K67.1* **Peritonite gonococcica (A54.8†)**

K67.2* **Peritonite luetica (A52.7†)**

K67.3* **Peritonite tubercolare (A18.3†)**

K67.8* **Altri disturbi del peritoneo in malattie infettive classificate altrove**

Malattie del fegato
(K70-K77)

Excl.: ittero S.A.I. (R17)
emocromatosi (E83.1)
sindrome di Reye (G93.7)
epatite virale (B15-B19)
malattia di Wilson (E83.0)

K70.- **Epatopatia alcolica**

K70.0 **Steatosi epatica da alcol**

K70.1 **Epatite alcolica**

K70.2 **Fibrosi e sclerosi alcolica del fegato**

K70.3 **Cirrosi epatica alcolica**
Cirrosi alcolica S.A.I.

K70.4 Insufficienza epatica alcolica
Insufficienza epatica alcolica:
- acuta
- cronica
- con o senza coma epatico
- subacuta
- S.A.I.

Utilizzare un codice supplementare K 72.7, per descrivere la gravità dell'encefalopatia epatica

K70.9 Epatopatia alcolica non specificata

K71.- Epatopatia tossica

Incl.: da farmaci
- epatopatia idiosincrasica (non prevedibile)
- epatopatia tossica (prevedibile)

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare l'agente tossico.

Excl.: epatopatia alcolica (K70.-)
sindrome di Budd-Chiari (I82.0)

K71.0 Epatopatia tossica con colestasi
Colestasi "pura"
Colestasi con lesione epatocellulare

K71.1 Epatopatia tossica con necrosi epatica
Insufficienza epatica (acuta) (cronica) da farmaci

Utilizzare un codice supplementare K 72.7, per descrivere la gravità dell'encefalopatia epatica

K71.2 Epatopatia tossica con epatite acuta

K71.3 Epatopatia tossica con epatite cronica persistente

K71.4 Epatopatia tossica con epatite cronica lobulare

K71.5 Epatopatia tossica con epatite cronica attiva
Epatopatia tossica con epatite lupoide

K71.6 Epatopatia tossica con epatite non classificata altrove

K71.7 Epatopatia tossica con fibrosi e cirrosi epatica

K71.8 Epatopatia tossica con altri disturbi del fegato
Epatopatia tossica con:
- iperplasia nodulare focale
- granulomi epatici
- peliosi epatica
- malattia epatica veno-occlusiva (Sindrome di Stuart-Bras)

K71.9 Epatopatia tossica non specificata

K72.- Insufficienza epatica non classificata altrove

Incl.: encefalopatia epatica S.A.I.
coma epatico S.A.I.
atrofia o distrofia gialla del fegato
epatite:
• fulminante
• maligna
non classificata altrove, con insufficienza epatica
necrosi epatica (cellulare) con insufficienza epatica

Utilizzare un codice supplementare K 72.7, per descrivere la gravità dell'encefalopatia epatica

Excl.: insufficienza epatica alcolica (K70.4)
ittero fetale e neonatale (P55-P59)
insufficienza epatica complicante:
• aborto, gravidanza ectopica o molare (O00-O07, O08.8)
• gravidanza, parto e puerperio (O26.6)
con epatopatia tossica (K71.1)
epatite virale (B15-B19)

K72.0 Insufficienza epatica acuta e subacuta

K72.1 Insufficienza epatica cronica

K72.7-! Encefalopatia epatica e coma epatico

Note: La suddivisione per gravità avviene secondo i criteri di West-Haven

K72.71! Encefalopatia epatica di grado 1

Euforia o ansia, deficit dell'attenzione, difficoltà nel sommare

K72.72! Encefalopatia epatica di grado 2

Letargia, apatia; minimo disorientamento spazio-temporale, minime modifiche di personalità

K72.73! Encefalopatia epatica di grado 3

Sonnolenza a stupor, reazione a stimoli verbali, confusione, disorientamento spazio-temporale

K72.74! Encefalopatia epatica di grado 4

Coma, nessuna reazione a stimoli verbali o dolorosi

K72.79! Encefalopatia epatica, grado non specificato

K72.9 Insufficienza epatica non specificata

K73.- Epatite cronica non classificata altrove

Excl.: epatite (cronica):
• alcolica (K70.1)
• da farmaci (K71.-)
• granulomatosa non classificata altrove (K75.3)
• reattiva, non specificata (K75.2)
• virale (B15-B19)

K73.0 Epatite cronica persistente non classificata altrove

K73.1 Epatite cronica lobulare non classificata altrove

K73.2 Epatite cronica attiva non classificata altrove

K73.8 Altra epatite cronica, non classificata altrove

K73.9 Epatite cronica, non specificata

K74.- Fibrosi e cirrosi epatica

Excl.: fibrosi alcolica epatica (K70.2)
sclerosi epatica di origine cardiaca (K76.1)
con epatopatia tossica (K71.7)
cirrosi (epatica):
- alcolica (K70.3)
- congenita (P78.8)

K74.0 Fibrosi epatica

K74.1 Sclerosi epatica

K74.2 Fibrosi epatica con sclerosi epatica

K74.3 Cirrosi biliare primitiva
Colangite distruttiva non suppurativa, cronica

K74.4 Cirrosi biliare secondaria

K74.5 Cirrosi biliare non specificata

K74.6 Altra e non specificata forma di cirrosi epatica
Cirrosi (epatica):
- criptogenetica
- macronodulare
- micronodulare
- tipo misto
- portale
- post-necrotica
- S.A.I.

K75.- Altre malattie infiammatorie del fegato

Excl.: epatite cronica non classificata altrove (K73.-)
epatite:
- acuta o subacuta:
  - non virale (K72.0)
  - S.A.I. (B17.9)
- virale (B15-B19)

epatopatia tossica (K71.-)

K75.0 Ascesso epatico
Ascesso epatico:
- da colangite
- ematogeno
- linfogeno
- da pileflebite
- S.A.I.

Excl.: colangite senza ascesso epatico (K83.0)
ascesso epatico amebico (A06.4)
pileflebite senza ascesso epatico (K75.1)

K75.1 Flebite della vena porta
Pileflebite

Excl.: ascesso epatico da pileflebite (K75.0)

K75.2 Epatite reattiva aspecifica

K75.3 Epatite granulomatosa non classificata altrove

K75.4 Epatite autoimmune
Epatite lupoide, non classificata altrove

K75.8 Altre malattie infiammatorie specificate del fegato
Steatoepatite non alcolica (NASH)

K75.9 Malattia infiammatoria epatica non specificata
Epatite S.A.I.

K76.- Altre malattie del fegato

Excl.: epatopatia alcolica (K70.-)
degenerazione amiloide del fegato (E85.-)
epatomegalia S.A.I. (R16.0)
trombosi di vena epatica (I82.0)
trombosi della vena porta (I81)
epatopatia tossica (K71.-)
malattia cistica del fegato congenita (Q44.6)

K76.0 Degenerazione grassa del fegato non classificata altrove
Steatosi epatica non alcolica (NAFLD)

Excl.: steatoepatite non alcolica (K75.8)

K76.1 Congestione epatica cronica
cardiaca:
- Sclerosi cardiaca del fegato
- (Cosiddetta) cirrosi cardiaca del fegato

K76.2 Necrosi epatica centrale emorragica
Excl.: necrosi epatica con insufficienza epatica (K72.-)

K76.3 Infarto epatico

K76.4 Peliosi epatica
Angiomatosi epatica

K76.5 Malattia epatica veno-occlusiva [Sindrome di Stuart-Bras]
Excl.: sindrome di Budd-Chiari (I82.0)

K76.6 Ipertensione portale

K76.7 Sindrome epatorenale
Excl.: susseguente a travaglio e parto (O90.4)

K76.8 Altre malattie specificate del fegato
Epatoptosi
Iperplasia nodulare focale epatica
Cisti epatica semplice

K76.9 Malattia epatica non specificata

K77.-* Disturbi epatici in malattie classificate altrove

K77.0* Disturbi epatici in malattie infettive e parassitarie classificate altrove
Epatite:
- erpetica [herpes simplex] (B00.8†)
- da toxoplasma (B58.1†)
- da cytomegalovirus (B25.1†)

Ipertensione portale in schistosomiasi (B65.-†)
Schistosomiasi epatosplenica (B65.-†)
Malattia epatica luetica (A52.7†)

K77.1-* Coinvolgimento del fegato su graft-versus-host-disease acuto

K77.11* Stadio 1 del graft-versus-host-disease acuto epatico (T86.01†)

K77.12* Stadio 2 del graft-versus-host-disease acuto epatico (T86.02†)

K77.13* Stadio 3 del graft-versus-host-disease acuto epatico (T86.02†)

K77.14* Stadio 4 del graft-versus-host-disease acuto epatico (T86.02†)

K77.8* Disturbi epatici in altre malattie classificate altrove
Granulomi epatici in:
- berilliosi (J63.2†)
- sarcoidosi (D86.8†)

Disturbi della colecisti, delle vie biliari e del pancreas (K80-K87)

K80.- Colelitiasi

Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nella categoria K80:

0 senza menzione di ostruzione delle vie biliari

1 con ostruzione delle vie biliari

K80.0- Calcolosi della colecisti con colecistite acuta
Qualsiasi condizione morbosa classificata in K80.2 con colecistite acuta

K80.1- Calcolosi della colecisti con altra colecistite
Colecistite con colelitiasi S.A.I.
Qualsiasi condizione morbosa classificata in K80.2 con colecistite (cronica)

K80.2- Calcolosi della colecisti senza colecistite

Cole(cisto)litiasi Colelitiasi Colica (ricorrente) della colecisti Calcolo (ritenuto) di: • dotto cistico • colecisti	non specificato(a) o senza colecistite

K80.3- Calcolosi di via biliare con colangite
Qualsiasi condizione morbosa classificata in K80.5 con colangite

K80.4- Litiasi biliare con colecistite
Qualsiasi condizione classificata in K80.5 con colecistite (con colangite)

K80.5- Calcolosi coledocica senza colangite o colecistite

Coledocolitiasi Calcolo (ritenuto) di: • coledoco • dotto epatico • via biliare S.A.I. Colica (ricorrente) epatica Colelitiasi epatica	non specificato(a) o senza colangite o colecistite

K80.8- Altra colelitiasi

K81.- Colecistite

Excl.: con colelitiasi (K80.-)

K81.0 Colecistite acuta

Angiocolecistite
Colecistite:
- enfisematosa (acuta)
- gangrenosa
- suppurativa

Ascesso della colecisti
Empiema della colecisti
Gangrena della colecisti

} senza calcolosi

K81.1 Colecistite cronica

K81.8 Altra colecistite

K81.9 Colecistite non specificata

K82.- Altre malattie della colecisti

Excl.: colecisti esclusa (R93.2)
sindrome post-colecistectomia (K91.5)

K82.0 Ostruzione della colecisti

Occlusione
Stenosi
Restringimento

} del dotto cistico o della colecisti senza calcolosi

Excl.: con colelitiasi (K80.-)

K82.1 Idrope della colecisti

Mucocele della colecisti

K82.2 Perforazione della colecisti

Rottura del dotto cistico o della colecisti

K82.3 Fistola della colecisti

Fistola:
- colecistocolica
- colecistoduodenale

K82.4 Colesterolosi della colecisti

Colecisti a fragola

K82.8 Altre malattie specificate della colecisti

Aderenze
Atrofia
Discinesia
Esclusione
Ipertrofia
Ulcera
Cisti

} di dotto cistico o della colecisti

K82.9 Malattia della colecisti non specificata

K83.- Altre malattie delle vie biliari

Excl.: le condizioni morbose sottoelencate quando interessano:
- dotto cistico (K81-K82)
- colecisti (K81-K82)

sindrome post-colecistectomia (K91.5)

K83.0 Colangite

Colangite:
- ascendente
- suppurativa
- primitiva
- ricorrente
- secondaria
- sclerosante
- stenosante
- S.A.I.

Excl.: colangite con coledocolitiasi (K80.3-K80.4)
ascesso epatico da colangite (K75.0)
colangite cronica distruttiva non suppurativa (K74.3)

K83.1 Ostruzione di dotto biliare

Occlusione
Stenosi
Restringimento
} di dotto biliare senza calcolo

Excl.: con colelitiasi (K80.-)

K83.2 Perforazione di dotto biliare

Rottura di dotto biliare

K83.3 Fistola biliare

Fistola coledocoduodenale

K83.4 Spasmo dello sfintere di Oddi

K83.5 Cisti biliare

K83.8 Altre malattie specificate delle vie biliari

Aderenze
Atrofia
Ipertrofia
Ulcera
} di via biliare

K83.9 Malattia di via biliare, non specificata

K85.- Pancreatite acuta

Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nelle categorie K85:

0 senza menzione di complicazioni d'organo
Pancreatite:
- acuta (recidivante)
- subacuta
- S.A.I.

1 con complicanze d’organo

Accesso pancreatico
Necrosi pancreatica:
• acuta
• infettiva
Pancreatite:
• suppurativa
• emorragica

K85.0- Pancreatite acuta idiopatica

K85.1- Pancreatite acuta biliare
Pancreatite litiasica

K85.2- Pancreatite acuta indotta da alcol

K85.3- Pancreatite acuta indotta da farmaci
Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco

K85.8- Altra forma di pancreatite acuta

K85.9- Pancreatite acuta non specificata

K86.- Altre malattie del pancreas

Excl.: tumore delle isole (pancreatiche) (D13.7)
steatorrea pancreatica (K90.3)
malattia fibrocistica del pancreas (E84.-)

K86.0 Pancreatite cronica da alcol

K86.1 Altra pancreatite cronica
Pancreatite cronica:
• infettiva
• ricorrente
• recidivante
• S.A.I.

K86.2 Cisti pancreatica

K86.3 Pseudocisti pancreatica

K86.8 Altre malattie specificate del pancreas
Infantilismo pancreatico
Atrofia
Fibrosi
Calcolosi
Cirrosi
del pancreas
Necrosi pancreatica: grassa
Necrosi pancreatica:
• asettica
• S.A.I.

K86.9 Malattia del pancreas non specificata

K87.-* Disturbi della colecisti, delle vie biliari e del pancreas in malattie classificate altrove

K87.0* Disturbi della colecisti e delle vie biliari in malattie classificate altrove

K87.1* Disturbi del pancreas in malattie classificate altrove
Pancreatite in corso di parotite epidemica (B26.3†)
Pancreatite da cytomegalovirus (B25.2†)

Altre malattie dell'apparato digerente (K90-K93)

K90.- Malassorbimento intestinale

Excl.: (malassorbimento) conseguente a chirurgia gastrointestinale (K91.2)

K90.0 Malattia celiaca
Sprue non tropicale
Enteropatia da sensibilità al glutine
Steatorrea idiopatica

K90.1 Sprue tropicale
Steatorrea tropicale
Sprue S.A.I.

K90.2 Sindrome dell'ansa cieca non classificata altrove
Sindrome dell'ansa cieca S.A.I.

Excl.: sindrome dell'ansa cieca:
- congenita (Q43.8)
- post-chirurgica (K91.2)

K90.3 Steatorrea pancreatica

K90.4 Malassorbimento da intolleranza, non classificato altrove
Malassorbimento da intolleranza (a):
- proteine
- grassi
- carboidrati
- amido

Excl.: enteropatia da sensibilità al glutine (K90.0)
intolleranza al lattosio (E73.-)

K90.8 Altra forma di malassorbimento intestinale
Malattia di Whipple† (M14.8*)

K90.9 Malassorbimento intestinale non specificato

K91.- Disturbi iatrogeni dell'apparato digerente non classificati altrove

Excl.: da raggi:
- gastroenterite (K52.0)
- colite (K52.0)
- proctite (K62.7)

ulcera gastrodigiunale (K28.-)

K91.0 Vomito successivo a chirurgia gastrointestinale

K91.1 Sindromi post-chirurgia gastrica
Sindrome: da svuotamento accelerato [Dumping syndrome]
Sindrome: post-gastrectomia
Sindrome: post-vagotomia

K91.2 Malassorbimento post-chirurgico non classificato altrove
Sindrome dell'ansa cieca post-chirurgica

Excl.: da malassorbimento:
- osteomalacia dell'adulto (M83.2-)
- osteoporosi da malassorbimento post-chirurgico (M81.3-)

K91.3 Occlusione intestinale post-operatoria

K91.4 Malfunzionamento di colostomia ed enterostomia

K91.5 Sindrome post-colecistectomia

K91.8- Altri disturbi iatrogeni dell'apparato digerente non classificati altrove

K91.80 Mucosite generalizzata per immunocompromissione

K91.81 Deiscenza di anastomosi e sutura successiva ad intervento chirurgico su colecisti e dotti biliari

K91.82 Deiscenza di anastomosi e sutura successiva ad intervento chirurgico sul pancreas

K91.83 Deiscenza di anastomosi e sutura successiva ad altro intervento chirurgico su altre parti dell'apparato digerente
Deiscenza di anastomosi e sutura successiva ad intervento chirurgico su:
- ano
- esofago
- intestino
- retto
- stomaco

K91.88 Altri disturbi iatrogeni dell'apparato digerente non classificati altrove

K91.9 Disturbo iatrogeno dell'apparato digerente non specificato

K92.- Altre malattie dell'apparato digerente

Excl.: emorragia gastrointestinale neonatale (P54.0-P54.3)

K92.0 Ematemesi

K92.1 Melena
Excl.: sangue occulto nelle feci (R19.5)

K92.2 Emorragia gastrointestinale non specificata
Emorragia:
- intestinale S.A.I.
- gastrica S.A.I.

Excl.: gastrite acuta emorragica (K29.0)
emorragia rettale ed anale (K62.5)
con ulcera peptica (K25-K28)

K92.8 Altre malattie specificate dell'apparato digerente

K92.9 Malattia dell'apparato digerente non specificata

K93.-* Disturbi di altri organi dell'apparato digerente in malattie classificate altrove

K93.0* Disturbi da tubercolosi dell'intestino, peritoneo e linfonodi mesenterici (A18.3†)
Excl.: peritonite tubercolare (K67.3*)

K93.1* Megacolon in malattia di Chagas (B57.3†)

K93.2-* Coinvolgimento dell'apparato digerente su graft-versus-host-disease acuto

K93.21* Stadio 1 del graft-versus-host disease acuto dell'apparato digerente (T86.01†)

K93.22* Stadio 2 del graft-versus-host disease acuto dell'apparato digerente (T86.02†)

K93.23* Stadio 3 del graft-versus-host disease acuto dell'apparato digerente (T86.02†)

K93.24* Stadio 4 del graft-versus-host disease acuto dell‘apparato digerente (T86.02†)

K93.8* Disturbi di altri organi specificati dell'apparato digerente in malattie classificate altrove

Programma di pubblicazioni dell'UST

In quanto servizio centrale di statistica della Confederazione, l'Ufficio federale di statistica (UST) ha il compito di rendere le informazioni statistiche accessibili a un vasto pubblico.

L'informazione statistica è diffusa per settore (cfr. seconda pagina di copertina) attraverso differenti mezzi:

Mezzo di diffusione	*Contatto*
Informazioni individuali	058 463 60 11 info@bfs.admin.ch
L'UST su Internet	www.statistica.admin.ch
Comunicati stampa per un'informazione rapida sui risultati più recenti	www.news-stat.admin.ch
Pubblicazioni per un'informazione approfondita	058 463 60 60 order@bfs.admin.ch
Ricerca interattiva (banche dati)	www.stattab.bfs.admin.ch

Maggiori informazioni sui diversi mezzi di diffusione utilizzati sono reperibili in Internet all'indirizzo www.statistica.admin.ch →Servizi→Pubblicazioni della statistica svizzera

Salute

Manuale di codifica medica. Le linee guida ufficiali delle regole di codifica Versione 2015, Neuchâtel 2014, n. di ordinazione: 545 1500, 166 pagine, 22 franchi (IVA escl.)

Statistique médicale des hôpitaux 2012 – Tableaux standards, Résultats définitifs, Neuchâtel 2014, n. di ordinazione: 532-1404-05, 60 pagine, gratuito

Statistique des hôpitaux 2012 – Tableaux standards, Résultats définitifs, Neuchâtel 2014, n. di ordinazione: 532-1403-05, 40 pagine, gratuito

Statistique des institutions médico-sociales 2012 – Tableaux standards, Résultats définitifs, Neuchâtel 2014, n. di ordinazione: 532-1402-05, 60 pagine, gratuito

Statistiques de la santé 2012, Neuchâtel 2012, n. di ordinazione: 1291-1200, 100 pagine, 23 franchi (IVA escl.)

Statistica delle cause di morte: La mortalità in Svizzera e le sue cause principali, Neuchâtel 2013, n. di ordinazione: 1259-1000, 4 pagine, gratuito

Epidémiologie du cancer. Le mélanome de la peau: état des lieux et prévention, Neuchâtel 2012, n. di ordinazione: 1268-0800, 4 pagine, gratuito

Décès dus aux maladies infectieuses et au sida de 1970 à 2009: évolution d'une génération à l'autre, Neuchâtel 2014, n. di ordinazione: 1411-0901, 8 pagine, gratuito

Décès dus aux cancers de 1970 à 2009: évolution d'une génération à l'autre, Neuchâtel 2014, n. di ordinazione: 1411-0902, 13 pagine, gratuito

Coûts des prises en charge hospitalières 2011, Neuchâtel 2013, n. di ordinazione: 1403-1100-05, 4 pagine, gratuito

La statistica medica degli stabilimenti ospedalieri rileva annualmente tutti i casi di ricovero in ospedali e cliniche della Svizzera.

La rilevazione include le diagnosi e i trattamenti di tutti i pazienti. Per poter essere rielaborati, i dati sono codificati tramite due classificazioni mediche: l'ICD-10-GM per le diagnosi e la CHOP per i trattamenti. La codifica di diagnosi e trattamenti è soggetta a direttive precise. La segreteria di codifica dell'UST redige, rivede e, all'occorrenza, adatta tali direttive, si occupa della manutenzione delle summenzionate classificazioni e offre consulenza alle persone incaricate della codifica.

La presente pubblicazione è stata redatta sulla base della versione 2012 dell'indice sistematico dell'ICD-10-GM in lingua italiana e sulla base della traduzione dell'ICD-10-GM 2014 edita dall'Istituto tedesco di documentazione e informazione medica (DIMDI). L'ICD-10-GM-2014 entra in vigore in Svizzera il 1° gennaio 2015.

La pubblicazione è disponibile in due lingue (francese e italiano) e in diversi formati (PDF, ASCII, ClaML e versione cartacea). I formati PDF,ClaML, ASCII sono scaricabili direttamente dal sito Internet dell'UST.

N. di ordinazione
1216-1401

Ordinazioni
Tel. 058 463 60 60
Fax 058 463 60 61
E-mail: order@bfs.admin.ch

Prezzo
37 franchi (IVA escl.)

ISBN 978-3-303-14222-6